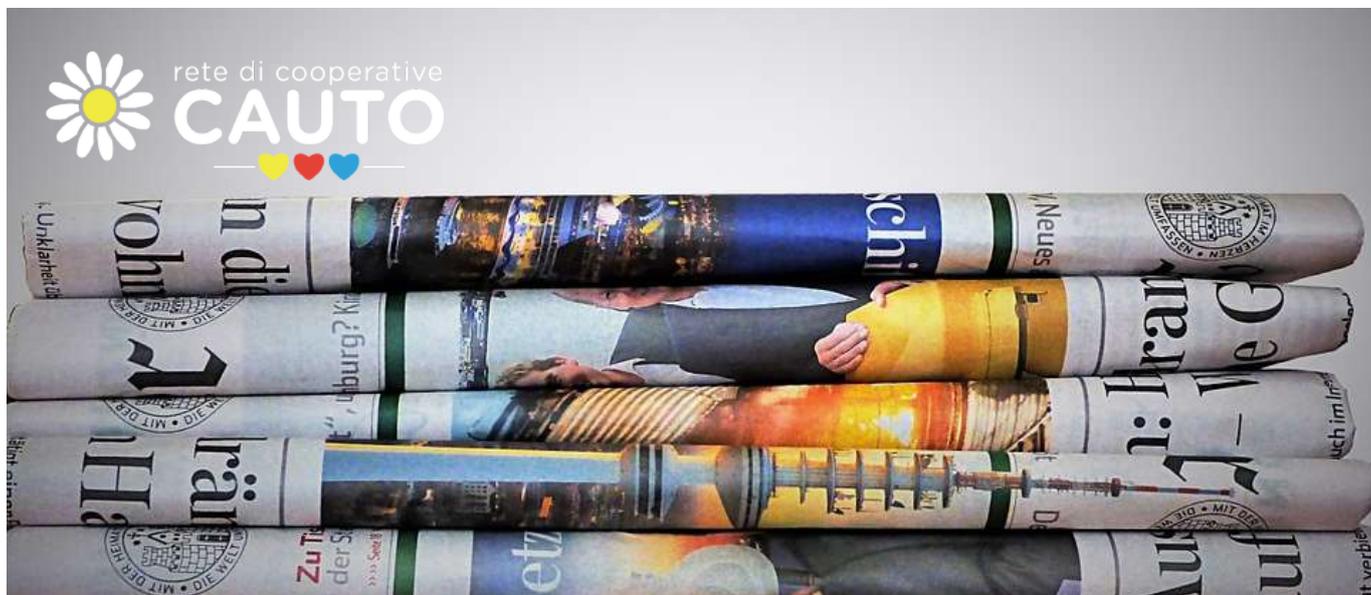




RASSEGNA STAMPA ISTITUZIONALE



PARLANO DI NOI. MA COME?

In un anno tutta la varietà della rassegna stampa della Rete CAUTO e dei suoi principali e differenti temi ricorrenti:

- 15 % Servizi Ecologici
- 14 % ITA-CA
- 13 % Educazione Ambientale
- 11 % Sociale
- 7 % Ri-Vesti il Mondo di Valore
- 5 % Sprechi alimentari
- 3 % Banco di comunità
- 32% Ecologia, Spigolandia, Ausilioteca, Economia circolare, Cantiere de Sole

IL 2019 DELLA RETE
CAUTO TUTTO DA
LEGGERE.

- 1 ANNO
- 180 ARTICOLI
- 15 ARTICOLI AL MESE
- +65% ARTICOLI 2018
- +89% ARTICOLI 2017



Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INIZIATIVA. Da domani fino a domenica prossima con un ampio programma di appuntamenti La Tenda della pace riapre a San Polo

Nell' ambito del mese della pace Brescia Est si inserisce la proposta della Tenda per la pace Sant' Angela Merici nel piazzale del circolo Acli di San Polo.

Si INIZIA domani con - al mattino e pomeriggio - i laboratori che coinvolgono alcune classi delle scuole del territorio, curati da Ludo.net (Coop. Elefanti Volanti). Alle 21 musica e canzoni di pace con il gruppo giovanile «Rises». Sabato, dalle 9 alle 12, laboratori con alcune classi delle scuole - a cura della biblioteca «Parco dei libri», dalle 15 alle 17 attività di laboratorio esperienziale sulla pace con l' Azione Cattolica Sant' Angela Merici. Alle 17 il filmato su san Paolo VI, a seguire la riflessione di monsignor Gabriele Filippini (rettore seminario diocesano) su «Paolo VI e l' impegno della politica al servizio della pace» nello Spazio Incontro.

Alle 19,30 sarà servita la cena multietnica di solidarietà, gestita dall' associazione Djinonaye con il sostegno della Rete Cauto e di Medicus Mundi Attrezzature onlus.

Prenotazione entro oggi (massimo 120 persone) via sms o WhatsApp ai numeri 335/7624349, 347 /6602343 - 340/7025406, o via mail: aclisanpolo@libero.it.

DOMENICA 20 gennaio alle 11 la messa con animazione da parte delle suore operaie della Santa Casa di Nazareth, nel pomeriggio alle 15 la proiezione del film su Oscar Romero e la riflessione di Orlando Palini su «La figura di Oscar Romero e rapporti con Paolo VI in rapporto alla pace» nello Spazio Incontro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

BRESCIA OGGI 17 gennaio 2019 **Cronaca 13**

LA STORIA A 75 ANZI 200 la moglie del boiardo cape della Puglia comparsa prematuramente, dopo aver lasciato un testamento spirituale

Giuseppe, l'amore per la divisa fino alla fine

Giuseppe, l'amore per la divisa fino alla fine. La signora è scomparsa prematuramente, dopo aver lasciato un testamento spirituale. La notizia è stata annunciata dalla famiglia. Giuseppe, l'amore per la divisa fino alla fine. La signora è scomparsa prematuramente, dopo aver lasciato un testamento spirituale. La notizia è stata annunciata dalla famiglia.



La signora è scomparsa prematuramente, dopo aver lasciato un testamento spirituale. La notizia è stata annunciata dalla famiglia. Giuseppe, l'amore per la divisa fino alla fine. La signora è scomparsa prematuramente, dopo aver lasciato un testamento spirituale. La notizia è stata annunciata dalla famiglia.

IL PROGRAMMA. Al via la seconda parte delle stagie e culturali della realtà gestita dall'associazione L.U.M. Biglietti per le associazioni che operano nel quartiere

A Sanpolino riparte il Piccolo Teatro Libero

Sabato il debutto con «Bianco e rosso» di Sciamie Nuda. Adatto per le famiglie con bimbi dai 7 anni. Poi danza, dialetto, teatro civile e laboratori

Il Movimento casalinghe
Famiglia, emergenze e appuntamenti letterari. Le iniziative del Moica

Le «digestioni» in collaborazione con i genitori alla casa del vento di Redifone

Studio sulla collaborazione con Libero e per il servizio di Peppino Imparato

UNA SPERANZA vuole di...
UNA SPERANZA vuole di...

L'INIZIATIVA. Da domani fino a domenica prossima un ampio programma di appuntamenti

La Tenda della pace riapre a San Polo

Nella foto: dal basso alla sinistra: la proposta della Tenda per la pace Sant' Angela Merici nel piazzale del circolo Acli di San Polo.

DOMENICA il giorno della...
DOMENICA il giorno della...

Cauto Cantiere Autolimitazione

La riserva ora è un' oasi naturale per 164 specie

L' ambiente Percorsi e aree attrezzate per poter praticare il birdwatching

L' habitat delle Torbiere, tra acqua, canneti e grandi alberi accoglienti, è scelto dagli uccelli con diverse modalità: ci sono quelli svernanti, quelli migratori ed i nidificanti. Grazie ai numeri di avifauna qui presenti, la Riserva ne ospita trentuno specie di interesse comunitario, su un totale di centosessantaquattro osservate, è dichiarata Zona di Protezione Speciale dall' Unione Europea. Tra le specie protette che nidificano ci sono l' airone rosso, il falco di palude, il tarabusino, il nibbio bruno, la nitticora, il voltolino, la schiribilla e la salciaiola. Tra quelle svernanti e migratrici sono di particolare interesse il tarabuso, l' albanella reale, la moretta tabaccata. Le Torbiere sono inoltre uno dei pochi siti riproduttivi in Lombardia del basettino mentre le specie più comuni sono il cigno reale, il cormorano, la gallinella d' acqua, la folaga, lo svasso maggiore, il germano reale, l' airone cinerino, il cannareccione ed il pendolino. Il «bird watching» è una delle attività e degli hobby che possono essere praticati all' interno della Riserva.

I percorsi permettono una visita ampia e diversificata e sul percorso sud esiste una torretta di avvistamento degli uccelli, direzionata sulle vasche centrali. La cooperativa Cauto, che organizza numerose iniziative per l' ente gestore, propone un paio di volte all' anno delle uscite apposite per il birdwatching. Le indicazioni che i partecipanti devono seguire, e che valgono un po' per tutti i visitatori, sono quelle di non vestire colori appariscenti, avere calzature idonee, una buona dose di pazienza, un atteggiamento di rispetto ed un' assoluta mancanza di fretta; gli uccelli infatti hanno i propri ritmi e non seguono quelli degli umani. !! V. MAS.

GIORNALE DI BRESCIA | LUNEDÌ 21 GENNAIO 2019

LA PROVINCIA

ACQUEDOTTO DEL TERZOTTO

Cellatica
L'azienda di famiglia
Piero Cazzulani è in testa
alla famiglia Cazzulani
di viale dell'Industria
di viale dell'Industria

Rozzano
L'azienda di famiglia
Piero Cazzulani è in testa
alla famiglia Cazzulani
di viale dell'Industria
di viale dell'Industria

Carpeneolite
L'azienda di famiglia
Piero Cazzulani è in testa
alla famiglia Cazzulani
di viale dell'Industria
di viale dell'Industria

Nidi artificiali, zattere e nuovo stagno le Torbiere puntano sulla biodiversità

Ecco il piano della Riserva per proteggere la fauna selvatica dalla crescente presenza dell'uomo

Isco
Verona/Modena

«In una parte, la riserva...»
«In una parte, la riserva...»
«In una parte, la riserva...»

Il piano
L'Ente di gestione...
L'Ente di gestione...
L'Ente di gestione...

Il cigno reale
L'Ente di gestione...
L'Ente di gestione...
L'Ente di gestione...

Il cormorano
L'Ente di gestione...
L'Ente di gestione...
L'Ente di gestione...

La riserva ora è un'oasi naturale per 164 specie

L'ambiente
Percorsi e aree...
Percorsi e aree...
Percorsi e aree...

Cormorani, i pescatori critici sul contenimento

La protesta
I cormorani...
I cormorani...
I cormorani...





Cauto Cantiere Autolimitazione

AZIONE COMUNITARIA PER GLI SVANTAGGIATI

Giovedì 24 gennaio alle ore 20.45, presso il centro Tommasoli in via Perini (Borgo Venezia), si terrà un incontro organizzato da Azione Comunitaria, associazione veronese che si occupa del rifiorire delle relazioni umane sul territorio, in particolare nei luoghi periferici o ritenuti "marginali", con la cooperativa CAUTO di Brescia sul tema del "Banco di Comunità". Verrà affrontata in particolare l'esperienza di Castiglione delle Stiviere che, in collaborazione con la locale Amministrazione, opera con successo dal 2014. Il consorzio CAUTO è una delle più importanti realtà cooperative sul territorio Bresciano, impiega più di 300 lavoratori di cui un terzo svantaggiati.

4 • 23 gennaio 2019 **la Cronaca** di Verona.com

SARANNO I SINDACI DI VERONA E VICENZA A FIRMARE IL PROTOCOLLO

FUSIONE AIM, PER AGSM L'ORA DELLA VERITÀ

In febbraio sarà illustrato il piano industriale in Commissione. Le difficoltà di Arnia



Michele Croce e Federico Sboarina
piano industriale di Agsm. Da il
contorno di capire chi saranno
i veri beneficiari della fusione,
se i cittadini o il stato politico.
Vogliamo sapere se c'è la
volontà da parte di Agsm di
ridurre veramente gli sprechi,
chiudendo una volta per tutte
le società che sono in contra-

«Una lettera d'intenti segnerà
la riapertura ufficiale del pro-
cesso aggregativo, e crediamo
che questa lettera venga firmata
entro questa settimana
dal sottoscritto e dal presidente
di Aim». Così, fa notare il
gruppo castiglione del Pd,
Michele Croce vaticinò lo
scorso 19 dicembre in una
intervista a reti unificate, "aba-
gliando tuttavia tempi ma
soprattutto persone". Saranno
i sindaci dalle due città,
Verona e Vicenza a firmare il
protocollo. "Dopo tanto greggiano",
dice il **Federico
Benini**, **Elisa La Paglia**,
Stefano Vallini e il segretario
cittadino **Piè Luigi Ugolini**
siamo così tornati al punto di
partenza. Cos'è cambiato? Lo
scoprime nella commissione
che a febbraio illustrerà il

«non solo con la chiacchiere».
Dal canto suo **Michele
Bertucco** si chiede in quali
condizioni il gruppo Agsm arri-
va a questo traguardo e che
garanzie hanno predisposto
Croce e **Federico Sboarina**
per i lavoratori del gruppo.
Arnia è in grandissima difficoltà
per il secondo anno consecut-
tivo, il buco di bilancio 2018
atteso dovrebbe ammontare a
circa 2 milioni di euro. La gara
a doppio oggetto che dovrebbe
risolvere le sorti azienda
viene continuamente invocata
ma mai agita. Resta aperta la
questione delle società abba-
nate del gruppo, incompatibili
con la legge Madia. Per massi-
ma chiarezza chiederei di sal-
vaguardia occupazionale in
favore dei lavoratori.

PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA

IN BRA IL CARRO DELLA SHOAH

All'interno dei vagoni la storia dei veronesi morti nei lager



È arrivato in piazza Bra, il campo
"della memoria". Il vagnone, uti-
lizzato tra il 1943 e il 1945 per la
deportazione, rimarrà davanti al
Liston fino al 30 gennaio.
Portato in piazza ogni anno in
occasione delle celebrazioni
per il Giorno della Memoria, il
carro sarà accessibile dalle 9
alle 17. Lunedì 28 gennaio alle
ore 9 sarà decosta una corona
al monumento ai Deportati in
piazza Bra. Autorità e presenti
si sposteranno poi in Gran
Guardia dove si assiegheranno
gli interventi ufficiali di
Prefettura, Comune e Consulta
sciolettica provinciale. Sarà poi
il turno dell'azione della giorna-
ta, la storica e studiosa della
Shoah **Liliana Picciotto**.
Verranno poi consegnate le
medaglie d'onore ai cittadini ita-

liani deportati ed internati nei
lager nazisti e le medaglie della
città. La mattinata si concluderà
con lo spettacolo "No, storia di
un rifiuto" scritto e interpretato
da **Giuseppe Vallozza**. Alle ore
14.30 seguirà la deposizione di
una corona al Cimitero Ebraico
di via Badile. Domenica 27 gen-

naio, invece, in piazza loalo di
terà la cerimonia "I monumenti
vive". Alle ore 11.30, sotto la
scultura "Filo spinato" di **Pino
Castagna** verrà deposta una
corona a saranno recitate attua-
le preghiere cristiane ed ebrai-
che, in ricordo delle vittime della
Shoah e di tutti i deportati.

AL TOMMASOLI

AZIONE COMUNITARIA PER GLI SVANTAGGIATI

Giovedì 24 gennaio alle ore
20.45, presso il centro
Tommasoli in via Perini
(Borgo Venezia), si terrà un
incontro organizzato da
Azione Comunitaria, asso-
ciazione veronese che si
occupa del rifiorire delle rela-
zioni umane sul territorio, in
particolare nei luoghi perife-
rici o ritenuti "marginali",
con la cooperativa CAUTO di
Brescia sul tema del "Banco
di Comunità". Verrà affronta-
ta in particolare l'esperienza
di Castiglione delle Stiviere
che, in collaborazione con la
locale Amministrazione,
opera con successo dal
2014. Il consorzio CAUTO è
una delle più importanti realtà
cooperative sul territorio
Bresciano, impiega più di
300 lavoratori di cui un terzo
svantaggiati.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

IL SEMINARIO. Momento di riflessione in Loggia, con gli addetti ai lavori su un fenomeno in evoluzione in termini quantitativi e dal punto di vista anagrafico

«Povertà, una scure su giovani e bambini»

A Brescia 1.400 persone sono in condizione di assoluta indigenza. Fino a settembre hanno ottenuto il reddito di inclusione 875 cittadini

Povertà vecchie e povertà nuove. Il problema è sempre più complesso. Se prima i più fragili erano gli anziani, adesso l'età si è invertita e il bisogno viene dai bambini delle famiglie numerose, viene dagli under 34. Fra gli oltre 5 milioni di poveri assoluti in Italia 1,2 milioni sono minori, 1,1 sono giovani. Le famiglie con più di 3 figli sono indigenti anche se un componente ha un'occupazione, ma pagato poco e saltuariamente. Questo accade soprattutto al Sud, mentre al Nord si trova, fra chi non ha di che sopravvivere, un 30 per cento di stranieri regolari. «Allora sono tante e variegate le risposte che è necessario dare, non basta nemmeno il reddito di cittadinanza impostato come politica del lavoro» sottolinea la sociologa di fama Chiara Saraceno, ricercatrice del Collegio Carlo Alberto di Torino.

L'OCCASIONE è stata il seminario in Loggia dal titolo «Lavori in corso. Povertà in corso», momento di riflessione sulle misure messe in campo dall'amministrazione e sulle necessità future. Ad affollare la sala Giudici molti rappresentanti delle realtà sociali coinvolte nel progetto «Città del noi» che ha creato una rete pubblico-privata per il welfare cittadino. Il discorso della sociologa, che ha invocato nuovi strumenti e servizi, ha avuto eco nelle parole di Franco Rampi, del Comitato di indirizzo e di vigilanza dell'Inps di Roma. «Le tutele non si esauriscono col reddito di cittadinanza. Ci sono altre facce da considerare, per esempio i disabili non ancora sessantasetenni o le pensioni che vengono attese per quattro mesi vuoti. Efficacia e tempestività degli interventi non sono elementi di secondaria importanza» ha detto.

La vasta galassia bresciana del sociale entrata nel progetto è stata esaminata da Mino Spreafico dell'Università Cattolica, anch'essa partner della "Città del noi", come ricordato dal direttore Giovanni Panzeri. In quasi tre anni il gruppo universitario ha fotografato la realtà locale per fornire dati concreti a chi opera e amministra. Condizione delle famiglie, dei giovani, degli anziani, degli stranieri a cui sono stati indirizzati gli aiuti dei Servizi sociali e quelli dell'associazionismo. La descrizione è spettata a Silvia Bonizzoni del Comune. Cinque nuovi punti comunità si aggiungeranno ai 16 esistenti, ai 27 Vivi



«Povertà, una scure su giovani e bambini»

A Brescia 1.400 persone sono in condizione di assoluta indigenza. Fino a settembre hanno ottenuto il reddito di inclusione 875 cittadini



FAZI 1-2-3 FEBBRAIO ORARI: 9.00-19.00

CENTRO FIERA DI MONTICHIARI - BS

91ª Fiera Agricola Zootecnica Italiana

DAIRY SHOW

Mostrare ed Eventi Zootecnici

CAVALLO HAFLINGER

CAVALLO MAREMMANO

<-- Segue

quartiere per ragazzi, ai Tempi famiglia per bambini, ai centri per gli anziani. In fieri, nel 2019, un capitolo sull' accompagnamento al lavoro. Ma la platea dei poveri assoluti a Brescia è di 1400 persone. Fino al settembre scorso hanno ottenuto il Reddito di inclusione 875 cittadini su 2026 domande, ma non si sa se l' esperienza sarà eliminata dal reddito di cittadinanza. La San Vincenzo accoglie trecento uomini e trenta donne, la mensa Caritas eroga 150 pasti al giorno, distribuisce 46.600 pacchi di viveri, altri 25mila ne assegna la dispensa sociale di Cauto, il Centro diurno Angolo segue 900 utenti, il Progetto Strada si occupa di 600 tossicodipendenti, Help Center di un centinaio di senza tetto alla stazione ferroviaria, in 3mila usufruiscono delle docce pubbliche. La rete degli aiuti c' è e occorrerà fare ancora di più perché ai nodi di sempre la crisi ha sommato i suoi strascichi pesanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MAGDA BIGLIA

Riduzione degli sprechi e inclusione sociale, il primato di Cauto

Tre milioni di kg di cibo recuperato ogni anno di cui beneficiano 10.000 persone indigenti

Tempo di lettura: 3 minuti Brescia. In un paese famoso per la cucina e il cibo come l'Italia, l'attenzione alle tematiche alimentari è sempre stata rilevante e di interesse dell'opinione pubblica. Lo spreco alimentare è un argomento importante legato alla filiera dell'agri-food che, con la ribalta dell'economia circolare che ha per focus riduzione degli sprechi, riutilizzo di risorse, sharing, creazione di una rete di lavoro; di servizi e di condivisione di experties, è diventato di fondamentale interesse per la società di oggi. Per rispondere a queste nuove opportunità dettate dall'economia circolare, CAUTO si è distinta da anni come player fondamentale nel settore food per la riduzione degli sprechi alimentari. CAUTO, acronimo di Cantiere Autolimitazione è operativa a Brescia dal 1995 ma originariamente nasce nel 1991 come associazione impegnata a far fronte all'emarginazione, attraverso il recupero e la distribuzione a scopo sociale di alimenti invenduti o scartati, presso l'Ortomercato cittadino. Proprio l'esperienza ventennale nella riduzione degli sprechi viene portata da CAUTO nel progetto SCARTO BENE!, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Con la dispensa sociale

Cauto svolge il servizio di dispensa alimentare con cui si recuperano i beni alimentari scartati dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e dagli ortomercati, per distribuirli a scopo sociale. Aziende alimentari e supermercati possono donare i beni invenduti, non più commerciabili. Il servizio riduce i costi di smaltimento per le aziende che donano i beni, previene la produzione di rifiuti e offre una risposta concreta e continuativa al bisogno alimentare di migliaia di persone. Ad oggi CAUTO con il supporto dell'associazione di volontariato Maremosso, attraverso il servizio di dispensa sociale, permette a circa 10.000 persone tramite 122 enti beneficiari, di beneficiare di beni alimentari, recuperandone circa 3.000.000 di kg di cibo ogni anno. La distribuzione avviene in 61 comuni della provincia di Brescia, grazie alla donazione di una rete di aziende alimentari che in modo continuativo o in base alle eccedenze disponibili. Il servizio genera ricadute sul territorio con vantaggi ambientali, sociali ed economici: Recupero della frazione organica della GDO, finora smaltita come rifiuto indifferenziato; Riduzione pari all'85% dei rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun punto vendita; Riuso di

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, accetti l'uso dei cookie.

SERVIZI - NO PROFIT - TERRITORIO - SCUOLA - TEMPO LIBERO - ECONOMIA - MONDO - SPECIALI

Stato: qui: Home - Territorio - Brescia

Riduzione degli sprechi e inclusione sociale, il primato di Cauto

Tre milioni di kg di cibo recuperato ogni anno di cui beneficiano 10.000 persone indigenti

a cura di Valerio Santoni - 1 febbraio 2018

Tempo di lettura: 3 minuti

Brescia. In un paese famoso per la cucina e il cibo come l'Italia, l'attenzione alle tematiche alimentari è sempre stata rilevante e di interesse dell'opinione pubblica. Lo spreco alimentare è un argomento importante legato alla filiera dell'agri-food che, con la ribalta dell'economia circolare che ha per focus riduzione degli sprechi, riutilizzo di risorse, sharing, creazione di una rete di lavoro; di servizi e di condivisione di experties, è diventato di fondamentale interesse per la società di oggi.

In pratica

Dove: Cauto via Buffalora 3 Brescia
Contatti & info: CAUTO Cantiere Autolimitazione

Mapa: 45°39'47.8"N 10°16'... Visualizza mappa più grande

Previsioni del tempo a

<-- Segue

beni alimentari scartati attraverso la redistribuzione a scopo sociale che risponde al bisogno alimentare di persone indigenti; Occupazione e inclusione sociale grazie agli inserimenti lavorativi e ai percorsi di volontariato protetto in collaborazione con l'associazione Maremosso. In particolare la dispensa alimentare è un'azione di welfare che esprime e trasmette il sistema valoriale e la storia della cooperativa sociale fondata sull'attenzione all'ambiente, sulla solidarietà, sulla mutualità e sulla socialità. In pratica, o come meglio dire in buona pratica, ciascun lavoratore può settimanalmente portare a casa una cassetta di prodotti recuperati dalle eccedenze alimentari traendo un aiuto economico concreto per sé, risparmiando sulla spesa alimentare da un lato; dall'altro partecipa in prima persona al grande progetto di riduzione degli sprechi alimentari dell'intero territorio. Il servizio è fondato su principi di riduzione dello spreco e dei rifiuti, della condivisione sociale, della creazione di una rete di collaborazione e condivisione, tutti importanti indicatori di circolarità che permettono di identificare il lavoro di CAUTO come una best practice di Economia Circolare in Italia e in Europa.

Valerio Gardoni

REZZATO CAMPAGNA DEL COMUNE E CAUTO PER SENSIBILIZZARE SUL PROBLEMA Pane, niente più sprechi fra i bambini

di BEATRICE RASPA - REZZATO - ASILO CHE VAI, cestino per raccogliere il pane vecchio che trovi. Succede a Rezzato, dove il gruppo cooperativo Cauto con la onlus Maremosso ha avviato un' iniziativa sperimentale per riciclare baguette e michette indurite scartate da tavola e regalarle a canili, gattili e associazioni che si occupano di animali abbandonati. Ma anche a contadini e allevatori perché possano cibare polli e galline. Si chiama "Pane al pane" e coinvolgerà direttamente i bambini, primi destinatari della missione educativa anti-spreco della Cauto, che investe nella formazione dei piccoli perché diventino adulti consapevoli, portatori di buone pratiche amiche dell' ambiente e della sostenibilità. «La raccolta per ora inizierà nei quattro asili rezzatesi, Don Minzoni, Moro, Alberti e Bagatta - spiega il sindaco Davide Giacomini - Il merito va tutto ai volontari. Noi come Amministrazione ci siamo limitati ad accogliere l' idea a braccia aperte perché si muove in direzione di una riduzione dei rifiuti, un progetto cui teniamo».

In questi giorni dunque nelle scuole materne sono stati installati raccoglitori per il pane secco e poi sono comparsi dei cartelli: «Perché buttare il pane vecchio nello sporco? Adesso lo si raccoglie a scuola», si legge. E a seguire, indicazioni operative: «A casa invece di buttare il pane nella pattumiera raccogliamolo in un sacchetto di carta. Portalo a scuola e mettilo nel bidoncino all' ingresso, predisposto per contenere anche il tuo pane. Puoi mettere anche grissini, fette biscottate, pan carrè. Poi gli operatori della cooperativa Cauto svuoteranno il bidoncino e consegneranno il pane a chi si occupa di animali da compagnia o da cortile».

I NUMERI degli sprechi impressionano. Stando a un' indagine condotta qualche anno fa a Milano da Confesercenti e Amsa, l' azienda che gestisce la raccolta dell' immondizia, si stima che le famiglie buttino nel cassonetto circa 140 quintali di pane al giorno. Brescia non è Milano ma di certo le abitudini non si discostano, tanto che proprio a Brescia è nata la battaglia di Cauto, la cui missione è il riciclo.

Nel 1995 ha dato vita alla Dispensa sociale, un progetto di raccolta di alimenti dal mercato ortofrutti-colo, supermercati, mense scolastiche, industrie. Prodotti destinati ai rifiuti perché scartati, difettosi o prossimi alla scadenza ma ancora buoni e messi a disposizione di enti e associazioni. Oppure dei

CRONACHE 9

DAL TERRITORIO

MONTICHIARI Fazi, il ministro Ciminelli al convegno Celdiretti

IL BILANCIO IN VALLE CAMONICA, SULL'ALTO SEBINO E SUL GARDA I PROBLEMI MAGGIORI

Maltempo: gli effetti di neve, vento e pioggia

REZZATO CAMPAGNA DEL COMUNE E CAUTO PER SENSIBILIZZARE SUL PROBLEMA

Pane, niente più sprechi fra i bambini

L'AVVENTO CINECON

Annullato filatelico per il festival delle luci

LO SCORPO

Freschi saranno raccolti e regalati ad associazioni di animali abbandonati

PROVAGLIO D'ALBA

LEGAMBENTE FA IL BILANCIO NELLA GIORNATA MONDIALE DELLE ZONE UMIDE

«Torbiere a rischio e senza una vigilanza attiva»

QUALITÀ DELLE ACQUE

Necessario un rapido miglioramento

È STATA CELEBRATA IERI la giornata mondiale delle torbiere. Quasi 1000 persone si sono radunate a Rezzato, in provincia di Brescia, per celebrare la giornata mondiale delle torbiere. L'evento è stato organizzato dalla Provincia di Brescia, in collaborazione con la Provincia di Mantova, la Provincia di Piacenza, la Provincia di Parma, la Provincia di Reggio Emilia, la Provincia di Modena e la Provincia di Ferrara. La giornata è stata inaugurata dal sindaco di Rezzato, Davide Giacomini, che ha sottolineato l'importanza delle torbiere per l'ambiente e per la comunità. Le torbiere sono ecosistemi unici, in grado di immagazzinare grandi quantità di acqua e di carbonio, e di fornire habitat per molte specie di piante e animali. Tuttavia, le torbiere sono minacciate da attività umane, come l'agricoltura e l'urbanizzazione, e da cambiamenti climatici. La giornata mondiale delle torbiere è un'occasione importante per sensibilizzare il pubblico sull'importanza di questi ecosistemi e per promuovere azioni per la loro protezione e gestione sostenibile.

propri dipendenti che possono fare la spesa gratis.

Macchine da cucire sequestrate donate alla rete Cauto | infoSOStenibile

Riciclo e riusoBrescia: l'operazione ha portato all'arresto di 13 persone e alla confisca di capi di abbigliamento contraffatti e dei macchinari utilizzatiDa un'indagine nell'ambito della lotta alla contraffazione a un progetto virtuoso di condivisione e riuso: è quanto è successo a Brescia lo scorso mese di dicembre, quando è stata ufficializzata la donazione in beneficenza delle macchine da cucire sequestrate nel corso dell'indagine alla cooperativa sociale Cauto.I macchinari, inizialmente utilizzati per la realizzazione di capi di abbigliamento contraffatti, sono diventati così occasione concreta di legalità e prossimità.Dalla contraffazione alla beneficenza e riusoMa andiamo con ordine. Nei mesi scorsi la Guardia di Finanza e la Polizia locale di Brescia, coordinate dalla procura, hanno portato avanti una lunga e complessa indagine nell'ambito della lotta alla contraffazione dei marchi d'autore e hanno disposto il sequestro di oltre duecento capi di abbigliamento e dei macchinari per la loro realizzazione. Sono finite a processo, con condanna, tredici persone.L'epilogo ha avuto però un risvolto virtuoso: la donazione cioè delle macchine da cucire alla cooperativa sociale Cauto, formalizzata lo scorso mese di dicembre con

una cerimonia presso la sede della Rete Cauto alla presenza del Presidente del Tribunale di Brescia Vittorio Masia e del Colonnello della Guardia di Finanza Russo. Proprio a seguito della sentenza definitiva, infatti, il comando provinciale delle Fiamme Gialle aveva richiesto al Tribunale di Brescia la possibilità di disporre per i macchinari la donazione a scopo benefico. Cauto ha ricevuto i beni con il duplice obiettivo di averne cura attraverso la manutenzione e di ripristinarli per destinarli a scopo benefico, consentendo a enti e associazioni di poter contare su macchinari domestici o industriali per la lavorazione sartoriale.Il Presidente Alessandro Zani e il Direttore Generale della cooperativa sociale Cauto, Michele Pasinetti, hanno manifestato espressamente «l'onore di ricevere i beni sequestrati al circuito dell'illegalità per proseguire in un'azione di solidarietà e lotta agli sprechi, dando nuovo senso alle cose e alle persone.Con particolare entusiasmo di cittadini e di operatori impegnati da sempre in azioni di economia del bene comune e di prossimità, crediamo sia inestimabile il valore della trasparenza su operazioni che non solo hanno il pregio di contrastare le derive criminali, ma che restituiscono quanto sottratto dalla criminalità, alla comunità, in particolare alle persone che quelle cose fruiranno sotto forma di lavoro, e a cui difficilmente potrebbero, altrimenti, avere accesso».Il Presidente



<-- Segue

del Tribunale Vittorio Masia ha sottolineato «il valore simbolico di questa operazione» e il Colonnello Russo ha ribadito che «la restituzione di questi beni alla collettività è una delle priorità istituzionali della Guardia di Finanza». Nuova vita per i beni confiscati: il rilievo della società civile nell'ambito più ampio del modello di confisca adottato in Italia emerge con chiarezza anche dal rapporto conclusivo del progetto "SOS Legalità" di Unioncamere, che sottolinea come movimenti territoriali, associazioni, giornalisti e comuni cittadini siano sempre più impegnati nella lotta alla criminalità organizzata, ribaltandone gli effetti proprio attraverso la confisca di beni per fini sociali. Lo stesso studio non manca di portare a evidenza i punti deboli del sistema italiano, tra cui i tempi dei procedimenti giudiziari troppo lunghi che comportano inutilizzo e deterioramento nel caso di beni, inattività nel caso di imprese confiscate. I fattori positivi legati alla confisca - rappresentato dal riutilizzo dei beni a fini sociali e l'incidenza notevole che tali beni hanno sull'economia italiana e sul sistema produttivo del Paese - sono stati considerati dalle politiche di coesione che nel corso degli anni si sono orientate proprio al rafforzamento delle buone pratiche di antimafia sociale, realizzate da quando è entrata in vigore la legge n. 109/96 sul riutilizzo per finalità istituzionali e sociali dei beni confiscati. Lo studio evidenzia come numerosi beni, mobili, immobili e aziendali sottratti alla criminalità organizzata possono considerarsi risorse da valorizzare negli strumenti di programmazione e attuazione delle politiche di welfare e di inclusione sociale, di promozione cooperativa e di imprenditorialità giovanile, di tutela del lavoro e di sviluppo turistico, agroalimentare, artigianale, commerciale e industriale. Occorre dunque ricollocare la sinergia virtuosa che ha interessato la Cooperativa Sociale Cauto e le Fiamme Gialle di Brescia nell'ambito del tema più ampio del riutilizzo sociale dei beni confiscati, in un'ottica di sviluppo comunitario in termini di occupazione, di inclusione sociale, di miglioramento della qualità della vita e di partecipazione democratica. La diffusione e l'attuazione dei progetti per la valorizzazione dei beni confiscati possono infatti contribuire al rafforzamento delle politiche di coesione sociale, di lavoro per i giovani e di sviluppo di reti relazionali, attraverso il metodo del partenariato pubblico privato.

Febbraio 2019 AUTORE: Redazione3-Febbraio 2019 Articoli Correlati Verza: il cavolo bauscia Chi non ha mai pasteggiato con questo ortaggio, forse poco invitante ma dal sapore molto... Acqua di mare: salata oggi,... Il politecnico di Torino si è ispirato alle mangrovie e ha creato una tecnologia per... Dopo 450 anni ritorna il castoreo Da oltre quattro secoli il roditore ingegnere era assente dall'Italia. Confermato a... Il calore terapeutico funziona... Consigli e indicazioni per trattare le infiammazioni con il calore Nell'ambito delle... Le Rubriche Festival Ambiente Scommettere sull'economia... {...} READ MORE Brescia Green Bimbo chiama Bimbo. Un'oasi... {...} READ MORE Ringiovanimento naturale Sentirsi bella a 70 anni {...} READ MORE Mondo latte Mondo latte e dintorni {...} READ MORE Form di ricerca Cerca Prossimi eventi 7 Feb 7 Corso Base di Pasticceria Naturale Lezione di pasticceria con conseguente degustazione a cura di... leggi tutto Feb 8 CidneOn 2019 - Festival Internazionale delle Luci Il Castello di Brescia risplende più che mai e si accende con... leggi tutto Feb 8 Manualmente A Malpensa Fiere va in scena una tre giorni dedicata alla... leggi tutto Feb 9 La Finanza Etica La cornice dell' Associazione Culturale Palazzo Francesconi di... leggi tutto Feb 10 Impara l'arte... e non metterla da parte Serie di incontri che permetteranno di scoprire laboratori e... leggi tutto Info Sostenibile InfoSostenibile è anche un mensile free press (50.000 copie in Lombardia). Clicca per scoprire i punti di distribuzione Portale e periodico di informazione sugli stili di vita e di impresa sostenibili Chi Siamo Scrivici Comunicati stampa Pubblicità infoSostenibile Mondo - Italia Lombardia Bergamo Brescia Punti di distribuzione Aree Attualità Green economy Stili di vita Alimentazione e benessere Rubriche Acqua di valore Brescia Green Festival Ambiente Mondo latte Ringiovanimento naturale Salute e prevenzione Form di ricerca Cerca News Letter Email * Privacy Policy * Autorizzo il trattamento dei dati personali - Privacy Policy Scriviti © COPYRIGHT 2015 tutti i diritti non espressamente concessi sono riservati - Privacy policy - Agenzia SEO Marketing Km Zero

IL RICORDO

Il vuoto lasciato da mio figlio

Egregio direttore, non ci sono parole sufficienti per raccontare il dolore di un padre che perde il figlio. Mio figlio Luca pochi giorni fa ha perso la battaglia più importante: quella per la vita. Non posso dimenticare, come prima di essere ricoverato all'ospedale di Desenzano, sulla tomba della madre Pina, il suo grido disperato ma anche di liberazione: «Sto arrivando, aspettami. Sono stanco di soffrire». Per me si è creato un vuoto incolmabile. Voglio ringraziare l'intera comunità della frazione Campagna di Lonato che si è stretta attorno a me e a mia figlia con calore e affetto. Un grazie particolare alla dottoressa Laura Parlavecchio che seguiva Luca con infinita attenzione e amore. Ringrazio medici e infermieri dell'ospedale di Desenzano per le cure prestate, l'assistente sociale Lorenza, dirigenti e personale della cooperativa sociale onlus Cauto; il posto di lavoro a lui sacro. Ciao Luca.

Dino CaprioliLONATO DEL GARDA.

BRESCIA
L'ARRETRATO
Distingue
iverlucità

L'ARRETRATO DI MERLINO
«La Caduta di Roma» tra forza e capacità di trattare

IL RISPARMIO CHEBANCHE

IL FOTO
QUESTA Europa di noi rovinata

NEWS
3371628967

LETTERE AL DIRETTORE

43



A Roma le premiazioni italiane della SERR 2018 - ECO dalle CITTA'

Si terranno a Roma le premiazioni italiane 2018, precedute dal lancio dell'iniziativa Keep Clean and Run + / #pulisciecorri 2019

Si terrà mercoledì 6 marzo a Roma, presso la Sala Auditorium del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la cerimonia di premiazione della decima edizione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR), che si è svolta in tutta Europa dal 17 al 25 novembre 2018 e che ha visto in Italia ben 5080 azioni realizzate. L'appuntamento è per le ore 14:30 e vincitori italiani della SERR 2018 saranno premiati dagli sponsor (e introdotti dai membri del comitato promotore) che hanno supportato e reso possibile la realizzazione di questa edizione, ovvero i Consorzi di Filiera per il recupero degli imballaggi (CONAI, CiAI, Corepla, Coreve, Ricrea e Comieco). Ciascun sponsor premierà una categoria tra Pubbliche amministrazioni, Imprese, Associazioni, Istituti Scolastici e Cittadini. Gli action developer finalisti, ovvero coloro che hanno realizzato un'azione durante il periodo della SERR e per la cui azione sono stati nominati tra i più meritevoli, sono: - Per la categoria: Comune di Sant'Antonino di Susa con l'azione Città Metropolitana di Catania con il Comune di Bergamo con ; - Per le: Cooperativa Reware - Impresa Sociale con, Kalat Ambiente SRR con e CAUTO Cooperativa sociale Onlus con ; - Per le: Associazione Eticologica con , Italia Nostra Melilli con e Progresso Pulito con ; - Per le: IIS Venturi di Modena con l'azione , diverse scuole siciliane (tra cui: Istituto Superiore Giovanni XXIII - Cosentino di Marsala, ISS Leonardo da Vinci di Trapani, I.c.s. G. d'Annunzio di Motta Sant'Anastasia, I.C. N. Garzilli di Palermo, Ist. Comprensivo Valle dell'ANAPO di Siracusa, I.D. Maneri Ingrassia di Palermo, Istituto Verga di Viagrande, I.C. Pizzigoni Carducci di Catania, "Madre Teresa Di Calcutta " di Belpasso, DON L. MILANI di Randazzo e E. De Amicis di Tremestieri Etneo) con e I.I.S. Quinto Orazio Flacco con- Per la categoria: Cittadini in azione con l'azione , Ambiente con e il Comitato Mamme in Comune con La giuria che ha designato i vincitori è composta dal comitato promotore nazionale composto da Ministero dell'Ambiente, UNESCO, Utilitalia, Città Metropolitana di Torino, Città Metropolitana di Roma, Legambiente, Regione Siciliana, ANCI e AICA (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale). AICA è coordinatore a livello nazionale della campagna. Prima delle premiazioni SERR,

Questo sito utilizza i cookie (anche di terze parti) per ottimizzare la navigazione, migliorare l'esperienza di utilizzo e analizzare l'uso del sito. Continuando la navigazione accetti l'uso dei cookie. Per saperne di più, leggi la nostra politica di privacy. [Gestisci i cookie](#)

ECO dalle CITTA'
Rivoluzione per l'ambiente urbano e l'ecologia

HOME TORINO MILANO ROMA NAPOLI PUGLIA

6 Marzo 2019
Ore 14:30 - 18:00
Sala Auditorium del Ministero dell'Ambiente
Via Cristoforo Colombo, 14
00147 Roma

A Roma le premiazioni italiane della SERR 2018
Si terranno a Roma le premiazioni italiane 2018, precedute dal lancio dell'iniziativa "Keep Clean and Run + / #pulisciecorri 2019".

Il 6 marzo 2019, a Roma, presso la Sala Auditorium del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la cerimonia di premiazione della decima edizione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR), che si è svolta in tutta Europa dal 17 al 25 novembre 2018 e che ha visto in Italia ben 5080 azioni realizzate.

L'appuntamento è per le ore 14:30 e vincitori italiani della SERR 2018 saranno premiati dagli sponsor (e introdotti dai membri del comitato promotore) che hanno supportato e reso possibile la realizzazione di questa edizione, ovvero i Consorzi di Filiera per il recupero degli imballaggi (CONAI, CiAI, Corepla, Coreve, Ricrea e Comieco).

Ciascun sponsor premierà una categoria tra Pubbliche amministrazioni, Imprese, Associazioni, Istituti Scolastici e Cittadini. Gli action developer finalisti, ovvero coloro che hanno realizzato un'azione durante il periodo della SERR e per la cui azione sono stati nominati tra i più meritevoli, sono:

- Per la categoria **Comune di Sant'Antonino di Susa** con l'azione Città Metropolitana di Catania con il Comune di Bergamo con ;
- Per le: **Cooperativa Reware - Impresa Sociale** con, **Kalat Ambiente SRR** con e **CAUTO Cooperativa sociale Onlus** con ;
- Per le: **Associazione Eticologica** con , **Italia Nostra Melilli** con e **Progresso Pulito** con ;
- Per le: **IIS Venturi di Modena** con l'azione , diverse scuole siciliane (tra cui: **Istituto Superiore Giovanni XXIII - Cosentino di Marsala**, **ISS Leonardo da Vinci di Trapani**, **I.c.s. G. d'Annunzio di Motta Sant'Anastasia**, **I.C. N. Garzilli di Palermo**, **Ist. Comprensivo Valle dell'ANAPO di Siracusa**, **I.D. Maneri Ingrassia di Palermo**, **Istituto Verga di Viagrande**, **I.C. Pizzigoni Carducci di Catania**, **"Madre Teresa Di Calcutta "** di Belpasso, **DON L. MILANI di Randazzo** e **E. De Amicis di Tremestieri Etneo**) con e **I.I.S. Quinto Orazio Flacco** con-
- Per la categoria: **Cittadini in azione** con l'azione , **Ambiente** con e il **Comitato Mamme in Comune** con La giuria che ha designato i vincitori è composta dal comitato promotore nazionale composto da Ministero dell'Ambiente, UNESCO, Utilitalia, Città Metropolitana di Torino, Città Metropolitana di Roma, Legambiente, Regione Siciliana, ANCI e AICA (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale). AICA è coordinatore a livello nazionale della campagna. Prima delle premiazioni SERR,

Canale Video YouTube
comieco
CONAI
CiAI
alù
RICREA
IL VERO GREEN È BLU.

Calendario eventi

<-- Segue

alle 11,30 presso la stessa sala, è prevista la conferenza stampa di lancio dell'evento centrale dell'European Clean Up Day 2019 in Italia, il Keep Clean and Run + / #pulisciecorri, l'eco-trail contro l'abbandono dei rifiuti (littering) in programma dal 4 maggio al 10 maggio con partenza da Crissolo (CN) e arrivo a Pila (RO), in una corsa lungo Po. Dopo le passate quattro edizioni (nel nord Italia nel 2015, nel centro Italia nel 2016, e nel sud Italia nel 2017 e in bici sulla costa adriatica nel 2018) che hanno visto il divulgatore ambientale Roberto Cavallo e vari testimonial attraversare la Penisola di corsa e non solo, interpretando al meglio il concetto di eco-trail, quest'anno l'evento si concentrerà lungo il corso del fiume Po alternando la corsa con la bicicletta e coinvolgendo associazioni sportive locali e soprattutto quelle fluviali (canottaggio, ka-yak, rafting, nuoto, pesca, ecc.). Roberto Cavallo - accompagnato da numerosi testimonial sportivi di fama nazionale- attraverserà le strade di vari Comuni lungo un percorso in 7 tappe, compiendo azioni di pulizia dai rifiuti abbandonati insieme ai cittadini e agli sportivi locali. Particolare attenzione sarà data al coinvolgimento della popolazione, con eventi sia nel Comune di partenza che in quello di arrivo, nonché nei Comuni attraversati: scuole, famiglie e Associazioni culturali e sportive del territorio verranno invitate a partecipare a momenti di sensibilizzazione, animazione e pulizia del territorio, mentre i testimonial descriveranno il senso dell'iniziativa e forniranno i dati legati ai rifiuti raccolti durante il percorso. Ogni Tappa potrà prevedere inoltre un tema specifico, legato all'approfondimento di particolari filiere di rifiuto, e la presenza di testimonial locali per aumentare la portata dell'evento. Per maggiori informazioni visitare il sito www.envi.info o scrivere all'indirizzo email serr@envi.info

Ecco i premiati della settimana per la riduzione dei rifiuti 2018

Il prossimo 6 marzo, a Roma, verranno premiati i vincitori della Serr 2018 - la settimana europea per la riduzione dei rifiuti, svoltasi dal 17 al 25 novembre scorso - nella sala Auditorium del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Notevole la partecipazione italiana di pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni, istituti scolastici e normali cittadini che nell' edizione 2018 della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti hanno realizzato ben 5.080 azioni. Grande merito del successo di questa edizione si deve alle aziende che hanno supportato l' iniziativa e l' hanno resa possibile, ovvero i consorzi di filiera per il recupero degli imballaggi (Conai, CiAl, Corepla, Coreve, Ricrea e Comieco) che premieranno i vincitori della Serr 2018, giunta alla sua decima edizione. I vincitori della Serr 2018 Gli action developer finalisti, coloro che hanno realizzato un' azione durante il periodo della Serr 2018 e per la quale sono stati nominati tra i più meritevoli, sono: Vincitori Pubbliche Amministrazioni Comune di Sant' Antonino di Susa con l' azione il banchetto dei pericoli nascosti Città Metropolitana di Catania con Carovana Catania Pulita Comune di Bergamo con Bergamo, Free Risk Vincitori Serr 2018 Imprese Cooperativa Reware - Impresa Sociale con Settimana di raccolta PC4Change Kalat Ambiente SRR con Dove Lo Butto: Impariamo A Scuola CAUTO Cooperativa sociale Onlus con Isola del Riuso/Spigocard e raccolta punti + punti - sprechi/AUSILIOTECA/Ri-vesti il mondo di Valore Vincitori Associazioni Associazione Eticologica con Dal cassetto al riciclo perfetto Italia Nostra Melilli con Occhio all' etichetta Progresso Pulito con Raee e altri rifiuti pericolosi: disinnesciamo i problemi! Vincitori Scuole I IS Venturi di Modena con l' azione Ridurre i rifiuti inutili nella vita quotidiana diverse scuole siciliane (tra cui Istituto Superiore Giovanni XXIII - Cosentino di Marsala, ISS Leonardo da Vinci di Trapani, I.c.s. G. d' Annunzio di Motta Sant' Anastasia, I.C. N. Garzilli di Palermo, Ist. Comprensivo Valle dell' ANAPO di Siracusa, I.D. Maneri Ingrassia di Palermo, Istituto Verga di Viagrande, I.C. Pizzigoni Carducci di Catania, Madre Teresa Di Calcutta di Belpasso, Don L. Milani di Randazzo ed E. De Amicis di Tremestieri Etneo) con Ambasciatori ambientali per la Serr I.I.S. Quinto Orazio Flacco con FIAction VS Pollution Vincitori Cittadini Cittadini in azione con l' azione Sono Speciale Non Mi Abbandonare Ambiente con Spesa a Rifiuti Zero Comitato Mamme in Comune con RIC-conosciamo il Rifiuto La giuria che ha designato i vincitori era composta dal comitato promotore nazionale composto da

The screenshot shows the website interface for Green Planner Magazine. The main article is titled "Ecco i premiati della settimana per la riduzione dei rifiuti 2018". The article text is partially visible, mentioning the award ceremony on March 6th in Rome and the 5,080 actions performed during the Serr 2018. A sidebar on the right contains a newsletter sign-up form and a section titled "Ultimi articoli" with a link to "La plastica uccide l'ambiente ma minaccia anche la salute umana".

<-- Segue

Ministero dell' Ambiente, Unesco, Utilitalia, Città Metropolitana di Torino, Città Metropolitana di Roma, Legambiente, Regione Siciliana, ANCI e AICA (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale), coordinatore a livello nazionale della campagna. Condividi:

REDAZIONE GREEN PLANNER

SERR, a Roma il 6 marzo le premiazioni e il "Keep Clean and Run"

A Roma le premiazioni italiane 2018, precedute dal lancio dell'iniziativa Keep Clean and Run + / #pulisciecorri 2019 Si terrà mercoledì 6 marzo a Roma, presso la Sala Auditorium del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la cerimonia di premiazione della decima edizione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR), che si è svolta in tutta Europa dal 17 al 25 novembre 2018 e che ha visto in Italia ben 5080 azioni realizzate. L'appuntamento è per le ore 14:30 e vincitori italiani della SERR 2018 saranno premiati dagli sponsor (e introdotti dai membri del comitato promotore) che hanno supportato e reso possibile la realizzazione di questa edizione, ovvero i Consorzi di Filiera per il recupero degli imballaggi (CONAI, CiAI, Corepla, Coreve, Ricrea e Comieco). Ciascun sponsor premierà una categoria tra Pubbliche amministrazioni, Imprese, Associazioni, Istituti Scolastici e Cittadini. Gli action developer finalisti, ovvero coloro che hanno realizzato un'azione durante il periodo della SERR e per la cui azione sono stati nominati tra i più meritevoli, sono: Per la categoria Pubbliche Amministrazioni: Comune di Sant'Antonino di Susa con l'azione il banchetto dei pericoli nascosti, Città

Metropolitana di Catania con Carovana Catania Pulita e il Comune di Bergamo con Bergamo, Free Risk; Per le Imprese: Cooperativa Reware Impresa Sociale con Settimana di raccolta PC4Change, Kalat Ambiente SRR con Dove Lo Butto: Impariamo A Scuola e CAUTO Cooperativa sociale Onlus con Isola del Riuso/Spigocard e raccolta punti + punti sprechi/AUSILIOTECA/Ri-vesti il mondo di Valore; Per le Associazioni: Associazione Eticologica con Dal cassetto al riciclo perfetto, Italia Nostra Melilli con Occhio all'etichetta e Progresso Pulito con RAEE e altri rifiuti pericolosi: disinnesciamo i problemi!; Per le Scuole: IIS Venturi di Modena con l'azione Ridurre i rifiuti inutili nella vita quotidiana, diverse scuole siciliane (tra cui: Istituto Superiore Giovanni XXIII Cosentino di Marsala, ISS Leonardo da Vinci di Trapani, I.c.s. G. d'Annunzio di Motta Sant'Anastasia, I.C. N. Garzilli di Palermo, Ist. Comprensivo Valle dell'ANAPO di Siracusa, I.D. Maneri Ingrassia di Palermo, Istituto Verga di Viagrande, I.C. Pizzigoni Carducci di Catania, Madre Teresa Di Calcutta di Belpasso, DON L. MILANI di Randazzo e E. De Amicis di Tremestieri Etneo) con Ambasciatori ambientali per la SERR e I.I.S. Quinto Orazio Flacco con FIAction VS Pollution; Per la categoria Cittadini: Cittadini in azione con l'azione Sono Speciale Non Mi Abbandonare, Ambimente con Spesa a Rifiuti Zero e il Comitato Mamme in Comune con RIC-



5G Fixed Wireless Whitepaper

AMBIENTE • ATTUALITÀ

Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR), a Roma il 6 marzo le premiazioni

0 3 ore fa • 10 lettrici

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Cerimonia di premiazione migliori azioni SERR 2018

6 Marzo 2019
Ore 14:30 - 18:15
Sala Auditorium del Ministero dell'Ambiente
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Programma

14.00	Registrazione partecipanti azione iniziale	
14.30	Introduzione e presentazione SERR A cura di Emanuele Iacono, presidente AICA	
14.45	Presentazione azioni finaliste e presentazione azioni vincitrici	
15.00		18.15
		Foto di gruppo dei finalisti SERR 2018

Conduce Maurizio Borgianni, caporedattore emilia

• Categoria Imprese Scolastiche
Presenta: CNV Umicore
Convegno Premio: Corepla

• Menzione speciale
Presenta: AICA
Convegno Premio: CONAI

• Categoria Pubbliche Amministrazioni
Presenta: Regione Siciliana
Convegno Premio: Conterco

<-- Segue

conosciamo il Rifiuto. La giuria che ha designato i vincitori è composta dal comitato promotore nazionale composto da Ministero dell'Ambiente, UNESCO, Utilitalia, Città Metropolitana di Torino, Città Metropolitana di Roma, Legambiente, Regione Siciliana, ANCI e AICA (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale). AICA è coordinatore a livello nazionale della campagna. Prevista anche la conferenza stampa lancio del Keep Clean and Run + / #pulisciecorri Prima delle premiazioni SERR, alle 11,30 presso la stessa sala, è prevista la conferenza stampa di lancio dell'evento centrale dell'European Clean Up Day 2019 in Italia, il Keep Clean and Run + / #pulisciecorri, l'eco-trail contro l'abbandono dei rifiuti (littering) in programma dal 4 maggio al 10 maggio con partenza da Crissolo (CN) e arrivo a Pila (RO), in una corsa lungo Po. Dopo le passate quattro edizioni (nel nord Italia nel 2015, nel centro Italia nel 2016, e nel sud Italia nel 2017 e in bici sulla costa adriatica nel 2018) che hanno visto il divulgatore ambientale Roberto Cavallo e vari testimonial attraversare la Penisola di corsa e non solo, interpretando al meglio il concetto di eco-trail, quest'anno l'evento si concentrerà lungo il corso del fiume Po alternando la corsa con la bicicletta e coinvolgendo associazioni sportive locali e soprattutto quelle fluviali (canottaggio, ka-yak, rafting, nuoto, pesca, ecc.). Roberto Cavallo - accompagnato da numerosi testimonial sportivi di fama nazionale- attraverserà le strade di vari Comuni lungo un percorso in 7 tappe, compiendo azioni di pulizia dai rifiuti abbandonati insieme ai cittadini e agli sportivi locali. Particolare attenzione sarà data al coinvolgimento della popolazione, con eventi sia nel Comune di partenza che in quello di arrivo, nonché nei Comuni attraversati: scuole, famiglie e Associazioni culturali e sportive del territorio verranno invitate a partecipare a momenti di sensibilizzazione, animazione e pulizia del territorio, mentre i testimonial descriveranno il senso dell'iniziativa e forniranno i dati legati ai rifiuti raccolti durante il percorso. Ogni Tappa potrà prevedere inoltre un tema specifico, legato all'approfondimento di particolari filiere di rifiuto, e la presenza di testimonial locali per aumentare la portata dell'evento. Per maggiori informazioni visitare il sito www.envi.info o scrivere all'indirizzo email serr@envi.info

laRedazione

Il 5 marzo verranno premiate le azioni della Settimana Europea Riduzione Rifiuti 2018

I riconoscimenti saranno consegnati ai vincitori delle categorie Pubbliche amministrazioni, Imprese, Associazioni, Istituti Scolastici e Cittadini. Si terrà il 6 marzo a Roma, presso la Sala Auditorium del Ministero dell' Ambiente, la cerimonia di premiazione della decima edizione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR), che si è svolta in tutta Europa dal 17 al 25 novembre 2018 e che ha visto in Italia ben 5.080 azioni realizzate. I vincitori italiani della SERR 2018 saranno premiati dagli sponsor (e introdotti dai membri del comitato promotore) che hanno supportato e reso possibile la realizzazione di questa edizione, ovvero i Consorzi di Filiera per il recupero degli imballaggi (CONAI, CiAI, Corepla, Coreve, Ricrea e Comieco). Verranno premiati i vincitori delle categorie Pubbliche amministrazioni, Imprese, Associazioni, Istituti Scolastici e Cittadini. Gli action developer finalisti, ovvero coloro che hanno realizzato un' azione durante il periodo della SERR e per la cui azione sono stati nominati tra i più meritevoli, sono: Per la categoria Pubbliche Amministrazioni: Comune di Sant' Antonino di Susa con l' azione "il banchetto dei pericoli nascosti", Città Metropolitana di Catania con "Carovana Catania Pulita" e il Comune di Bergamo con "Bergamo, Free Risk". Per le Imprese: Cooperativa Reware - Impresa Sociale con "Settimana di raccolta PC4Change", Kalat Ambiente SRR con "Dove Lo Butto: Impariamo A Scuola" e CAUTO Cooperativa sociale Onlus con "Isola del Riuso/Spigocard e raccolta punti + punti - sprechi/AUSILIOTECA/Ri-vesti il mondo di Valore"; Per le Associazioni: Associazione Eticologica con "Dal cassetto al riciclo perfetto", Italia Nostra Melilli con "Occhio all' etichetta" e Progresso Pulito con "RAEE e altri rifiuti pericolosi: disinnesciamo i problemi!". Per le Scuole: IIS "Venturi" di Modena con l' azione "Ridurre i rifiuti inutili nella vita quotidiana", diverse scuole siciliane (tra cui: Istituto Superiore "Giovanni XXIII - Cosentino" di Marsala, ISS Leonardo da Vinci di Trapani, I.C.S. G. d' Annunzio" di Motta Sant' Anastasia, I.C. N. Garzilli di Palermo, Ist. Comprensivo Valle dell' ANAPO di Siracusa, I.D. Maneri Ingrassia di Palermo, Istituto Verga di Viagrande, I.C. Pizzigoni Carducci di Catania, "Madre Teresa Di Calcutta " di Belpasso, "DON L. MILANI" di Randazzo e "E. De Amicis" di Tremestieri Etneo) con "Ambasciatori ambientali per la SERR" e I.I.S. Quinto Orazio Flacco con "FIAction VS Pollution". Per la categoria Cittadini: Cittadini in azione con l' azione "Sono "Speciale" Non Mi Abbandonare", Ambiente con "Spesa a Rifiuti Zero" e il Comitato Mamme in Comune con "RIC-conosciamo il Rifiuto". La giuria è

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull' utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, visita [la nostra pagina](#). Chiudendo questo banner e cliccando su "OK" acconsenti all' utilizzo dei cookie.

OK No

Yatesanche su: [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#)

Imballaggi

IL 5 MARZO VERRANNO PREMIATE LE AZIONI DELLA SETTIMANA EUROPEA RIDUZIONE RIFIUTI 2018

I riconoscimenti saranno consegnati ai vincitori delle categorie Pubbliche amministrazioni, Imprese, Associazioni, Istituti Scolastici e Cittadini.

Si terrà il 6 marzo a Roma, presso la Sala Auditorium del Ministero dell' Ambiente, la cerimonia di premiazione della decima edizione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR), che si è svolta in tutta Europa dal 17 al 25 novembre 2018 e che ha visto in Italia ben 5.080 azioni realizzate.

I vincitori italiani della SERR 2018 saranno premiati dagli sponsor (e introdotti dai membri del comitato promotore) che hanno supportato e reso possibile la realizzazione di questa edizione, ovvero i Consorzi di Filiera per il recupero degli imballaggi (CONAI, CiAI, Corepla, Coreve, Ricrea e Comieco). Verranno premiati i vincitori delle categorie Pubbliche amministrazioni, Imprese, Associazioni, Istituti Scolastici e Cittadini.

Si action developer finalisti, ovvero coloro che hanno realizzato un' azione durante il periodo della SERR e per la cui azione sono stati nominati tra i più meritevoli, sono:

Per la categoria Pubbliche Amministrazioni: Comune di Sant' Antonino di Susa con l' azione "il banchetto dei pericoli nascosti", Città Metropolitana di Catania con "Carovana Catania Pulita" e il Comune di Bergamo con "Bergamo, Free Risk".

Per le Imprese: Cooperativa Reware - Impresa Sociale con "Settimana di raccolta PC4Change", Kalat Ambiente SRR con "Dove Lo Butto: Impariamo A Scuola" e CAUTO Cooperativa sociale Onlus con "Isola del Riuso/Spigocard e raccolta punti + punti - sprechi/AUSILIOTECA/Ri-vesti il mondo di Valore".

Per le Associazioni: Associazione Eticologica con "Dal cassetto al riciclo perfetto", Italia Nostra Melilli con "Occhio all' etichetta" e Progresso Pulito con "RAEE e altri rifiuti pericolosi: disinnesciamo i problemi!".

Per le Scuole: IIS "Venturi" di Modena con l' azione "Ridurre i rifiuti inutili nella vita quotidiana", diverse scuole siciliane (tra cui: Istituto Superiore "Giovanni XXIII - Cosentino" di Marsala, ISS Leonardo da Vinci di Trapani, I.C.S. G. d' Annunzio" di Motta Sant' Anastasia, I.C. N. Garzilli di Palermo, Ist. Comprensivo Valle dell' ANAPO di Siracusa, I.D. Maneri Ingrassia di Palermo, Istituto Verga di Viagrande, I.C. Pizzigoni Carducci di Catania, "Madre Teresa Di Calcutta " di Belpasso, "DON L. MILANI" di Randazzo e "E. De Amicis" di Tremestieri Etneo) con "Ambasciatori ambientali per la SERR" e I.I.S. Quinto Orazio Flacco con "FIAction VS Pollution".

Per la categoria Cittadini: Cittadini in azione con l' azione "Sono "Speciale" Non Mi Abbandonare", Ambiente con "Spesa a Rifiuti Zero" e il Comitato Mamme in Comune con "RIC-conosciamo il Rifiuto".

La giuria è composta dal comitato promotore nazionale composto da Ministero dell' Ambiente, UNESCO, UISI, Città Metropolitana di Torino, Città Metropolitana di Roma, Legambiente, Regione Siciliana, ANCI e AICA (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale), AICA è coordinatore a livello nazionale della campagna.

leggi anche: [Cinchesia la Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti](#) [Premiati a Catania i vincitori della SERR 2017](#)

Imballaggi Roma Conai Settimana Rifiuti Serr Settimana Europea Riduzione Rifiuti

CONAI

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL FORM CON TITOLI IN FONDO ALLA PAGINA.

CONAI
Consorzio di Recupero degli Imballaggi

Cerca nel sito: Cerca

CALENDARIO FEBBRAIO

	L	M	M	G	V	S	D
					1	2	3
4	5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31				

viadelist

VISITATI ANCHE SU: [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#)

<-- Segue

composta dal comitato promotore nazionale composto da Ministero dell' Ambiente, UNESCO, Utilitalia, Città Metropolitana di Torino, Città Metropolitana di Roma, Legambiente, Regione Siciliana, ANCI e AICA (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale). AICA è coordinatore a livello nazionale della campagna.

IL CONVEGNO. Sabato confronto e laboratori al Mo.Ca di via Moretto

«Economia circolare» c'è un doppio obiettivo

Al centro dell'attenzione le norme e buone pratiche

In una città modello, come Brescia, con la raccolta differenziata salita al 73%, è importante rendere partecipe la cittadinanza, illustrare quanto si sta facendo e gli obiettivi per una più ampia restituzione del prodotto usato. Obiettivi che animano il convegno «Economia circolare: dalle norme alle buone pratiche», organizzato dalla Consulta Ambiente del Comune di Brescia, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e la partecipazione della cooperativa Cauto, dell'Is «Mariano Fortuny» e di AmbienteParco nella realizzazione di laboratori dedicati a grandi e piccoli.

L'APPUNTAMENTO è fissato per sabato prossimo, dalle 9 nella sala delle Danze del Mo.Ca di via Moretto. Al tavolo dei relatori sono annunciati esperti in materia, per «un approfondimento - come spiegato da Marcello Scutra, dell'Ufficio di presidenza della Consulta Ambiente - orientato al raggiungimento futuro di almeno il 50% di riutilizzo del differenziato, come indicato dalle normative europee».

Una conoscenza più approfondita della prospettiva europea, trasferita nell'esperienza italiana, sarà illustrata da Alessandro Bratti, direttore dell'Istituto Ispra. Massimo Di Molletta, del consorzio Corepla, invece, affronterà la delicata questione della plastica e delle misure messe in campo per la raccolta e il recupero di «un materiale tra i più problematici in termini ambientali». La parola, poi, passerà al presidente di A2A Ambiente, Fulvio Roncari, che parlerà del lavoro svolto a Brescia. L'amministratore delegato del consorzio Ramet, Alessandro Corsini, si addenterà su argomenti più spinosi quali il riciclo delle scorie e le pratiche di riuso adottate dalle aziende bresciane.

Prima dell'intervento all'assessore all'Ambiente in Loggia, Miriam Cominelli, spazio a Tiziana Benassi, assessore alle Politiche di sostenibilità ambientale del Comune di Parma, considerato un «modello virtuoso» nella gestione dei rifiuti. L'approfondimento proseguirà il pomeriggio, nella sala degli Scacchi, con laboratori «per esperienze concrete e ampliare la sensibilità sul tema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



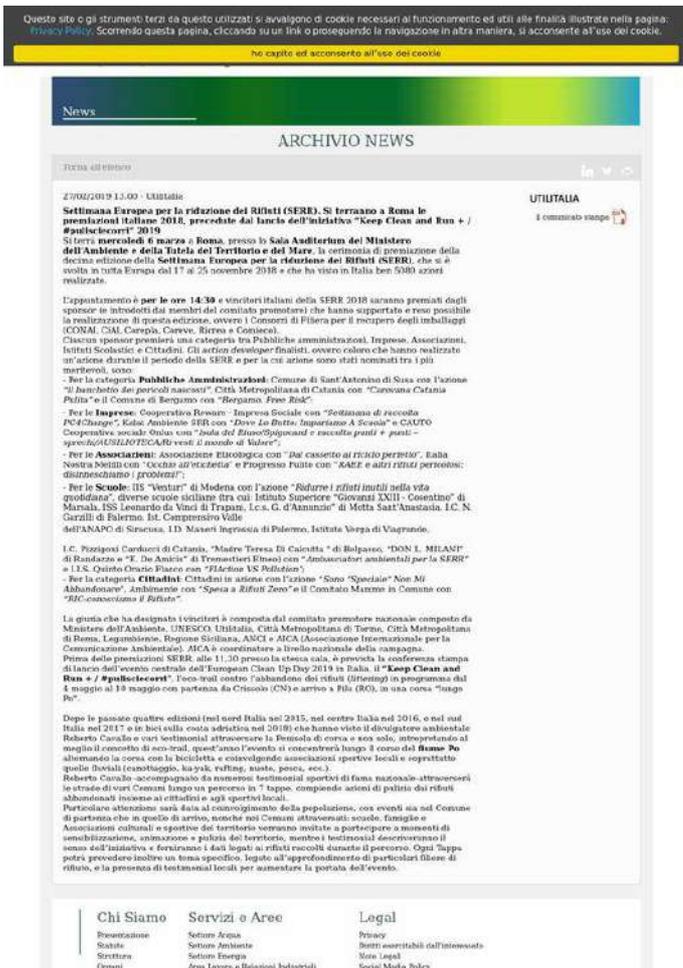
<-- Segue

MARTA GIANANTI

27/02/2019 13.00 - Utilitalia Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR).

27/02/2019 13.00 - Utilitalia Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR). Si terranno a Roma le premiazioni italiane 2018, precedute dal lancio dell' iniziativa "Keep Clean and Run + / #pulisciecorri" 2019 Si terrà mercoledì 6 marzo a Roma, presso lo Sala Auditorium del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la cerimonia di premiazione della decima edizione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR), che si è svolta in tutta Europa dal 17 al 25 novembre 2018 e che ha visto in Italia ben 5080 azioni realizzate. L' appuntamento è per le ore 14:30 e vincitori italiani della SERR 2018 saranno premiati dagli sponsor (e introdotti dai membri del comitato promotore) che hanno supportato e reso possibile la realizzazione di questa edizione, ovvero i Consorzi di Filiera per il recupero degli imballaggi (CONAI, CiAI, Corepla, Coreve, Ricrea e Comieco). Ciascun sponsor premierà una categoria tra Pubbliche amministrazioni, Imprese, Associazioni, Istituti Scolastici e Cittadini. Gli action developer finalisti, ovvero coloro che hanno realizzato un' azione durante il periodo della SERR e per la cui azione sono stati nominati tra i più meritevoli, sono:

- Per la categoria Pubbliche Amministrazioni: Comune di Sant'Antonino di Susa con l' azione "il banchetto dei pericoli nascosti", Città Metropolitana di Catania con "Carovana Catania Pulita" e il Comune di Bergamo con "Bergamo, Free Risk";
- Per le Imprese: Cooperativa Reware - Impresa Sociale con "Settimana di raccolta PC4Change", Kalat Ambiente SRR con "Dove Lo Butto, Impariamo A Scuola" e CAUTO Cooperativa sociale Onlus con "Isola del Riuso/Spigocard e raccolta punti + punti - sprechi/AUSILIOTECA/Ri-vesti il mondo di Valore";
- Per le Associazioni: Associazione Eitologica con "Dal cassetto al riciclo perfetto", Italia Nostra Melilli con "Occhio all' etichetta" e Progresso Pulito con "RAEE e altri rifiuti pericolosi: disinchestiamo i problemi!";
- Per le Scuole: IIS "Venturi" di Modena con l' azione "Ridurre i rifiuti inutili nella vita quotidiana", diverse scuole siciliane (tra cui: Istituto Superiore "Giovanni XXIII - Cosentino" di Marsala, ISS Leonardo da Vinci di Trapani, I.c.s. G. d' Annunzio" di Motta Sant' Anastasia, I.C. N. Garzilli di Palermo, Ist. Comprensivo Valle dell' ANAPO di Siracusa, I.D. Maneri Ingrassia di Palermo, Istituto Verga di Viagrande, I.C. Pizzigoni Carducci di Catania, "Madre Teresa Di Calcutta " di Belpasso, "DON L. MILANI" di Randazzo e "E. De Amicis" di Tremestieri Etneo) con "Ambasciatori ambientali per la SERR" e I.I.S. Quinto Orazio Flacco con "FIAction VS Pollution";
- Per la categoria Cittadini: Cittadini in azione con l'azione "Sono "Specialist" Non All' Abbandonare", ambiente con "Spesa a Rifiuti Zero" e il Comitato Mamme in Comune con "RIC-onnectiamo il Rifiuto".



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

<-- Segue

"Speciale" Non Mi Abbandonare", Ambiente con "Spesa a Rifiuti Zero" e il Comitato Mamme in Comune con "RIC-conosciamo il Rifiuto". La giuria che ha designato i vincitori è composta dal comitato promotore nazionale composto da Ministero dell' Ambiente, UNESCO, Utilitalia, Città Metropolitana di Torino, Città Metropolitana di Roma, Legambiente, Regione Siciliana, ANCI e AICA (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale). AICA è coordinatore a livello nazionale della campagna. Prima delle premiazioni SERR, alle 11,30 presso la stessa sala, è prevista la conferenza stampa di lancio dell' evento centrale dell' European Clean Up Day 2019 in Italia, il "Keep Clean and Run + / #pulisciecorri", l' eco-trail contro l' abbandono dei rifiuti (littering) in programma dal 4 maggio al 10 maggio con partenza da Crissolo (CN) e arrivo a Pila (RO), in una corsa "lungo Po". Dopo le passate quattro edizioni (nel nord Italia nel 2015, nel centro Italia nel 2016, e nel sud Italia nel 2017 e in bici sulla costa adriatica nel 2018) che hanno visto il divulgatore ambientale Roberto Cavallo e vari testimonial attraversare la Penisola di corsa e non solo, interpretando al meglio il concetto di eco-trail, quest' anno l' evento si concentrerà lungo il corso del fiume Po alternando la corsa con la bicicletta e coinvolgendo associazioni sportive locali e soprattutto quelle fluviali (canottaggio, ka-yak, rafting, nuoto, pesca, ecc.). Roberto Cavallo -accompagnato da numerosi testimonial sportivi di fama nazionale-attraverserà le strade di vari Comuni lungo un percorso in 7 tappe, compiendo azioni di pulizia dai rifiuti abbandonati insieme ai cittadini e agli sportivi locali. Particolare attenzione sarà data al coinvolgimento della popolazione, con eventi sia nel Comune di partenza che in quello di arrivo, nonché nei Comuni attraversati: scuole, famiglie e Associazioni culturali e sportive del territorio verranno invitate a partecipare a momenti di sensibilizzazione, animazione e pulizia del territorio, mentre i testimonial descriveranno il senso dell' iniziativa e forniranno i dati legati ai rifiuti raccolti durante il percorso. Ogni Tappa potrà prevedere inoltre un tema specifico, legato all' approfondimento di particolari filiere di rifiuto, e la presenza di testimonial locali per aumentare la portata dell' evento.

LA CAMPAGNA. Una passeggiata notturna «M' illumino di meno» al Parco delle Cave

Ricorre oggi la Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata nel 2005 dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio 2.

La Rete Cauto, US Acli, il Circolo Acli di San Polo e Fiab promuovono una passeggiata notturna libera e gratuita al Parco delle Cave, nell' ambito del progetto «Un cuore blu in città». L' idea è quella di base, spegnere le luci e accendere i pensieri sul tema lanciato dalla campagna «M' illumino di meno 2019: economia circolare e buone prassi generative di nuove senso alle cose».

La partenza è fissata alle 19.45 al Circolo Acli di San Polo in via Cimabue 271 a Brescia. Il percorso di 7 chilometri prosegue lungo la ciclabile di via Bazoli, via Cerca fino al Parco delle Cave. Per gli alunni delle scuole dell' Istituto Est1 e le famiglie il punto di partenza sarà, alle 20, il cancello della scuola primaria Giovanni XXIII in via Sabbioneta 16, dove i volontari accompagneranno le famiglie percorrendo un tratto più breve, 4 chilometri.

8 Cronaca

IL CASO. Al Consiglio di Stato si discute la tecnica delle parti
Ricorso Musil, contenzioso più vicino alla risoluzione



Mano Nera
Parco di zona ha preso il via il processo Musil. Il ricorso è stato presentato il 12 gennaio scorso dal presidente del Consiglio di Stato, il professor Paolo Maria Di Stefano, contro il parere espresso dal Consiglio di Stato il 12 gennaio scorso. Il ricorso è stato presentato il 12 gennaio scorso dal presidente del Consiglio di Stato, il professor Paolo Maria Di Stefano, contro il parere espresso dal Consiglio di Stato il 12 gennaio scorso.

LOGGA. La commissione L1 banificata per recepire la legge regionale 7 che regola il recupero dell'edilizia
Una norma ora può sbloccare l'albergo all'ex Genio Civile



Non è un sogno di un piano attuativo di 100 mila euro
Qualsiasi modifica futura deve essere fatta in sede di procedura

La commissione L1, che aveva il compito di recepire la legge regionale 7, è stata banificata. Una nuova norma ora può sbloccare l'albergo all'ex Genio Civile. Non è un sogno di un piano attuativo di 100 mila euro. Qualsiasi modifica futura deve essere fatta in sede di procedura.

L'EMENDAMENTO. Proposto da Fratelli e approvato all'unanimità
Risorse per l'educazione ambientale nelle scuole

Brevi
LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA VOTERÀ TORINO, CAPOLUOGO ALLENBERG
LA CAMPAGNA. Una passeggiata notturna «M'illumino di meno» al Parco delle Cave

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità l'emendamento proposto da Fratelli d'Italia per l'educazione ambientale nelle scuole. In Emilia-Romagna si voterà Torino come capoluogo di regione. La campagna «M'illumino di meno» si svolgerà al Parco delle Cave.



Scelte ambientali e business, destini indissolubili

Risparmio di risorse, creazione di posti di lavoro, riduzione dei rifiuti. E quindi sostenibilità. Sono i capisaldi dell' economia circolare, che è l' insieme finora raggiunto con il 73% di differenziata, intende fare il punto sullo stato dell' arte e sentire gli esperti per passare «Dalle Norme alle buone prassi nell' economia circolare».

La mattinata sarà riservata al tema in generale con relatori qualificati (Ispra; consorzio Corepla; A2A; consorzio Ramet e l' esperienza «virtuosa» del Comune di Parma); il pomeriggio sarà invece appannaggio di Cauto che in collaborazione con l' istituto superiore Fortuny declinerà il concetto di riciclo con la moda e l' arredo; altri laboratori, sul fronte più tecnologico dei nuovi materiali recuperati dai rifiuti, saranno affidati, inoltre, ad Ambiente Parco.

«L' economia sostenibile è il futuro dell' intraprendere - ha osservato l' assessore all' Ambiente del Comune di Brescia, Miriam Cominelli -. Nei prossimi anni tutte le attività che garantiranno rispetto dell' ambiente saranno sia una necessità sia una risorsa economica, calamite di investimenti, creatrici di posti di lavoro, e naturalmente di benessere».

«Nostro interesse primario, attraverso iniziative concrete come queste, è diffondere quanto si fa su questo tema ha aggiunto Marcello Scutra per la Consulta, appena rinnovata nelle nomine-, rispetto soprattutto al riutilizzo dei materiali raccolti lanciando anche uno sguardo competente e aggiornato sulla nuova normativa europea».

//

GIORNALE DI BRESCIA | Venerdì 15 marzo 2019 | LA CITTÀ

Giovani con la valigia pronta per essere volontari senza confini

PROTAGONISTI

Stefania Goni, 30 anni, studentessa di Bologna, volontaria per un anno a scuola. È impegnata nel campo del welfare e si occupa di aiutare famiglie in difficoltà economica.

Paolo Casarini, 25 anni, studente di Economia e Commercio a Brescia. Da poco ha iniziato a fare volontariato in un progetto di inclusione sociale per la città.

Elisa Biondi, 24 anni, studentessa di Economia e Commercio a Brescia. Da poco ha iniziato a fare volontariato in un progetto di inclusione sociale per la città.

Feranno, i ragazzi hanno deciso di mettersi in cammino per un mese in Africa. Il viaggio è iniziato il 15 marzo. Il gruppo è composto da 10 persone, 7 ragazzi e 3 ragazze. Il viaggio è organizzato da un'associazione di volontariato che ha organizzato il viaggio in Africa. Il viaggio è organizzato da un'associazione di volontariato che ha organizzato il viaggio in Africa.

Faranno servizio civile in Brasile, Kenya, Filippine, Mozambico, Romania ed Ecuador

Cooperazione

Chiara Cuffi

Il servizio civile universale è un'opportunità per i giovani di mettersi in cammino per un mese in Africa. Il viaggio è organizzato da un'associazione di volontariato che ha organizzato il viaggio in Africa.

Volontari e buone prassi, il servizio civile universale è un'opportunità per i giovani di mettersi in cammino per un mese in Africa. Il viaggio è organizzato da un'associazione di volontariato che ha organizzato il viaggio in Africa.

Scelte ambientali e business, destini indissolubili

SHOP ONLINE

Attigliamento moda CAMELLA

Stete pronti per la nuova stagione?

PROMOZIONI ANCORA DISPONIBILI...

DAKOTA - 40% - 111

REINTEGRAC - 40% - 111

VALENTIN - 30% - 111

GRACIA E STIVAL - 75% - 111

DAKOTA - 40% - 111

REINTEGRAC - 40% - 111

VALENTIN - 30% - 111

GRACIA E STIVAL - 75% - 111

DAKOTA - 40% - 111

REINTEGRAC - 40% - 111

VALENTIN - 30% - 111

GRACIA E STIVAL - 75% - 111

Il riciclo visto con gli occhi dei piccoli artisti

Cbbo, anche quest' anno, ha gettato il guanto disfida, nel segno dell' educazione ambientale e della sostenibilità, e gli studenti lo hanno raccolto: il Consorzio Bassa Bresciana Orientale chiede agli allievi delle scuole elementari e medie, site nei Comuni soci, di creare un oggetto artistico, utilizzando materiali riciclati.

Il progetto «Riciclo è vita: in ventail tuo oggetto di arte & design» coinvolge ben 1.500 giovani ed è strutturato in due fasi. La prima è didattica, infatti i formatori della cooperativa Cauto, coordinati da Cbbo, sono all' opera nelle classi per spiegare come si effettua la raccolta differenziata e l' importanza di riciclo e riuso.

Poi, spazio alla fase pratica, nel corso della quale i ragazzi, sostenuti dai loro insegnanti, devono esprimere una fantasia da «designer sostenibili».

Possono farlo creando un oggetto ex novo, oppure dando una seconda chance a uno già esistente. Regola: servirsi di materiali riciclati. Una giuria a maggio visiterà le scuole, nominando le opere più rappresentative, che, alla fine, saranno descritte dagli stessi autori al Centro Fiera di Montichiari.

Comunque, tutti i lavori «viaggeranno» per i Comuni attraverso una mostra itinerante: l' impegno dei «piccoli» così fungerà da esempio, sensibilizzando «i grandi». È il secondo anno che Cbbo propone un progetto artistico sostenibile: quello del 2017-2018 chiedeva però agli studenti di creare, sempre con materiali riciclati, un «grande libro artistico».

L' originalità dei circa cinquanta elaborati ha spinto il Consorzio a lanciare questa nuova sfida. La vittoria è apprendere quali sono le buone pratiche che ci rendono protagonisti nella tutela ambientale.

«La formazione e l' educazione alla sostenibilità vanno impostate già dall' età scolastica dice Alessandro Rinaldi, presidente di Cbbo, azienda impegnata nell' igiene urbana dei Comuni soci-. I nostri progetti sono l' occasione per riflettere, con un taglio ludico, ma anche didattico, sulla tutela del territorio e sul riutilizzo intelligente degli scarti prodotti nella quotidianità».

//

22 | BASSA BRESCIANA | 22 MARZO 2019 | L'ESPRESSO

Corona, lettura. Marco Caporali legge «Corona» presso una sala, dopo aver parlato con i bambini.

Calvisano, ambiente. Maria Forti presenta il libro «L'isola verde» di Carlo Fracci e Andrea Fracci.

Rapallo, arte. Francesco Ligustri, l'artista che ha creato il murale di Rapallo, è stato invitato a fare un tour di città.

Colonna
Laura Mirafiori parla dell'isola
Questo sarà il programma di incontri con il sindaco di Colonna, Laura Mirafiori, a cura di Cbbo, in occasione del Festival del Libro.

Furto di quaglie dall'allevamento
Si segue la pista di un blitz animalista

Quattromila volatili spariti in due raid in pochi giorni, tre mesi fa toccò ai fagiani i titoli: «Danni pesanti»

Gottolengo | **IN ARRE**
In due giorni, ignoti hanno rubato quattromila quaglie dal allevamento del gottolengo. I fagiani sono stati rubati in due raid in pochi giorni, tre mesi fa toccò ai fagiani i titoli: «Danni pesanti».

Il riciclo visto con gli occhi dei piccoli artisti

Il «Gran carnevale» premia una maschera tra il pubblico

Leao
Il Gran Carnevale di Leao premia una maschera tra il pubblico.

Bergo San Giacomo
Se il castello sfilava per le vie del paese

<-- Segue

Contro lo spreco alimentare con la Dispensa Sociale di Brescia

Il servizio della Rete Cauto per combattere gli sprechi della GDO e redistribuire le eccedenze. Più di 10 mila le persone aiutate in un anno. In un paese famoso per la cucina e il cibo come l'Italia, l'attenzione alle tematiche alimentari è sempre stata elevata. Il tema della lotta allo spreco alimentare legato alla filiera dell'agri-food è diventato di fondamentale importanza, soprattutto grazie all'economia circolare che ha proprio nel dna la riduzione degli sprechi, il riutilizzo di risorse, la creazione di una rete di lavoro e di servizi e la condivisione di expertises. Per rispondere a queste esigenze, la rete Cauto si è attivata già da anni per contrastare gli sprechi nel settore alimentare. Una storia di lotta agli sprechi. La rete Cauto, il cui nome è acronimo di Cantiere Autolimitazione, è operativa a Brescia dal 1995, ma nasce in realtà nel 1991 per far fronte all'emarginazione attraverso il recupero e la distribuzione a scopo sociale di alimenti invenduti o scartati presso l'Ortomercato cittadino. Il nome della cooperativa sociale coniuga l'operosità e la possibilità di generare inclusione sociale attraverso il lavoro, un lavoro fatto però di valorizzazione dell'ambiente e della natura circostante. Prevenzione e riduzione dei rifiuti diventano così possibilità di nuova vita per i beni altrimenti scartati, mentre la gestione delle attività di recupero costituisce un'occasione di riscatto sociale per le persone con gravi fragilità, rifiutate e messe ai margini da logiche di mercato del lavoro competitive ed esclusive. La Dispensa Sociale di Cauto L'esperienza ventennale nella riduzione degli sprechi viene sviluppata nel progetto Scarto bene!, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, attraverso il Bando 2017 per contributi per il finanziamento di progetti innovativi relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico, nel campo della shelf life dei prodotti alimentari e al loro confezionamento. L'intera filiera del recupero corrisponde a un'area produttiva denominata Nuovo senso alle cose, che mira a intercettare materiali scartati e a recuperarli mediante canali differenti di redistribuzione (come donazioni sociali o vendita al dettaglio tramite negozio dell'usato della cooperativa sociale) e che comprende al suo interno anche il servizio di dispensa sociale, con cui si recuperano i beni alimentari scartati dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e dagli ortomercati per distribuirli a scopo sociale. Il servizio riduce i costi di smaltimento per le aziende che donano i beni, previene la produzione di rifiuti e offre una risposta concreta e continuativa al bisogno alimentare di migliaia di persone: con il supporto dell'associazione di



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

<-- Segue

volontariato Maremosso e tramite 122 enti beneficiari, Cauto permette oggi a circa 10mila persone su 61 comuni del bresciano di beneficiare di questo servizio e di recuperare oltre 3 milioni di chili di beni alimentari. Le ricadute della Dispensa Sociale Recupero della frazione organica della GDO, finora smaltita come rifiuto indifferenziato; Riduzione pari all'85% dei rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun punto vendita; Riutilizzo di beni alimentari scartati attraverso la redistribuzione a scopo sociale che risponde al bisogno alimentare di persone indigenti; Occupazione e inclusione sociale grazie agli inserimenti lavorativi e ai percorsi di volontariato protetto in collaborazione con l'associazione Maremosso. Un po' di numeri...

AUTORE: Redazione3

Cauto e i suoi progetti premiati a Roma

Cultura dell' ecologia

La rete di cooperative bresciana Cauto è risultata vincitrice nella Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (Serr), ricevendo il riconoscimento per la categoria imprese nella Sala Auditorium del Ministero dell' Ambiente, a Roma.

Cauto ha ricevuto un riconoscimento per tutte le iniziative candidate: Isola del Riuso; Spigocard e raccolta punti + punti sprechi; Ausilioteca; Ri -vesti il mondo di Valore.

Nel dettaglio, Ausilioteca è un servizio della rete Cauto che consente di utilizzare con semplicità e in economia ausili e presidi sanitari da parte di persone che si trovano in situazioni di bisogno temporaneo o permanente.

L' Isola del Riuso, marchio registrato e nato nel 2015, nasce dal la volontà di sperimentare un' iniziativa di prevenzione del rifiuto con l' obiettivo di valorizzare i beni ancora in buono stato di conservazione con la finalità di allungarne la vita.

Ri -Vesti il Mondo di Valore viene realizzata in collaborazione e sinergia con la Caritas Diocesana di Brescia. L' obiettivo è quello di raccontare l' intera filiera della raccolta differenziata degli indumenti alle future generazioni, che possono direttamente partecipare a una concreta esperienza e farsi promotori delle corrette modalità di pratica della raccolta differenziata degli indumenti usati anche tra le proprie famiglie.

Spigocard, infine, è una tessera fedeltà che consente ai clienti del negozio dell' usato Spigolandia di cumulare punti da convertire in vantaggi e sconti ogni qual volta si praticano buone prassi di consumo responsabile.

//

BRESCIA E PROVINCIA



In alto: il Consiglio di gestione della Loggia di viale della Libertà. In basso: il centro anziani al violino.

Attilio Visconti ritorna a Brescia: è il nuovo prefetto

Nomine
Tra il 2004 e il 2003 fu sindaco di Montebelluna e viceprefetto vicentino. Arriva da Pavia

Attilio Visconti è il nuovo prefetto di Brescia. L'annuncio è stato fatto dal ministro dell'Interno Luigi Di Maio. Visconti, 62 anni, è nato a Montebelluna (TV) nel 1956. Ha lavorato per 15 anni al ministero dell'Interno, dove ha ricoperto diverse posizioni, tra cui quella di viceprefetto vicentino e di vicesindaco di Montebelluna. Ha lavorato anche per il ministero della Giustizia e per il ministero della Sanità. È stato sindaco di Montebelluna dal 2004 al 2008 e viceprefetto vicentino dal 2008 al 2013. È stato vicesindaco di Montebelluna dal 2013 al 2018. Ha lavorato anche per il ministero della Sanità e per il ministero della Giustizia.

Centro anziani al Violino: la Loggia dà il via libera

Il centro anziani al violino della Loggia di viale della Libertà ha ottenuto il via libera dal Comune di Brescia. Il progetto prevede la creazione di un centro anziani al violino, che sarà aperto al pubblico. Il centro sarà aperto al pubblico e sarà gestito dal Comune di Brescia. Il progetto prevede la creazione di un centro anziani al violino, che sarà aperto al pubblico. Il centro sarà aperto al pubblico e sarà gestito dal Comune di Brescia.

Bocciato l'ordine del giorno contro i genitori omosessuali

Il Consiglio comunale di Brescia ha bocciato l'ordine del giorno contro i genitori omosessuali. Il progetto prevedeva la creazione di un centro anziani al violino, che sarà aperto al pubblico. Il centro sarà aperto al pubblico e sarà gestito dal Comune di Brescia.

Cauto e i suoi progetti premiati a Roma

Cauto e i suoi progetti sono stati premiati a Roma. Il riconoscimento è stato conferito dal Ministero dell' Ambiente. Cauto ha ricevuto un riconoscimento per tutte le iniziative candidate: Isola del Riuso; Spigocard e raccolta punti + punti sprechi; Ausilioteca; Ri -vesti il mondo di Valore.

Circolo Pensato, la poesia da concorsi para dialetto

Circolo Pensato ha organizzato un concorso para dialetto. Il progetto prevede la creazione di un centro anziani al violino, che sarà aperto al pubblico. Il centro sarà aperto al pubblico e sarà gestito dal Comune di Brescia.



IL PROGETTO LA COOPERATIVA SOCIALE COINVOLGE 400 STUDENTI BRESCIANI FINO ALLE SUPERIORI

Parco diffuso delle Cave, Cauto porta la "linfa"

- BRESCIA - "UN CUORE BLU in città: Parco diffuso delle Cave", progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo nell'ambito dei bandi resilienza 2017, inizia il suo secondo anno di attività entrando nel vivo delle azioni di sensibilizzazione per le scuole della città. Capofila del progetto è la Cooperativa Cauto che insieme ad una rete di 21 realtà dal Comune di Brescia, all'Università alle associazioni ambientaliste, culturali, sportive e di quartiere, a istituti comprensivi e superiori, favorisce la conoscenza del parco, la sua storia e il suo futuro.

Fino a giugno, saranno coinvolti 400 studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado della città, i quali visiteranno il lago di via Cerca, sito nel quartiere di San Polo. Le uscite nel Parco saranno precedute da un incontro in classe per raccontare attraverso immagini e testi la storia del territorio negli ultimi 50 anni e immaginarne insieme il futuro con gli occhi dei bambini. L'uscita presso il lago di via Cerca, sarà improntata sull'osservazione del paesaggio e sulla visione futura di un ambiente in fase di rinaturalizzazione.

Le tematiche affrontate spazieranno dalla vegetazione, agli animali tipici delle aree umide, all'osservazione e all'orientamento. Gli alunni divisi in gruppi e dotati di mappa, si muoveranno su un tragitto prestabilito orientandosi e superando prove. Ogni prova sarà occasione per approfondire un argomento arricchendolo con l'osservazione di ciò che si coglie in natura momento per momento.

NEL PROGETTO sono coinvolti anche gli istituti superiori. Gli studenti del liceo Gambara, dopo un percorso formativo con esperti naturalisti, si caleranno nel ruolo di accompagnatori per i bambini delle scuole materne. I ragazzi più grandi saranno guide per i più piccoli generando la mediazione sociale possibile solo tra interlocutori simili e vicini di età. Gli studenti dell'I Olivieri progetteranno e realizzeranno opere di Land Art le quali saranno poi esposte al Parco. Gli stessi ragazzi potranno accompagnare le scolaresche bresciane in visita alla mostra spiegando il percorso artistico creativo dove l'arte si confonde con la Natura. Da settembre, con il nuovo anno scolastico, si amplieranno le proposte per le scuole grazie al contributo di associazioni sportive e del territorio.

Tutti i progetti educativi per le scuole sono gratuiti all'interno di un Cuore blu in città fino a febbraio



<-- Segue

2020.

Per adesioni o finromazioni: eduambientale@cauto.it; (sezione news del sito www.cauto.it) 030/3690338
oppure sulla pagina Facebook "Un cuore blu in città: parco diffuso delle cave".

Premiazioni della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Si è tenuta mercoledì 6 marzo a Roma, presso la Sala Auditorium del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la cerimonia di premiazione della decima edizione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR), che si è svolta in tutta Europa dal 17 al 25 novembre 2018. I premi realizzati dai Consorzi di Filiera sono stati consegnati alle cinque categorie di Action Developer che hanno partecipato alla SERR 2018. Le premiazioni delle migliori azioni SERR 2018 sono state l'occasione per condividere alcune delle best practices nell'ambito della riduzione dei rifiuti, in particolare sul tema centrale 2018 Prevenzione dei rifiuti pericolosi. CAUTO ha ricevuto il premio di riconoscimento per la categoria imprese per tutte le iniziative candidate: Isola del riuso : un'iniziativa di prevenzione dei rifiuti volta a valorizzare i beni ancora in buono stato di conservazione con l'obiettivo di allungarne la vita, incentivando la consegna diretta da parte dei cittadini presso le Isole del Riuso. I beni non essendo classificati come rifiuti possono essere riutilizzati e rimessi in circolo attraverso il negozio dell'usato della cooperativa. : un'iniziativa di prevenzione dei rifiuti volta a valorizzare i beni ancora in buono stato di conservazione con l'obiettivo di allungarne la vita, incentivando la consegna diretta da parte dei cittadini presso le Isole del Riuso. I beni non essendo classificati come rifiuti possono essere riutilizzati e rimessi in circolo attraverso il negozio dell'usato della cooperativa. Spigocard e raccolta punti + punti sprechi : una tessera fedeltà che consente alla clientela del negozio dell'usato Spigolandia di CAUTO di guadagnare punti da convertire in vantaggi e sconti se praticano buone prassi ambientali. : una tessera fedeltà che consente alla clientela del negozio dell'usato Spigolandia di CAUTO di guadagnare punti da convertire in vantaggi e sconti se praticano buone prassi ambientali. AUSILIOTECA : un servizio della Rete Cauto per il riutilizzo di ausili sanitari e presidi sanitari recuperati e rigenerati a disposizione per i cittadini a prezzi calmierati o in noleggio sociale. L'iniziativa è pensata per intercettare beni specifici che possono essere molto utili in casi di situazioni di disabilità permanenti o temporanee per coloro che ne hanno bisogno. : un servizio della Rete Cauto per il riutilizzo di ausili sanitari e presidi sanitari recuperati e rigenerati a disposizione per i cittadini a prezzi calmierati o in noleggio sociale. L'iniziativa è pensata per intercettare beni specifici che possono essere molto utili in casi di situazioni di disabilità permanenti o temporanee per coloro che ne



Si è tenuta mercoledì 6 marzo a Roma, presso la Sala Auditorium del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la cerimonia di premiazione della decima edizione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR), che si è svolta in tutta Europa dal 17 al 25 novembre 2018. I premi - realizzati dai Consorzi di Filiera - sono stati consegnati alle cinque categorie di Action Developer che hanno partecipato alla SERR 2018. Le premiazioni delle migliori azioni SERR 2018 sono state l'occasione per condividere alcune delle best practices nell'ambito della riduzione dei rifiuti, in particolare sul tema centrale 2018 "Prevenzione dei rifiuti pericolosi".

CAUTO ha ricevuto il premio di riconoscimento per la categoria imprese per tutte le iniziative candidate:

- **Isola del riuso:** un'iniziativa di prevenzione dei rifiuti volta a valorizzare i beni ancora in buono stato di conservazione con l'obiettivo di allungarne la vita, incentivando la consegna diretta da parte dei cittadini presso le Isole del Riuso. I beni non essendo classificati come rifiuti possono essere riutilizzati e rimessi in circolo attraverso il negozio dell'usato della cooperativa.
- **Spigocard e raccolta punti + punti sprechi:** una tessera fedeltà che consente alla clientela del negozio dell'usato Spigolandia di CAUTO di guadagnare punti da convertire in vantaggi e sconti se praticano buone prassi ambientali.

<-- Segue

hanno bisogno. Ri-vesti il mondo di Valore: una campagna di raccolta degli abiti usati avviata nel 1999, in collaborazione con Caritas diocesana di Brescia - attività storica della cooperativa CAUTO. In occasione della SERR 2018 sono state coinvolte le classi delle scuole elementari del Comune di Gussago, che hanno ricevuto tutte le informazioni sulla filiera della raccolta differenziata degli indumenti e hanno avviato la microraccolta nelle classi, adottando/ricevendo un proprio ecobox dedicato. Il significato di questo riconoscimento così inclusivo è dunque da rintracciarsi nel fattore comune e messo a sistema della filosofia CAUTO e del fare impresa della Rete di cooperative sociali CAUTO: tutte le proposte si configurano come modelli di economia circolare ed inclusiva il cui ingrediente di successo è la rete col territorio per ridurre gli sprechi e la marginalità sociale generando occupazione per persone fragili. Per ogni azione conseguono comportamenti che manifestano o determinano un cambio culturale nel tessuto sociale comunitario, fattore decisivo per la sostenibilità di modelli virtuosi che perdurano oltre la settimana europea della riduzione dei rifiuti e coinvolgono centinaia di associazioni, decine di scuole e migliaia di alunni e famiglie, migliaia di clienti e cittadini. Per ogni azione vi è una progettualità di rete col territorio di riferimento e con gli attori presenti.

Premiati i vincitori della SERR 2018 al Ministero dell'Ambiente

Si è tenuta mercoledì 06 marzo 2019 a Roma la cerimonia di premiazione della nona edizione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR), tenutasi in tutta Europa dal 17 al 25 novembre 2018. Grande la partecipazione e l'interesse per la cerimonia, che ha avuto luogo nell'auditorium del Ministero dell'Ambiente a Roma, grazie al supporto del Ministero stesso, degli sponsor della SERR CONAI e Consorzi di Filiera (Corepla, Comieco, Coreve, Cial, Ricrea), e del Comitato Promotore (UNESCO, AICA, Utilitalia, Anci, Legambiente, Città Metropolitana di Roma e Città Metropolitana di Torino e Regione Siciliana). Nella sala gremita di partecipanti, le premiazioni delle migliori azioni SERR 2018 sono state l'occasione per condividere con i finalisti e con gli ospiti in generale alcune delle best practices nell'ambito della riduzione dei rifiuti, in particolare sul tema centrale 2018 Prevenzione dei rifiuti pericolosi. Dopo il saluto istituzionale della direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento (DG-RIN) del Ministero, a opera di Sergio Cristofanelli, la cerimonia è stata introdotta dal presidente di AICA Emanuela Rosio e condotta dal moderatore Maurizio Bongioanni. Ogni categoria (cittadini, pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni e scuole) è stata presentata dal membro corrispondente del Comitato Promotore, in particolare da AICA, Regione Sicilia, Utilitalia e Legambiente. I premi realizzati dai Consorzi di Filiera sono stati consegnati alle cinque categorie di Action Developer e al vincitore della menzione speciale che hanno partecipato alla SERR 2018. Tutti i finalisti presenti alla cerimonia hanno raccontato la loro esperienza in prima linea per la riduzione dei rifiuti. Chi sono i vincitori Di seguito l'elenco dei finalisti con l'indicazione del vincitore in grassetto:

Categoria Pubbliche Amministrazioni: 1) **Bergamo, Free Risk** Comune di Bergamo Il Comune di Bergamo ha rivolto sempre particolare attenzione al tema della riduzione dei rifiuti, con particolare attenzione a quelli pericolosi. Ha svolto tre azioni significative, la prima basata sulla rilevazione, mappatura e bonifica delle coperture in cemento-amianto ancora presenti sul territorio del Comune di Bergamo; la seconda sulla raccolta di oli vegetali esausti prodotti da utenti domestici e sul loro corretto smaltimento e infine l'uso dell'ECOVAN, un mezzo di trasporto attraverso il quale i cittadini possono trasferire rifiuti domestici pericolosi, come farmaci scaduti, oli minerali e vegetali, batterie, batterie per auto, tubi al neon, lampade fluorescenti, contenitori di prodotti con etichette T e / o F, rifiuti vegetali (solo

The screenshot shows the website's layout for the SERR 2018 winners announcement. At the top, there are navigation links for HOME, SERR, LET'S CLEAN UP EUROPE, SPONSOR & PARTNER, and CONTATTI. The main headline reads 'Premiati i vincitori della SERR 2018 al Ministero dell'Ambiente'. Below the headline is a large group photo of the winners and organizers. To the right, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn, along with a 'REGISTRA LA TUA AZIONE' button. Below the photo, there is a text block detailing the ceremony on March 6, 2019, in Rome. It mentions the support of the Ministry of the Environment, CONAI, and various filial consortia. It also lists the winners in the 'Pubbliche Amministrazioni' category, with Bergamo, Free Risk - Comune di Bergamo as the winner. At the bottom right, there are social media feeds for Facebook and Twitter, showing posts related to the event.

<-- Segue

in piccole quantità), pneumatici, ecc. 2) Il banchetto dei pericoli nascosti Comune di Sant'Antonino di Susa 3) Carovana Catania Pulita Città Metropolitana di Catania Categoria Imprese: 1) CAUTO Cooperativa Sociale Onlus - Isola del riuso: un'iniziativa dedicata alla prevenzione dei rifiuti grazie alla possibilità offerta ai cittadini che si recano nelle Isole ecologiche di conferire come beni e non come rifiuti, i materiali di cui vorrebbero disfarsi. I beni non essendo classificati come rifiuti possono essere riutilizzati e rimessi in circolo attraverso il negozio dell'usato della cooperativa. - Spigocard e raccolta punti + punti sprechi. La spigocard è una tessera di fidelizzazione della clientela del negozio Spigolandia di CAUTO, la prima tessera clienti che premia la fedeltà alla sostenibilità ambientale, dunque i clienti vengono premiati e guadagnano punti se praticano buone prassi ambientali: acquisti ecosostenibili del negozio, tutto ciò che è in vendita è almeno alla sua seconda vita; i clienti ricevono punti se donano al negozio cose di cui vogliono disfarsi; i clienti guadagnano punti se partecipano ad eventi ed iniziative del programma di Spigolandia per la diffusione di buone pratiche ambientali. - AUSILIOTECA. È un progetto lanciato da CAUTO in occasione della SERR 2018 per il riutilizzo di ausili sanitari e presidi sanitari recuperati e rigenerati a disposizione per i cittadini a prezzi calmierati o in noleggio sociale. L'iniziativa è pensata per intercettare beni specifici che possono essere molto utili in casi di situazioni di disabilità permanenti o temporanee per coloro che ne hanno bisogno. - Ri-vesti il mondo di Valore. L'attività di raccolta degli indumenti usati avviata nel 1999, in collaborazione con Caritas diocesana di Brescia, rappresenta una delle attività storiche della cooperativa CAUTO. In occasione della SERR 2018 sono stati coinvolti attivamente le classi delle scuole elementari del Comune di Gussago, che hanno ricevuto tutte le informazioni sulla filiera e hanno avviato la microraccolta nelle classi, adottando/ricevendo un proprio ecobox dedicato. 2) DOVE LO BUTTO: IMPARIAMO A SCUOLA Kalat Ambiente SRR 3) Settimana di raccolta PC4Change, Cooperativa Reware Impresa Sociale Categoria Associazioni: 1) Dal cassetto al riciclo perfetto Associazione Eticologica L'Associazione Eticologica ha voluto porre l'attenzione su quei piccoli oggetti che abbiamo a casa, dimenticati ma importanti per l'economia ambientale del nostro paese. Per far ciò, in collaborazione con il gestore che si occupa del servizio di raccolta, hanno posto dei contenitori per la raccolta dei piccoli RAEE (R4-R5) negli Istituti Scolastici selezionati coinvolgendo gli alunni anche tramite incontri informativi sui I rifiuti pericolosi. I rifiuti raccolti in ogni Istituto sono stati poi pesati e all'Istituto che ha raccolto più RAEE l'associazione ha regalato un corso di autoproduzione di sapone. 2) Occhio all'etichetta Italia Nostra Melilli 3) RAEE e altri rifiuti pericolosi: disinneschiamo i problemi! PROGRESSO PULITO Categoria Scuole: 1) Ambasciatori ambientali per la SERR (Azione svolta da diverse scuole siciliane quali: I C.D. E. Rossi scuola secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo Statale Padre Allegra Scuola ISS Leonardo da Vinci I.c.s. G. d'Annunzio, Motta Sant'Anastasia Verga, Viagrande I.D. Maneri Ingrassia Ist. Comprensivo Valle dell'ANAPO I.C. N. Garzilli, Palermo E. De Amicis, Tremestieri E. DON L. MILANI, Randazzo MADRE TERESA DI CALCUTTA Belpasso I.C. Pizzigoni Carducci, Catania Kalat Ambiente srr I.C. Rodari, Gravina di Catania) Le scuole, in occasione della SERR, hanno sensibilizzato i propri studenti sulle pratiche del compostaggio domestico allo scopo di ridurre i rifiuti organici prodotti in famiglia. Il seminario sarà svolto dagli ambasciatori durante la settimana SERR e prevede un coinvolgendo attivo anche le famiglie. A conclusione del corso di compostaggio sarà anche spiegato il giusto conferimento dei rifiuti pericolosi domestici soprattutto batteria, cosmetici, vernici e colori, olii di frittura in collaborazione con i comuni e il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti. 2) Ridurre i rifiuti inutili nella vita quotidiana IIS Venturi, Modena 3) FIAction VS Pollution I.I.S. Quinto Orazio Flacco, Portici Categoria Cittadini: 1) SONO SPECIALE NON MI ABBANDONARE Cittadini in Azione L'iniziativa ha previsto una mappatura di ogni sito del territorio comunale ove è stato rinvenuto abbandonato un rifiuto speciale con una legenda che specifichi la natura degli stessi, olii, vernici, RAEE, etc. con l'obiettivo di consegnare il lavoro realizzato al sindaco come strumento utile per poi provvedere alla raccolta e smaltimento. La visione grafica, inoltre, ha reso evidente il problema dell'abbandono sensibilizzando i cittadini sulla pericolosità di questa pratica e sulla

<-- Segue

necessità di scegliere invece uno smaltimento corretto 2) RIC-CONOSCIAMO IL RIFIUTO Comitato Mamma in Comune 3) SPESA A RIFIUTI ZERO Ambiente Per l'occasione sono state annunciate alcune novità: la prossima edizione della SERR si svolgerà dal 16 al 24 novembre 2019 e la tematica centrale sarà l'EDUCAZIONE AMBIENTALE. Stay tuned!

M'illumino di meno 2019

Il 1° marzo ritorna la Giornata Nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata nel 2005 dalla trasmissione Caterpillar e Rai Radio2 per sensibilizzare sul tema del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili e chiedere ai propri ascoltatori di spegnere le luci che non sono indispensabili. La Rete CAUTO, US ACLI, il Circolo Acli di San Polo e Fiab promuovono per l'occasione una passeggiata notturna libera e gratuita al Parco diffuso delle Cave, nell'ambito del Progetto Un cuore blu in città. L'idea di base consiste nel spegnere le luci e accendere i pensieri sul tema lanciato dalla campagna M'illumino di meno 2019: economia circolare e buone pratiche generative di nuovo senso alle cose. Per accendere simbolicamente i pensieri si è scelto di raggiungere a bassissimo impatto ambientale, con una passeggiata o pedalata, un luogo che rappresenta il fulcro di relazioni, scambio reciproco e benefico, condivisione e buone prassi di stili di vita sostenibili. Un'occasione per tutti per riscoprire il parco in un orario diverso da quello in cui abitualmente viene fruito. Il punto di partenza è fissato alle ore 19.45, presso il Circolo Acli di San Polo a Brescia. Dopo una introduzione dedicata alla giornata M'illumino di meno attraverso la lettura partecipata del famoso decalogo di Caterpillar sul risparmio energetico, la Rete CAUTO racconta il tema dell'economia circolare attraverso esperienze, attività e buone prassi utili per tutti e che possono funzionare proprio grazie alla condivisione e alla partecipazione attiva dei singoli cittadini.

Redazione

Il 1° marzo ritorna la **Giornata Nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili** lanciata nel 2005 dalla trasmissione *Caterpillar* e *Rai Radio2* per sensibilizzare sul tema del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili e chiedere ai propri ascoltatori di spegnere le luci che non sono indispensabili.

La **Rete CAUTO, US ACLI, il Circolo Acli di San Polo e Fiab** promuovono per l'occasione una passeggiata notturna libera e gratuita al **Parco diffuso delle Cave**, nell'ambito del Progetto *Un cuore blu in città*.

L'idea di base consiste nel **spegnere le luci e accendere i pensieri** sul tema lanciato dalla campagna *M'illumino di meno 2019: economia circolare e buone pratiche generative di nuovo senso alle cose*.

Per accendere simbolicamente i pensieri si è scelto di raggiungere a bassissimo impatto ambientale, con una passeggiata o pedalata, un luogo che rappresenta il fulcro di relazioni, scambio reciproco e benefico, condivisione e buone prassi di stili di vita sostenibili. Un'occasione per tutti per riscoprire il parco in un orario diverso da quello in cui abitualmente viene fruito.

Il punto di partenza è fissato alle ore **19.45**, presso il **Circolo Acli di San Polo** a Brescia. Dopo una introduzione dedicata alla giornata *M'illumino di meno* attraverso la lettura partecipata del famoso decalogo di *Caterpillar* sul risparmio energetico, la Rete CAUTO racconta il tema dell'**economia circolare** attraverso esperienze, attività e buone prassi utili per tutti e che possono funzionare proprio grazie alla condivisione e alla

Premiati a Roma i vincitori della SERR 2018

I premi sono stati consegnati alle cinque categorie di Action Developer e al vincitore della menzione speciale che hanno partecipato alla SERR 2018 Si svolta a Roma la cerimonia di premiazione della nona edizione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti (SERR), tenutasi in tutta Europa dal 17 al 25 novembre 2018. Grande la partecipazione e l'interesse per la cerimonia, che ha avuto luogo nell' auditorium del Ministero dell' Ambiente a Roma, grazie al supporto del Ministero stesso, degli sponsor della SERR - CONAI e Consorzi di Filiera (Corepla, Comieco, Coreve, Cial, Ricrea), e del Comitato Promotore (UNESCO, AICA, Utilitalia, Anci, Legambiente, Città Metropolitana di Roma e Città Metropolitana di Torino e Regione Siciliana). Le premiazioni delle migliori azioni SERR 2018 sono state l'occasione per condividere con i finalisti e con gli ospiti in generale alcune delle best practices nell'ambito della riduzione dei rifiuti, in particolare sul tema centrale 2018 "Prevenzione dei rifiuti pericolosi".

I premi - realizzati dai Consorzi di Filiera - sono stati consegnati alle cinque categorie di Action Developer e al vincitore della menzione speciale che hanno partecipato alla SERR 2018. Tutti i finalisti presenti alla cerimonia hanno raccontato la loro esperienza in prima linea per la riduzione dei rifiuti. Chi sono i vincitori: Categoria Pubbliche Amministrazioni: 1) Bergamo, Free Risk - Comune di Bergamo Il Comune di Bergamo ha rivolto sempre particolare attenzione al tema della riduzione dei rifiuti, con particolare attenzione a quelli pericolosi. Ha svolto tre azioni significative, la prima basata sulla rilevazione, mappatura e bonifica delle coperture in cemento-amianto ancora presenti sul territorio del Comune di Bergamo; la seconda sulla raccolta di oli vegetali esausti prodotti da utenti domestici e sul loro corretto smaltimento e infine l'uso dell' ECOVAN, un mezzo di trasporto attraverso il quale i cittadini possono trasferire rifiuti domestici pericolosi, come farmaci scaduti, oli minerali e vegetali, batterie, batterie per auto, tubi al neon, lampade fluorescenti, contenitori di prodotti con etichette T e / o F, rifiuti vegetali (solo in piccole quantità), pneumatici, ecc. 2) Il banchetto dei pericoli nascosti - Comune di Sant' Antonino di Susa 3) Carovana Catania Pulita - Città Metropolitana di Catania

Categoria Imprese: 1) CAUTO Cooperativa Sociale Onlus - Isola del riuso: un' iniziativa dedicata alla prevenzione dei rifiuti grazie alla possibilità offerta ai cittadini che si recano nelle Isole ecologiche di conferire - come beni e non come rifiuti - i materiali di cui vorrebbero disfarsi. I beni, non essendo classificati come rifiuti, possono essere riutilizzati e rimessi in circolo attraverso il negozio dell' usato della cooperativa. - Spigocard e raccolta punti + punti - sprechi. La spigocard è una tessera di fidelizzazione della clientela del negozio Spigocard di CAUTO, la prima tessera clienti che premia la fedeltà alla sostenibilità ambientale, dunque i clienti vengono premiati e guadagnano punti se praticano buone prassi ambientali: acquisti ecosostenibili nel negozio, tutto ciò che è in vendita è almeno alla sua seconda vita; i clienti ricevono punti se donano al negozio cose di cui vogliono disfarsi; i clienti guadagnano punti se partecipano ad eventi ed iniziative del programma di Spigocard per la diffusione di buone pratiche ambientali. - AZIENDA. È un progetto lanciato da CAUTO in occasione della SERR 2018 per il riutilizzo di avanzi sanitari e prodotti sanitari recuperati e ripresentati a disposizione per i cittadini a prezzi contenuti e a sostegno sociale. L' iniziativa è pensata per intercettare beni specifici che possono essere molto utili in casi di situazioni di disabilità permanenti o temporanee per coloro che ne hanno bisogno. - Rivesci il mondo di Valere. L'attività di raccolta degli indumenti usati avviata nel 1999, in collaborazione con Caritas diocesana di Brescia, rappresenta una delle attività strutturate della cooperativa CAUTO. In occasione della SERR 2018 sono stati attivati attraverso le classi delle scuole elementari del Comune di Ossago, che hanno ricevuto tutte le informazioni sulla filiera e hanno avviato la microaccoglienza nelle classi, adottando i propri esobi dedicati. 2) "DOVE LO BUTTO, INPARMIAMO A SCUOLA" - Kalz Ambiente SRR 3) Settimana di raccolta ECO-challenge, Cooperativa Rivesci - Impresa Sociale



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

<-- Segue

fidelizzazione della clientela del negozio Spigolandia di CAUTO, la prima tessera clienti che premia la fedeltà alla sostenibilità ambientale, dunque i clienti vengono premiati e guadagnano punti se praticano buone prassi ambientali: acquisti ecosostenibili del negozio, tutto ciò che è in vendita è almeno alla sua seconda vita; i clienti ricevono punti se donano al negozio cose di cui vogliono disfarsi; i clienti guadagnano punti se partecipano ad eventi ed iniziative del programma di Spigolandia per la diffusione di buone pratiche ambientali. - AUSILIOTECA. È un progetto lanciato da CAUTO in occasione della SERR 2018 per il riutilizzo di ausili sanitari e presidi sanitari recuperati e rigenerati a disposizione per i cittadini a prezzi calmierati o in noleggio sociale. L' iniziativa è pensata per intercettare beni specifici che possono essere molto utili in casi di situazioni di disabilità permanenti o temporanee per coloro che ne hanno bisogno. - Ri-vesti il mondo di Valore. L' attività di raccolta degli indumenti usati avviata nel 1999, in collaborazione con Caritas diocesana di Brescia, rappresenta una delle attività storiche della cooperativa CAUTO. In occasione della SERR 2018 sono stati coinvolti attivamente le classi delle scuole elementari del Comune di Gussago, che hanno ricevuto tutte le informazioni sulla filiera e hanno avviato la microraccolta nelle classi, adottando/ricevendo un proprio ecobox dedicato. 2) "DOVE LO BUTTO: IMPARIAMO A SCUOLA" - Kalat Ambiente SRR 3) Settimana di raccolta PC4Change, Cooperativa Reware - Impresa Sociale Categoria Associazioni: 1) Dal cassetto al riciclo perfetto - Associazione Eticologica L' Associazione Eticologica ha voluto porre l' attenzione su quei piccoli oggetti che abbiamo a casa, dimenticati ma importanti per l' economia ambientale del nostro paese. Per far ciò, in collaborazione con il gestore che si occupa del servizio di raccolta, hanno posto dei contenitori per la raccolta dei piccoli RAEE (R4-R5) negli Istituti Scolastici selezionati coinvolgendo gli alunni anche tramite incontri informativi sui " I rifiuti pericolosi". I rifiuti raccolti in ogni Istituto sono stati poi pesati e all' Istituto che ha raccolto più RAEE l' associazione ha regalato un corso di autoproduzione di sapone. 2) Occhio all' etichetta - Italia Nostra Melilli 3) RAEE e altri rifiuti pericolosi: disinnesciamo i problemi! - PROGRESSO PULITO Categoria Scuole: 1) Ambasciatori ambientali per la SERR (Azione svolta da diverse scuole siciliane quali: I C.D. "E. Rossi" - scuola secondaria di I Grado dell' Istituto Comprensivo Statale "Padre Allegra" - Scuola ISS Leonardo da Vinci - I.c.s. G. d' Annunzio", Motta Sant' Anastasia - Verga, Viagrande - I.D. Maneri Ingrassia - Ist. Comprensivo Valle dell' ANAPO - I.C. N. Garzilli, Palermo - "E. De Amicis", Tremestieri E. - "DON L. MILANI", Randazzo - "MADRE TERESA DI CALCUTTA " BELPASSO - I.C. Pizzigoni Carducci, Catania - Kalat Ambiente srr - I.C Rodari, Gravina di Catania) Le scuole, in occasione della SERR, hanno sensibilizzato i propri studenti sulle pratiche del compostaggio domestico allo scopo di ridurre i rifiuti organici prodotti in famiglia. Il seminario sarà svolto dagli ambasciatori durante la settimana SERR e prevede un coinvolgendo attivo anche le famiglie. A conclusione del corso di compostaggio sarà anche spiegato il giusto conferimento dei rifiuti pericolosi domestici - soprattutto batterie, cosmetici, vernici e colori, olii di frittura - in collaborazione con i comuni e il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti. 2) Ridurre i rifiuti inutili nella vita quotidiana - IIS Venturi, Modena 3) FIAction VS Pollution - I.I.S. Quinto Orazio Flacco, Portici Categoria Cittadini: 1) SONO "SPECIALE" NON MI ABBANDONARE - Cittadini in Azione L' iniziativa ha previsto una mappatura di ogni sito del territorio comunale ove è stato rinvenuto abbandonato un rifiuto speciale, con una legenda che specifichi la natura degli stessi, olii, vernici, RAEE, etc., con l' obiettivo di consegnare il lavoro realizzato al sindaco come strumento utile per poi provvedere alla raccolta e smaltimento. La visione grafica, inoltre, ha reso evidente il problema dell' abbandono sensibilizzando i cittadini sulla pericolosità di questa pratica e sulla necessità di scegliere invece uno smaltimento corretto 2) RIC-CONOSCIAMO IL RIFIUTO - Comitato Mamma in Comune 3) SPESA A RIFIUTI ZERO - Ambiente.

Un cuore blu in città

Al via i progetti di educazione ambientale per le scuole al Parco delle Cave a Brescia

Tempo di lettura: 2 minuti Brescia. Al via i progetti di educazione ambientale per le scuole al Parco delle Cave, un cuore blu in città, sino a giugno saranno coinvolti 400 studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado della città, i quali visiteranno il lago di via Cerca, sito nel quartiere di San Polo. Un progetto che mira a favorire la conoscenza del parco, la sua storia e il suo futuro. Capofila del progetto è la sezione di Educazione Ambientale della Cooperativa Sociale CAUTO che insieme ad una rete di 21 realtà dal Comune di Brescia, all'Università alle associazioni ambientaliste, culturali, sportive e di quartiere, a istituti comprensivi e superiori. Si lavora per promuovere iniziative dedicate alla cittadinanza, dai più piccoli ai più grandi, per intessere relazioni tra le persone, facilitare la partecipazione, il rispetto, la cooperazione e l'impegno verso un territorio rinaturalizzato e restituito alla città. Le uscite nel Parco saranno precedute da un incontro in classe per raccontare attraverso immagini e testi la storia del territorio negli ultimi 50 anni e immaginarne insieme il futuro con gli occhi dei bambini. L'uscita presso il lago di via Cerca, sarà improntata sull'osservazione del paesaggio e sulla visione futura di un ambiente in fase di rinaturalizzazione. Le tematiche affrontate spazieranno dalla vegetazione, agli animali tipici delle aree umide, all'osservazione e all'orientamento. Gli alunni divisi in gruppi e dotati di mappa, si muoveranno su un tragitto prestabilito orientandosi e superando prove. Ogni prova sarà occasione per approfondire un argomento arricchendolo con l'osservazione di ciò che si coglie in natura momento per momento. Nel progetto sono coinvolti anche gli istituti superiori. Gli studenti del Liceo Gambara, dopo un percorso formativo con esperti naturalisti, si caleranno nel ruolo di accompagnatori per i bambini delle scuole materne. I ragazzi più grandi saranno guide per i più piccoli generando la mediazione sociale possibile solo tra interlocutori simili e vicini di età. Gli studenti dell'Olivieri, dopo un percorso di conoscenza, sia di contenuto e di suggestione in Natura, progetteranno e realizzeranno opere di Land Art le quali saranno poi esposte al Parco. Gli stessi ragazzi potranno accompagnare le scolaresche bresciane in visita alla mostra spiegando il percorso artistico creativo dove l'arte si confonde con la Natura. Da settembre, con il nuovo anno scolastico, si amplieranno le proposte per le scuole grazie al contributo di associazioni sportive e del territorio. Tutti i progetti educativi per le scuole sono gratuiti all'interno di un Cuore blu in città fino a febbraio 2020. Per aderire o ricevere informazioni è

The screenshot shows a news article on the website popolis.it. At the top, there is a cookie consent banner. Below it is a navigation menu with categories like SERVIZI, NO PROFIT, TERRITORIO, SCUOLA, TEMPO LIBERO, ECONOMIA, MONDO, and SPECIALI. The main article features a large image of a white egret standing in a grassy area near a body of water. The article title is 'Un cuore blu in città' and the subtitle is 'Al via i progetti di educazione ambientale per le scuole al Parco delle Cave a Brescia'. Below the image, there are social media sharing icons (Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, YouTube) and a 'Tempo di lettura: 2 minuti' badge. The article text is partially visible, starting with 'Brescia. Al via i progetti di educazione ambientale per le scuole al Parco delle Cave, un cuore blu in città, sino a giugno saranno coinvolti 400 studenti...'. To the right of the article, there is a 'in pratica' sidebar with details about the project, including the date (Febbraio del 2020), location (Parco delle Cave Brescia), and contact information for CAUTO.

<-- Segue

possibile contattare CAUTO: eduambientale@cauto.it tel. 030/3690338 e visitare la pagina FB Un cuore blu in città: parco diffuso delle cave.

Valerio Gardoni

Terzo settore e welfare abitativo. Bolognini: Brescia realtà che spicca, dal 2016 stanziati 28 milioni per territorio

(LNews - Brescia) L'assessore alle Politiche sociali, abitative e Disabilità della Regione Lombardia, Stefano Bolognini, ha incontrato la direzione strategica dell'Ats di Brescia con una rappresentanza dei sindaci e dei presidenti delle Assemblee distrettuali per fare una ricognizione dei bisogni e illustrare le misure attualmente disponibili. Nell'occasione Bolognini ha annunciato che, entro aprile, sarà pubblicato il nuovo bando per il terzo settore. L'ANNO SCORSO FONDI PER OLTRE 237.000 EURO - "Solo a Brescia - ha spiegato Bolognini - il terzo settore conta su 614 organizzazioni di volontariato e 299 associazioni di promozione sociale, una realtà seconda solo a Milano. Nel bando dello scorso anno, nel bresciano abbiamo finanziato 9 progetti, di cui 3 interprovinciali che hanno coinvolto 25 associazioni e 12 organizzazioni, per un valore di 237.450 euro". WELFARE ABITATIVO - "Il nostro impegno - ha aggiunto Bolognini - è molto più articolato. Se consideriamo le misure di welfare abitativo, nel solo biennio 2016-2018, abbiamo assegnato in provincia di Brescia 8.332.000 euro. Per i contributi di solidarietà (2016-2018) 5.281.748 euro, 10.831.294 euro (2016-2020) per la riqualificazione di 599 alloggi dell'Aler

Brescia-Cremona-Mantova, di cui già 236 recuperati a febbraio 2019. Infine dei 33 laboratori di quartiere finanziati nel 2018 in Lombardia uno (Un ponte sul blu, percorsi verso l'autonomia) riguarda l'Ats di Brescia e il suo territorio ed è in corso di attuazione, con un contributo di 252.000 euro". PARCHI GIOCO INCLUSIVI - L'assessore ha ricordato anche le iniziative legate ai Parchi gioco inclusivi: 16 comuni bresciani (Bagnolo Mella, Botticino, Castel Mella, Desenzano, Gavardo, Ghedi, Gussago, Lonato del Garda, Montichiari, Nave, Orzinuovi, Palazzolo S/Oglio, Rezzato, Rovato, Salò e Travagliato) hanno potuto beneficiare di contributi pari a 393.310 euro. LOTTA LUDOPATIA E CONTRASTO AL GIOCO AZZARDO - "Per lo sviluppo e il consolidamento delle azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico - ha proseguito Bolognini - abbiamo destinato ai Comuni dell'Ats di Brescia oltre 269.000 euro". I fondi sono stati così distribuiti: - 132.672 euro per 9 progetti finanziati sulla Linea 1 (quelli assegnati in continuità con il precedente bando, ai comuni di Borgosatollo, Brescia, Collebeato, Comunità Montana Valle Trompia, Desenzano Del Garda, Comunità Montana Valle Sabbia, Montichiari,

The screenshot shows the website 'Regione Lombardia' with a navigation menu and a search bar. The main content area displays a news article titled 'Terzo settore e welfare abitativo. Bolognini: Brescia realtà che spicca, dal 2016 stanziati 28 milioni per territorio' dated 14 marzo 2019. The article text is partially visible, matching the main text on the page.

<-- Segue

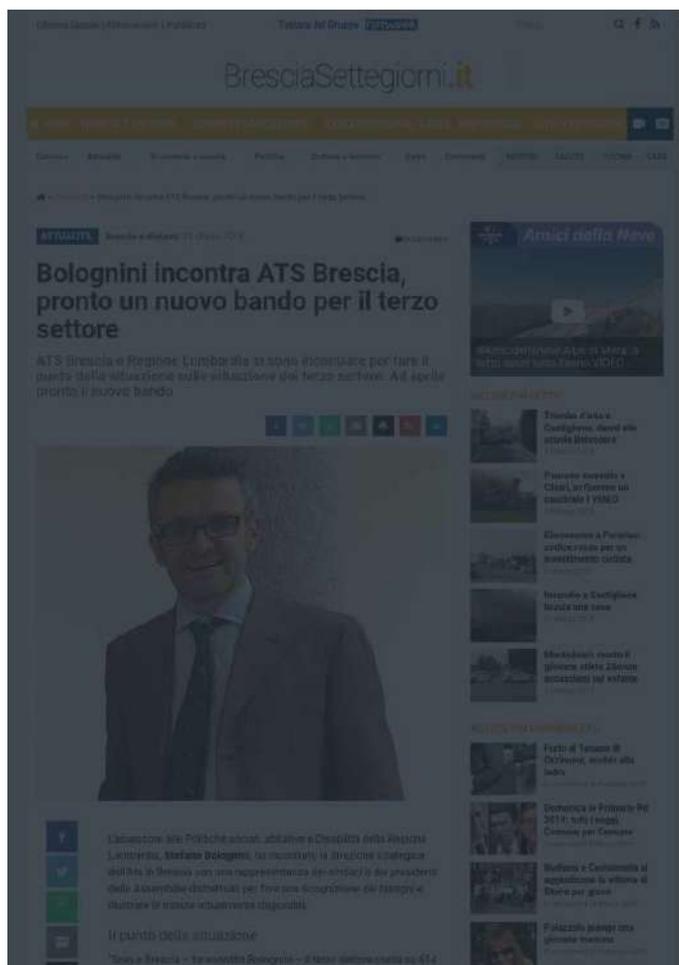
Ospitaletto); - 136.400 euro per 5 progetti finanziati sulla Linea 2 (nuovi progetti) e assegnati ai comuni di Chiari, Comunità Montana Vallecamonica, Gottolengo, Palazzolo Sull'Oglio, Sebino Bresciano. "I nuovi interventi sulla ludopatia - ha precisato l'assessore - hanno a loro volta una dotazione di 719.000 euro per la provincia e di 86.200 euro per l'Ats di Brescia". DIRITTO AL CIBO - Infine i fondi che abbiamo assegnato per il 2019 sul diritto al cibo nell'Ats Brescia ammontano a 1,6 milioni di euro, in particolare sono stati destinati a: - Gruppo 29 maggio '93, Maremosso - organizzazione di volontariato, Cauto - cantiere autolimitazione cooperativa sociale a.r.l e Cooperativa sociale tempo libero; - Gruppo 29 Maggio'93 - Progetto 'Recuperiamo' Ghedi realizzato col contributo regionale di 30.000 euro. IMPEGNO PER IL FUTURO - "Un'attenzione - ha concluso Bolognini - che abbiamo mantenuto costante nel tempo e che ci intendiamo garantire anche in futuro".

Bolognini incontra ATS Brescia, pronto un nuovo bando per il terzo settore

L'assessore alle Politiche sociali, abitative e Disabilità della Regione Lombardia, Stefano Bolognini, ha incontrato la direzione strategica dell'Ats di Brescia con una rappresentanza dei sindaci e dei presidenti delle Assemblee distrettuali per fare una ricognizione dei bisogni e illustrare le misure attualmente disponibili. Il punto della situazione Solo a Brescia ha esordito Bolognini il terzo settore conta su 614 organizzazioni di volontariato e 299 associazioni di promozione sociale, una realtà seconda solo a Milano. Nel bando dello scorso anno, nel bresciano abbiamo finanziato 9 progetti, di cui 3 interprovinciali che hanno coinvolto 25 associazioni e 12 organizzazioni, per un valore di 237.450 euro. Bolognini ha inoltre annunciato che, entro aprile, sarà pubblicato il nuovo bando per il terzo settore.

Welfare abitativo Nel solo biennio 2016-2018, sono state assegnate in provincia di Brescia 8.332.000 euro per il welfare abitativo, tra questi 5.281.748 euro per i contributi di solidarietà, e 10.831.294 euro (2016-2020) per la riqualificazione di 599 alloggi dell'Aler Brescia-Cremona-Mantova, di cui già 236 recuperati a febbraio 2019. Infine dei 33 laboratori di quartiere finanziati nel 2018 in Lombardia, uno di essi, Un ponte sul blu,

percorsi verso l'autonomia, riguarda l'Ats di Brescia e il suo territorio ed è in corso di attuazione, con un contributo di 252.000 euro. Parco giochi inclusivi L'assessore ha ricordato anche le iniziative legate ai Parchi gioco inclusivi, grazie alle quali 16 comuni bresciani hanno potuto beneficiare di contributi pari a 393.310 euro. I comuni interessati sono stati: Bagnolo Mella, Botticino, Castel Mella, Desenzano, Gavardo, Ghedi, Gussago, Lonato del Garda, Montichiari, Nave, Orzinuovi, Palazzolo S/Oglio, Rezzato, Rovato, Salo e Travagliato. Lotta alla ludopatia e contrasto del gioco d'azzardo Per lo sviluppo e il consolidamento delle azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico sono stati destinati ai Comuni dell'Ats di Brescia oltre 269.000 euro. I fondi sono stati così distribuiti: 132.672 euro per 9 progetti finanziati sulla Linea 1, assegnati in continuità con il precedente bando, ai comuni di Borgosatollo, Brescia, Collebeato, Comunità Montana Valle Trompia, Desenzano Del Garda, Comunità Montana Valle Sabbia, Montichiari, Ospitaletto. Per i 5 nuovi progetti finanziati sulla Linea 2 sono stati spesi 136.400 euro, assegnati ai comuni di Chiari, Comunità Montana Vallecamonica, Gottolengo, Palazzolo Sull'Oglio, Sebino Bresciano. I nuovi interventi sulla ludopatia ha precisato l'assessore hanno a loro volta una dotazione di 719.000 euro per la provincia e di 86.200 euro per l'Ats di Brescia. Diritto al cibo Infine i



<-- Segue

fondi assegnati per il 2019 sul diritto al cibo nell'Ats Brescia ammontano a 1,6 milioni di euro. In particolare sono stati destinati a: Gruppo 29 maggio '93, Maremosso organizzazione di volontariato, Cauto cantiere autolimitazione cooperativa sociale a.r.l e Cooperativa sociale tempo libero. Gruppo 29 Maggio'93 Progetto Recuperiamo' Ghedi realizzato col contributo regionale di 30.000 euro. TORNA ALLA HOMEPAGE

LA PROPOSTA. Diverse le realtà impegnate

Brescia Est, sinergie per una rete sociale di risposta ai bisogni

Un'occasione di confronto dal 26 «Condivisione nella comunità»

Il servizio sociale territoriale Brescia est, in collaborazione con Casa delle Associazioni e numerose organizzazioni, promuove un ciclo di incontri dal titolo «I martedì della Est», al via dal 26 marzo prossimo nella sede della Casa delle Associazioni in via Cimabue: l'obiettivo è creare una rete sociale per l'intera zona orientale della città, mettendo al centro i bisogni.

«LE ASSOCIAZIONI potranno condividere con i cittadini argomenti importanti che li riguardano e, viceversa, i cittadini potranno conoscere ciò che accade nella comunità così da non sentirsi più estranei», ha spiegato Silvia Bertelli, educatore al Servizio sociale territoriale Brescia Est.

«Se vogliamo che si costruisca un senso di comunità occorre che tra realtà no-profit e singoli cittadini si crei un legame - ha aggiunto -: questo significa partecipare in modo diretto e riflessivo al contesto, sociale e fisico, che ci circonda».

Sulla stessa linea Marco Fenaroli, assessore alle Politiche per la Famiglia in Loggia. «Coscienza e conoscenza sono elementi decisivi per comprendere le situazioni nella quali veniamo a trovarci e che, spesso, vorremmo migliorare - ha detto -. Il dialogo tra le associazioni e i cittadini che si pongono delle domande e che cercano delle risposte può consentire di superare il senso di impotenza e solitudine che molte volte attanaglia e mortifica la persona. Quello messo in atto dalle persone che lavorano per il servizio sociale e da Casa delle Associazioni è uno sforzo notevole che riesce a combinare importanti realtà attive nei quartieri».

Tra le associazioni pronte a collaborare ne progetto figurano la cooperativa sociale onlus La Rete, Idea Salute, l'associazione Elefanti Volanti, la rete di cooperative Cauto, il punto comunità San Polo-Cimabue, l'Aler Brescia, l'associazione di promozione sociale «La magnolia è fiorita», il club degli alcolisti in trattamento «puntoacapo».

Insieme hanno confermato «l'impegno per affermare i principi di solidarietà e uguaglianza per una



18 Cronaca
DEMOGRAFIA Alta Csi. Persinanti delinato in quadro non drammatico ma per il quale non si può non intervenire
«L'Italia sta invecchiando: servono interventi puntuali»
Marco Fenaroli: «Cambiamenti graduali ma non sottovalutare»
Angelo Smeraldi: «Gli anziani sono esposti a maggiori rischi»
...
BUONGIORNO BRESCIA
«Metropolitano, un servizio molto utile. Da allungare»
...
INCUNTRI Un ciclo ospitato al Caffè Letterario di via Celesia
L'«Abc della salute»: l'ora di imparare
«Va vicina la disinformazione: noi siamo pronti»
...
LEVENTO Da sabato 23 a sabato 30
La «dions week» fa ritorno a Brescia E ora vuole stupire
Arte, cultura e prevenzione con un calendario molto ricco
...
LA PROPOSTA Diverse le realtà impegnate
Brescia Est, sinergie per una rete sociale di risposta ai bisogni
Un'occasione di confronto dal 26 «Condivisione nella comunità»

<-- Segue

comunità più responsabile». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

F.CAM.

RicicloAperto 2019: apertura al pubblico di 7 impianti della filiera cartaria lombarda

Milano - Da mercoledì 27 a venerdì 29 marzo 2019 torna RicicloAperto, l'appuntamento annuale di Comieco che apre le porte di oltre 100 impianti della filiera del riciclo di carta e cartone, tra piattaforme di selezione, cartiere e cartotecniche, distribuiti su tutto il territorio nazionale per mostrare come gli elementi di scarto si trasformino in nuove risorse grazie al gesto virtuoso del differenziare correttamente i materiali. Milano - In Lombardia sono 7 gli impianti che si possono visitare nel corso dei tre giorni di Riciclo Aperto 2019. A Milano è possibile visitare il museo Casa dell'energia e dell'ambiente e la cartotecnica Albertini Packaging Group, mentre a Casarile ad aprire le porte è la piattaforma di selezione Ds Smith Recycling Division. Milano - In provincia di Varese apre le porte la cartotecnica Pusterla 1880 di Venegono Inferiore, mentre in provincia di Lecco si può entrare nella Cartiera dell'Adda a Calolziocorte. Aperture anche nella provincia di Brescia: in questo caso i luoghi coinvolti sono le piattaforme di selezione Cauto Cantiere Autolimitazione Coop nel capoluogo e Cerro Toirre Coop Soc. a Flero. Per ulteriori informazioni sui luoghi aperti di Riciclo Aperto 2019 e per prenotare una visita è possibile contattare la segreteria organizzativa al numero 06 809144217/218/219. Anche quest'anno, RicicloAperto si inserisce in una più ampia cornice: il Mese del Riciclo di Carta e Cartone, la campagna nazionale - organizzata da Comieco in collaborazione con Federazione della carta e della grafica, Assocarta, Assografici e Unirima e con il patrocinio di Anci, di Progetto Economia Circolare di Confindustria, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - che prevede un calendario di iniziative culturali, appuntamenti educativi e incontri informativi per tutto il mese di marzo, con lo scopo di far conoscere il ciclo del riciclo di carta e cartone nelle sue molteplici forme: industriale, economico, artistico, culturale e sociale.

The screenshot shows the website for 'mentelocalemilano' with a navigation bar and a main article titled 'RicicloAperto 2019: apertura al pubblico di 7 impianti della filiera cartaria lombarda'. The article text is partially visible, mentioning dates from Wednesday 27 to Friday 29 March 2019. There is a calendar widget for March 2019 and several smaller images and text snippets on the right side of the page, including one for 'Tutto meglio e migliore a 1000 metri' and another for 'Lungo l'Isola del Ovest: 12 biglietti disponibili'.

L' INIZIATIVA. Sono tre le attività che hanno aderito alla catena solida

Lo spreco alimentare si combatte in bicicletta

«Cibi&Bici» ha recuperato ben 150 chili di viveri

Lo spreco di cibo si combatte anche in bicicletta. Grazie a «Cibi&Bici», alcuni ragazzi si aggirano da fine ottobre nelle vie di Sanpolino e in via Foro Boario: l' obiettivo è evitare che le attività commerciali gettino il cibo che non possono più vendere ma che è ancora possibile consumare, donandolo a chi ne ha bisogno.

Il progetto, tra il 27 ottobre e il 3 marzo (data a cui risalgono gli ultimi dati disponibili), ha coinvolto finora tre attività commerciali - «Il fornetto» e un nuovo negozio di alimentari di via degli Alpini, oltre alla gastronomia «La dispensa» di via Foro Boario -: sono stati effettuati 64 ritiri, per 150 chili di cibo recuperato.

L' INTENTO è quello di coniugare la lotta allo spreco alimentare alla mobilità sostenibile: la raccolta viene effettuata con biciclette a tre ruote con un grande cestino sul retro.

«A Sanpolino va fatto un investimento sui progetti a cui i giovani possano partecipare», ha sottolineato Adriana Mostarda del Punto comunità, mentre secondo Luigi Moraschi di Maremosso «è venuto il tempo dei gesti, per una società che diventi comunità». Laura Rocca di Cauto ha sottolineato la volontà di «coinvolgere un territorio e attività piccole e non solo la Gdo e le mense», mentre Massimo Lussignoli dello Spazio Pampuri, ha assicurato che la promozione di «Cibi&Bici» avverrà durante gli eventi estivi del Centro di via Manziana. «In un quartiere nuovo, è opportuno che i giovani muovano le cose per creare una comunità», ha notato Alessandro Augelli, presidente de Il calabrone. «Si può pensare a uno sconto sulla Tari per le attività che aderiscono al progetto e ai detenuti come nuovi volontari in bici», ha spiegato Miriam Cominelli, assessore all' Ambiente del Comune di Brescia.

I ragazzi volontari (per ora una decina, soprattutto di San Polo) si sono detti entusiasti dell' esperienza, che «sta dando molte soddisfazioni, l' auspicio è di allargare la rete dei commercianti», come ha evidenziato Gloria. «Il progetto è un bene per le famiglie e per la nostra formazione personale», ha rimarcato Andrea, un altro giovane volontario, mentre Squad, madre di una delle famiglie che ricevono il sostegno di «Cibi&Bici» (individuate dai servizi sociali), ha ringraziato tutti: «È un aiuto molto utile».



16 Cronaca
LA FIBRA. Dal 6 al 7 aprile la prima edizione che sarà ospitata dal Comune di Foranò. **Orti, fiori, piante e giardini: un festival con Cosmogarden**
Saranno presenti duecento espositori con sottoaree tematiche diverse. Tra gli ospiti: dall'incontro con Beati ad un concorso fotografico



16 Cronaca
L'INNOVAZIONE. In via Fiumana a Sanpolino. **Coltivazioni didattiche nella serra piamartina**
Un laboratorio per l'innovazione nel florovivaismo



16 Cronaca
LA CITTÀ DEI MURALEI. Inaugurati i lavori con colori sotto alla fermata S. Eufemia. **L'alleanza migranti-studenti fa splendere il sottopassaggio**
I ragazzi dell'Obivien hanno collaborato con gli ospiti del Pampuri



16 Cronaca
L'INIZIATIVA. Sono tre le attività che hanno aderito alla catena solida. **Lo spreco alimentare si combatte in bicicletta**
«Cibi&Bici» ha recuperato ben 150 chili di viveri

<-- Segue

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MANUEL VENTURI

IL PROGETTO. Dall' Europa per raccogliere fotografie in tutto il mondo e portarle a Brescia 7milamiglia lontano per 7 anni farà bene a mari, laghi e fiumi

Prevista la collocazione al Parco delle Cave o al Museo di Scienze Naturali di un' installazione-teca

Per i dieci anni dalla fondazione, 7milamiglia lontano si regala il viaggio dei viaggi: sette straordinari itinerari in sette anni con un filo conduttore, l' acqua.

PER ACCENDERE un faro su questa risorsa sempre più minacciata, il patron e fondatore del progetto Giuliano Radici ha ingaggiato un nutrito gruppo di fotografi, videomaker, scrittori, biologi e giornalisti, che percorreranno tutte, o quasi, le coste del mondo, con i principali laghi e fiumi compresi, passando per Europa (tappa di quest' anno), Africa, Oceania, America del Nord, America del Sud, Russia e Asia.

«7MML_5.0 H2oPLANET seguirà un duplice binario - spiega Beatrice Mazzocchi, referente del progetto -: uno solidale, con la consueta raccolta fondi a favore di una onlus, e uno ecologico, allo scopo di mantenere alta l' attenzione sul problema della tutela dei mari, laghi e fiumi».

La onlus beneficiaria è "Ninõs que esperan", che utilizzerà i proventi delle donazioni per ampliare un "orfanato" per bambini soli in Repubblica Dominicana. «H2oPLANET, in realtà, è già partito un mese fa con il gruppo dei camminatori lungo il Danubio, mentre l' 1 aprile partiranno le 4x4 Subaru che percorreranno l' intero perimetro dell' Europa continentale, la Gran Bretagna e l' Irlanda, con un excursus nella parte europea della Russia e la Turchia» ha spiegato Radici nel corso del lancio ufficiale del progetto, tenuto ieri in Loggia in occasione della Giornata Mondiale dell' acqua. Ma i tragitti saranno percorsi anche con altri mezzi, come le mountain bike (lungo le coste di Corsica, Sardegna e Sicilia), le water bike (lungo il Po) e le moto (in Islanda).

Tutto questo solo per il primo anno. I team raccoglieranno un enorme patrimonio di fotografie, video e interviste. Il focus «acqua» sarà analizzato da sette punti di vista: «L' invasione della plastica, che sta avvelenando i nostri mari - spiega il biologo marino Dario Nardi -, il riscaldamento globale, la pesca intensiva, l' inquinamento industriale, l' inquinamento di derivazione fluviale e il traffico navale. Infine il

16 Cronaca

La Giornata celebra l'acqua E Brescia riscopre l'«oro blu»

In tanti alle visite promosse da AZA Per Cittadinanzattiva in provincia spesa alta tra le più elevate Ma basta poco per risparmiare



IL PROGETTO. Dall'Europa per raccogliere fotografie in tutto il mondo e portarle a Brescia 7milamiglia lontano per 7 anni farà bene a mari, laghi e fiumi



Immunito il fucinato di Fontana visitato agli elani

Ogni altri tour guidati per famiglie, scolarando le etutiti cittadini interessati

L'INEZZATIVA Domaniponaggio al centro San Filippo si scontrano in un torneo Polzia, Palagisio, Anici delle forze dell'ordine e Cgil

Quattro squadre «in rete» contro il razzismo

Il gruppo anti razzismo di Brescia si è formato con il nome di "Quattro squadre in rete". Le squadre sono composte da cittadini di diverse etnie e nazionalità, che si sono incontrati per discutere e organizzare iniziative contro il razzismo. Le squadre sono: "Squadra 1" (composta da cittadini italiani e africani), "Squadra 2" (composta da cittadini italiani e asiatici), "Squadra 3" (composta da cittadini italiani e sudamericani) e "Squadra 4" (composta da cittadini italiani e europei). Le iniziative previste includono: incontri di sensibilizzazione, corsi di lingua, laboratori di cucina e di artigianato, e iniziative sportive.



<-- Segue

turismo di massa».

Le novità non sono finite.

Brescia sarà crocevia di questo giro del globo, che man mano verrà compiuto porterà nella nostra città frammenti-simbolo di ciò che i viaggiatori stanno scoprendo. Questo sarà possibile grazie a una installazione di 18 metri per 5 di altezza in legno e ferro, dotata di oblò che funzioneranno da teche, e che verrà posizionata in un luogo ancora da definire. «Essendo un' opera ingegneristica imponente stiamo ancora valutando, ma credo che le due aree papabili siano il Museo di Scienze Naturali e il Parco delle Cave», ha annunciato il vicesindaco Laura Castelletti. Altra novità del viaggio sarà il catamarano costruito interamente con rifiuti come reti, plastiche e legnami di scarto, che solcherà le acque dei laghi di casa: Iseo, Garda e Idro. Il lavoro è coordinato in collaborazione con la cooperativa bresciana Cauto, che metterà a disposizione i servizi del suo nuovo sistema Ita-ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MICHELA BONO

Il progetto dell' Associazione 7milamiglialontano In viaggio per la salute del pianeta

Ce n' è sempre meno, la gestiamo male e dobbiamo imparare a prenderci cura di lei.

Stiamo parlando di sorella Acqua, come la chiamò San Francesco, un bene primario di cui ci sarà sempre maggiore richiesta in futuro, un diritto troppo spesso violato. Proprio ieri, e non a caso, Giornata mondiale dell' Acqua, è stato presentato in Loggia (con il vicesindaco Laura Castelletti) dall' associazione culturale 7milamiglialontano, presidente Giuliano Radici, il progetto 7MML_5.0 H2oPLANET che promuove fino al 2025 sette viaggi solidali per documentare lo stato di salute del pianeta e dell' idrosfera che permette lo scambio di energia e di sostanze fra gli ecosistemi. Fotografi, videomaker, scrittori, biologi e appassionati, in altre parole tutti coloro che sono interessanti al sociale e all' ambiente, percorreranno la maggior parte possibile delle coste, denunciando il «brutto», ma raccontando anche la bellezza, le situazioni virtuose. Lo scopo è quello di modificare i nostri stili di vita e di educare al cambiamento e a una nuova cultura ambientale. Ogni viaggio verrà affrontato con vari mezzi di trasporto: 4X4, mountain bike, water bike, barca, piedi e motociclette.

CRONACA DI BRESCIA

Urgenza Allarme siccità, Confagricoltura chiede maggiori rilasci dai laghi

Buiza (consorzio Oglio): subito la deroga regionale, senza i ritardi del 2013

di **Luca Caviglioli**

Lo scatto è stato forte. In poche ore, il presidente della Confagricoltura bresciana, Giancarlo Buiza, ha fatto sapere ai vertici della Regione e al presidente della Provincia che la siccità in corso è un'emergenza e che bisogna intervenire subito. «L'acqua è un bene prezioso e non si può lasciare che si esaurisca», ha detto Buiza. «In questi giorni, la situazione è critica e bisogna intervenire subito».

Il presidente della Confagricoltura bresciana, Giancarlo Buiza, ha fatto sapere ai vertici della Regione e al presidente della Provincia che la siccità in corso è un'emergenza e che bisogna intervenire subito. «L'acqua è un bene prezioso e non si può lasciare che si esaurisca», ha detto Buiza. «In questi giorni, la situazione è critica e bisogna intervenire subito».

Il presidente della Confagricoltura bresciana, Giancarlo Buiza, ha fatto sapere ai vertici della Regione e al presidente della Provincia che la siccità in corso è un'emergenza e che bisogna intervenire subito. «L'acqua è un bene prezioso e non si può lasciare che si esaurisca», ha detto Buiza. «In questi giorni, la situazione è critica e bisogna intervenire subito».

Il progetto dell' Associazione 7milamiglialontano In viaggio per la salute del pianeta

Ci si è sempre meno, la gestiamo male e dobbiamo imparare a prenderci cura di lei. Il progetto 7MML_5.0 H2oPLANET che promuove fino al 2025 sette viaggi solidali per documentare lo stato di salute del pianeta e dell' idrosfera che permette lo scambio di energia e di sostanze fra gli ecosistemi.

Il biologo marina Dario Nardi ha messo in guardia sui rischi e le minacce che stanno mettendo a repentaglio a repentaglio l' ecologia con i loro effetti collaterali: l' inquinamento delle materie plastiche; l' innalzamento delle acque; la tropicalizzazione del Mediterraneo, la pesca intensiva; l' inquinamento industriale, il traffico navale, il turismo di massa.

La cerimonia con i rappresentanti di Diocesi e Loggia In moschea per dire no a ogni forma di violenza

Una cerimonia di vicinanza alla comunità musulmana bresciana, nella moschea di via Zamboni, è stato organizzato dall' Associazione 7milamiglialontano. La cerimonia è stata presieduta dal parroco della parrocchia di via Zamboni, don Roberto, e ha visto la partecipazione di numerosi fedeli di diverse confessioni religiose.

Il biologo marina Dario Nardi ha messo in guardia sui rischi e le minacce che stanno mettendo a repentaglio a repentaglio l' ecologia con i loro effetti collaterali: l' inquinamento delle materie plastiche; l' innalzamento delle acque; la tropicalizzazione del Mediterraneo, la pesca intensiva; l' inquinamento industriale, il traffico navale, il turismo di massa.

L' Europa è la prima meta.

Un primo gruppo di podisti è impegnato da qualche settimana nella risalita del Danubio. Lunedì 1 aprile partiranno le 2 \$\$\$ Outback Subaru che percorreranno l' intero perimetro dell' Europa continentale, la Gran Bretagna e l' Irlanda con un excursus nella parte europea della Russia sulle tracce di Don e Volga e in Turchia. In estate alcuni marinai coraggiosi salperanno su una barca costruita con materiali di riciclo (bottiglie, reti, etc).



<-- Segue

) forniti dalla Cooperativa Sociale Cauto per ispezionare le coste dei laghi di Garda, Iseo e Idro. A luglio i motociclisti percorreranno l' Islanda, mentre a settembre un gruppo di ciclisti sarà in Corsica, Sardegna e Sicilia. Lungo il Po transiteranno le bici d' acqua. Sui principali social, nonché su 7mml.world si possono seguire i tragitti, i racconti dei team e le attività dell' iniziativa. (n.d.

)

7milamiglia lontano per raccontare il Pianeta inquinato

Il progetto presentato in Loggia e coinvolge fino al 2025 fotografi scrittori e videomaker

Laura Fasani a Pronti a partire, ancora. La meta? Il mondo intero o quasi. Per raccontare le acque del pianeta, cosa le minaccia e la loro bellezza.

Il progetto. Inizia 7MML_5.0 «H2o Planet» il monumentale progetto dell' associazione 7MilamigliaLontano presieduta dal fotografo Giuliano Radi ci, presentato ieri in Loggia, in una Sala Giudici gremita.

Da quest' anno fino al 2025, fotografi, videomaker, scrittori e biologi percorreranno la maggior parte delle coste del mondo per documentare l' inquinamento delle acque, e non solo. Si comincia dall' Europa, e poi toccherà ad Africa, Oceania, le Americhe, Russia e Asia. Uno all' anno, ogni viaggio sarà composto da più itinerari percorsi con mezzi di trasporto diversi.

La partenza. La prima staffetta di podisti sta già risalendo il Danubio, ma l' avvio ufficiale «Raccontami il tuo mare».

Con Albatros Film verranno realizzati 7 documentari, poi riuniti in un' unica opera dal titolo «7milamigliaLontano Raccontami il tuo mare».

Li condurrà il biologo marino Dario Nardi, da anni impegnato nella lotta contro l' inquinamento plastico con il progetto «Ocean Traceless». Con interviste a esperti e gente del luogo, saranno affrontati i problemi che minacciano la salute delle acque.

Con Albatros Film verranno realizzati 7 documentari, poi riuniti in un' unica opera dal titolo «7milamigliaLontano Raccontami il tuo mare».

Li condurrà il biologo marino Dario Nardi, da anni impegnato nella lotta contro l' inquinamento plastico con il progetto «Ocean Traceless». Con interviste a esperti e gente del luogo, saranno affrontati i problemi che minacciano la salute delle acque.

29

LA CITTÀ

7milamiglia lontano per raccontare il Pianeta inquinato

La presentazione è stata in Loggia e coinvolge fino al 2025 fotografi scrittori e videomaker

IL DOSSIER

Raccontami il tuo mare. Con il progetto 7milamigliaLontano si parte per raccontare il pianeta inquinato. Il progetto è guidato da Giuliano Radi, fotografo e regista. Il progetto è guidato da Giuliano Radi, fotografo e regista. Il progetto è guidato da Giuliano Radi, fotografo e regista.

LA CITTÀ

Meditazioni in Cattedrale

SAN PAOLO VI UNA VITA D'AMORE PER LA SUA CHIESA

Roberto Nigro

Come era la vita di San Paolo VI? Un uomo di una vita d'amore per la sua Chiesa. Un uomo di una vita d'amore per la sua Chiesa. Un uomo di una vita d'amore per la sua Chiesa.

L'ultimo dell'Ecclesiarca

Carne per Cristo e Chiesa

Paolo VI, afflitto da un'epidemia di tumori, si era ridotto a un'ombra. Un'ombra che si era ridotta a un'ombra. Un'ombra che si era ridotta a un'ombra.

ALLA RICERCA

Sicurezza e salute in cava: corsi per i lavoratori

Formazione

Sono organizzati corsi di formazione per i lavoratori delle cave. I corsi sono organizzati per i lavoratori delle cave. I corsi sono organizzati per i lavoratori delle cave.

Ricordo delle vittime di Christchurch

Il ricordo delle vittime della tragedia di Christchurch. Il ricordo delle vittime della tragedia di Christchurch. Il ricordo delle vittime della tragedia di Christchurch.

Lavoratori pericolosi

I lavoratori delle cave sono a rischio. I lavoratori delle cave sono a rischio. I lavoratori delle cave sono a rischio.

<-- Segue

Le riviste, i libri e i social Le riviste, i libri e i social Ogni anno saranno redatte 7mila copie, in italiano e in inglese, di una rivista dedicata al progetto.

Al termine di ogni viaggio verrà pubblicato anche un libro fine art con le foto più belle. Tutti i racconti in diretta dei tragitti sono su Facebook (7milamiglia lontano) e Instagram (7 milamiglia lontano_h2oplanet).

le avverrà l' 1 aprile con la partenza delle 4X4 Outback di Subaru (Main Global Partner con Promotica e Nocivelli, tutti presenti alla conferenza stampa di ieri), che percorreranno l' intero perimetro del continente fino a ottobre.

Luglio sarà il mese dei motociclisti in giro per l' Islanda e delle water bike lungo il Po.

A settembre i bikers partiranno alla volta di Corsica, Sardegna, Sicilia. Come da tradizione di 7MML, tutto il ricavato del progetto servirà a sostenere progetti solidali. Quest' anno la onlus partner è Niños que esperan, che opera in un orfanato in Repubblica Dominicana.

Le tappe bresciane. L' avventura farà tappa anche a Brescia, con due iniziative che coinvolgeranno i cittadini.

Quest' estate, per 6 weekend, i marinai di 7MML solcheranno i laghi Garda, Iseo e Idro a bordo di una barca costruita con materiali di riciclo forniti da Cauto, partner di «H2o Planet» Con le associazioni ambientaliste organizzeranno eventi sul tema delle sensibilità ecologica aperti a tutti. In città invece, con Cauto e il Comune di Brescia (da cui il progetto è patrocinato), verrà costruita una speciale opera d' arte che racconterà la storia di tutti i viaggi. L' installazione sarà composta da legno riciclato e da tanti oblò in vetro, riempiti una volta al mese con foto e oggetti emblematici di ogni tappa. «Come sede dell' opera pensiamo il Museo di Scienze Naturali oil Parco delle Cave» anticipa il vicesindaco Laura Castelletti.

Le tappe bresciane. L' avventura farà tappa anche a Brescia, con due iniziative che coinvolgeranno i cittadini.

Quest' estate, per 6 weekend, i marinai di 7MML solcheranno i laghi Garda, Iseo e Idro a bordo di una barca costruita con materiali di riciclo forniti da Cauto, partner di «H2o Planet» Con le associazioni ambientaliste organizzeranno eventi sul tema delle sensibilità ecologica aperti a tutti. In città invece, con Cauto e il Comune di Brescia (da cui il progetto è patrocinato), verrà costruita una speciale opera d' arte che racconterà la storia di tutti i viaggi. L' installazione sarà composta da legno riciclato e da tanti oblò in vetro, riempiti una volta al mese con foto e oggetti emblematici di ogni tappa. «Come sede dell' opera pensiamo il Museo di Scienze Naturali oil Parco delle Cave» anticipa il vicesindaco Laura Castelletti.

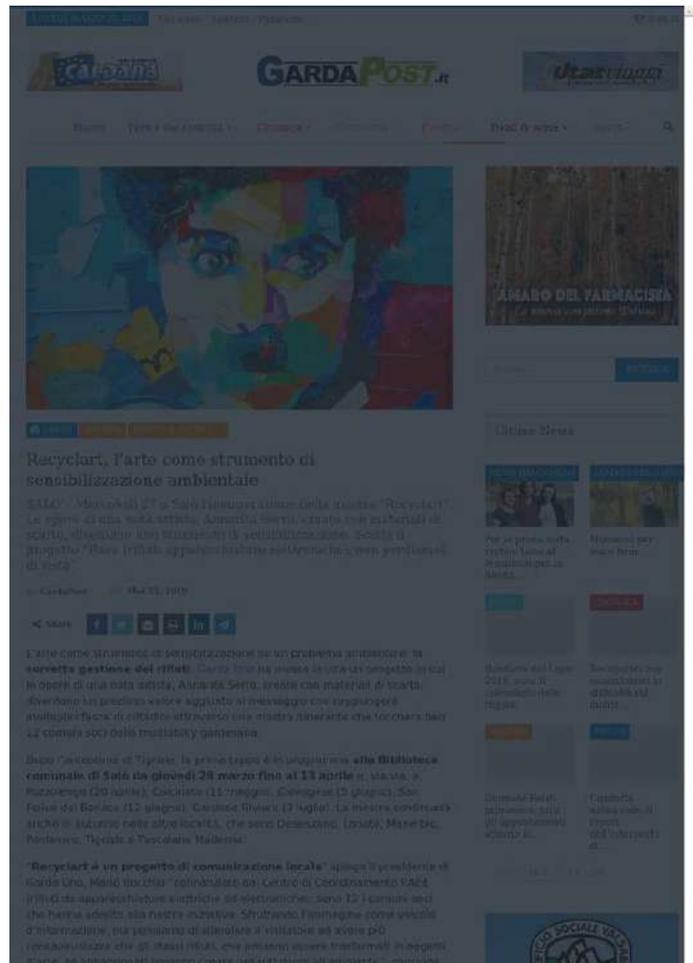
Inchiesta e opera d' arte. «H2o Planet è il nostro progetto più importante -commenta Radici -. Non sarà un' inchiesta ma un lavoro documentale e artistico per restituire un ritratto di vita lungo le coste». E 7MML lo farà con un vasto progetto editoriale, con riviste, libri e documentari. Tutti invitati, infine, il 30 marzo alla festa nella sede storica di Caffè Cartapani per salutare i viaggiatori, pronti a partire «con il cuore e con la testa, sempre».

//

Recyclart, l' arte come strumento di sensibilizzazione ambientale

L' arte come strumento di sensibilizzazione su un problema ambientale: la corretta gestione dei rifiuti. Garda Uno ha messo in vita un progetto in cui le opere di una nota artista, Annarita Serra, create con materiali di scarto, diventano un prezioso valore aggiunto al messaggio che raggiungerà molteplici fasce di cittadini attraverso una mostra itinerante che toccherà ben 12 comuni soci della multiutility gardesana. Dopo l' anteprima di Tignale, la prima tappa è in programma alla Biblioteca comunale di Salò da giovedì 28 marzo fino al 13 aprile e, via via, a Pozzolengo (20 aprile), Calcinato (11 maggio), Calvagese (5 giugno), San Felice del Benaco (12 giugno), Gardone Riviera (3 luglio). La mostra continuerà anche in autunno nelle altre località, che sono Desenzano, Lonato, Manerbio, Pontevedo, Tignale e Toscolano Maderno. "Recyclart è un progetto di comunicazione locale" spiega il presidente di Garda Uno, Mario Bocchio "cofinanziato dal Centro di Coordinamento RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche); sono 12 i comuni soci che hanno aderito alla nostra iniziativa. Sfruttando l' immagine come veicolo d' informazione, noi pensiamo di stimolare il visitatore ad avere più consapevolezza che gli stessi rifiuti, che

possono essere trasformati in oggetti d' arte, se abbandonati possono creare pesanti danni all' ambiente", conclude Bocchio. Il progetto, curato dall' Ufficio Comunicazione di Garda Uno e Cauto, è finalizzato ad ampliare la conoscenza dei Raee, informando, educando e agendo, con il preciso obiettivo di aumentare la quantità di rifiuti conferiti correttamente: lo slogan "Raee: Non Perdiamoli di Vista" vuole indicare la finalità primaria del progetto. Una proposta che prevede tre azioni ognuna direttamente collegata all' altra. La prima, diretta ai cittadini con eventi pubblici culturali, come la mostra itinerante dell' artista Annarita Serra. La seconda azione, diretta alle scuole, con un percorso informativo negli istituti comprensivi, con accompagnamento guidato alla mostra. La terza, infine, sarà un' azione diretta alle utenze non domestiche, con un' attività di comunicazione e sensibilizzazione destinata agli uffici comunali, ai gestori dei campeggi e ai distributori delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, ovviamente delle dodici località aderenti all' iniziativa. Il team di Garda Uno prevede di coinvolgere un territorio che comprende 10 istituti comprensivi con 40 scuole dislocate e circa 9.500 studenti. Quindi, una popolazione di circa 111mila utenti disseminati nei dodici comuni, e in aggiunta a questi, almeno 2.500 utenze non domestiche con 25 campeggi e 25 mila turisti che potranno essere sensibilizzati.



<-- Segue

Infine, un cenno sull' artista Annarita Serra. Nativa della Sardegna ma cresciuta a Milano, dove si diploma a Brera, realizza i suoi lavori utilizzando oggetti di scarto sapientemente ricomposti. Le opere di Serra si fanno così "testimoni del silenzioso grido d' aiuto di una natura sempre più contaminata". Molti dei suoi lavori realizzati con la plastica raccolta sulle spiagge marine, sono divenuti icone. Garda Uno: la situazione dei rifiuti Raee nel territorio Garda Uno gestisce il servizio di Igiene Urbana nel territorio di 24 comuni soci per un bacino totale di circa 130.000 abitanti, bacino che si trova prevalentemente sulla sponda bresciana del lago di Garda. L' area è interessata da un importante flusso turistico per almeno 8 mesi l' anno, che si riflette su un' organizzazione complessa di raccolta rifiuti provenienti da strutture ricettive quali alberghi, campeggi, residence, nonché seconde case. Nel 2018 la raccolta rifiuti ha intercettato più di 95,3 milioni di kg di rifiuti con 648 kg procapite, come media di bacino. La maggior parte dei Comuni usufruisce di efficienti servizi di raccolta porta a porta delle frazioni principali con risultati soddisfacenti in termini di raccolta differenziata. La percentuale media di r.d. di bacino è del 74,9%, calcolata secondo il metodo ISPRA in vigore dal 2017. Tutti i comuni hanno, inoltre, a disposizione uno o più centri di raccolta (in qualche caso sovracomunali) che intercettano circa 20 tipi di rifiuti differenziati tra i quali i RAEE. Ogni comune ha a disposizione la raccolta di tutti e cinque i raggruppamenti RAEE. Superano 1 milione di Kg i RAEE raccolti in tutto il bacino di Garda Uno con un' intercettazione media di 7,2 kg procapite. Garda Uno risulta essere il secondo maggiore raccoglitore di RAEE in provincia di Brescia, secondo il report de Centro di Coordinamento RAEE. Tale dato è soddisfacente ma si deve tener conto che la notevole presenza turistica porta ad un innalzamento del dato procapite ma non garantisce che tutti i RAEE del territorio siano sempre correttamente intercettati.

Riciclo è vita: iniziativa per le scuole da Tea

GOITO La salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente è uno degli impegni assunti dall'attuale amministrazione e per dare concretezza a questo impegno ha condiviso un progetto promosso da Mantova Ambiente. «Il gestore del servizio di raccolta differenziata, Mantova Ambiente, - spiega l'assessore all'ambiente di Goito ha proposto al Comune l'organizzazione di una giornata formativa per le scuole sul tema del ciclo dei rifiuti dal titolo "riciclo è vita". A questo progetto vi ha aderito la scuola primaria di Cerlongo. "Riciclo è vita" è il progetto di educazione ambientale che Mantova Ambiente propone ai ragazzi delle scuole dei comuni serviti. Obiettivo del progetto è quello di diffondere una cultura basata sulla tutela e sulla salvaguardia ambientale attraverso la diffusione di azioni per prevenire e ridurre la produzione di rifiuti".

«Il progetto - prosegue l'esponente dell'amministrazione locale - è iniziato in febbraio e proseguirà nei prossimi mesi, coinvolgendo una quindicina di comuni della provincia. Il partner è la cooperativa sociale e le classi coinvolte vanno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Attraverso modalità coinvolgenti e attive, con giochi didattici e di ruolo, i bambini e i ragazzi si avvicinano al mondo del riciclo, del riuso e del recupero». (p.b.)



Rubano un'autoclave da un'azienda Bloccati e arrestati dai Cc

I malviventi, un 38enne italiano e un 40enne pakistano, avevano trafugato anche un serbatoio da 250 litri, distruggendo un impianto di pompaggio

Un autotreno di un'azienda di Mantova è stato rubato il 25 febbraio scorso. I due autori del furto sono stati individuati e arrestati dai carabinieri di Mantova. I due malviventi, un 38enne italiano e un 40enne pakistano, avevano trafugato anche un serbatoio da 250 litri, distruggendo un impianto di pompaggio.



Mantova. Rubato un autotreno.

Fazzola ecologica aperta h24, foto-trappola per i furbi del pattume e tariffa più bassa: novità da Aprica

COMUNA Aprica ha vinto il bando e proposto al Comune di Mantova un servizio di raccolta differenziata innovativo. Il servizio sarà aperto h24, con una tariffa più bassa e una foto-trappola per i furbi del pattume.

Aprica ha vinto il bando e proposto al Comune di Mantova un servizio di raccolta differenziata innovativo. Il servizio sarà aperto h24, con una tariffa più bassa e una foto-trappola per i furbi del pattume.



Funzionario pubblico.

Carriotti si ripresenta a sostegno di 112 anni di lavoro

COMUNE DI MANTOVA Il consigliere comunale di Mantova si ripresenta a sostegno di 112 anni di lavoro.

Il consigliere comunale di Mantova si ripresenta a sostegno di 112 anni di lavoro.

Comuni di Mantova a Pavesi: un'occasione di crescita

COMUNE DI MANTOVA I comuni di Mantova hanno una grande opportunità di crescita.

I comuni di Mantova hanno una grande opportunità di crescita.

Progetti di sviluppo per il territorio

COMUNE DI MANTOVA I progetti di sviluppo per il territorio.

I progetti di sviluppo per il territorio.

Circolare -circolare Solo così (forse) la Terra si salverà

Nuove economie A Mo.Ca convegnò dell' Università Dagli scarti di cibo filtri anti CO2

BRESCIA. L' economia circolare è l' unico ma anche il migliore futuro che ci si prospetta davanti.

Non solo perché la Terra non è più in grado di sostenere una crescita differente - gli ultimi Nobel per l' economia William Nordhaus e Paul Romer docent -, e tanto dovrebbe bastare; ma anche perché i benefici lungo termine sono già stati individuati, dati alla mano.

«Il passo necessario sarà cambiare l' intero ciclo produttivo e tutta l' organizzazione delle aziende in ottica circolare. Per questo serve una forte sinergia fra tutti gli attori: imprese, università e istituzioni». Così Sergio Vergalli, docente di Economia politica all' Università degli Studi di Brescia e presidente della Fondazione Eni Enrico Mattei, si è espresso durante il suo intervento ai Bioeconomy Dialogues, convegno dedicato ai progetti green tenutosi nei giorni scorsi al Moca, organizzato dall' Università di Brescia (referente la prof.ssa Laura Eleonora Depero), con Smae e il Cluster Chimica Verde Lombardia.

Come si cambia? Per mutare una struttura economica da verticale in circolare occorrono quindi sia una responsabilità sociale delle imprese sia applicazioni in ambito ambientale delle ricerche innovative. Tradotto: soluzioni eco -friendly per ridurre gli sprechi, riciclare i materiali, contenere le emissioni di CO2 e riparare ai danni commessi dall' uomo.

Un bell' esempio lo porta Restart, un progetto dell' Università di Brescia, del laboratorio B+LabNet e della Cooperativa sociale Cauto, che ha l' obiettivo di realizzare filtri e membrane per l' abbattimento di microinquinanti utilizzandogli scarti alimentari. «Il cibo contiene una marea di molecole, che possono essere recuperate e ricombinate per creare nuovi prodotti.

Così è nata l' idea di Restart. I filtri possono essere ricavati dal latte in eccesso, dai gusci d' uovo, dai crostacei e dalla cellulosa -spiega il prof. Ivano Alessandri -, mentre per i recettori che intrappolano gli



<-- Segue

inquinanti si può usare la vitamina C contenuta nelle bucce degli agrumi".

Una soluzione green che diventa tanto più rilevante in un territorio come quello bresciano.

Dai primi esperimenti, il team è infatti riuscito a ottenere una membrana (ora in corso di brevettazione) capace di abbattere il cromo esavalente presente nelle acque e una sorta di gelatina -spugna che assorbe dall' acqua Pcb e inquinanti organici preesistenti.

Fra i casi presentati dagli imprenditori, quello del sistema iRecovery è invece emblematico dell' integrazione tra infrastrutture industriali e civili. Il progetto firmato da A2a, Ori -Martin e Tenova consiste nell' installazione di un impianto in Ori -Martin che recupera il vapore prodotto dal processo di lavorazione per trasformarlo in energia. Questa viene ceduta ad A2a, che in inverno la utilizza per la rete di teleriscaldamento cittadina e d' estate la trasforma in potenza elettrica. Se condole stime, in questo modo viene evitata la cessione nell' atmosfera di 8700 tonnellate all' anno di emissioni di Co2.

Il recupero dei fanghi. Le applicazioni dell' economia circolare sono numerose e svariate, spesso ancora da esplorare e sperimentare, come stanno facendo ora in Toscana l' Università di Firenze e Acque industriali srl, al lavoro su una filiera innovativa per lo smaltimento e il recupero dei fanghi. Comune a tutti è la necessità, come ha ricordato il ceo del Csmt Riccardo Trichilo, di una visione etica e culturale che abbracci e guidi l' innovazione tecnologica. Ma soprattutto serve «un indicatore sull' organizzazione della circolarità nelle aziende - conclude Vergalli -, affinché si superi un modo di procedere per singoli tasselli e si attui una trasformazione a tutti i livelli».

//

Lombardia

Nuova vita per carta e cartone: torna "Riciclo aperto"

In Lombardia sono sette gli impianti che sarà possibile visitare il 27, 28 e 29 marzo. In provincia di Varese porte aperte alla Cartotecnica Pusterla 1880 di Venegono Inferiore

Torna " Riciclo aperto ", l' iniziativa del Consorzio Comieco che il 27, 28 e 29 marzo apre le porte all' industria del riciclo di carta e cartone, con visite a 100 impianti tra piattaforme di selezione, cartiere e cartotecniche, distribuiti su tutto il territorio nazionale. L' obiettivo del Consorzio Comieco è quello di far capire che riciclare carta e cartone è facile, utile e importante : «Tre italiani su cinque sono convinti che fare la raccolta differenziata di carta e cartone sia inutile perché poi "buttano tutto insieme" - spiegano i responsabili dell' iniziativa - L' iniziativa vuole rassicurare i cittadini sull' utilità del loro impegno quotidiano sfatando questo diffuso scetticismo nei confronti del riciclo, e mostrare come gli elementi di scarto si trasformino in nuove risorse grazie al gesto virtuoso del differenziare correttamente i materiali». RicicloAperto si inserisce in una più ampia cornice: il Mese del Riciclo di Carta e Cartone , la campagna nazionale - organizzata da Comieco in collaborazione con Federazione della carta e della grafica, Assocarta, Assografici e Unirima e con il patrocinio di Anci, di Progetto Economia Circolare di Confindustria, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - che per tutto il mese di marzo ha dato vita ad un ricco calendario di iniziative culturali, appuntamenti educativi e incontri informativi, con lo scopo di far conoscere il ciclo del riciclo di carta e cartone nelle sue molteplici forme: industriale, economico, artistico, culturale e sociale. "Riciclo aperto" si rivolge a scuole, cittadini, istituzioni, media e a tutti coloro che sono interessati a capire, assistendo in diretta alle varie fasi del processo industriale, che cosa succede a carta e cartone dopo il cassonetto. In Lombardia sono sette gli impianti che sarà possibile visitare nel corso dei tre giorni di Riciclo Aperto: «La filiera del riciclo di carta e cartone in Lombardia può essere considerata un' eccellenza in Italia con i suoi 911 impianti attivi in tutta la regione - tra piattaforme di selezione e stabilimenti di produzione di carta e imballaggi - che danno nuova vita a oltre 630mila tonnellate di macero l' anno. La produzione annua di carta e cartone per imballaggi supera i 3 milioni di tonnellate, ossia il 37% del totale in Italia - dice Amelio Cecchini, Presidente di Comieco - Il merito del buon funzionamento del riciclo di carta e cartone in Lombardia è anche dei cittadini che ogni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

<-- Segue

giorno si impegnano nella raccolta differenziata dando inizio al ciclo del riciclo: nel 2017 sono state raccolte nella regione circa 560mila tonnellate di carta e cartone, pari a 55 chilogrammi per abitante, un dato superiore a quello pro capite nazionale di 54,2 chili». In provincia di Varese sarà aperta la Cartotecnica Pusterla di Venegono Inferiore. Per scoprire l' impianto aderente a Riciclo Aperto disponibile più vicino e prenotare una visita, è possibile contattare la segreteria organizzativa al numero 06.809144.217/218/219. Gli impianti che aderiscono a Riciclo Aperto 2019 in Lombardia: Provincia di Milano Casa dell' energia e dell' ambiente - Milano (Museo) DS Smith recycling division - Casarile (piattaforma di selezione) Albertini Packaging Group - Milano (cartotecnica) Provincia di Brescia Cerro Torre Coop. sociale - Flero (piattaforma di selezione) Cauto Cantiere Autolimitazione Coop. - Brescia (piattaforma di selezione) Provincia di Varese Pusterla 1880 - Venegono Inferiore (cartotecnica) Provincia di Lecco Cartiera dell' Adda - Calolziocorte (cartiera)

MA.GE

Isola del riuso, donati 400 euro in buoni spesa

Isole del riuso: a quasi un anno dall'introduzione del servizio di Cauto alle tre isole ecologiche della città sono stati emessi circa 400 euro di buoni spesa a Spigolandia per i cittadini seguiti dai servizi sociali. E Garda Uno lancia una campagna di sensibilizzazione. Il progetto è stato avviato lo scorso anno grazie alla collaborazione tra Cauto e Garda Uno: i cittadini vengono messi nella condizione di poter ridurre i rifiuti prodotti, allungando la vita degli oggetti. In base ai beni raccolti, Cauto rilascia ai Comuni buoni spesa da utilizzare a Spigolandia, il negozio della cooperativa sociale. I Servizi sociali destinano poi questi buoni alle persone più in difficoltà.

Nelle tre isole ecologiche cittadine Cauto ha raccolto cinquemila chili di materiale: il 64% è stato rimesso in circolo.

Sono in corso anche una serie di incontri informativi: i prossimi si terranno sabato 6, dalle 10 alle 12.30, all'isola Monte corno e sabato 13 alla Cremaschina, dalle 11 alle 12.

//

GIORNALE DI BRESCIA - LUNEDÌ 1 APRILE 2019

GARDA E VALSABBIA

Agroparsi
In gita alla scoperta della Bocca d'Arvo. Il gruppo degli Agroparsi presieduto da Luciano Bonomi si è recato alla Bocca d'Arvo, frazione di Spigolandia, per osservare uno splendido paesaggio. Per informazioni: 030/300013.

Manica
Un tempo per imparare a interpretare i disegni. L'Ateneo Fusi è donato per ricordare al centro della città di Brescia un tempo di lavoro e di studio. Per informazioni: 030/300013.



Prima uscita pubblica del prefetto: «Istituirò il caffè con il sindaco»

A sorpresa Visconti si presenta a In piazza con noi. Una priorità il rapporto con i primi cittadini.

L'intervista
Il prefetto ha una missione: quella di essere il primo cittadino di Brescia. In piazza con noi, il primo cittadino di Brescia, il prefetto, ha una missione: quella di essere il primo cittadino di Brescia. In piazza con noi, il primo cittadino di Brescia, il prefetto, ha una missione: quella di essere il primo cittadino di Brescia.



Carrioli
In piazza con noi. Il primo cittadino di Brescia, il prefetto, ha una missione: quella di essere il primo cittadino di Brescia. In piazza con noi, il primo cittadino di Brescia, il prefetto, ha una missione: quella di essere il primo cittadino di Brescia.

Con la nuova biblioteca arriva anche l'Ecomuseo

Nuovi spazi a Spigolandia. Una biblioteca e un Ecomuseo.

Tecoliano
Inaugurati in sede a Palazzo Visconti, dove troverà casa parte uno spazio coworking. Il nuovo spazio coworking è stato inaugurato a Palazzo Visconti, dove troverà casa parte uno spazio coworking.

Desenzana
Grande progetto di Gae Aulenti. Un 400 euro di buoni spesa. Il grande progetto di Gae Aulenti è stato inaugurato a Palazzo Visconti, dove troverà casa parte uno spazio coworking.



<-- Segue

Qui le info. Per venire incontro alle esigenze dei cittadini è disponibile, oltre al numero verde 800.721314, l' applicazione gratuita per smartphone «RifiutiAmo», mentre il sito di Linea Gestioni è stato completamente rinnovato, proprio in questi giorni. La home page è stata impostata in modo da rendere immediatamente fruibili le sezioni maggiormente visitate del sito, ossia quelle della ricerca dei materiali sulla raccolta differenziata di ciascun Comune- con calendari di raccolta e manuali di utilizzo - e quella del glossario per il corretto conferimento dei rifiuti.

È stata inoltre potenziata l' interattività, attraverso la realizzazione di un' interfaccia grafica che rende più intuitive le funzioni di invio segnalazioni, ricerca contatti e richiesta di ritiro ingombranti.

«Sul sito- spiegano dagli uffici rovatesi di via Del Maglio sono inoltre disponibili anche tutte le informazioni relative ai servizi aziendali come news, avvisi, orari piattaforme, centri di raccolta, nonché le indicazioni per comportamenti orientati alla riduzione dei rifiuti e allo sviluppo sostenibile, senza ovviamente trascurare i riferimenti alle attività educative e di sensibilizzazione ambientale».

// Dal riciclo...al riuso.

Domani sarà festa, a Rovato, per il primo anno di vita del Banco del Riuso di via XXV Aprile, 146, promossion all' interno del progetto triennale «Verso un' economia circolare: avvio di un Centro nazionale di competenza in provincia di Brescia».

Il servizio nasce dall' incontro tra diversi partner, a partire da Fondazione Cogeme onlus e cooperativa Cauto, assieme al Castello di Padernello, le università Statale e Cattolica di Brescia oltre a Comuni e associazioni di Rovato, Castegnato, Cazzago San Martino, Berlingo, Paderno Franciacorta e Passirano.

Obiettivo del Banco del Riuso, che è aperto ogni mercoledì pomeriggio e sabato mattina, è quello di promuovere una migliore gestione del ciclo dei rifiuti, tramite la prevenzione allo scarto e la consegna di oggetti che non vengono più impiegati.

La prima candelina verrà festeggiata quindi domani pomeriggio, a partire dalle ore 17.30. Per conoscere finalità, modalità e iniziative del Banco del Riuso è consultabile il sito internet versounaeconomicircolare.it.

Le cooperative sono impegnate negli ambiti più disparati

IL «CAFFÈ ALZHEIMER» LA «LINFa» DEL TURISMO

La cooperativa «Il Gelso» ha realizzato a Brescia la prima stazione di autolavaggio per mezzi industriali di trasporto rifiuti. Un impianto innovativo, in funzione fra poche settimane, che utilizzerà gli enzimi per evitare la produzione di odori. La cooperativa «Il Castello», invece, nel gennaio scorso ha aperto a Grevo di Cedegolo un secondo Caffè Alzheimer, replica di quello attivato nel 2014 a Capo di Ponte: spazi per le persone con diagnosi di demenza lieve/moderata, allo scopo di contrastare il loro isolamento, coltivarne le residue capacità, migliorarne la qualità di vita. La cooperativa «Cauto», fedele al suo impegno nel settore ambientale, nel 2019 svilupperà Ita-Ca, progetto di innovazione tecnologica e informatica che prevede la nascita di una software house al servizio dell'impresa. Sono soltanto tre esempi di cooperative sociali bresciane (una, la Cauto, ormai storica), che danno il segno di una continua evoluzione da parte del settore. Al fianco di realtà altamente specializzate, che per l'attività svolta richiedono particolari innovazioni tecnologiche, ci sono imprese più vocate alla cura delle persone.

Altre ancora hanno fatto propria la sfida lanciata dalle Comunità montane della Valtrompia e della Valsabbia in collaborazione con la Fondazione Cariplo con il progetto AttivAree. Una serie di iniziative per contrastare lo spopolamento dei piccoli paesi, favorendo il turismo e l'occupazione giovanile. Due esempi. A Lavenone la cooperativa «Co.Ge.S.S.» gestirà Casa Maer, già ostello, prenotabile sul portale Airbnb: il ricavato dei soggiorni turistici finanzia progetti di inclusione sociale di persone disabili. La cooperativa di comunità «Linfa» (aderiscono cittadini, imprenditori, operatori sociali, enti pubblici) ha invece il compito di lanciare un' app per valorizzare la filiera turistica di Valsabbia e Valtrompia.

BRESCIA E PROVINCIA

In campo 110 cooperative per dare lavoro ai più fragili

Le nostre imprese sociali occupano oltre 1.300 persone svantaggiate. Un fatturato di 163 milioni

COOPERATIVE SOCIALI BRESCHIANE PER L'INSEDIRMENTO LAVORATIVO

Categoria	Numero	Impieghi	Fatturato
TOTALE	110	1.300	163.208.581
Società	110	1.300	163.208.581
Dopo lavoro	110	1.300	163.208.581
Disabili	110	1.300	163.208.581
Fatturato	110	1.300	163.208.581
Lavoratori svantaggiati	110	1.300	163.208.581

LE STORIE

IL «CAFFÈ ALZHEIMER» LA «LINFa» DEL TURISMO

Le cooperative sono impegnate negli ambiti più disparati

La cooperativa di Grevo di Cedegolo «Il Gelso» ha realizzato a Brescia la prima stazione di autolavaggio per mezzi industriali di trasporto rifiuti. Un impianto innovativo, in funzione fra poche settimane, che utilizzerà gli enzimi per evitare la produzione di odori. La cooperativa «Il Castello», invece, nel gennaio scorso ha aperto a Grevo di Cedegolo un secondo Caffè Alzheimer, replica di quello attivato nel 2014 a Capo di Ponte: spazi per le persone con diagnosi di demenza lieve/moderata, allo scopo di contrastare il loro isolamento, coltivarne le residue capacità, migliorarne la qualità di vita. La cooperativa «Cauto», fedele al suo impegno nel settore ambientale, nel 2019 svilupperà Ita-Ca, progetto di innovazione tecnologica e informatica che prevede la nascita di una software house al servizio dell'impresa. Sono soltanto tre esempi di cooperative sociali bresciane (una, la Cauto, ormai storica), che danno il segno di una continua evoluzione da parte del settore. Al fianco di realtà altamente specializzate, che per l'attività svolta richiedono particolari innovazioni tecnologiche, ci sono imprese più vocate alla cura delle persone.

A Desenzano il riuso funziona

Tre isole grazie all'impegno di Cauto: già 5 tonnellate raccolte

di FEDERICA PACELLA - DESENZANO - TRE ISOLE del riuso già attive a Desenzano, ed altre in progetto a Manerbio, per dare una nuova vita agli oggetti destinati a diventare rifiuti. Il progetto nasce dalla cooperativa sociale Cauto, che lo ha pensato già nel 2015, e da Garda Uno, azienda pluriservizi del Garda, che lo ha realizzato all'interno di tre isole ecologiche, all'insegna dell'economia circolare.

L'idea è di dare vita a una filiera del recupero dei beni e della prevenzione dei rifiuti che rende protagonisti attivi i cittadini che, all'interno dell'isola ecologica, ricevono informazioni dagli operatori e vengono orientati sulle possibilità di conferire come donazione i materiali ancora in buono stato presso il container dell'isola del riuso.

GLI OGGETTI raccolti sono poi trasportati nella sede di Cauto e puliti per poi essere indirizzati verso le diverse possibilità di riutilizzo; le attività di trasporto e recupero generano possibilità di lavoro adatte all'inserimento lavorativo per persone con fragilità. In base ai beni raccolti, Cauto rilascia inoltre ai Comuni dei buoni spesa da usare presso Spigolandia, il negozio della cooperativa, che i servizi sociali possono destinare alle persone più in difficoltà.

I primi dati parlano di oltre 5mila chili di materiale raccolto, di cui il 64% è stato rimesso in circolo, e circa 400 euro di buoni spesa emessi in favore dei cittadini.

GRAZIE al progetto, Cauto si è qualificata al primo posto, il 6 marzo, nell'ambito della premiazione delle iniziative della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti 2018, guadagnandosi la candidatura europea per il prossimo giugno 2019. Per saperne di più, si può partecipare agli incontri informativi in programma il 6 aprile dalle 10 alle 12,30 nell'isola Montecorno e il 13 dalle 11 alle 12 nell'isola Cremaschina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

NEGOZZI APRILE 2019 - 100% GARANZIA

CRONACHE 9

DAL TERRITORIO

A Desenzano il riuso funziona
Tre isole grazie all'impegno di Cauto: già 5 tonnellate raccolte

NUOVA VITA
Da rifiuti a oggetti
che servono gli altri

NUOVA VITA
Da rifiuti a oggetti
che servono gli altri

GRATIE al progetto, Cauto si è qualificata al primo posto, il 6 marzo, nell'ambito della premiazione della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti 2018 guadagnandosi la candidatura europea per il prossimo giugno 2019. Per saperne di più, si può partecipare agli incontri informativi in programma il 6 aprile dalle 10 alle 12,30 nell'isola Montecorno e il 13 dalle 11 alle 12 nell'isola Cremaschina.

PROGETTO
A breve Cauto aprirà uno spazio anche a Manerbio

QUESTA domenica a Gussato sarà la "Giornata del verde pulito", un'occasione per coinvolgere il maggior numero di persone - cittadini e sui propri territori - con il progetto di riforestazione di Andrea Gualtieri Gualtieri in occasione della Giornata del Verde Pulito.

QUESTA domenica a Gussato sarà la "Giornata del verde pulito", un'occasione per coinvolgere il maggior numero di persone - cittadini e sui propri territori - con il progetto di riforestazione di Andrea Gualtieri Gualtieri in occasione della Giornata del Verde Pulito.

L'OPINIONE STILATO UN RICCO CALENDARIO DI EVENTI IN VARIE SEDILI DAL 12 APRILE AL 4 MAGGIO
Brescia e Castel Mella ricordano Fabrizio De André

Brescia e Castel Mella rendono omaggio a Fabrizio De André il commovente poeta scomparso 20 anni fa. Il Festival, promosso dall'associazione Gli ultimi venti, nella frazione di Rossetto, il 12 aprile, alle 21, con un concerto di musica di strada. Gli eventi proseguiranno il 20 aprile, con un concerto di musica di strada.

Brescia e Castel Mella rendono omaggio a Fabrizio De André il commovente poeta scomparso 20 anni fa. Il Festival, promosso dall'associazione Gli ultimi venti, nella frazione di Rossetto, il 12 aprile, alle 21, con un concerto di musica di strada. Gli eventi proseguiranno il 20 aprile, con un concerto di musica di strada.

10 **INDICAZIONI**

11 **INTERNE**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

18 **INTERNO**

19 **INTERNO**

20 **INTERNO**

21 **INTERNO**

22 **INTERNO**

23 **INTERNO**

24 **INTERNO**

25 **INTERNO**

26 **INTERNO**

27 **INTERNO**

28 **INTERNO**

29 **INTERNO**

30 **INTERNO**

1 **INTERNO**

2 **INTERNO**

3 **INTERNO**

4 **INTERNO**

5 **INTERNO**

6 **INTERNO**

7 **INTERNO**

8 **INTERNO**

9 **INTERNO**

10 **INTERNO**

11 **INTERNO**

12 **INTERNO**

13 **INTERNO**

14 **INTERNO**

15 **INTERNO**

16 **INTERNO**

17 **INTERNO**

Banco del riuso in Franciacorta, un successo: in un anno 4mila scambi

Spenta la prima candelina per questa attività voluta e coordinata da Fondazione Cogeme all' interno del progetto "Verso una economia circolare"

"Suonava" strano pensare che "RIUSO³ - Banco del riuso in Franciacorta, inaugurato il 3 febbraio del 2018, potesse arrivare in così poco tempo a riscontrare un tale livello di interesse: 6 comuni coinvolti (e altri in arrivo), quasi 4000 scambi (tra entrata e uscita), 18 associazioni, 6 sportelli sociali attivati. Un vero e proprio spazio di comunità dedicato a chi preferisce scambiare invece che comprare e sprecare." Uno sforzo economico e progettuale di grande respiro e altrettanto impegnativo che ha visto la Fondazione Cogeme in prima linea, soprattutto nel credere sin da subito a questa sperimentazione sociale ambientale e culturale e siamo solo all' inizio". Così il Vice Presidente Elvio Bertoletti in fase di "primo bilancio", riferendosi al contributo di Fondazione Cariplo (chiuso lo scorso dicembre 2018) e ringraziando al contempo Cogeme Spa e il suo Presidente Dario Lazzaroni (intervenuto nei saluti iniziali), Linea Gestioni (per il supporto tecnico durante le fasi di avvio) e la Cooperativa Sociale CAUTO, partner che collabora fattivamente alle attività del Banco. I cittadini dei comuni di Rovato, Berlingo, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta e Passirano hanno avuto la possibilità di testare positivamente questi primi dati così come sottolineato dal Sindaco di Paderno Franciacorta Silvia Gares presente all' iniziativa. Ecco di seguito alcune specifiche relative al funzionamento del banco, ai dati (a dicembre 2018) e infine una breve descrizione della nuova Associazione "Riuso3". Il Banco del riuso, promosso da Fondazione Cogeme, foto da ufficio stampa COME FUNZIONA IL BANCO DEL RIUSO? Possono partecipare attivamente agli scambi del Banco gli operatori dei servizi sociali dei comuni aderenti, le associazioni volontaristiche del territorio di riferimento e i privati cittadini interessati a dare un contributo all' attività e che risiedono anche al di fuori della rete. Al Banco del riuso in Franciacorta è possibile scambiare oggetti e beni, ma anche tempo, attrezzature, competenze, spazi, servizi e tanto altro. Ogni operazione di scambio, che esclude sia l' uso di denaro che la gratuità, si basa sull' assegnazione standardizzata di un punteggio denominato Felicità Interna Lorda (FIL). Tutti gli scambi che avvengono all' interno del Banco sono tracciati attraverso l' utilizzo della tessera identificativa che viene rilasciata

BSNEWS SVUOTA IL MAGAZZINO TESSILE ARREDO

HOME ULTIME NOTIZIE NEWS PER ZONA NEWS PER TEMA NEWS PER COMUNE FOTO SHOP

Home - Notizie per categoria - Ambiente - Banco del Riuso in Franciacorta: un successo in quanto a scambi

Amantea - Cronaca - Economia - Franciacorta - Notizie - Notizie Locali - Notizie per categoria

Notizie Provincia di Brescia - Rovato

Banco del riuso in Franciacorta, un successo: in un anno 4mila scambi

Spenta la prima candelina per questa attività voluta e coordinata da Fondazione Cogeme all' interno del progetto "Verso una economia circolare"

0 | Redazione BSNews.it - aprile 3, 2019

Il Banco del riuso, promosso da Fondazione Cogeme. Foto da ufficio stampa

"Suonava" strano pensare che "RIUSO³ - Banco del riuso in Franciacorta, inaugurato il 3 febbraio del 2018, potesse arrivare in così poco tempo a riscontrare un tale livello di interesse: 6 comuni coinvolti (e altri in arrivo), quasi 4000 scambi (tra entrata e uscita), 18 associazioni, 6 sportelli sociali attivati. Un vero e proprio spazio di comunità dedicato a chi preferisce scambiare invece che comprare e sprecare.

"Uno sforzo economico e progettuale di grande respiro e altrettanto impegnativo che ha visto la Fondazione Cogeme in prima linea, soprattutto nel credere sin da subito a questa sperimentazione sociale ambientale e culturale e siamo solo all' inizio".

Il Comune più brutto della provincia di Brescia? (segnalazioni info@bsnews.it)

- Lumezzane
- Villa Carcina
- Castegnato
- Ospialetto
- Rezzato
- Roncadelle
- Castel Mella
- Trenzano
- Brandico
- Offlaga
- Fiesse
- Rudiano
- Pompiano
- Caino
- Vobarno

Vote

View Results

Polls Archive

WAP-LIST

Borgho, tragedia sfonata: marina e birco travolti da una macchina

Garia, in auto con due vetri di ferro e 50 di...

Torna sul banco degli imputati l'uomo che ha rapinato una studentessa...

Operazione Luna Park: sequestrate 64 gioi...

<-- Segue

alle associazioni e ai servizi sociali, previa registrazione, mentre i privati possono aderire utilizzando la propria Carta Nazionale dei Servizi dopo aver effettuato la registrazione. **ALCUNI DATI SUL BANCO DEL RIUSO IL TESSERAMENTO** Dal 03 febbraio 2018 al 22 dicembre 2018 è stato raggiunto il numero di: Num. 168 TESSERATI di cui: 18 Associazioni, 6 Servizi sociali, 151 privati di cui 107 donne e 44 uomini; Num. 18 UTENTI è l' affluenza media ad ogni apertura. Dall' apertura al pubblico, il flusso delle iscrizioni è stato continuo e costante nella crescita. Gli scambi Num 2.835 sono gli scambi effettuati in entrata, con una media di: Num. 17 gli scambi medi attribuiti ad ogni iscritto; Num. 257 gli scambi medi mensili dal 03 febbraio al 22 dicembre 2018. Num 1.511 sono gli scambi effettuati in uscita, con una media di: Num. 9 gli scambi medi attribuiti ad ogni iscritto; Num. 137 gli scambi medi mensili dal 03 febbraio al 22 dicembre 2018. Gli scambi che vengono effettuati in ENTRATA riguardano: 42% oggetti 34% vestiti 12% ore 2% cibo 3% mobili 4% donazioni Gli scambi che vengono effettuati in USCITA riguardano 47% oggetti 24% vestiti 15% ore 3% cibo 3% mobili 5% donazioni Scambio ore Durante il periodo di attività del banco da febbraio 2018 al 22 dicembre 2018, da parte degli iscritti, sono state scambiate 429,5 ore in attività. Per lo scambio ore/tempo, ma anche per il prestito di spazi e attrezzature e la possibilità di chiedere o offrire passaggi auto, è necessario essere iscritti ad una associazione. In accordo con i Servizi Sociali e le Associazioni, è stato possibile inserire persone in situazioni di difficoltà, ad oggi le persone che hanno effettuato scambio ore sono in maggior parte cittadini non segnalati dai servizi ma che hanno condiviso pienamente i valori e le finalità del banco. Le attività effettuate attraverso lo scambio ore sono state: L' apertura al pubblico e la gestione di attività del Banco: presso la sede del Banco attraverso un gruppo di 7 iscritti. Il ritiro delle eccedenze alimentari presso le mense scolastiche. Tale attività ha coinvolto 3 volontari ed ha supportato quattro nuclei familiari in due dei Comuni coinvolti nel progetto (Passirano e Castegnato). La partecipazione a eventi sul territorio, in particolare il Banco del Riuso ha partecipato a n. 3 eventi (Cose mai viste presso il Castello di Padernello; Festa delle Associazioni di Rovato; mercatino per la raccolta fondi di un progetto in Africa). Il banco ha partecipato ad eventi sia per la divulgazione del progetto che per il supporto degli stessi. L' organizzazione di eventi al Banco o con le associazioni iscritte. Sono stati organizzati n. 3 eventi che hanno coinvolto associazioni, enti, amministrazioni e privati cittadini. Nello specifico: un aperitivo al banco per favorire la conoscenza e la condivisione tra associazioni, amministrazioni e privati; un incontro per le associazioni per pianificare progetti con il banco; una cena per gli iscritti che hanno collaborato con il banco per lo scambio ore/tempo. Associazione "Riuso3" : è stata costituita ufficialmente lo scorso 15 Febbraio 2019 e vede fra i fondatori Fondazione Cogeme Onlus, cooperativa Cauto e la Fondazione Nymphe Castello di Padernello . "Riuso3" vuole creare un modello orientato alla solidarietà e alla condivisione, al non spreco, al riutilizzo, consentendo alla stessa attività del Banco una maggiore dinamicità di azione sia in fase di divulgazione sia di fundraising dedicato allo sviluppo del progetto in essere. Contatti e aperture : RIUSO³ - Banco del riuso in Franciacorta Via XXV Aprile, 146 - Rovato (BS) Giorni di apertura: mercoledì (15.00-18.00) e sabato (9.00-12.00) Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.

REDAZIONE BSNEWS.IT

La carica delle 110 cooperative per quasi 5mila dipendenti

Svolgono una missione sociale creando lavoro, in particolare, per disabili, alcolisti, tossicodipendenti e detenuti. Riescono a soddisfare, spesso in maniera innovativa, fabbisogni delle comunità in cui operano. Occupano settori di attività in grado di generare altro lavoro. E tutto ciò producendo ricchezza per il territorio. Sono le cooperative sociali cosiddette di tipo B, vale a dire per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Una realtà ben consolidata nel Bresciano, esempio a livello lombardo e nazionale. Centodieci imprese che aderiscono alla categoria Federsolidarietà di Confcooperative. Operano senza clamore, consapevoli della loro responsabilità, impegnate a smentire l'opinione di chi (per colpa di imprese disoneste) associa le cooperative di lavoro ad un sistema di sfruttamento. Nel Bresciano contano 4.536 soci con 4.887 dipendenti dei quali 1.365 svantaggiati. Vantano un capitale sociale di 24,4 milioni; un patrimonio netto di 59,2 milioni, un fatturato annuale superiore ai 163 milioni. Brescia capoluogo è nettamente in testa quanto a presenza e peso economico delle cooperative. Seguono la pianura e l'hinterland, il Sebino e la Franciacorta, la

Valcamonica, le Valli Trompia e Sabbia, la zona del Garda. Sono 1.635 le persone con fragilità inserite nelle 110 imprese: 850 disabili fisici, psichici o sensoriali; 206 pazienti psichiatriche; 200 alcolisti e tossicodipendenti; 101 detenuti e condannati ammessi alle misure alternative al carcere; 8 minori in età di lavoro. Oltre il 65 per cento dei 4.800 occupati totali ha un contratto a tempo indeterminato; i maschi sono più della metà; il 10 per cento è cittadino straniero. Un mondo articolato, oggetto di studio e mappatura da parte della Confcooperative che oggi (vedi sotto) promuove un incontro per approfondire l'argomento. Il panorama delle attività svolte da queste imprese è molto largo. Proviamo a rappresentarlo, anche con casi particolari, secondo le zone. A Brescia prevalgono i servizi ecologici e ambientali, i servizi per le aziende e i Comuni, la ristorazione e il servizio mensa, le pulizie civili e industriali, la gestione di biblioteche, la consulenza tributaria. Tre esempi concreti: la gestione della libreria «Rinascita», del «Bistrò popolare» e della «Locanda degli Acrobati». Nella Bassa e nell'hinterland si occupano di agricoltura sociale, manutenzione del verde, distribuzione pasti, creazione di giardini, arredo di esterni e interni. Alcuni ambiti speciali: la coltivazione del kiwi giallo, l'assemblaggio di alveari di cartone, l'installazione di pannelli fotovoltaici, la ricerca nel campo delle energie rinnovabili.

GDB Leggi il GDB CERCA Δ

Indice

Economia

Home Lista articoli

GDB digital **2 MESI** A SOLI 32,99€
OFFERTA VALIDA FINO AL 1 APRILE 2019 SCOPRI DI PIÙ

I NUMERI

La carica delle 110 cooperative per quasi 5mila dipendenti

ECONOMIA | Oggi, 06:50



Cauto, la cooperativa sociale © www.giornaledibrescia.it

Svolgono una **missione sociale** creando lavoro, in particolare, per **disabili, alcolisti, tossicodipendenti e detenuti**. Riescono a soddisfare, spesso in maniera innovativa, fabbisogni delle **comunità in cui operano**. Occupano settori di attività in grado di generare altro lavoro. E tutto ciò **producendo ricchezza** per il territorio. Sono le cooperative sociali cosiddette di **tipo B**, vale a dire per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

<-- Segue

In Valcamonica si segnalano interventi nella filiera bio (meleti e vigneti con produzione di succhi di frutta e di vino), la gestione del sistema bibliotecario da Piancamuno a Ponte di Legno, l'apertura di negozi di vicinato, le attività di marketing territoriale e valorizzazione aziendale, la consegna di pasti a domicilio agli anziani. Bollicine. Ancora più caratterizzate, rispetto al territorio, le imprese in Franciacorta e sul Sebino: produzione di bollicine, laboratorio di trasformazione di marmellate e giardiniere, allevamento di cavalli purosangue e attività ergoterapica. In Valtrompia, in Valsabbia e sul Garda le cooperative sociali sono impegnate nell'apertura di bar, chioschi ed ostelli, negozi di vicinato e botteghe di commercio equo e solidale, nella manutenzione del verde, nelle pulizie civili e industriali, nella gestione dei rifiuti. Missione sociale e capacità imprenditoriale: una doppia vocazione che 110 cooperative sono chiamate ogni giorno a sviluppare. In collaborazione fra loro e con le istituzioni, i cittadini, gli attori del territorio di competenza. Leggi qui il GdB in edicola oggi Iscriviti a "News in 5 minuti" per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie.

ENRICO MIRANI

Un anno di Banco del Riuso: festa a Rovato con Fondazione Cogeme Onlus.

La Fondazione Cogeme Onlus ha festeggiato, mercoledì 4 aprile, il primo compleanno del Banco del riuso in Franciacorta, che si trova in via XXV Aprile, 146. Ecco come è andata: Spenta la pri

La Fondazione Cogeme Onlus ha festeggiato, mercoledì 4 aprile, il primo compleanno del Banco del riuso in Franciacorta, che si trova in via XXV Aprile, 146. Ecco come è andata: Spenta la prima candelina per questa attività voluta e coordinata da Fondazione Cogeme all'interno del progetto Verso una economia circolare. Durante la festa è stata inoltre presentata ufficialmente la nuova associazione Riuso3 nata per diffondere al meglio le buone pratiche alla base dell'economia circolare Rovato, 3 aprile 2019- Suonava strano pensare che RIUSO³ Banco del riuso in Franciacorta, inaugurato il 3 febbraio del 2018, potesse arrivare in così poco tempo a riscontrare un tale livello di interesse: 6 comuni coinvolti (e altri in arrivo), quasi 4000 scambi (tra entrata e uscita), 18 associazioni, 6 sportelli sociali attivati (tra entrata e uscita), 18 associazioni, 6 sportelli sociali attivati Un vero e proprio spazio di comunità dedicato a chi preferisce scambiare invece che comprare e sprecare. Uno sforzo economico e progettuale di grande respiro e altrettanto impegnativo che ha visto la Fondazione Cogeme in prima linea, soprattutto nel credere sin da subito a questa sperimentazione sociale ambientale e culturale e siamo solo all'inizio. Così il Vice Presidente Elvio Bertoletti in fase di primo bilancio, riferendosi al contributo di Fondazione Cariplo (chiuso lo scorso dicembre 2018) e ringraziando al contempo Cogeme Spa e il suo Presidente Dario Lazzaroni (interventato nei saluti iniziali), Linea Gestioni (per il supporto tecnico durante le fasi di avvio) e la Cooperativa Sociale CAUTO, partner che collabora fattivamente alle attività del Banco. I cittadini dei comuni di Rovato, Berlingo, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta e Passirano hanno avuto la possibilità di testare positivamente questi primi dati così come sottolineato dal Sindaco di Paderno Franciacorta Silvia Gares presente all'iniziativa. Ecco di seguito alcune specifiche relative al funzionamento del banco, ai dati (a dicembre 2018) e infine una breve descrizione della nuova Associazione Riuso3. Funzionamento: possono partecipare attivamente agli scambi del Banco gli operatori dei servizi sociali dei comuni aderenti, le associazioni volontaristiche del territorio di

<-- Segue

riferimento e i privati cittadini interessati a dare un contributo all'attività e che risiedono anche al di fuori della rete. Al Banco del riuso in Franciacorta è possibile scambiare oggetti e beni, ma anche tempo, attrezzature, competenze, spazi, servizi e tanto altro. Ogni operazione di scambio, che esclude sia l'uso di denaro che la gratuità, si basa sull'assegnazione standardizzata di un punteggio denominato Felicità Interna Lorda (FIL). Tutti gli scambi che avvengono all'interno del Banco sono tracciati attraverso l'utilizzo della tessera identificativa che viene rilasciata alle associazioni e ai servizi sociali, previa registrazione, mentre i privati possono aderire utilizzando la propria Carta Nazionale dei Servizi dopo aver effettuato la registrazione. Dati: fine 2018. IL TESSERAMENTO Dal 03 febbraio 2018 al 22 dicembre 2018 è stato raggiunto il numero di: Num. 168 TESSERATI di cui: 18 Associazioni, 6 Servizi sociali, 151 privati di cui 107 donne e 44 uomini; Num. 18 UTENTI è l'affluenza media ad ogni apertura. Dall'apertura al pubblico, il flusso delle iscrizioni è stato continuo e costante nella crescita. Gli scambi Num 2.835 sono gli scambi effettuati in entrata, con una media di: Num. 17 gli scambi medi attribuiti ad ogni iscritto; Num. 257 gli scambi medi mensili dal 03 febbraio al 22 dicembre 2018. Num 1.511 sono gli scambi effettuati in uscita, con una media di: Num. 9 gli scambi medi attribuiti ad ogni iscritto; Num. 137 gli scambi medi mensili dal 03 febbraio al 22 dicembre 2018. Gli scambi che vengono effettuati in ENTRATA riguardano: 42% oggetti 34% vestiti 12% ore 2% cibo 3% mobili 4% donazioni Gli scambi che vengono effettuati in USCITA riguardano 47% oggetti 24% vestiti 15% ore 3% cibo 3% mobili 5% donazioni Durante il periodo di attività del banco da febbraio 2018 al 22 dicembre 2018, da parte degli iscritti, sono state scambiate 429,5 ore in attività. Per lo scambio ore/tempo, ma anche per il prestito di spazi e attrezzature e la possibilità di chiedere o offrire passaggi auto, è necessario essere iscritti ad una associazione. In accordo con i Servizi Sociali e le Associazioni, è stato possibile inserire persone in situazioni di difficoltà, ad oggi le persone che hanno effettuato scambio ore sono in maggior parte cittadini non segnalati dai servizi ma che hanno condiviso pienamente i valori e le finalità del banco. Le attività effettuate attraverso lo scambio ore sono state: L' apertura al pubblico e la gestione di attività del Banco: presso la sede del Banco attraverso un gruppo di 7 iscritti. Il ritiro delle eccedenze alimentari presso le mense scolastiche. Tale attività ha coinvolto 3 volontari ed ha supportato quattro nuclei familiari in due dei Comuni coinvolti nel progetto (Passirano e Castegnato). La partecipazione a eventi sul territorio, in particolare il Banco del Riuso ha partecipato a n. 3 eventi (Cose mai viste presso il Castello di Padernello; Festa delle Associazioni di Rovato; mercatino per la raccolta fondi di un progetto in Africa). Il banco ha partecipato ad eventi sia per la divulgazione del progetto che per il supporto degli stessi. L'organizzazione di eventi al Banco o con le associazioni iscritte. Sono stati organizzati n. 3 eventi che hanno coinvolto associazioni, enti, amministrazioni e privati cittadini. Nello specifico: un aperitivo al banco per favorire la conoscenza e la condivisione tra associazioni, amministrazioni e privati; un incontro per le associazioni per pianificare progetti con il banco; una cena per gli iscritti che hanno collaborato con il banco per lo scambio ore/tempo. Associazione Riuso3: è stata costituita ufficialmente lo scorso 15 Febbraio 2019 e vede fra i fondatori Fondazione Cogeme Onlus, cooperativa Cauto e la Fondazione Nymphe Castello di Padernello. Riuso3 vuole creare un modello orientato alla solidarietà e alla condivisione, al non spreco, al riutilizzo, consentendo alla stessa attività del Banco una maggiore dinamicità di azione sia in fase di divulgazione sia di fundraising dedicato allo sviluppo del progetto in essere. Contatti e aperture: RIUSO³ Banco del riuso in Franciacorta Via XXV Aprile, 146 Rovato (BS) Giorni di apertura: mercoledì (15.00-18.00) e sabato (9.00-12.00) Annunci

Rovato Punto Org

Studenti a lezione di ambiente per promuovere il Montorfano

Scuole elementari e medie coinvolte in un maxi dispiegamento di forze per sensibilizzare alla tutela dell' ambiente e in particolare al rilievo collinare della Franciacorta.

Sono cominciati venerdì e continueranno fino al termine dell' anno scolastico gli incontri, complessivamente 42, che la Convenzione dei Comuni del Montorfano con la cooperativa Cauto ha organizzato in alcuni istituti di Erbusco, Coccaglio e Rovato. Momenti che coinvolgeranno le scuole primarie di Erbusco, Villa Pedernano, e Rovato Don Milani, oltre alla secondaria di primo grado di Coccaglio. Si tratta di un progetto che è stato elaborato dai Comuni due anni fa per diffondere la conoscenza del Monte Orfano e promuovere la manutenzione dei sentieri. Il prossimo appuntamento si terrà questa sera alle 20.45 all' auditorium San Giovanni di Coccaglio, che ospiterà una conferenza in cui i delegati dell' accordo parleranno della gestione amministrativa del Monte presentando anche il programma quinquennale che si sta per aprire. Interverranno i sindaci coordinati da Chiara Marchetti, architetto con master in psicologia ambientale.

SEBINO E FRANCIACORTA

Palermo In Consiglio si parla dell'acqua pubblica. Questa sera, alle 21, si discuterà in aula del Consiglio comunale il conto del Bilancio e sarà la politica sulla gestione della rete idrica. **Castello** In biblioteca la mostra dell'arte di Masella. Sarà inaugurata sabato alle 17.30 in biblioteca in mostra personale di Masella. **Palazzo, Brescia** L'Accademia Italiana con il Comune propone oggi il festival "Accademia di Musica". **Coccaglio, Mantova** Conoscere alle 20.45 l'auditorium di Coccaglio. Conferenza che sarà il primo appuntamento di un ciclo di incontri.

Il giro del mondo in tre giorni: torna «Europa in piazza», un tributo ai sapori

Da venerdì a domenica 110 bancarelle sfileranno proponendo gusti tipici e tradizioni curiose



Isco Il grande festival "Europa in piazza" si svolgerà dal 26 al 28 aprile. **Verona, Mantova** I grandi festival "Europa in piazza" si svolgeranno dal 26 al 28 aprile. **Verona, Mantova** I grandi festival "Europa in piazza" si svolgeranno dal 26 al 28 aprile.

Studenti a lezione di ambiente per promuovere il Montorfano

Coccaglio Scuola elementari e medie coinvolte in un maxi dispiegamento di forze per sensibilizzare alla tutela dell' ambiente e in particolare al rilievo collinare della Franciacorta.

Progetto Comune punta tutto su Rosa Vitale



Rodengo La Provincia lancia un progetto di sviluppo rurale. **Rodengo** La Provincia lancia un progetto di sviluppo rurale.

Comune: per Esselunga nessuna perequazione

Ospitaletto Controllo della mobilità in zona del centro. **Ospitaletto** Controllo della mobilità in zona del centro.

Timone Piantati e adottati 120 nuovi alberi



Non tutti sanno è la gestione dei rifiuti che fare la vera differenza

Tempo di lettura: 4 minuti Desenzano del Garda, Brescia. Non tutti sanno che l'economia circolare può essere una buona prassi alla portata di tutti, non tutti sanno che l'economia circolare può essere una scelta generativa di prossimità e di inclusione. Non tutti sanno che la gestione dei rifiuti può fare la vera differenza. Sul lago di Garda il comune virtuoso di Desenzano ha dato vita all'Isola del Riuso, un progetto modellizzato nel 2015 dalla cooperativa sociale CAUTO, e che si qualifica come vero e proprio marchio registrato per la sostenibilità ambientale e sociale. CAUTO, cooperativa sociale di inserimento lavorativo con oltre venti anni di esperienza in ambito ambientale e sociale, invia un quesito legale all'Ufficio Rifiuti della Provincia per rispondere ad un bisogno sviluppatosi nell'ambito della gestione delle Isole Ecologiche. Il quesito viene raccolto e inviato a Regione Lombardia che attraverso un tavolo periodico delle Province arriva a emanare una circolare di consenso alla sperimentazione per la creazione di una zona all'interno delle isole ecologiche per il recupero di beni. Partiamo focalizzando l'attenzione su una premessa necessaria: la normativa in vigore (Art. 183 del D.lgs. n. 152/2006; Art.3 Direttiva CE 98/2008)

definisce Rifiuto qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. Un oggetto diventa rifiuto nel momento in cui il detentore ha intenzione di liberarsene. Un oggetto quindi diventa rifiuto attraverso la modalità di conferimento possibile per il detentore, sia che l'oggetto sia logoro, sia che l'oggetto sia nuovo. Nel momento in cui questo bene entra nel centro di raccolta o in un impianto autorizzato, il Gestore è obbligato a trattarlo come rifiuto appunto destinandolo al riciclo o allo smaltimento. Proprio con questa consapevolezza la società Garda Uno fornisce e attiva servizi e progettualità cercando di generare cultura e informazione in merito ad un tema cardine del proprio operato: la gestione dei rifiuti in ottica di riduzione e prevenzione. Garda Uno ha adottato questa virtuosa sperimentazione avviando, ad oggi, tre Isole del Riuso sul territorio di Desenzano e con l'obiettivo di partire anche con Manerbio. L'obiettivo è quello di dare vita a una filiera del recupero dei beni e della prevenzione dei rifiuti che rende protagonisti attivi i cittadini che, recandosi all'isola ecologica, ricevono informazioni dagli operatori e vengono orientati sulle possibilità di conferire come donazione i materiali ancora in buono stato presso il container dell'Isola del Riuso. Ecco che, grazie ad una scelta consapevole, i cittadini vengono messi nella condizione di poter ridurre i rifiuti allungando la

The screenshot shows a web browser displaying an article. At the top, there is a cookie consent banner. Below it is a navigation menu with categories like 'SERVIZI', 'NO PROFIT', 'TERRITORIO', 'SCUOLA', 'TEMPO LIBERO', 'ECONOMIA', 'MONDO', and 'SPECIALI'. The main content area features a large yellow banner with the title 'L'isola del Riuso' and the subtitle 'Non tutti sanno... è la gestione dei rifiuti che fare la vera differenza'. Below the banner, there is a text block starting with 'Non tutti sanno che l'economia circolare può essere una buona prassi alla portata di tutti'. To the right of the text, there is a 'In pratica' section with a map showing the location of Desenzano del Garda. At the bottom of the article, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, Google+, and LinkedIn, along with a 'Libro' icon.

<-- Segue

vita degli oggetti. Gli oggetti raccolti all'interno di speciali container vengono poi trasportati presso la sede di CAUTO, puliti accuratamente, per poi essere indirizzati verso le diverse possibilità di riutilizzo. Le attività di trasporto e recupero generano possibilità di lavoro adatte all'inserimento lavorativo, coerentemente con la mission di CAUTO che trasforma le opportunità offerte dall'ambiente e dal territorio in progetti di inserimento lavorativo per persone con gravi fragilità. In funzione dei beni raccolti CAUTO rilascia ai Comuni buoni spesa da usare presso Spigolandia, il negozio della cooperativa sociale etico, ecologico ed economico, che i Servizi Sociali possono destinare alle persone più in difficoltà del territorio. Ed ecco che l'economia circolare genera inclusione sociale, riduzione dei costi sociali, bene comune: valorizzazione di risorse altrimenti scartate; valorizzazione di persone con gravi difficoltà grazie ad adeguati percorsi di inserimento lavorativo. Questa modalità di operare rappresenta il passepartout per l'attenzione e la cura dell'ambiente e delle persone, ed è la caratteristica principale delle esperienze dell'Isola del Riuso, qualificatasi il 6 marzo scorso come progettualità CAUTO al primo posto in Italia, nell'ambito della premiazione delle iniziative della SERR 2018, guadagnandosi la candidatura europea per il prossimo giugno 2019. Questa valenza sociale ed ambientale è stata riconosciuta e fortemente voluta da Garda Uno che con questa sperimentazione potrà monitorare, nell'arco di tre anni, la fattibilità, la sostenibilità economica e la modalità con le quali estendere queste speciali isole su tutto il territorio di competenza. Dai dati in nostro possesso, oltre 5000 kg di materiale, con una prevalenza dell'oggettistica rispetto ai mobili. Circa il 64% di quanto intercettato dall'Isola del Riuso è stato rimesso in circolo. Circa 400,00 i buoni spesa a Spigolandia emessi in favore dei cittadini seguiti dai servizi sociali. Dati questi che, sulla base di esperienze già avviate, tenderanno ad aumentare, riducendo enormemente la percentuale di quanto invece scartato. Ciò che potrà fare la vera differenza è la scelta consapevole dei cittadini, e su questa non è permesso al Gestore di intervenire. Sta solo al cittadino la scelta personale di buttare un oggetto che è ancora in buono stato, riparabile, vendibile o cedibile a qualcuno a cui può servire. Per questo Garda Uno sceglie di fare uno sforzo maggiore e di accompagnare la progettualità con una forte azione di sensibilizzazione degli stessi cittadini anche attraverso azioni di educazione ambientale nelle scuole del territorio, una scelta nel segno dell'economia circolare intesa come paradigma comune dei comportamenti e delle buone prassi dei cittadini.

Valerio Gardoni

«Scambio di stagione»: riciclo contro lo spreco

Si trova un po' di tutto da «Scambio di stagione», il baratto ecologico organizzato da Legambiente con il sostegno del Comune sabato e domenica alla Cascina Maggia a San Polo. Vestiti, libri, mobili, alberi di Natale, una volta addirittura un gommone.

Persino le enciclopedie, oggi cadute in disuso, vanno come il pane. Il curioso mercatino senza denaro quest'anno spegne le 30 candeline e spera di dar vita a un'edizione da ricordare. «Un traguardo che le ha permesso di entrare nelle abitudini della città - spiega Isaac Scaramella di Legambiente - che si basa sul concetto di baratto, ma senza scambio uno a uno».

IN PRATICA, chi ha oggetti ancora in buono stato di cui liberarsi potrà portarli in via della Maggia 3 domani dalle 14 alle 18, dove verranno selezionati e messi in bella mostra per il giorno seguente, quando dalle 9 alle 16 li si potrà visionare e portare a casa gratuitamente. Un'attività simbolica ma, come ha sottolineato Miriam Cominelli, assessore all'Ambiente, anche molto concreta, che concorre in modo semplice e divertente alla riduzione a monte dei rifiuti. «Un' iniziativa che risponde al dibattito politico, che chiede maggior attenzione al rispetto per l'ambiente e per la salute. Anche i bresciani stanno cambiando e la consapevolezza aumenta. Oggi non è più possibile prendere oggetti per poi buttarli, bisogna prendersene cura fino a quando possibile». Al termine della domenica di scambio, ciò che avanza verrà conferito a Spigolandia, negozio dell'usato gestito dalla cooperativa Cauto, che da sempre ha nel suo dna il riutilizzo.

«Ciò che per qualcuno non ha più valore, per altri ne ha - ricorda ancora Scaramella -: se un bene ha ancora una funzione non dovrebbe mai essere un rifiuto». Un'occasione utile anche per anticipare di qualche giorno le pulizie di Pasqua, liberando la casa da cose inutilizzate che per altri potrebbero tornare utili, anche elettrodomestici non funzionanti ma riparabili.

Per garantire che il baratto non abbia alcun risvolto di lucro, non sono ammessi rigattieri e rivenditori di modernariato o antiquariato, che in passato hanno fatto man bassa degli oggetti più belli.

Per dare maggior valore a qualcosa di gratuito e garantire un equo approvvigionamento, inoltre, ogni visitatore potrà portarsi a casa un massimo di tre cose. L'iniziativa darà anche l'opportunità di conoscere meglio Legambiente e iscriversi.

Brescia Oggi Cronaca 13

È nato il «Nucleo ambientale» Sarà operativo con blitz e droni

Squadre tecniche missi faranno controlli in impianti autorizzati
Visconti: «In una seconda fase focus anche su quelli non tracciati»



Una stiva ancora vuota da accartocciare per le 400 tonnellate di stocaggio nel Bresciano

Collaboratori con la Procura alla quale saranno comunicate tutte le violazioni

Il nucleo ambientale è stato istituito dalla Procura di Brescia per monitorare e controllare i rifiuti in impianti autorizzati. Le squadre tecniche missi faranno controlli in impianti autorizzati. Visconti: «In una seconda fase focus anche su quelli non tracciati».

Il nucleo ambientale è stato istituito dalla Procura di Brescia per monitorare e controllare i rifiuti in impianti autorizzati. Le squadre tecniche missi faranno controlli in impianti autorizzati. Visconti: «In una seconda fase focus anche su quelli non tracciati».

L'APPUNTAMENTO Nel week end torna il mercatino di Legambiente

«Scambio di stagione»: riciclo contro lo spreco

Ciò che gli altri scartano si trova ancora in buono stato di cui liberarsi potrà portarli in via della Maggia 3 domani dalle 14 alle 18, dove verranno selezionati e messi in bella mostra per il giorno seguente, quando dalle 9 alle 16 li si potrà visionare e portare a casa gratuitamente. Un'attività simbolica ma, come ha sottolineato Miriam Cominelli, assessore all'Ambiente, anche molto concreta, che concorre in modo semplice e divertente alla riduzione a monte dei rifiuti. «Un' iniziativa che risponde al dibattito politico, che chiede maggior attenzione al rispetto per l'ambiente e per la salute. Anche i bresciani stanno cambiando e la consapevolezza aumenta. Oggi non è più possibile prendere oggetti per poi buttarli, bisogna prendersene cura fino a quando possibile». Al termine della domenica di scambio, ciò che avanza verrà conferito a Spigolandia, negozio dell'usato gestito dalla cooperativa Cauto, che da sempre ha nel suo dna il riutilizzo.

Brevi

LA ZAMBIA In Letticia incontro con il patrono di Albi Libi Banca

«L'impresa sostenibile è la sfida del futuro»

La presidente di Albi Letticia, Daniela Frattoloni, ha incontrato il patrono di Albi Libi Banca, Roberto Cuccia, a Roma. Le due donne hanno discusso di temi di attualità e di prospettive future. Cuccia ha sottolineato l'importanza di un'impresa sostenibile e di un futuro con responsabilità sociale. Frattoloni ha parlato di iniziative di Albi Libi Banca per sostenere le imprese e di progetti di sviluppo territoriale.

<-- Segue

MI.BO.

L' appuntamento

Sboccia la primavera nella festa del riuso

Meno rifiuti e più solidarietà. È questo il motto che accompagna l'edizione primaverile di «Scambio di stagione», evento promosso da Legambiente in collaborazione con il Comune. L'appuntamento con Scambio di Stagione è in programma domani e domenica alla Cascina Maggia di via della Maggia 3, la formula è la stessa delle passate edizioni: il sabato dalle 14 alle 18 è possibile portare oggetti, funzionanti e puliti, che non vengono più usati, come libri, vestiti, giochi, oggetti per la casa, piccolo mobilio ed elettrodomestici; domenica, dalle 9 alle 16, si viene per cercare oggetti portati da altri che invece potrebbero servire. Per chi avesse dubbi sul tipo di oggetti che si possono portare info tramite mail (legambiente@gmail.com) o telefono (371 343 9762).

Alla Cascina Maggia, da non dimenticare, è aperta la zona ristorante pizzeria sia al pranzo che a cena. A sostenere Scambio di Stagione la rete Cauto, Spigolandia, Libera, Acli provinciali, Aprica, Consulta per l'ambiente del Comune di Brescia e Cascina Maggia. (t.b.)

Corriere della Sera, 12 aprile 2019

CRONACA DI BRESCIA

Stoccaggio di rifiuti, la task force prepara i primi blitz a sorpresa

Coordinamento con la Procura, controllo sulla gestione e sulle norme di sicurezza

La task force che investiga sui discarichi illegali ha messo le mani avanti: il prossimo operativo, avrà un carattere esclusivamente preventivo, non autorizzante per le attività autorizzate, ma non è questo il vero punto. Il primo blitz sarà a sorpresa, il secondo invece sarà in attesa di disponibilità di personale da destinare ai vari fronti di indagine. Il primo blitz sarà a sorpresa, il secondo invece sarà in attesa di disponibilità di personale da destinare ai vari fronti di indagine.

Il prefetto Uscorini
La commissione riarsi si occuperà di controlli già in corso con fini di politica ambientale

La task force che investiga sui discarichi illegali ha messo le mani avanti: il prossimo operativo, avrà un carattere esclusivamente preventivo, non autorizzante per le attività autorizzate, ma non è questo il vero punto. Il primo blitz sarà a sorpresa, il secondo invece sarà in attesa di disponibilità di personale da destinare ai vari fronti di indagine.



Info che portano a utilizzare come non regolari gli incombusti in cui non sono stati bruciati i rifiuti. A questo il prefetto Uscorini, che ha detto: «L'obiettivo è quello di individuare i siti di discarico e di intervenire con i mezzi necessari per la bonifica».

La polizia
Stoccaggio

Il primo blitz sarà a sorpresa, il secondo invece sarà in attesa di disponibilità di personale da destinare ai vari fronti di indagine.

L'appuntamento

Sboccia la primavera nella festa del riuso

Meno rifiuti e più solidarietà. È questo il motto che accompagna l'edizione primaverile di «Scambio di stagione», evento promosso da Legambiente in collaborazione con il Comune. L'appuntamento con Scambio di Stagione è in programma domani e domenica alla Cascina Maggia di via della Maggia 3, la formula è la stessa delle passate edizioni: il sabato dalle 14 alle 18 è possibile portare oggetti, funzionanti e puliti, che non vengono più usati, come libri, vestiti, giochi, oggetti per la casa, piccolo mobilio ed elettrodomestici; domenica, dalle 9 alle 16, si viene per cercare oggetti portati da altri che invece potrebbero servire.

Polizia locale

Controlli in Stazione

Un blitz per verificare la presenza di rifiuti in pubblico, in particolare nei pressi delle stazioni ferroviarie, è stato effettuato dalla Polizia locale di Brescia. Gli agenti hanno controllato i rifiuti abbandonati in pubblico, in particolare nei pressi delle stazioni ferroviarie, e hanno sequestrato alcuni rifiuti.

Sostenibilità, patto quinquennale tra Loggia e Università

Sinergie per ridurre i consumi energetici e quindi le emissioni. Il Comune sta lavorando al «Pact»

Analisi della realtà dell'ente, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e quindi le emissioni. Il Comune sta lavorando al «Pact».

Il piano
Il Comune sta lavorando al «Pact».

Il patto
Il Comune sta lavorando al «Pact».

castiglione

Nuovi aiuti alle povertà Disponibili 250mila euro

castiglione. È stato presentato ufficialmente in conferenza stampa il progetto "Oikos - Coltiviamo Comunità", un nuovo modello di welfare che vede coinvolto il Comune di Castiglione, l'Associazione Libra onlus, la Cooperativa Sociale Cauto e La Vela, For.Ma - Formazione Mantova, il Centro Servizi per i Volontariati Lombardia sul e l'Associazione Banco di Comunità, rete di associazioni del terzo settore attiva a Castiglione da alcuni anni. Oikos, hanno ricordato il sindaco Volpi e l'assessore Gazzurelli, oltre ai rappresentanti delle associazioni, ha ottenuto due tipi diversi di finanziamenti per una cifra totale di 250mila euro (130 da Fondazione Cariverona e 120 da Cariplo; mentre la cifra restante è a carico degli enti coinvolti) per dare vita a un progetto di aiuto e sostegno alle persone in difficoltà economica.

«Un progetto - hanno spiegato Volpi e la Gazzurelli - che nasce per superare la vecchia logica di mero assistenzialismo e che prevede un coinvolgimento diretto del territorio, con anche figure professionali nuove come le sentinelle, e cioè chi ha il compito di segnalare casi di povertà». Al momento, dunque, il progetto ha già 13 casi presi in carico e si punta, in breve tempo, ad arrivare a 60 situazioni, obiettivo minimo del progetto.

--L.C.
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

22 CASTIGLIONE - VOLTA MANTOVANA - GUIDIZZOLO

L'idea dell'assessore: «Dava al pagamento: Dosti all'ospedale»

Piano traffico in consiglio: addio all'era della sosta gratuita. Faltone davanti al San Pellegrino e il caos, utenti penalizzati



CASTIGLIONE
Nuovi aiuti alle povertà. Disponibili 250mila euro

CASTIGLIONE
Nuovi aiuti alle povertà. Disponibili 250mila euro

CASTIGLIONE
Nuovi aiuti alle povertà. Disponibili 250mila euro

CASTIGLIONE
La passeggiata antica resta ancora in degrado

fantasy & hobby
FIERA della CREATIVITÀ, HOBBISTICA e ARTI MANUALI

ZEN-A
Fiera Benessere

2 EVENTI RIUNITI IN UNICO BIGLIETTO
per il tuo benessere creativo

12-13-14 APRILE

FIERE di REGGIO EMILIA - Padiglione C - via Filangieri, 15

www.fiorascrivata.it

www.fiorabenessere.it



Scambio di Stagione, sabato e domenica a Brescia

(red.) Il mercatino del libero e gratuito scambio è un' iniziativa di Legambiente che viene svolta in varie località della nostra regione. Nella nostra città, promossa da LEGAMBIENTE BRESCIA, viene presentata l' edizione primaverile del 2019. L' evento si tiene alla cascina Maggia, in via della Maggia, nel quartiere di San Polo . Al mercatino i cittadini possono portare giochi, vestiti, libri, oggetti per la casa, piccolo mobilio ed elettrodomestici che non sono più utili per loro, ma che possono ancora essere utilizzati da altri. L' idea è venuta analizzando la composizione dei rifiuti e visitando le piattaforme per la raccolta differenziata dove si incontrano molto spesso prodotti che sono stati scartati, diventando quindi rifiuti, ma che hanno ancora delle potenzialità d' uso e sono indubbiamente utili. Ogni oggetto infatti mantiene il suo valore in relazione all' uso che se ne fa e al desiderio con il quale è scelto e fatto proprio da ognuno di noi. sabato 13 aprile 2019 dalle ore 14 alle 18 per la consegna degli oggetti; domenica 14 aprile 2019 dalle ore 09 alle 16 per il ritiro degli oggetti. "L' obiettivo che ci poniamo è di sensibilizzare le cittadine e i cittadini ad utilizzare per il giusto tempo il prodotto acquistato anche attraverso il passaggio degli

oggetti "di mano in mano", realizzando uno scambio tra chi vuole liberarsi dei prodotti e chi vede ancora la possibilità di utilizzarli. Un' opportunità per promuovere anche solidarietà, generosità e senso civico. Il primo problema che Brescia deve risolvere è quello della riduzione o prevenzione dei rifiuti. Secondo i dati ISPRA 2017, ogni bresciano produce circa 587 kg di rifiuti all' anno, di cui 190 circa finiscono inceneriti. Le esperienze migliori in Italia già oggi vedono produzioni pro capite residue al di sotto dei 50 kg: la strada di Brescia verso la riduzione al minimo e la valorizzazione degli scarti è ancora molto lunga. Grazie a comportamenti individuali e collettivi che modificano, alleggerendoli, gli stili di vita, è possibile ridurre la produzione di rifiuti. Il riuso degli oggetti scartati da altri ne "allunga" la vita e aiuta quindi a migliorare la qualità dell' ambiente in cui viviamo. Legambiente ringrazia tutti coloro che hanno collaborato: Il Comune di Brescia, la Consulta per l' Ambiente, Aprica, Cascina Maggia, Cauto, Spigolandia, ACLI Provinciali di Brescia, LIBERA".



LE RISORSE. Il sostegno è stato ottenuto nell' ambito del Bando «Prima infanzia 0-6 anni»

Povertà neonatale, un milione per vincere la sfida a Brescia

Col progetto «Ecologia Integrata per i Diritti dell' Infanzia» interventi in tre direzioni di Fondazione Comunità Bresciana e altri partner

Oltre un milione di euro a disposizione della città per combattere la povertà neonatale tramite politiche socio-educative di integrazione e proposte concrete di educazione e proposte concrete di educazione anche emotiva ed affettiva. È quanto prevede il progetto «Ecologia integrale per i diritti dell' infanzia», selezionato dall' impresa sociale «Con i Bambini», promosso da Fondazione Comunità Bresciana e omonima Fondazione di Messina nell' ambito del Fondo statale - ideato da Acri, Forum del Terzo Settore e Governo - per contrastare la povertà minorile.

IL CONTRIBUTO, ottenuto attraverso il bando «Prima infanzia 0-6 anni», ha dato avvio a un percorso di affiancamento e supporto alla genitorialità di durata quadriennale, iniziato nel 2018, in alcuni quartieri della periferia Est della città. L' azione, in partnership con il settore Servizi per l' Infanzia della Loggia, con la cooperativa Cauto nel ruolo di gestore operativo, propone una collaborazione con le realtà locali del volontariato e dell' associazionismo - tra cui le Caritas parrocchiali, i Punti di Comunità, la Casa delle Associazioni, le Acli e l' Auser - per agire su tre livelli: a sostegno della salute e dello sviluppo cognitivo di tutti i nuovi nati nell' area di riferimento; per implementare servizi di socialità e empowerment ludico-educativo denominati Tempi per le Famiglie; con la presa in carico dei nuclei familiari e dei minori che vivono in condizioni di povertà e fragilità relazionale e/o economica.

Il progetto ha «agganciato» finora 44 figure genitoriali (67 i figli coinvolti), in maggioranza donne sole che, per varie ragioni, non riescono a soddisfare al meglio le esigenze educative e formative dei figli e necessitano di un aiuto per trovare un' occupazione.

Alcuni beneficiari hanno usufruito del cosiddetto Capitale Personale di Capacitazione: una quota di denaro, concessa a seguito dell' analisi dei bisogni individuali, orientata a garantire l' accrescimento delle potenzialità inesprese tramite tirocini formativi, orientamento al lavoro, inclusione all' interno delle

<-- Segue

reti socio-culturali del territorio.

Il Comune è intenzionato a rispondere con efficacia ai bisogni educativi dei bambini con età tra zero e tre anni sposando la «teoria dei primi mille giorni»: vede nella qualità della prima fase di crescita il fattore decisivo in grado di determinarne il futuro benessere psicofisico. Tra gli obiettivi perseguiti c'è la promozione di incontri in biblioteca per incentivare la lettura o l'istituzione di uno spazio di «maternage» dedicato a genitori con bimbi fino ai 2 anni, attivato con i Consultori. Un nuovo servizio di Tempo per le Famiglie coprirà il periodo 2020-2021.

«È QUALCOSA di molto distante dall' assistenzialismo, una forma di sostegno che rimette al centro la dignità della persona e il tema della natalità, intercettando situazioni di disagio che, anche se emergono con discrezione da parte di chi le vive, colpiscono non solo le classi popolari ma anche il ceto medio», dice l' assessore alla Pubblica istruzione in Loggia, Fabio Capra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

DAVIDE VITACCA

Le ricerche più aggiornate osservano che i primi mille giorni di vita, dal concepimento fino ai ...

Le ricerche più aggiornate osservano che i primi mille giorni di vita, dal concepimento fino ai due anni, determinano un bel pezzo della salute futura. Se fatti bene, questi primi mille giorni, significano meno diabete, meno malattie cardiovascolari, meno tumori o patologie neurodegenerative. Il tema è stato ricordato ieri nella sede della Fondazione Comunità bresciana durante l'illustrazione del progetto di contrasto alla povertà neonatale in corso «Ecologia integrale per i diritti dell'infanzia». Portato avanti insieme a diversi soggetti della città di Messina, la parte bresciana del progetto ha ottenuto risorse per poco più di un milione di euro e vede in campo, al fianco di Fondazione Comunità bresciana, la cooperativa Cauto, il Comune di Brescia e le due università. Circoscritto alla zona est della città, tre sono i livelli di intervento individuati: il primo di carattere universalistico, ovvero di promozione e sensibilizzazione culturale; il secondo di carattere comunitario, finalizzato a sviluppare il sistema dei servizi socio-economici nell'area interessata; il terzo di tipo personalizzato, con la presa in carico delle singole situazioni familiari. «Non si preconstituisce il modello ma il progetto è a misura della singola famiglia», ha osservato Orietta Filippini, direttore operativo della Fondazione. Se sul piano universalistico si tratta di intercettare tutti i bambini nati e le famiglie (250 all'anno circa fino al 2021), per il livello comunitario si cercherà di incentivare la frequentazione dei servizi comunali «Tempi per le famiglie», nei quali bambini e genitori socializzano e costruiscono reti familiari e sociali.

In progetto anche la nascita di nuovi spazi e servizi. Infine il percorso individualizzato, per il quale si conta di coinvolgere in progetti personalizzati 150 famiglie in quattro anni (con, quando necessario, anche lo stanziamento di un budget).

In questo caso, a seconda del bisogno, verranno attivati ad esempio servizi di riorientamento e ricerca del lavoro, di supporto per la gestione dei figli o altro ancora. Braccio operativo sul territorio del progetto è la cooperativa Cauto secondo cui (ieri era presente Anna Baldacchini) fondamentale è stato (ed è) l'incontro con le realtà presenti sul territorio quali Caritas, Punti comunità, Amici del Calabrone, Acli,



<-- Segue

Auser, Casa delle associazioni e diversi altri. Insomma, una felice sinergia che mette all'opera ente pubblico, privati, terzo settore ed ente filantropico.

Il fine è nobile ma non è limitato alla zona est, almeno in prospettiva: «La limitazione alla zona est è di carattere sperimentale - ha osservato l' assessore Fabio Capra, accompagnato da Anna Finazzi del settore Servizi per l' infanzia -: se i risultati saranno positivi valuteremo l' ampliamento ad altre zone della città». Sullo sfondo il tema di una povertà diffusa: 23 mila poveri in Lombardia solo tra i bambini, persone che non hanno la possibilità di farsi due pasti degni di questo nome al giorno, ha ricordato ieri il presidente della Fondazione Paolo Strepavava. E se fanno così dai prime mille giorni, metterci la pezza poi è più difficile. Ecco perché le risorse e il progetto si rivolge alle famiglie con neonati.

Thomas Bendinelli

Insieme contro ogni povertà di neonati e minori

Il progetto In rete Fondazione della Comunità Bresciana e di Messina con altri partner

Contrastare la povertà neo natale e minorile, compresa quella educativa, attraverso modelli efficaci di intervento, frutto dell' integrazione tra le misure attuate dallo Stato e i sistemi evoluti di welfare di comunità. È l'obiettivo primario del progetto quadriennale «Ecologia integrale per i diritti dell'infanzia» che vede affiancate Fondazione della Comunità bresciana e Fondazione della Comunità di Messina, le rispettive municipalità e con loro una rete di 15 partner locali, nazionali e internazionali. Per la nostra città, i partner principali sono Cooperativa Cauto e la Loggia, oltre alle due università, Statale e Cattolica. Il progetto, in corso, è stato selezionato dall'impresa sociale «Con i bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile ed è stato Col sorriso. La presentazione ieri reso possibile dal contributo complessivo di 2.356.000 euro ricevuto attraverso il bando «Prima Infanzia 0- 6 anni»: nello specifico Brescia è destinataria di circa 1.010.000 euro.

Nella sede della Fondazione della Comunità Bresciana, il presidente Pierluigi Streparava e il direttore operativo Orietta Filippini, l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Fabio Capra e Anna Baldacchini per Cauto, hanno fatto il punto sullo stato del progetto.

Per Brescia, in particolare si è scelto di agire in alcuni quartieri della zona Est, come San Polo e Buffalora. «Questo progetto ha tra i suoi punti di forza l'essere riusciti a fare davvero sistema», ha sottolineato Streparava. Tre i livelli di intervento, riassunti da Filippini: universalistico, per promuovere la salute e lo sviluppo cognitivo precoce di tutti i nuovi nati nel territorio di riferimento; comunitario e personalizzato, con la presa in carico diretta dei bambini e dei nuclei familiari in condizioni di povertà.

Tre percorsi che, ha spiegato Baldacchini (Cauto gestisce la parte operativa, a partire dall'individuazione dei casi di bisogno), si stanno concretizzando per quanto riguarda il livello di intervento personalizzato, anche con il Cpc, il Capitale personale di capacitazione, ovvero un budget di risorse per supportare sul fronte lavorativo, formativo ed educativo il nucleo familiare preso in carico. «Ad oggi per Brescia - ha riassunto Baldacchini - sono stati indicati e valutati 27 nuclei familiari e in tutto sono stati intercettati 67 figli. La maggior parte dei casi riguardano donne sole con figli». Il fronte «comunitario»,



LA CITTÀ

Insieme contro ogni povertà di neonati e minori

Il progetto

In rete Fondazione della Comunità Bresciana e di Messina con altri partner

Continuare la povertà neonata e minorile, attraverso modelli efficaci di intervento, frutto dell'integrazione tra le misure attuate dallo Stato e i sistemi evoluti di welfare di comunità. È l'obiettivo primario del progetto quadriennale «Ecologia integrale per i diritti dell'infanzia» che vede affiancate Fondazione della Comunità bresciana e Fondazione della Comunità di Messina, le rispettive municipalità e con loro una rete di 15 partner locali, nazionali e internazionali. Per la nostra città, i partner principali sono Cooperativa Cauto e la Loggia, oltre alle due università, Statale e Cattolica. Il progetto, in corso, è stato selezionato dall'impresa sociale «Con i bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile ed è stato Col sorriso.

«Un Testo unico provinciale contro il gioco d'azzardo»

Il prefetto al convegno della Procura generale dove si è parlato anche di criminalità organizzata

Dipendenze

Carrozza

Internet

In piazza Paolo VI il questore bresciano fa la scelta migliore di «una vita da secc»

Da «Diritti per tutti» appello alla Prefettura

Emergenza casa

<-- Segue

hanno spiegato Capra e Anna Finazzi, dirigente del settore comunale Servizi per l'infanzia, si è concentrato, da parte della Loggia, anche sul potenziamento dei Tempi per le famiglie, spazi per bimbi da 0 a 3 anni e per i loro genitori. «Amplieremo il Tempo per le famiglie Coccinella allestendo uno spazio di maternage, per mamme e papà con bimbi da 0 a 12 mesi ha concluso Finazzi -. L'attivazione di un nuovo Tempo per le Famiglie è progettato per il periodo 2020-2021».

//

In vacanza alle Torbiere del Sebino

Una vacanza speciale per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni nella Riserva naturale

Tempo di lettura: 2 minuti Provaglio d'Iseo, Brescia. La Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, dichiarata zona umida di importanza internazionale, è considerata un'area prioritaria per la biodiversità nella Pianura Padana lombarda. Ciò si deve alla varietà di habitat e di specie, acquatico-palustri, pregiate o di interesse comunitario presenti nel territorio, rare o a rischio di estinzione in Lombardia e in Italia. Una vacanza speciale per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni nella Riserva delle Torbiere del Sebino, può riservare un'esperienza unica per i ragazzi, tante le attività pratiche e divertenti per scoprire tutti i segreti della natura. L'attività didattica è garantita dalla presenza di operatori specializzati in attività di educazione ambientale della Cooperativa Sociale Cauto accompagna i partecipanti alla scoperta degli ambienti, gli animali, i fiori e le piante. Laboratori creativi, passeggiate in natura, giochi cooperativi, sportivi, a squadre e momenti liberi, ravvivano il programma e l'esperienza in natura dei ragazzi. La tutela dell'ambiente inizia dalla sua conoscenza e dal rispetto che deriva dal valore che gli si attribuisce. Le settimane verdi sono un'occasione unica per vivere un'esperienza coinvolgente a contatto con la natura: una vacanza a pochi metri da casa nel verde della Riserva delle Torbiere. Se ami scoprire animali, fiori e paesaggi, fare passeggiate e escursioni, lavorare in gruppo, fare nuove amicizie e metterti alla prova in laboratori manuali all'aria aperta questa esperienza è fatta apposta per te. Il programma: I° campo: 10-14 Giugno II° campo: 17-21 Giugno Le settimane si svolgeranno su turni di 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 con un momento di chiusura finale il venerdì alle 18. Le iscrizioni, fino ad esaurimento posti, entro il 28 maggio. Per ogni turno si potranno accettare massimo 45 partecipanti. Inviare richiesta all'indirizzo email eduambientale@cauto.it Per la singola settimana il costo è di 90 compresi pranzi e assicurazione (non sono compresi i costi per gite). E' previsto uno sconto di 10 per fratelli e sorelle oppure per l'iscrizione a entrambe le settimane (i due sconti non sono cumulabili). La presentazione delle attività organizzate, si svolgerà giovedì 9 maggio alle ore 17.30, presso il Centro Educativo Socio Ambientale Permanente.

Informative

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, accetti l'uso dei cookie.

SERVIZI - NO PROFIT - TERRITORIO - SCUOLA - TEMPO LIBERO - ECONOMIA - MONDO - SPECIALI

Stato qui: Home - Torbiere - Brescia

In vacanza alle Torbiere del Sebino

Una vacanza speciale per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni nella Riserva naturale

di [Valerio Gardoni](#) - 18 aprile 2019

Tempo di lettura: 2 minuti

Provaglio d'Iseo, Brescia. La **Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino**, dichiarata "zona umida di importanza internazionale", è considerata un'area prioritaria per la biodiversità nella Pianura Padana lombarda. Ciò si deve alla varietà di habitat e di specie, acquatico-palustri, pregiate o di interesse comunitario presenti nel territorio, rare o a rischio di estinzione in Lombardia e in Italia.

In pratica

Quando: 16 - 14 giugno e 17 - 21 giugno 2019
Dove: Torbiere del Sebino, Provaglio d'Iseo, Brescia
Contatti & info: [Link per le settimane della Riserva Naturale - Torbiere del Sebino](#)
[Cooperativa Sociale Cauto](#)
Tel. 030 399325
Email eduambientale@cauto.it

Seguici

Valerio Gardoni

Un servizio prezioso che la Cauto ora svolge a pagamento

Cogliamo l'occasione fornitaci dal signor Ernesto Omodei che, con la sua «Lettera al Direttore» relativa al smaltimento di un materasso e della relativa rete, pubblicata lo scorso 17 aprile, ha ulteriormente confermato quanto noi registriamo in queste ultime due settimane attraverso le chiamate telefoniche dei cittadini. Non tutti infatti sanno che, dallo scorso 1° Aprile, il servizio



gratuito del ritiro ingombranti a bordo strada sulla città di Bresciana è piú gestito dalla nostra cooperativa sociale. Questo servizio, che svolgevamo da oltre 13 anni, a seguito di irregolare procedura di affidamento, è per noi effettivamente risultato prezioso. Ci ha permesso infatti, di generare diversi posti di lavoro, di cui 20 per persone in progetto di inserimento lavorativo. Abbiamo inoltre, potuto relazionarci quotidianamente con i cittadini e il territorio, cercando di tradurre operativamente la nostra mission e la nostra attenzione alle persone, all'ambiente e alla qualità. Teniamo a chiarire, per una corretta informazione, che Cauto svolge oggi questa tipologia di servizio, su prenotazione e a pagamento, per privati oltre che per aziende, evadendo le richieste mediamente entro 3 giorni e con la possibilità di offrire servizi aggiuntivi e di ritiro al piano, inalcun casi indispensabili, come in quello descritto dal signor Omodei. Naturalmente questa tipologia di attività continua ad essere valida e internamente organizzata per progettare percorsi lavorativi di inclusione sociale. Per chi vorrà saperne di più, oltre a visitare il sito web www.cauto.it, è possibile contattare direttamente la Segreteria della cooperativa sociale Cauto telefonicamente o a mezzo email: tel.0303690311-cauto@cauto.it.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018



<-- Segue

IL COMPLEANNO. La libreria di piazza Vittoria festeggia con la città

Rinascita, quattro anni di impegno e vitalità

Bortolotti: «Ora tutti al lavoro per un' Idea Comune»

Ai compleanni, spesso, si regala un libro, ma cosa regalare a una libreria che compie 4 anni? Idee, progetti e tanto entusiasmo, da portare e condividere domani alla festa della Nuova Libreria Rinascita. «Di solito si festeggiano i 5 o i 10 anni» osserva Domenico Bizzarro, presidente di ArticoloUno (la cooperativa responsabile della libreria).

Eppure la vitalità di Rinascita è tale da meritare i festeggiamenti al quarto anno di età. Innumerevoli gli incontri organizzati, cospicue le collaborazioni con le realtà bresciane, indiscutibile l'importanza che questa piccola oasi tra Loggia e piazza Vittoria riveste per la città.

MERITO del coraggio dei suoi gestori, che hanno saputo intrecciare le forze intorno a un'idea comune. E il nome della campagna inaugurata per l'anniversario è proprio questo: «Tutti al lavoro per l'idea comune». «Significa unirsi per fare la differenza, scoprendo valori condivisi e mobilitandosi a favore dei giovani, delle famiglie e delle situazioni fragili - spiega Gherardo Bortolotti, referente del progetto - ciò che abbiamo fatto in questi anni di attività». Idea Comune ha due obiettivi. Il primo è unire l'avventura di Rinascita con Bistrò Popolare e Bistrò alla Maggia, due locali adottati da ArticoloUno: non semplici luoghi mangerecci, ma centri di socializzazione dall'atmosfera distesa e piacevole.

Il secondo obiettivo è rafforzare gli scambi con soggetti già vicini a Rinascita, tra cui le cooperative sociali Adl Zavidovici e K-Pax, oltre a Cauto e Calabrone Socie di ArticoloUno sono La Vela, La Rete e Zeroventi - quest'ultima cofondatrice del Festival A Bi Book sul mondo dell'infanzia, il 25 maggio alla quinta edizione.

La festa di compleanno partirà alle 11.30 con un aperitivo in compagnia e proseguirà nel pomeriggio. Sarà inoltre rilanciato il sito di NLR, rinnovato per l'occasione, e presentata la birra «Sbarcata», prodotta dalla libreria indipendente insieme ad alcuni birrifici locali: «I fondi raccolti grazie all'acquisto di questa birra serviranno a sostenere tirocini e progetti lavorativi per richiedenti asilo» svela Domenico Bizzarro.

CRONACA 9

IL CASO. Iggiessone auruncino ottore fa divampare la polemica via social. Ai posti di un passeggero reptiformi piccoli Risidoro Di Stefano e presidente Pesenti

«Metro insicura». «No, controlli serrati»

Il commissario capo della Loroza Francesco Natoli: «500 telecamere a vigilare» nessun incremento della criminalità»

Silvano Valentini

Il caso è stato riportato in un articolo di Silvano Valentini sul sito di ArticoloUno. Il testo è stato pubblicato sul sito di ArticoloUno il 25 maggio 2019. Il testo è stato pubblicato sul sito di ArticoloUno il 25 maggio 2019.

Il Pd

Caso Regeni: lite a distanza sulla Camera

ADRIANO PIZZINI (L) è il candidato per il seggio di consigliere regionale nella circoscrizione di Brescia. Pizzini è un ingegnere e ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche. È stato eletto consigliere regionale nel 2013 e ha ricoperto diverse cariche di responsabilità.

MAURO PIZZINI (L) è il candidato per il seggio di consigliere regionale nella circoscrizione di Brescia. Pizzini è un ingegnere e ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche. È stato eletto consigliere regionale nel 2013 e ha ricoperto diverse cariche di responsabilità.

GIUSEPPE PIZZINI (L) è il candidato per il seggio di consigliere regionale nella circoscrizione di Brescia. Pizzini è un ingegnere e ha lavorato per anni in aziende private e pubbliche. È stato eletto consigliere regionale nel 2013 e ha ricoperto diverse cariche di responsabilità.

IL COMPLEANNO. La libreria di piazza Vittoria festeggia con la città

Rinascita, quattro anni di impegno e vitalità

Bortolotti: «Ora tutti al lavoro per un' Idea Comune»

Anna Camarillo

La libreria di piazza Vittoria festeggia il suo quarto anniversario con una campagna di comunicazione che coinvolgerà tutta la città. Il progetto è stato ideato e realizzato da ArticoloUno, la cooperativa responsabile della libreria.

LAMARMORA. Uomini in cortina per i bambini

Venerdì del Nicoletto

Oggi tutti in azione per pulire il parco

De Luca (GH): «Vogliamo che torni a essere il nostro salotto»

Buonogiorno Brescia

Ripeto l'invito di via Cavour a fare Cava 23

«Vandalici contro le statue? Da pulire, sono criminali»

Ripeto l'invito di via Cavour a fare Cava 23

«Vandalici contro le statue? Da pulire, sono criminali»

Ripeto l'invito di via Cavour a fare Cava 23

<-- Segue

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ANNA CASTOLDI

<-- Segue

richiedenti asilo. (t.b.

)

MUSICA DA BERE 17 e 18 Maggio @ Latteria Molloy (BS) a Alberto Ferrari (Verdena) la Targa Musica da Bere Zagor Camillas e Ruben Camillas i presentatori della decima edizione

MUSICA DA BERE 2019 - 17 e 18 Maggio 2019 Latteria Molloy, Brescia Assegnata a THE ZEN CIRCUS la Targa Musica da Bere 2019 con ALBERTO FERRARI (Verdena) e EDDA completano la lista dei premiati della decima edizione Sarà un'edizione davvero speciale quella di Musica da Bere 2019 , anno in cui il concorso nazionale per band e artisti solisti autori ed esecutori di brani originali di propria composizione, spegnerà le sue prime dieci candeline. Grazie alla collaborazione con la Latteria Molloy di Brescia che ha sposato l'iniziativa, le serate finali andranno in scena i prossimi 17 e 18 maggio 2019 negli spazi di #CasaMolloy con aperitivi acustici, incontri, interviste, il corso #BSMUSICA (Business, Strategia, Musica) organizzato da AstarteAgency, Doc Live e Latteria Molloy, dj set, le esibizioni dei finalisti del concorso e delle Targhe 2019, per una due giorni davvero imperdibile. I 6 finalisti della decima edizione di Musica da Bere , selezionati tra oltre 380 iscritti provenienti da tutta Italia , sono: Fusaro (Piemonte), Ginevra (Piemonte), Pau Amma (Lombardia), Tin Woodman (Lombardia), Jesse the Faccio (Veneto) e handlogic (Toscana). Al termine della seconda serata, una giuria specializzata composta da Federico Dragogna, Max Martulli, Carmelo Pipitone, Massimo Pirotta e Giorgia Poli e una giuria composta da

rappresentanti dei Festival associati a KeepOn LIVE selezioneranno rispettivamente il vincitore di Musica da Bere e il vincitore del Premio Live . OSPITI E TARGHE Ai già annunciati Alberto Ferrari (Verdena) e Edda , si aggiunge l'ultima Targa Musica da Bere 2019 che sarà assegnata ai The Zen Circus . La formazione pisana venerdì 17 maggio si esibirà sul palco della Latteria Molloy di Brescia con uno specialissimo set in formazione busker . Il 2019 è stato davvero l'anno del Circo Zen , iniziato con la partecipazione in gara al Festival di Sanremo con il brano 'L'amore è una dittatura, l'uscita di 'VIVI SI MUORE - 1999 2019 , la raccolta che ripercorre venti anni di storia musicale della band, cui ha fatto seguito il meraviglioso sold out in prevendita per il concerto evento dello scorso aprile al Paladonna di Bologna , la pubblicazione del singolo 'Canta che ti passa , l'annuncio delle prime date estive sino alla

MUSICA DA BERE - 17 e 18 Maggio @ Latteria Molloy (BS) - a Alberto Ferrari (Verdena) la Targa Musica da Bere - Zagor Camillas e Ruben Camillas i presentatori della decima edizione

17 & 18 MAGGIO - LATTERIA MOLLOY (BS) 10 ANNI DI MUSICA DA BERE BUONA MUSICA PER TUTTI

17 e 18 Maggio 2019 - Latteria Molloy, Brescia

Assegnata a THE ZEN CIRCUS la Targa Musica da Bere 2019 con ALBERTO FERRARI (Verdena) e EDDA completano la lista dei premiati della decima edizione

Sarà un'edizione davvero speciale quella di Musica da Bere 2019, anno in cui il concorso nazionale per band e artisti solisti autori ed esecutori di brani originali di propria composizione, spegnerà le sue prime dieci candeline.

Grazie alla collaborazione con la Latteria Molloy di Brescia che ha sposato l'iniziativa, le serate finali andranno in scena i prossimi 17 e 18 maggio 2019 negli spazi di #CasaMolloy con aperitivi acustici, incontri, interviste, il corso #BSMUSICA (Business, Strategia, Musica) organizzato da AstarteAgency, Doc Live e Latteria Molloy, dj set, le esibizioni dei finalisti del concorso e delle Targhe 2019, per una due giorni davvero imperdibile.

I 6 finalisti della decima edizione di Musica da Bere, selezionati tra oltre 380 iscritti provenienti da tutta Italia, sono: Fusaro (Piemonte), Ginevra (Piemonte), Pau Amma (Lombardia), Tin Woodman (Lombardia), Jesse the Faccio (Veneto) e handlogic (Toscana).

<-- Segue

recente partecipazione al Primo Maggio di Roma. Con all'attivo dieci album, un EP, una raccolta, vent'anni di onorata carriera e una incessante attività live, hanno contribuito a definire la nuova generazione della musica italiana che con forza si è imposta a partire dagli anni zero, riuscendo, disco dopo disco, concerto dopo concerto, a crescere con il proprio pubblico diventando una certezza del rock indipendente Italiano, portabandiera indiscutibile della musica libera da vincoli: zero pose, zero hype, ma solo tanto, tanto sudore. TARGA MUSICA DA BERE 2019 A ALBERTO FERRARI (Verdena) Venerdì 17 Maggio riceverà la Targa Musica da Bere 2019 e si esibirà in uno speciale showcase. Alberto Ferrari è voce, chitarra e anima dei Verdena, una delle più significative e influenti alternative rock band italiane, con all'attivo sette dischi, svariati ep e centinaia di concerti in Italia e in Europa. Numerose le collaborazioni dai Jennifer Gentle, ai The Winstons, allo split con Iosonouncane, sino ad arrivare alla recente avventura con il super gruppo degli I Hate My Village, composto dallo stesso Alberto alla voce con Fabio Rondanini (Calibro 35, Afterhours) alla batteria, Adriano Viterbini (Bud Spencer Blues Explosion) alle chitarre e la produzione di Marco Fasolo (Jennifer Gentle), con i quali pubblica lo scorso 18 gennaio per La Tempesta International il primo album omonimo in vinile. Dal 10 maggio sarà disponibile la versione cd/digitale, arricchita da quattro bonus track e da fine maggio la band sarà in tour in tutta Italia. Quella di Venerdì 17 Maggio per la prima serata di Musica da Bere in Latteria Molloy sarà quindi un'apparizione davvero speciale e da non perdere. TARGA MUSICA DA BERE 2019 ALLA CARRIERA A EDDA Sabato 18 Maggio riceverà la Targa Musica da Bere 2019 alla Carriera e si esibirà in concerto al termine delle esibizioni dei finalisti del concorso. Il live di Edda si inserisce nel tour di presentazione del nuovo disco 'Fru Fru, uscito il 22 febbraio per Woodworm. 'Fru Fru è il quinto album solista di Edda, al secolo Stefano Rampoldi, ex Ritmo Tribale, astronauta del rock alternativo italiano. Un disco inconsueto, inaspettato e maturo. Un monologo in 9 tracce, un lungo flusso di coscienza che travolge, un fiume di parole in libertà che messe insieme costruiscono il mondo dell'artista, un paese delle meraviglie per adulti cinici, un luogo in cui i pensieri si inseguono vertiginosamente per ritrovarsi in un discorso compiuto, vero e spontaneo. PRESENTATORI MDB 2019. La decima edizione di Musica da Bere avrà inoltre due presentatori d'eccezione: Ruben Camillas e Zagor Camillas. Pesaresi d'adozione, ma entrambi originari di Pordenone, attualmente in tour con la loro band a seguito dell'uscita lo scorso ottobre del nuovo disco 'Discoteca Rock via Trovarobato, dismetteranno per due serate la veste di musicisti per indossare quella dei presentatori. Ne vedremo delle belle. Martedì 7 Maggio verrà annunciata l'ultima Targa Musica da Bere 2019 che sarà assegnata durante la rassegna. Evento ufficiale: <https://www.facebook.com/events/799240377122766/> La comunicazione visiva dell'evento sarà curata da fasolmusic.coop, azienda cooperativa di professionisti dello spettacolo di Brescia con una squadra d'eccezione di videomaker e fotografi, accuratamente selezionati, coniugando la professionalità dei suoi associati e collaboratori esterni con l'esigenza narrativa, per poter raccontare al meglio la decima edizione di Musica da Bere. LUCA SPAGNOLI (videomaker) Già regista del video racconto della nona edizione di Musica da Bere: (<https://www.facebook.com/musicadabere/videos/2109225689118876/>), negli anni ha lavorato con Ghali e la sua etichetta Sto Records, con Universal e Warner Music, per le serate BSMNT, per i partytrip organizzati da Lemonade. Ora si dedica principalmente agli eventi live. ROBERTO CAVALLI - CONTENGOSPAZIO (foto ritratti) Classe 1971, scultore e poi fotografo con l'obiettivo di fermare istanti di vita quotidiana esaltandone l'essenza. Porterà negli spazi della Latteria Molloy il progetto 'Fotoritratti Dentro Lambaradan, dove i volti risaltano in primo piano attraverso l'utilizzo di questo speciale 'marchingegno da lui stesso costruito. SIMONE CARGNONI (foto live & backstage) Nel 2013 segue come fotografo i Marlene Kuntz in tour in Italia, documentando il tutto in un libro fotografico incluso nella versione deluxe dell'album 'Nella tua luce e co-dirige il videoclip 'Solstizio. Fotografo di scena e operatore per diversi film e documentari tra cui 'Complimenti per la festa. I Marlene Kuntz e Catartica, nel 2018 segue come fotografo in tour Colapesce, esperienza dalla quale nasce il libro fotografico 'Colapesce & Infedele Orchestra edito da 42records. Musica da Bere è organizzata dall'Associazione

<-- Segue

Culturale Il Graffio in collaborazione con Latteria Molloy e il supporto di fasolmusic.coop , IndieBox Music e KeepOn LIVE . Partner: Spigolandia |Rete CAUTO | Cantina Fratelli Trevisani | Cantina Trabucchi d'Illasi

redazione

Raccontare il mondo lungo le sue coste. Anche Rete Cauto tra i partner del progetto 'H2O Planet'

Raccontare il pianeta lungo le sue coste, lungo i perimetri d'acqua che disegnano continenti e paesi e che ne determinano - nel bene e nel male - la storia, la cultura, l'economia... Ma anche sensibilizzare sul problema dell'inquinamento delle acque, sugli stili di vita e di consumo e sui loro impatti su tutto il mondo e, al contempo, aiutare chi fa della solidarietà la sua bandiera. Sono molteplici gli obiettivi di 'H2O Planet', l'ampio e coraggioso progetto messo in campo dall'associazione culturale 7milamigliaalontano con la collaborazione di una serie di partner tra cui figurano anche il Comune di Brescia e Cooperativa Sociale Cauto, eppure il filo conduttore è solo uno, potente pur nella sua semplicità: la linea che separa il mare dalle terre emerse, un cammino lunghissimo e variegato lungo quella costa che è confine, limite, problema, orizzonte o ricchezza per tutti i paesi del mondo. Un viaggio tra acqua e terra. Il progetto prevede infatti la realizzazione di sette avventurosi viaggi solidali che da qui al 2025 condurranno fotografi, videomaker, scrittori, biologi, professionisti e appassionati a percorrere la maggior parte possibile delle coste del mondo e dei corsi dei fiumi principali per 'ridisegnare i perimetri d'acqua di Europa, Africa, Oceania, Americhe, Asia e Russia e sensibilizzare sul problema dell'inquinamento delle acque, delle coste e dei fiumi. Quello che ne emergerà sarà un ritratto completo e complesso del pianeta, che comprenderà tanto 'il brutto quanto le belle storie incontrate lungo il cammino, e che avrà valenza di documentario così come di narrazione. Non solo: ogni anno verrà scelta una Onlus partner a cui sarà devoluto l'intero ricavato. Obiettivo finale dell'intera, grande avventura è la divulgazione di quanto raccolto, grazie a un progetto editoriale pensato ad hoc per ogni anno di viaggio, alla produzione di sette documentari divulgativi e di un'opera unitaria intitolata '7milamigliaalontano - Raccontami il tuo mare che sarà condotta dal biologo marino Dario Nardi e, infine, di un'opera d'arte dedicata a questo ampio progetto. Ogni viaggio sarà costituito di più itinerari - affrontati con vari mezzi di trasporto (4x4, mountain bike, water bike, barca, a piedi e in moto) dai diversi gruppi - e avrà il compito di portare a casa un'ampia documentazione multimediale dei luoghi attraversati. Nel 2019 si è partiti dall'Europa: mentre a marzo un primo team ha iniziato a risalire il Danubio, ad aprile è partita la squadra che via terra percorrerà l'intero perimetro dell'Europa continentale, di Gran Bretagna e Irlanda. In estate, invece, è la volta dei laghi: un gruppo di marinai salperà infatti con una barca costruita con materiali di riciclo



<-- Segue

forniti dalla Cooperativa Sociale Cauto, che remerà lungo le coste dei principali laghi italiani per incontrare associazioni e singoli che operano nella difesa dell'ambiente. «La condivisione di una visione sull'ambiente e sulla solidarietà, valori costitutivi per la Rete Cauto e obiettivi principali del progetto di 7milamiglialontano, diviene ragion d'essere di una partnership al viaggio - ha spiegato Michele Pasinetti, direttore generale di Cooperativa Sociale Cauto di Brescia da sempre attiva sui temi dell'economia circolare e la cura dell'ambiente -. Attraverso una partnership concreta, Rete Cauto prende parte simbolicamente a questo viaggio culturale che promuove una visione ecologica, etica ed estetica di cura e attenzione per il mare e il mondo che abitiamo».

AUTORE: Redazione3

Campi estivi per bambini a Brescia

La scuola è finita, o quasi: breve guida ai campi estivi in programma a Brescia per bambini e ragazzi di tutte le età

La scuola è finita, o quasi: manca poco, il conto alla rovescia è d'obbligo, sia per i bambini che per i genitori. Finita la scuola, comincia l'estate: un gran sospiro di sollievo, ma allo stesso tempo la consapevolezza di dover organizzare in qualche modo il tanto tempo libero dei nostri ragazzi. Un po' perché potrebbero scatenarsi un po' troppo, magari con gli amici, o peggio rinchiudersi in casa davanti allo smartphone o alla Playstation. Ecco perché non è cattiva idea quella di rimboccarsi le maniche, in senso lato, e cominciare con qualche settimana d'anticipo a guardarsi in giro, a verificare le tante opportunità offerte dai campi estivi programmati a Brescia dalle tante associazioni del territorio che se ne occupano. E se non basta il classico passaparola, ed è facile perdersi nei meandri della rete, ecco a voi una comoda guida sui campi estivi organizzati in città per la stagione in arrivo. Campi estivi a Brescia Per organizzare la nostra selezione ci siamo affidati al comodo (e sempre aggiornato) portale di Bresciabimbi: oltre alle iniziative programmate per la prossima estate a Brescia città, è possibile "spulciare" una vasta gamma di offerte, e per tutte le età, anche in tutta la provincia. Per il momento ci siamo limitati a una prima selezione. Ce ne sono comunque tantissimi, e per tutti i gusti: campi estivi sportivi, laboratori, supporto allo studio e ai compiti, insomma davvero un'infinità. Naturando. Laboratori, passeggiate, gli amici animali, giochi e divertimento per bambini dai 6 agli 11 anni. Il Calabrone telefono 030 2000035 Officina del Movimento Sport Camp. Quattro settimane di divertimento e sport per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni. TAM Officina del Movimento telefono 338 8591019 Summer Conversation Club. Due settimane di conversazione intensiva per bambini e teenager a scelta fra inglese e spagnolo. Kris Hagan Institute telefono 342 7672011 Santa Giulia Summer Camp. Campo estivo al Museo di Santa Giulia dedicato ai bambini dai 5 agli 11 anni. CUP Servizi educativi Brescia Musei telefono 030 2977833 Abracamp. Una lunga estate di gioco in città: Abracamp è un centro ricreativo estivo per bambini dai 3 ai 7 anni. Abracadabra telefono 030 45071 Settimane verdi al Parco delle Cave. Una vacanza speciale per ragazzi dai 6 ai 13 anni, a due passi dalla città, iscrizioni entro il 14 luglio. Cauto Educazione ambientale telefono 030 3690338.

Brescia Today
Formazione ↑ Corsi di Formazione Scuola Università

love has no labels

love has no labels

Scuola
Campi estivi per bambini a Brescia
La scuola è finita, o quasi: breve guida ai campi estivi in programma a Brescia per bambini e ragazzi di tutte le età

Redazione
14 MAGGIO 2019 17:36

I più letti di oggi

- 1 "Una Vita da Social", a scuola per combattere il cyberbullismo
- 2 Campi estivi per bambini a Brescia

unicef

La scuola è finita, o quasi: manca poco, il conto alla rovescia è d'obbligo, sia per i bambini che per i genitori. Finita la scuola, comincia l'estate: un gran

APPROFONDIMENTI

A Bergamo scocca l'ora della sostenibilità

Una foto dell'edizione 2018 Tre giorni dedicati alla sostenibilità, a Bergamo. Nel fine settimana va in scena l'ottava edizione del Festival dell'Ambiente. Un appuntamento organizzato dall'omonima associazione in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, Politiche energetiche e Verde pubblico del Comune di Bergamo. La manifestazione colorerà di verde il centro della città, in un weekend interamente dedicato alla Green economy. L'evento si terrà dal 17 al 19 maggio 2019 lungo il Sentierone, con iniziative collaterali al Quadriportico e presso la Sala Ermanno Olmi della Provincia. Saranno tre giorni di esposizioni, mostre, degustazioni, convegni, spettacoli, laboratori dedicati tanto ai professionisti del settore e alle pubbliche amministrazioni, quanto ai privati cittadini e alle famiglie. «Un incontro tra persone, idee ed esigenze per individuare le strade percorribili in ambito di green, biologico, ecologia, nuove tecnologie, valori e opportunità per una produzione sostenibile che è già caratteristica distintiva del lavoro di molte imprese presenti sul territorio bergamasco», sottolineano gli organizzatori. Il Festival sarà soprattutto un'occasione per condividere esperienze, conoscenza, opinioni attorno al tema dello

sviluppo sostenibile del nostro territorio. Ci saranno incontri di discussione e conferenze in ambiti diversi, laboratori ludico-didattici, spettacoli teatrali, giochi e animazioni, attività dedicate al food e alla mobilità sostenibile, mostre tematiche. Una foto dell'edizione 2018 Il programma: Venerdì 17 maggio Ore 9:00: apertura Stand Apertura Mostra Fotografica 'Sulla Cura della Casa a cura dell'Ufficio Pastorale di Bergamo Ore 10:00: esposizione striscioni dei ragazzi dal Titolo 'Il Mondo Che Farei Ore 10:00: presentazione progetti scolastici delle scuole Anno scolastico 2018-2019: NATTA, A2A Murales, AMALDI, MAJORANA, FEDERICI POESIA NICOLA presso la Sala Ermanno Olmi - Provincia di Bergamo Ore 12:00: taglio del nastro Ore 14:30-17:00: laboratori per famiglie a cura dei ragazzi di Fridays for Future presso il Quadriportico del Sentierone Ore 17:00-19:00: dibattito politico con candidati Sindaci della città di Bergamo (Gori, Stucchi, Anesa, Macario) presso la Sala Ermanno Olmi - Provincia di Bergamo Ore 20:00: chiusura Stand Sabato 18 maggio Ore 9:00: apertura stand Mostra Fotografica 'Sulla Cura della Casa Ore 9:00-19:00: Mercato della terra Slow Food (piazzale Matteotti) Ore 10:00-12:00: Convegno sugli Stati Generali dell'Economia sociale e solidale ESS presso la Sala Ermanno Olmi - Provincia di Bergamo (Interverranno: Giuseppe Guerini presidente Ecosviluppo Bergamo e Confcooperative Bergamo; Lorenzo Romanenghi per CAUTO Brescia; un rappresentante da definire ancora della cooperativa il Sole e la Terra; Andrea Vecchi di EsTà Milano; Jason Nardi

MyValley.it

Autosalone di Fiorano in Valle Seriana il Tuo Punto di Riferimento

ULTIME NOTIZIE | EVENTI | GENTE CHE LAVORA | BG CON LA VALIGIA | MARKET | METEO | RADIO | TV

LE TUE NOTIZIE!

A Bergamo scocca l'ora della sostenibilità

19 maggio 2019 - 14 Maggio 2019

Tre giorni dedicati alla sostenibilità, a Bergamo. Nel fine settimana va in scena l'ottava edizione del Festival dell'Ambiente. Un appuntamento organizzato dall'omonima associazione in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, Politiche energetiche e Verde pubblico del Comune di Bergamo. La manifestazione colorerà di verde il centro della città, in un weekend interamente dedicato alla Green economy.

L'evento si terrà dal 17 al 19 maggio 2019 lungo il Sentierone, con iniziative collaterali al Quadriportico e presso la Sala Ermanno Olmi della Provincia. Saranno tre giorni di esposizioni, mostre, degustazioni, convegni, spettacoli, laboratori dedicati tanto ai professionisti del settore e alle pubbliche amministrazioni, quanto ai privati cittadini e alle famiglie. «Un incontro tra persone, idee ed esigenze per individuare le strade percorribili in ambito di green, biologico, ecologia, nuove tecnologie, valori e opportunità per una produzione sostenibile che è già caratteristica distintiva del lavoro di molte imprese presenti sul territorio bergamasco», sottolineano gli organizzatori.

Il Festival sarà soprattutto un'occasione per condividere esperienze, conoscenza, opinioni attorno al tema dello sviluppo sostenibile del nostro territorio. Ci saranno incontri di discussione e conferenze in ambiti diversi, laboratori ludico-didattici, spettacoli teatrali, giochi e animazioni, attività dedicate al food e alla mobilità sostenibile, mostre tematiche.

Gli altri articoli pubblicati:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

<-- Segue

economista; Solidarius Italia (da confermare); Matteo Rossi Fondazione Istituti educativi; Davide Bioghini di Res Italia e Res Lombardia) Ore 14:30-17:00: laboratori per famiglie a cura dei ragazzi di Fridays for Future presso il Quadriportico del Sentierone Ore 15:00: Biciclettata a cura dell'Associazione Aribi, Associazione per il rilancio della Bicicletta. Partenza dal Festival, Green way di Mozzo e ritorno sul Sentierone Ore 16:30: a cura di Ressa Solar&Lozza, alla presenza delle autorità e responsabili del progetto, si terrà una conferenza stampa sul tema del car sharing e sulla sostenibilità ambientale delle auto elettriche. Ore 17:00-18:00: in occasione del recente anniversario della morte del regista Ermanno Olmi, proiezione del docufilm sul 40° del film 'L'albero degli zoccoli presso la Sala Ermanno Olmi - Provincia di Bergamo Ore 18:00: aperitivo a cura dell'Associazione Strada del Vino e dei sapori della Bergamasca Ore 20:00: chiusura stand Domenica 19 maggio Ore 9:00: apertura stand Mostra Fotografica 'Sulla Cura della Casa Ore 9:30-18:30: Biodomenica di primavera, con giochi e attività (Piazza Cavour) Ore 10:00-12:00: spettacolo 'Tessuti sospesi a cura di Jump Academy Ore 10:00-12:00: Area Kids (Moblarte) Ore 14:30-18:30: Area Kids (Moblarte) Ore 16:00: spettacolo 'Tessuti sospesi a cura di Jump Academy Ore 17:00: spettacolo di Burattini Ore 18:00: aperitivo a cura di Biodistretto Ore 20:00: chiusura stand

Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

PA sostenibile, il Banco del riuso di Fondazione Cogeme è tra i progetti migliori

Un riconoscimento importante che scommette su un nuovo modo di "far circolare" oggetti e tempo per il bene comune

REDAZIONE BSNEWS.IT

In occasione del FORUM PA è stato scelto premiati (insieme ad altri cento in tutta Italia) il Progetto " Banco del riuso in Franciacorta " promosso da Fondazione Cogeme in collaborazione con altre sei Amministrazioni Locali (Rovato, Berlingo, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta e Passirano) all' interno del progetto Verso un' economia circolare promosso sempre da Fondazione con il patrocinio e contributo di Fondazione Cariplo. Durante la seconda edizione del "Premio PA sostenibile" , ideata da FPA in collaborazione con ASviS (Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile) il banco del Riuso in Franciacorta ha ricevuto la targa di riconoscimento che attesta l' obiettivo del Premio , ovvero scoprire e dare visibilità a quelle iniziative nate per aiutare l' Italia, e in particolare i singoli territori, ad affrontare le tante debolezze dell' attuale modello di sviluppo, scegliendo un sentiero di crescita sostenibile da percorrere fino e oltre il 2030. La premiazione si è tenuta all' interno della conferenza Promuovere l' innovazione sostenibile, orientare il mercato: un nuovo ruolo del government alla presenza di relatori molto importanti tra i quali Enrico Giovannini Portavoce dell'

Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile, Federico Testa Presidente - Enea Giovanni Tria Ministro dell' Economia e delle Finanze. Per Fondazione Cogeme **Onlus** era presente Carlo Piantoni, referente operativo del progetto del banco, il quale riporta la soddisfazione di tutto il Cda di Fondazione Cogeme ed in primis del Presidente Gabriele Archetti : " aver ricevuto tale riconoscimento testimonia della bontà del nostro operato e di come possiamo e dobbiamo sempre più valorizzare le pratiche dell' economia circolare, soprattutto partendo dalle piccole realtà. Per questo motivo stiamo cercando di diffondere l' attività del Banco de riuso anche ad altri comuni a noi affini territorialmente". Di seguito alcuni dettagli e riferimenti del Banco del Riuso : Il progetto del Banco del riuso in Franciacorta aggrega attivamente alcune amministrazioni comunali della provincia di Brescia, tra cui Rovato, Berlingo, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta, Passirano e dal 2019 anche Cologno e Castrezzato. Coordinato dalla Fondazione Cogeme **Onlus** il progetto si avvale del supporto tecnico di Linea Gestioni, gestore della raccolta differenziata e delle isole ecologiche dei comuni coinvolti, e della **Cooperativa Sociale CAUTO**, esperta nel settore. Il Banco si caratterizza come uno spazio fisico sovra comunale dedicato ad una serie di politiche attive orientate alla riduzione dei rifiuti attraverso proposte di scambio e recupero di beni materiali ancora in buono stato o servizi. L' obiettivo è quello di diffondere e promuovere il miglioramento nella gestione del ciclo dei rifiuti tramite la prevenzione allo scarto e la consegna, da parte di chi è interessato, di oggetti non più impiegati auspicando quindi un loro riutilizzo. Il progetto si propone quale network territoriale in grado di avere un forte impatto **sociale** per



promuovere un benessere diffuso, strutturando modalità solidali e di cooperazione utili a creare un nuovo equilibrio **sociale** e ambientale, grazie ai piccoli passi dettati da concrete azioni di scambio. La sua attività, in prospettiva, è in grado di offrire un servizio innovativo sia per il rilancio del sistema degli aiuti sociali da parte dei servizi sociali, sia per offrire alle associazioni di volontariato nuove prospettive di crescita. Possono partecipare alle attività gli operatori dei servizi sociali dei comuni, le associazioni volontaristiche del territorio di riferimento e i privati cittadini. A supporto del progetto è nata a febbraio 2019 l'associazione RIUSO3 . Progetto pubblicato tra le iniziative FORUM PA 2019: "Premio PA Sostenibile - II Edizione. 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell' Agenda 2030": <https://www.forumpachallenge.it/soluzioni/riuso3-banco-del-riuso-franciacorta> Pagina web dedicata la progetto: <http://www.versounaekonomiacircolare.it/banco-del-riuso-in-franciacorta/> Lo spazio RIUSO3 - Banco del riuso in Franciacorta si trova in via XXV Aprile, 146 a Rovato (BS). Telefono: 030.7714717 / 030.7240116 Mail: / Giorni di apertura: mercoledì (15.00-18.00) e sabato (9.00-12.00) Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.

Bs News

Cauto Cantiere Autolimitazione

Gli appuntamenti del fine settimana a Elnòs

Le attività nel centro commerciale di Roncadelle con A Bi Book Festival della lettura per l'infanzia, CAUTO e Associazione Bambini in Braille

REDAZIONE BSNEWS.IT

Leggere arricchisce il cuore e la mente: venerdì 17 maggio a ELNÒS Shopping sarà possibile incontrare, nel primo di molti appuntamenti, la realtà di A Bi Book Festival della Lettura per l'infanzia. Nel parcheggio esterno del Centro Commerciale di Roncadelle arriverà, nell'ambito della collaborazione con la manifestazione per i più piccoli, ABICAR LIBRI, il doblò attrezzato itinerante del Festival. Nell'Area BOOKY verranno al contempo allestiti uno spazio per la lettura e una piccola e agevole mostra con pannelli illustrati, libri sul tema della CAA, inbook, silent book e libri illustrati. Letture animate coinvolgeranno i piccoli lettori ma ci sarà spazio anche per la lettura individuale. Sabato 18 maggio spazio alla sensorialità per tutta la famiglia, con l'Associazione Bambini in Braille, e alla sostenibilità con CAUTO **Cooperativa Sociale Onlus**. Dalle ore 10, l'Area BOOKY ospiterà IL SENTIERO DEI SENSI : grandi e piccini vivranno un'esperienza unica, camminando a piedi nudi su "magiche superfici" per scoprire le fragranze della natura. Il percorso sensoriale realizzato dall'Associazione Bambini in Braille permetterà di apprendere la varietà degli elementi presenti in natura attraverso i sensi, in particolar modo con l'olfatto e il tatto. L'iniziativa DILLO CON UN FIORE Lascia il tuo messaggio per salvare il pianeta, promossa da Cauto, consisterà invece in un percorso laboratoriale volto a trasmettere in modo "leggero" un messaggio di impegno per una qualità della vita migliore per tutti, come cittadini del mondo. Nel corso delle giornate sarà possibile assistere all'installazione permanente di un prato che "fiorirà" con messaggi semplici di salvaguardia ambientale. Con l'aiuto di educatori CAUTO, dalle ore 14:30 alle 19:30, ciascun bambino accompagnato dai genitori, potrà scegliere quale fiore vuole far nascere scegliendo dall'installazione a prato uno stelo spoglio con la sola lucina a led spenta nel bocciolo, senza corolla, rendendolo portatore del proprio messaggio di impegno per salvare il pianeta una volta ricollocato, sbocciato, nel prato. Infine, fino a lunedì 3 giugno, sarà anche possibile visitare la Mostra on the road VORREI AVERCI PENSATO PRIMA, a cura di Cauto, con immagini che rappresentano un ipotetico futuro deturpato, sensibilizzando così le coscienze individuali e sociali, per diffondere comportamenti compatibili con l'ambiente: dai piccoli gesti quotidiani derivano i grandi cambiamenti per la costruzione di un mondo in armonia con la natura. Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Mangiano in settemila e altre centinaia lavorano grazie ai vestiti usati

/ Lavoro, sostenibilità e solidarietà sono i valori generati da vent'anni di collaborazione di Caritas e cooperativa **Cauto**, impegnata nella raccolta di indumenti usati.

Oggi i contenitori gialli in cui conferire gli abiti smessi sono oltre cinquecento in 89 comuni bresciani.

Il lavoro: dal 1999 ad oggi la raccolta ha creato lavoro per 95 persone, di cui 53 percorsi di inserimento lavorativo. A partire dallo scorso aprile, il progetto ha consentito di attivare cinquemila persone svantaggiate.

Valori generati. La sostenibilità: lo scorso anno la raccolta ha consentito il recupero di circa tremila tonnellate di rifiuti e accessori che, altrimenti, sarebbero stati smaltiti come rifiuti indifferenziati. L'impatto ambientale di tale operazione può essere misurato in 16 miliardi di litri di acqua risparmiati e in 835 mila chili di fertilizzanti in meno e oltre 557 mila chili di pesticidi in meno sparsi nell'ambiente.

La solidarietà: le attività della Caritas diocesana hanno ricevuto un significativo supporto dalla valorizzazione economica degli indumenti donati. Dal 2008 questi proventi Caritas supporta l'iniziativa «Mano fraterna - Sostegno all'occupazione».

In dieci anni ci sono stati quasi trecento accordi per persone a rischio di esclusione sociale attraverso convenzioni con il sistema eco-produttivo ed ogni anno in settemila sono stati raggiunti i valori della «dispensa sociale».

L'entusiasmo degli alunni. Valori generati e condivisi anche con i bambini delle scuole primarie. Nell'anno scolastico 2017-2018 la campagna Ri-Vesti il mondo di valore (www.rivestidivalore.it) ha raggiunto 1500 piccoli delle primarie della città. Nell'anno che si sta per chiudere sono stati coinvolti 4600 alunni di 22 diversi plessi di sei comuni, pari a 185 classi, protagonisti della raccolta di 2000 chilogrammi di indumenti dismessi.

Ri-Vesti il mondo. «Goccia di preziosa solidarietà, lavoro e sostenibilità nel mare della rete Riuse che ha raccolto e valorizzato quasi 12 milioni di indumenti usati, con 141 progetti sociali realizzati in vent'anni» è stato sottolineato ieri nella sede di **Cauto** a Buffalora durante un incontro in cui è stato fatto un bilancio di vent'anni di collaborazione tra **Cauto** (erano presenti Alessandro Zani, Michele Pasinetti e Lorenzo Romanenghi) e Caritas diocesana (presente Marco Danesi), delineando i progetti futuri di ulteriore impegno nell'economia circolare.

Con un approfondimento della nuova progettualità sul territorio con Simone Ronchi, direttore tecnico di Sae, Servizi ambiente energia Valle Sabbia. Nei prossimi mesi Sae realizzerà una mappatura dei cassonetti, consultabile su internet, per facilitare il conferimento degli indumenti usati, tenuto conto che molti cassonetti si trovano in centri di raccolta sovracomunali. La raccolta etica. Oltre all'ampliamento delle collaborazioni a livello provinciale, quella tra **Cauto** e Caritas nel 2017 si è rafforzata con l'adesione alla Rete Riuse (raccolta indumenti usati solidale ed etica). Possono aderire alla Rete cooperative o imprese sociali senza fini di lucro. La Rete, a sua volta, aderisce al Consorzio nazionale abilitato accessori usati. Per aderire bisogna possedere certificazioni di qualità, un adeguato numero di lavoratori dedicate e la destinazione solidaria dei proventi. Dallo scorso marzo è ancora più facile riconoscere i cassonetti solidali. Oltre al



colore giallo e alle scritte **Cauto** e Caritas, c'è anche «Solid'R», marchio che consente di distinguere le raccolte autenticamente solidali da quelle a fini di lucro e risolvere l'incertezza e la confusione generata dai cassonetti abusivi.

Gazzetta di Mantova

Cauto Cantiere Autolimitazione

castiglione delle stiviere

Via al progetto Oikos per un nuovo welfare

CASTIGLIONE. Sul sito del Comune è attivo il collegamento al progetto Oikos, una rete di partner che punta a realizzare la promozione di un nuovo welfare, riattivando le famiglie all' interno della comunità.

Il progetto si struttura attorno a un importante partenariato di soggetti che comprende Comune, Associazione Libra, **cooperativa sociale** Cauto, **cooperativa sociale** La vela, Forma, Centro di servizio per il volontariato Lombardia Sud, Associazione banco di comunità, ed è finanziato dalla fondazione Cariverona attraverso il Bando povertà e dal Banco dell' energia **onlus** e Fondazione Cariplo attraverso il Bando "Doniamo energia 2".

Il progetto, in particolare, si articola in quattro azioni: raccolta delle situazioni di vulnerabilità, attivazione di "Patti gener-attivi", potenziamento del "Banco di comunità" e creazione dello "Sportello occupabilità".

--L.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



bresciaoggi.it
Cauto Cantiere Autolimitazione
«Così gli indumenti usati diventano valore»

L'attività di raccolta differenziata di indumenti usati promossa sul territorio bresciano dalla cooperativa **Cauto** in sinergia con la Caritas Diocesana compie vent'anni. Frutto di un progetto orientato all'inclusione sociale, all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e alla sostenibilità ambientale, il sistema di recupero, conferimento, vendita e riciclo di abiti e calzature dismessi ha permesso di trasformare un prodotto classificato come rifiuto in risorsa per la comunità e l'ecosistema, garantendo un risparmio medio annuale di 16 miliardi di litri d'acqua (quelli che sarebbero necessari allo smaltimento) e una riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera pari a 10 milioni di chilogrammi. (...)



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

Reinserimento e lavoro: l' impegno non si ferma

D.VIT.

Due realtà nettamente distinte per ambito operativo ma capaci di costruire, pur conservando la propria identità, una solida partnership attenta alle necessità del territorio.

La virtuosa collaborazione ventennale tra **Cauto** e Caritas si è tradotta nell' erogazione di concrete risposte sotto il profilo economico, comunitario e relazionale. Se ne è discusso in una tavola rotonda giovedì pomeriggio nella sede di **Cauto** in via Buffalora. Incalzati dalla giornalista Anna Della Moretta, il direttore generale della cooperativa Michele Pasinetti e il vicedirettore di Caritas Marco Danesi hanno illustrato i "segreti" di un servizio, quello di raccolta di indumenti usati, da intendere «non come fine ma quale strumento capace di coinvolgere amministratori locali, associazioni e privati cittadini nella promozione di comportamenti virtuosi ispirati al riuso e al riciclo e alla valorizzazione delle potenzialità inesprese di persone svantaggiate».

SONO INFATTI una novantina i soggetti che dal 1999 a oggi hanno trovato lavoro in qualità di addetti allo svuotamento settimanale dei contenitori, alla selezione del materiale o a compiti di ufficio: 53 di loro hanno beneficiato di percorsi di inserimento protetto in quanto ex tossicodipendenti o ex detenuti oppure donne sole o con figli a carico. «Proprio per dare risalto all' obiettivo dell' inclusione relazionale attraverso il lavoro, gli operatori non escono mai da soli e operano invece in coppia, al fine di insistere sulla dimensione comunitaria e collettiva del cammino di recupero», ha rilevato Pasinetti. Per il vicedirettore di Caritas «non si tratta di semplice ambientalismo, ma di una visione olistica che è consapevole del fatto che per tutelare la salute del pianeta sia necessario abbattere le diseguaglianze tra i popoli e modificare stili di vita e comportamenti individuali: per incentivare un minor spreco di risorse e per ricollocare l' uomo - ha sottolineato Danesi -, nella sua piena dignità, al centro dei processi economici». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

RACCOLTA DIFFERENZIATA. Nel ventennale della sinergia tra Cauto e Caritas il bilancio dell'attività e le nuove sfide. Tanti i progetti pensati, anche per le scuole

«Così gli indumenti usati diventano valore»

In un anno sono state recuperate quasi 3mila tonnellate di abiti nei 510 cassoni in provincia Il ricavato reinvestito a fini sociali

DAVIDE VITACCA

L'attività di raccolta differenziata di indumenti usati promossa sul territorio bresciano dalla cooperativa **Cauto** in sinergia con la Caritas Diocesana compie vent'anni. Frutto di un progetto orientato all'inclusione sociale, all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e alla sostenibilità ambientale, il sistema di recupero, conferimento, vendita e riciclo di abiti e calzature dismessi ha permesso di trasformare un prodotto classificato come rifiuto in risorsa per la comunità e l'ecosistema, garantendo un risparmio medio annuale di 16 miliardi di litri d'acqua (quelli che sarebbero necessari allo smaltimento) e una riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera pari a 10 milioni di chilogrammi.

Attualmente sono ben 510 i contenitori gialli installati in ogni angolo della provincia, presenti in 89 Comuni grazie alla sottoscrizione di convenzioni gratuite con le amministrazioni o con enti privati, parrocchie e oratori: affidato talvolta in concessione esclusiva, tramite l'adesione alla Rete RIUSE il servizio di prelievo gode di una certificazione di qualità ed è regolato da severi criteri finalizzati a garantire la trasparenza dell'intera filiera e la destinazione solidaristica dei proventi.

«L'aderenza a un protocollo di gestione etica è fondamentale sia per distinguere le raccolte solidali da quelle con fini di lucro sia per aiutare i potenziali donatori a non essere ingannati dalla presenza di cassonetti abusivi», ha spiegato Michele Pasinetti, direttore generale di **Cauto**.

SOLTANTO lo scorso anno sono stati recuperati 2 milioni e 785 mila chilogrammi di materiale, il quale viene in larghissima parte venduto ad aziende specializzate nel trattamento di tessuti e filati in possesso di un marchio etico - il 9% dei vestiti rappresenta la prima scelta in grado di trovare immediata ricollocazione sul mercato e di rendere economicamente redditizio l'intero processo - e soltanto in misura minore (circa il 3,5% del totale) selezionato dagli stessi operatori di **Cauto** nell'apposito laboratorio protetto: in tal caso i capi in buono stato vengono destinati alla vendita nel negozio Spigolandia di via Mantova, in cui non solo si sperimentano pratiche alternative al consumo usa e getta ma si danno anche opportunità di lavoro ai soggetti fragili individuati dalla Caritas.

Il ricavato della vendita è sempre stato reinvestito per scopi sociali, ma a partire dal 2008 i proventi che **Cauto** ha devoluto a Caritas (535mila euro) sono stati utilizzati per sostenere l'iniziativa Mano Fraterna, che attraverso accordi con le aziende ha avviato 292 percorsi occupazionali riservati a persone a rischio di esclusione. Coerentemente con la filosofia circolare sposata dalla cooperativa di via Buffalora, i derivati hanno inoltre dato respiro ad altri ambiziosi progetti interni: la Dispensa Sociale, il servizio che si fa carico di recuperare le eccedenze alimentari dai supermercati



della grande distribuzione organizzata e di destinarle alle associazioni che operano a fianco dei bisognosi, ha beneficiato nel 2018 di un contributo di oltre 58mila euro (ripartito su 220 realtà caritative a vantaggio di 7mila individui). Sempre nell' anno passato, l' intesa con Caritas ha determinato la distribuzione alle famiglie in difficoltà di oltre un migliaio di buoni spesa del valore di 5 euro da spendere per l' acquisto di oggetti per la casa o di vestiti nel punto vendita Spigolandia.

Tra i progetti orientati al futuro spicca «Ri-Vesti il mondo di valore», che **Cauto** ha sposato nel 2014 con l' obiettivo di educare le giovani generazioni al riciclo e al rispetto dell' ambiente: la micro raccolta di indumenti usati avviata in 22 scuole primarie della provincia ha coinvolto quest' anno oltre 4mila e 600 alunni e generato 2mila e 500 chilogrammi di materiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Buon compleanno Ri-vesti il Mondo di Valore

Valerio Gardoni

Tempo di lettura: 3 minuti Brescia. Si fa un gran parlare negli ultimi tempi di 'economia circolare, di inquinamento e azioni umane che influiscono sui cambiamenti climatici in atto, plastiche, rifiuti, tutte cause che producono danno o disagio agli esseri umani, ad altri organismi viventi o all'ambiente naturale. Ci sono realtà sul territorio che da anni portano avanti progetti virtuosi nell'ambito dell'economia circolare, rispetto dell'ambiente e di una rinnovata etica sociale, come nel caso del progetto: 'Ri-vesti il Mondo di Valore', la raccolta di indumenti usati, nato dalla sinergia della **cooperativa** sociale **Cauto** e Caritas Diocesana di Brescia. In occasione dei venti anni di raccolta differenziata degli indumenti usati, **CAUTO** e Caritas raccontano il comune impegno nei confronti della comunità di riferimento, ripercorrendo in particolare le rinnovate e ultime esperienze del progetto dedicato 'Ri-vesti il Mondo di Valore' assieme ai nuovi attori attivi sul territorio, come le scuole e l'azienda servizi SAE. Oltre a festeggiare i vent'anni del progetto è importante dare conto delle valenze sociali, ambientali ed economiche che si generano attraverso il conferimento degli indumenti usati nei 500 cassettoni gialli di **Cauto** e Caritas presenti in 89 comuni della provincia di Brescia. Non tutti sanno che il 12% dei rifiuti ha origine tessile e che conferirli nei 'contenitori di valori etico-solidali' è la scelta che ciascuno può compiere e che fa la vera differenza, generando lavoro, rispetto per l'ambiente e solidarietà. La filiera della raccolta degli indumenti usati produce lavoro e occupazione per persone con gravi difficoltà e inviate alla **cooperativa Cauto** dai servizi sociali, valorizza l'ambiente riducendo la produzione dei rifiuti, crea solidarietà mediante la destinazione di parte dei ricavati dalla commercializzazione degli indumenti ai progetti di Caritas Diocesana di Brescia per il sostegno all'occupazione. Dal 1999 ad oggi la raccolta differenziata di indumenti usati di Caritas e **Cauto** ha creato lavoro per 95 persone, di cui 53 percorsi di inserimento lavorativo. Grazie ad un recente studio del Centro studi Socialis, in collaborazione con il Dipartimento di Economia aziendale dell'Università di Brescia, **CAUTO** ha potuto stimare il valore economico degli inserimenti lavorativi attuati mediante la raccolta degli indumenti usati, per la Pubblica Amministrazione. Valore inteso come risparmio economico di cui gode la collettività e che consegue alla riduzione degli interventi di tipo assistenziale e sanitario che si verificano in assenza di percorsi di inserimento lavorativo. Secondo la formula ricavata dallo studio citato, la raccolta degli indumenti usati ha generato, grazie ai percorsi di inserimento lavorativo svolti nei 20 anni, un risparmio di circa 141.828. A partire da aprile 2019 il progetto ha consentito di attivare 5 tirocini per persone svantaggiate, 4 di queste persone sono richiedenti asilo. Nel 2018 la raccolta di indumenti usati di Caritas e **CAUTO** ha consentito il recupero di circa 3000 ton di abiti ed accessori, altrimenti smaltiti come rifiuti indifferenziati. Con un impatto annuale sull'ambiente che si misura in: 16 miliardi di litri di acqua risparmiati e necessari allo smaltimento; 10.026.144 di kg di CO2 evitati; 835.512 kg di fertilizzanti in meno; 557.008 Kg di pesticidi in meno nell'ambiente.



L'impegno delle scuole, circa 6 mesi totali ha generato i seguenti risultati ambientali: 12.000.000 di litri di acqua; 12.400 Kg di CO2 evitati; 600 kg di fertilizzanti in meno; 400 kg di pesticidi in meno per ultimo la valorizzazione economica degli indumenti donati e raccolti da CAUTO dal 1999 ad oggi ha contribuito fortemente alle attività di Caritas Diocesana di Brescia, legate in particolare all'ambito lavorativo. Dal 2008 i proventi legati alla raccolta degli abiti usati trasferiti da CAUTO a Caritas Diocesana per la gestione del servizio (dal 2008 al 2018 535.161) sono stati finalizzati a sostenere l'iniziativa Mano Fraterna Sostegno all'occupazione, favorendo la realizzazione di 292 accordi per persone a rischio di esclusione sociale attraverso accordi convenzionali con il sistema eco-produttivo. Economia circolare e inclusione sociale moltiplicano forme di economia di prossimità poiché CAUTO ha scelto di sostenere la Dispensa Sociale con parte della valorizzazione economica della raccolta degli abiti usati. Per il 2018 sono stati destinati circa 58.673,09 per la distribuzione alimentare a circa 7000 bisognosi del territorio raggiunti da circa 220 associazioni. Nel 2018 sono state gestite circa 3000 tonnellate di alimenti di cui 672 le tonnellate distribuite dalle Caritas Parrocchiali. Sempre nel 2018 l'impegno delle Caritas Parrocchiali, avviato nel 2016 per la raccolta degli abiti usati, ha generato la distribuzione di 1044 buoni spesa Spigolandia del valore di 5 da destinare a bisognosi seguiti dalle Caritas Parrocchiali aderenti al progetto RI-VESTI il Mondo di Valore.

Corriere della Sera (ed. Brescia)

Cauto Cantiere Autolimitazione

«Ecoweek» al Calini

La sfida degli studenti ai prof: «A scuola senz' auto»

M. Tr.

Per una volta, saranno gli studenti a preparare un compito per i loro docenti. Da ieri, e fino a sabato, i professori dovranno recarsi a scuola usando solo i mezzi pubblici: in autobus, con la metropolitana, in bici o a piedi. È questa la sfida, che una parte di loro ha accettato.

Le indicazioni sul tragitto casa-lavoro le hanno realizzate gli studenti stessi, quelli della 3L del liceo Calini che hanno deciso di dare forma concreta alla sfida per la riduzione delle emissioni di CO2 e dell'inquinamento. Ruoli invertiti tra docenti e alunni per la «Teachers ecoweek» che si tiene questa settimana: l'obiettivo degli studenti è chiamare ognuno alla propria responsabilità, quindi anche i professori. Nulla è lasciato al caso: da un'analisi dei dati gli studenti della 3L hanno scoperto che l'80% dei loro coetanei si reca a scuola tutti i giorni con i mezzi pubblici, o in bici. Invece, tra i cento insegnanti dell'istituto di via Monte Suello, quelli che non usavano l'auto erano solo il 45%: coinvolgere gli altri era quindi un passaggio obbligato. In modo da dimostrare loro che un'altra strada era possibile.

Tanto più dopo aver scoperto il febbraio scorso che davanti al Calini si registravano livelli di NOx (emessi dalle auto) superiori ai limiti di legge. «Questo momento è però l'esito di un percorso avviato all'inizio dell'anno scolastico.

Una sorta di vera e propria messa a terra (su strada) della sostenibilità ambientale - spiegano -, resa possibile grazie all'azione curata dalla cooperativa **Cauto**, nell'ambito del progetto "Miles" (Mobilità Integrata con Leva Educativa alla Sostenibilità), finanziato dal ministero dell'Ambiente».

Il percorso si è nutrito anche di una serie di viaggi-studio, fatti da ottobre in poi. I ragazzi del liceo si sono recati a Zurigo, dove la mobilità sostenibile non è un sogno ma è parte integrante della realtà cittadina: di qui la visita alla «Velostazione», un esempio di parcheggio a pagamento per biciclette con 1.600 posti e anche un'officina interna. Gli studenti hanno visitato anche lo Sihl City, un centro commerciale raggiungibile con facilità con i mezzi pubblici. Infine, hanno passeggiato in un quartiere poco distante dal centro, costruito con attenzione alla sostenibilità ambientale.

Toccare con mano queste realtà dimostra che la sostenibilità non è uno slogan, ma un percorso che in diversi Paesi è già realtà. E allora, perché non farlo anche a Brescia?



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

Arrivano «Settimane verdi»: estate a tutta natura

F.CAM.

Anche i periodi più bui prima o poi passano. E questo vale anche per i parchi di Brescia.

In questo caso si parla del Parco diffuso della Cave, pronto a «risorgere»: e una delle ultime idee di riqualificazione vede protagonista la **cooperativa sociale onlus** Cauto con il progetto «Le settimane verdi-i colori della natura».

Il calendario? N tre periodi distinti tra luglio e agosto: dal 29 luglio al 2 agosto, dal 5 al 9 e dal 26 al 30 agosto: «L' abbiamo pensata come una vacanza speciale per i ragazzi dai 6 ai 13 anni a due passi dalla città. Ci saranno tante attività pratiche come laboratori creativi, passeggiate all' aria aperta, giochi cooperativi e sportivi per scoprire tutti i segreti della natura» spiega ai genitori presenti Monica De Liso, coordinatrice dell' educazione ambientale dell' associazione.

ENTRANDO nei dettagli dell' iniziativa De Liso spiega come ogni settimana sia segnata da un particolare tema da cui si sviluppano tutta una serie di attività volte a far apprezzare e a far conoscere sempre meglio la natura ai bambini: «Il tema della prima settimana sarà la salvaguardia dell' ambiente e di tutto ciò che ospita. In quella settimana i bambini diventeranno dei piccoli ecologisti, consapevoli, attraverso le gite che faremo alle Torbiere del Sebino, al lago d' Iseo e al parco delle cave. L' obiettivo è renderli consapevoli che il pianeta su cui abitano è l' unico disponibile al momento. Pertanto è un tesoro da proteggere e che non va distrutto». «Le altre due settimane invece avranno temi di carattere più pratico - prosegue Anna Borghi operatrice per l' infanzia di Cauto - . Nella seconda si parlerà di animali e del loro modo di vivere, il mercoledì andremo in gita al Parco delle Colline di Brescia e osservando gli animali nel loro ambiente naturale, proveremo con il gioco del nascondino a mimetizzarci come fanno loro». L' ultima settimana invece vedrà protagonista le piante. «All' orto botanico delle Conifere di Ome faremo vedere ai bambini quali sono le strategie di impollinazione, mimetismo e difesa che le piante adottano per sopravvivere», spiega Anna Borghi.

IL PUNTO DI RITROVO per ogni giorno delle tre settimane verdi sarà alla scuola primaria Giovanni XIII di via Sabbioneta alle 8.30.

Ogni gruppo potrà avere un massimo di 45 iscritti a settimana, divisi in due gruppi in base all' età.

La quota d' iscrizione è di 60 euro per partecipante a settimana e comprende l' escursione alle Torbiere, la guida, l' assicurazione, il pranzo e l' operatore che seguirà i ragazzi lungo tutta la settimana. Il termine per l' iscrizione è fissato al 14 luglio: «Con questa iniziativa vogliamo davvero far risaltare le grandi potenzialità del nostro parco che per troppo tempo sono rimaste sopite. Con l' aiuto di tutti e con progetti come questo siamo sicuri che il parco avrà l' attenzione che merita», concludono le due organizzatrici. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Settimane verdi, per divertirsi naturalmente

Parco delle Cave

a Un viaggio tra fantasia e natura. È quanto potranno vivere quest' estate i bambini dai 6 ai 13 anni partecipando a una fra le «Settimane verdi» organizza teal Parco delle Cave dalla **cooperativa sociale** Cauto.

L' iniziativa rivolta ai bambini rientra tra le proposte che fanno parte del progetto «Un cuore blu in città», pensato non per i cittadini, ma con i cittadini e sostenuto dalla fondazione Cariplo e da una rete di una ventina tra enti e associazioni. Le attività proposte ai giovani, saranno tutte basate sull' educazione ambientale, alcune svolte all' interno del grande parco. Sono stati organizzati 3 campus, il primo dal 29 luglio al 2 agosto, il secondo dal 5 al 9 agosto e l' ultimo dal 26 al 30 agosto. Sarà possibile lasciare i bimbi dalle 8.30 alle 17.30 al personale qualificato nella Scuola primaria Giovanni XXIII, in via Sabbioneta 16, che sarà la sede anche per la mensa.

Oltre alle visite al parco delle Cave, sono da confermare le escursioni al parco delle Torbiere, al parco delle Colline e all' orto botanico di Bergamo.

«I bambini giocheranno immersi nel verde - ha spiegato Monica De Liso, coordinatrice Cauto e responsabile dell' evento- praticando attività e laboratori volti a insegnare, divertendo, le meraviglie della natura e di ciò che accade nel parco, come la realizzazione di un quaderno con carta riciclata, il ricavare i colori dalle piante, il nascondino mimetico e la realizzazione di maschere dei loro animali preferiti».

Iscrizioni aperte fino al 14 luglio: basta inviare la richiesta all' indirizzo email eduambientale@cauto.it oppure al numero 030.3690338.

//



quibrescia.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

Cose Mai Viste: 25 e 26 maggio a Padernello

(red.) Torna Padernello Cose Mai Viste, handmade, riciclo, prodotti del territorio, musica e incontri sul tema dell'economia circolare nella cornice del Castello di Padernello e nello splendido Prato della Magnolia. Il Castello di Padernello ospiterà il 25 e 26 Maggio la seconda edizione dell'evento handmade e riciclo Padernello Cose Mai Viste Protagonisti della due giorni, che si inserisce nel più ampio progetto di recupero del borgo artigiano Verso il Borgo-Padernello2020, artigiani, designer, giovani stilisti con le loro autoproduzioni, ma anche quegli oggetti che hanno già vissuto una o più vite e che sono pronti a viverne altre attraverso l'arte del riciclo. Handmade nel Castello e nel Prato della Magnolia La prima edizione di Padernello Cose Mai Viste ha chiuso nel 2018 il progetto

petitlord

(red.) Torna Padernello Cose Mai Viste , handmade, riciclo, prodotti del territorio, musica e incontri sul tema dell'economia circolare nella cornice del Castello di Padernello e nello splendido Prato della Magnolia. Il Castello di Padernello ospiterà il 25 e 26 Maggio la seconda edizione dell'evento handmade e riciclo Padernello Cose Mai Viste Protagonisti della due giorni, che si inserisce nel più ampio progetto di recupero del borgo artigiano Verso il Borgo-Padernello2020, artigiani, designer, giovani stilisti con le loro autoproduzioni, ma anche quegli oggetti che hanno già vissuto una o più vite e che sono pronti a viverne altre attraverso l'arte del riciclo. Handmade nel Castello e nel Prato della Magnolia La prima edizione di Padernello Cose Mai Viste ha chiuso nel 2018 il progetto 'Verso un'economia circolare di Fondazione Cariplo ed ha visto la partecipazione di circa 5000 spettatori che hanno potuto visitare il Castello e incontrare il mondo del nuovo artigianato rappresentato da espositori provenienti prevalentemente dal nord Italia. Abbigliamento, accessori, oggettistica, bijoux, design, mobili e laboratori volti al recupero e all'up-cycling di materiali e oggetti, convivranno nelle



sale, nelle verande e nel cortile e nel Prato della Magnolia del Castello di Padernello, maniero del '400 pronto a riabbassare il suo ponte levatoio. Madrina anche di questa seconda edizione Gaia Segattini www.vendettauncinetta.it esperta di nuovo artigianato, creatività indipendente, consumo e moda sostenibile, autoimprenditoria, rapporto fra artigianato e digitale che sarà presente per i makers con le sue consulenze sull'auto imprenditorialità e nel pomeriggio di sabato, in dialogo con Betty Concept, fondatrice di Casa Bettyconcept e artigiana del territorio, e Angelo Ruggeri, giornalista di moda in un panel aperto a tutti dal titolo ' I social come vetrine, strumento vs limitazione dell'artigianato. Sabato pomeriggio lo spazio incontri nella veranda del Castello ospiterà la start up VIC, unico servizio al mondo e il primo in Italia che permette di indossare una moda bella e sostenibile, che fa bene alla pelle e al pianeta senza rinunciare allo stile e ad un prezzo davvero conveniente, nuovo modello di sharing + circular fashion. Tra i partner anche la **Cooperativa Cauto** con il Banco del riuso e un spazio per i più piccoli dedicato a senso dello scambio. Sempre in tema di laboratori domenica nel cortile del Castello, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30 si terrà un piccolo laboratorio di tornio individuale gratuito a iscrizione con Co.Chi, Chiara Cortesi. C'è un grande prato verde. Una grande novità di questa edizione sarà il Prato della Magnolia che, alle spalle del Castello ospiterà, oltre ad alcuni

mercanti, l'area food arricchita dalla presenza delle cucine a motore, la musica dal vivo con Giulia Valotti quartet, Jazz/soul & bossa, sabato, e Domenica Sara Gozzi Quartet Swing & jazz, la fermata della carrozza degli asinelli, lo spazio pic-nic e svago, i laboratori per i bambini che potranno sperimentare l'economia circolare a loro misura. Il Prato della Magnolia ospiterà domenica anche l'Asino Day in collaborazione con l'Associazione Amici del Raglio, una giornata dedicata alla pet therapy e alla natura, con ampio spazio per i bambini. Il Prato della Magnolia sarà raggiungibile dalla strada laterale al fossato o traversabile con una chiatta a traino, piccola romantica e divertente novità di questa edizione. Torna la Botteghina di Padernello Nelle sale del Castello, oltre agli espositori, aprirà con le sue leccornie la Botteghina di Padernello, spazio gourmet dedicato alla vendita dei prodotti del territorio: salumi, casoncelli, vini e birre del territorio, torte e biscotti. Le viste guidate al Castello Durante le giornate del 25 e del 26 si potranno prenotare le visite guidate dalle 14.30 alle 17.30 con turni che partiranno ogni dieci minuti. Padernello Cose Mai Viste si svolgerà sabato 25 maggio dalle 14 alle 20 e domenica 26 dalle 10 alle 20. L'evento sarà aperto al pubblico con un biglietto di euro 5 che comprenderà, oltre alla fruizione dell'evento, anche la visita al castello. Gratuito per i bambini fino ai 14 anni. Padernello Cose Mai Viste è amico degli animali. Porta anche il tuo amico peloso, ci sarà un corner anche per lui. Info Mail: padernellocosemaiviste@gmail.com FB: <https://www.facebook.com/padernellocosemaiviste> IG: [padernellocosemaiviste](https://www.instagram.com/padernellocosemaiviste) Sito: www.castellodipadernello.it

PROGRAMMA MERCATO HAND MADE Sabato 25 dalle 14 alle 20 Domenica 26 dalle 10 alle 20

VISITE GUIDATE AL CASTELLO Sabato e domenica Dalle 14.30 alle 17.30 con turni che partiranno ogni dieci minuti

CONFRONTI E INCONTRI IN VERANDA Sabato 25 I social come vetrine, strumento vs limitazione dell'artigianato Con Gaia Segattini e Betty Concept in dialogo con Angelo Ruggeri Ore 16 V.I.C, una start up per l'economia circolare Presentazione di un nuovo modello di sharing + circular fashion Ore 17 Domenica 26 Le consulenze di Gaia Segattini Un confronto sul prodotto e sulla sua comunicazione. Consigli strategici lampo per aiutarti in una prima direzione del tuo brand Dalle 10.00 su prenotazione

LABORATORI PER BAMBINI, TREKKING E ASINO DAY Nel Prato della Magnolia Sabato 25 ore 16 Domenica 26 ore 11, 14 e 16 Laboratorio ludico didattico di riciclo creativo con carta riciclata, calzini spaiati, colori e tempere. Domenica 26 Aiutami a fare da solo Laboratorio di falegnameria di metodo montessoriano dalle ore 15 Domenica 26 **ASINO DAY** con gli Amici del Raglio Trekking asinino, ore 10 Attività educative assistite con le asine dalle 11 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30 Attività sportive lungo le vie del Borgo con asini con sella e carretti dalle 15 alle 19 Domenica 26 ore 15 Nello spazio **Cauto** in Castello Laboratorio del riuso e dello scambio **LABORATORIO PER ADULTI** Nel cortile del Castello Domenica 26 Piccolo laboratorio di tornio con Co.Chi, Chiara Cortesi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30 **AREA FOOD** Prato della Magnolia Sabato 25 dalle 14 alle 20 Domenica 26 dalle 10 alle 20 **LIVE MUSIC** Sabato 25 Giulia Valotti quartet Jazz/soul & bossa Dalle 17 Domenica 26 Sara Gozzi Quartet Swing & jazz Dalle 17

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Cose Mai Viste: 25 e 26 maggio a Padernello

(red.) Torna Padernello Cose Mai Viste , handmade, riciclo, prodotti del territorio, musica e incontri sul tema dell' economia circolare nella cornice del Castello di Padernello e nello splendido Prato della Magnolia. Il Castello di Padernello ospiterà il 25 e 26 Maggio la seconda edizione dell' evento handmade e riciclo Padernello Cose Mai Viste Protagonisti della due giorni, che si inserisce nel più ampio progetto di recupero del borgo artigiano Verso il Borgo-Padernello2020, artigiani, designer, giovani stilisti con le loro autoproduzioni, ma anche quegli oggetti che hanno già vissuto una o più vite e che sono pronti a viverne altre attraverso l' arte del riciclo. Handmade nel Castello e nel Prato della Magnolia La prima edizione di Padernello Cose Mai Viste ha chiuso nel 2018 il progetto "Verso un' economia circolare" di Fondazione Cariplo ed ha visto la partecipazione di circa 5000 spettatori che hanno potuto visitare il Castello e incontrare il mondo del nuovo artigianato rappresentato da espositori provenienti prevalentemente dal nord Italia. Abbigliamento, accessori, oggettistica, bijoux, design, mobili e laboratori volti al recupero e all' up-cycling di materiali e oggetti, convivranno nelle sale, nelle verande e nel cortile e nel Prato della Magnolia del Castello di Padernello, maniero del '400 pronto a riabbassare il suo ponte levatoio. Madrina anche di questa seconda edizione Gaia Segattini www.vendettauncinetta.it esperta di nuovo artigianato, creatività indipendente, consumo e moda sostenibile, autoimprenditoria, rapporto fra artigianato e digitale che sarà presente per i makers con le sue consulenze sull' auto imprenditorialità e nel pomeriggio di sabato, in dialogo con Betty Concept, fondatrice di Casa Bettyconcept e artigiana del territorio, e Angelo Ruggeri, giornalista di moda in un panel aperto a tutti dal titolo " I social come vetrine, strumento vs limitazione dell' artigianato". Sabato pomeriggio lo spazio incontri nella veranda del Castello ospiterà la start up VIC, unico servizio al mondo e il primo in Italia che permette di indossare una moda bella e sostenibile, che fa bene alla pelle e al pianeta senza rinunciare allo stile e ad un prezzo davvero conveniente, nuovo modello di sharing + circular fashion. Tra i partner anche la Cooperativa **Cauto** con il Banco del riuso e un spazio per i più piccoli dedicato a senso dello scambio. Sempre in tema di laboratori domenica nel cortile del Castello, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30 si terrà un piccolo laboratorio di tornio individuale gratuito a iscrizione con Co.Chi, Chiara Cortesi. C' è un grande prato verde. Una grande novità di questa edizione sarà il Prato della Magnolia che, alle spalle del Castello ospiterà, oltre ad alcuni mercanti, l' area food arricchita dalla presenza delle cucine a motore, la musica dal vivo con Giulia Valotti quartet, Jazz/soul & bossa, sabato, e Domenica Sara Gozzi Quartet Swing & jazz, la fermata della carrozza degli asinelli, lo spazio pic-nic e svago, i laboratori per i bambini che potranno sperimentare l' economia circolare a loro misura. Il Prato della Magnolia ospiterà domenica anche l' Asino Day in collaborazione con l' Associazione Amici del Raglio, una giornata dedicata alla pet therapy e alla natura, con ampio spazio per i bambini. Il Prato della Magnolia sarà raggiungibile dalla strada laterale al fossato o traversabile con una chiatte a traino, piccola romantica e divertente novità di questa edizione. Torna la Botteghina di Padernello Nelle sale del Castello, oltre agli



espositori, aprirà con le sue leccornie la Botteghina di Padernello, spazio gourmet dedicato alla vendita dei prodotti del territorio: salumi, casoncelli, vini e birre del territorio, torte e biscotti. Le viste guidate al Castello Durante le giornate del 25 e del 26 si potranno prenotare le visite guidate dalle 14.30 alle 17.30 con turni che partiranno ogni dieci minuti. Padernello Cose Mai Viste si svolgerà sabato 25 maggio dalle 14 alle 20 e domenica 26 dalle 10 alle 20. L'evento sarà aperto al pubblico con un biglietto di euro 5 che comprenderà, oltre alla fruizione dell'evento, anche la visita al castello. Gratuito per i bambini fino ai 14 anni. Padernello Cose Mai Viste è amico degli animali. Porta anche il tuo amico peloso, ci sarà un corner anche per lui. Info Mail: padernellocosemaiviste@gmail.com FB: <https://www.facebook.com/padernellocosemaiviste> IG: [padernellocosemaiviste](https://www.instagram.com/padernellocosemaiviste) Sito: www.castellodipadernello.it

PROGRAMMA MERCATO HAND MADE Sabato 25 dalle 14 alle 20 Domenica 26 dalle 10 alle 20 **VISITE GUIDATE AL CASTELLO** Sabato e domenica Dalle 14.30 alle 17.30 con turni che partiranno ogni dieci minuti **CONFRONTI E INCONTRI IN VERANDA** Sabato 25 I social come vetrine, strumento vs limitazione dell'artigianato Con Gaia Segattini e Betty Concept in dialogo con Angelo Ruggeri Ore 16 V.I.C, una start up per l'economia circolare Presentazione di un nuovo modello di sharing + circular fashion Ore 17 Domenica 26 Le consulenze di Gaia Segattini Un confronto sul prodotto e sulla sua comunicazione. Consigli strategici lampo per aiutarti in una prima direzione del tuo brand Dalle 10.00 su prenotazione **LABORATORI PER BAMBINI, TREKKING E ASINO DAY** Nel Prato della Magnolia Sabato 25 ore 16 Domenica 26 ore 11, 14 e 16 Laboratorio ludico didattico di riciclo creativo con carta riciclata, calzini spaiati, colori e tempere. Domenica 26 Aiutami a fare da solo Laboratorio di falegnameria di metodo montessoriano dalle ore 15 Domenica 26 **ASINO DAY** con gli Amici del Raglio Trekking asinino, ore 10 Attività educative assistite con le asine dalle 11 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30 Attività sportive lungo le vie del Borgo con asini con sella e carretti dalle 15 alle 19 Domenica 26 ore 15 Nello spazio **Cauto** in Castello Laboratorio del riuso e dello scambio **LABORATORIO PER ADULTI** Nel cortile del Castello Domenica 26 Piccolo laboratorio di tornio con Co.Chi, Chiara Cortesi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30 **AREA FOOD** Prato della Magnolia Sabato 25 dalle 14 alle 20 Domenica 26 dalle 10 alle 20 **LIVE MUSIC** Sabato 25 Giulia Valotti quartet Jazz/soul & bossa Dalle 17 Domenica 26 Sara Gozzi Quartet Swing & jazz Dalle 17.

Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Il riciclo dei rifiuti è promosso a scuola

Al centro fiera sono stati premiati gli studenti che hanno partecipato al progetto della Cbbo

Giulia Bonardi «Bisogna cambiare i nomi delle cose e il punto di vista: se i rifiuti diventano materiali da costruzione possono avere una nuova vita». Le parole di uno studente svelano il significato di «Riciclo e vita! Progetto ludo -didattico Arte & Design», promosso da Cbbo nelle scuole elementari e medie dei Comuni soci. Ieri, al Centro Fiera, si è tenuta la consegna di un riconoscimento alle sedici classi (su circa settanta coinvolte) che sono riuscite, con le loro opere di design sostenibile, a stupire la giuria. I giovani hanno spiegato a «col legghi» e rappresentati delle Amministrazioni comunali le loro creazioni, realizzate con materiali riciclati dopo un percorso di educazione alla raccolta differenziata e al riuso, condotto in aula dai formatori della cooperativa **Cauto**.

Merito. Il premio «Opera riciclona» se l'è aggiudicato la 3^a A delle medie di Montirone, che ha realizzato una sedia, servendosi di una tapparella.

Tra le scuole primarie, hanno stregato i giurati le quarte di Isorella con i loro scaffali colorati e le quarte di Calvisano, che hanno rappresentato il percorso del Po in un plastico.

E poi la classe 5^a E di Carpenedolo che ha costruito un appendiabiti; la 5^a A di Montirone con il suo angolo arredato e le quinte di Montichiari (Borgosotto) che hanno costruito le panchine pop-art per il giardino della scuola. Tra le secondarie di primo grado, invece, sono state premiate la 2^a C di Montirone per i suoi appendiabiti, lampada e portafoto; la 2^a I di Ghedi che ha realizzato una seduta per Lim; le seconde di Isorella che hanno costruito maschere, un orologio e mobiletti; la 1^a E di Visa no, che, tra i molti oggetti, ha realizzato anche un amplificatore e un proiettore e infine la 1^a A di Remedello con i suoi portaoggetti. Cancelleria e borracce per ridurre il consumo di plastica, il premio offerto da Comingross.

«È il secondo anno che Cbbo propone un progetto artistico sostenibile- hanno spiegato il direttore di Cbbo Francesco Arcaro e il presidente Alessandro Rinaldi -. Gli scopi sono sensibilizzare i giovani alla riduzione dei rifiuti, alla cultura del riuso e al rispetto dell' ambiente. Interessante il fatto che i ragazzi abbiano creato specialmente oggetti per arredare la scuola: vogliono renderla più personale».

// «Arte&Design».

«Riciclo è Vita! Progetto ludo -didattico Arte&Design» è stato promosso da Cbbo nelle scuole elementari e medie dei 10 Comuni soci. Ha coinvolto circa 1500 studenti, ossia 69 classi e 20 sedi scolastiche. Si è svolto in collaborazione con le Amministrazioni e la cooperativa **Cauto** e con il sostegno di Comingross, Banca Valsabbina, l' agenzia di comunicazione Premier e con la media partnership di Editoriale Bresciana.

Le opere.

Da rifiuti da gettare nella pattumiera a opere d' arte d' ammirare. Alcune delle opere realizzate dai circa 1.500 studenti coinvolti nel progetto saranno esposte alla Galleria civica di Montichiari nell' ambito della mostra «Riciclo è Vita!», la cui inaugurazione è in programma per giovedì 30 maggio, alle 15. Sarà visitabile, con ingresso gratuito, fino a



martedì 4 giugno. Poi la mostra si farà itinerante e raggiungerà gli altri Comuni soci.

Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Michele: «Senza lavoro può trovarsi chiunque»

Testimonianza/2

Michele ricorda quando studiava ingegneria ed era fermamente convinto di lavorare nel mondo della cooperazione. Ricorda gli sguardi perplessi dei suoi interlocutori: «Cosa te ne importa in quale settore opera l'azienda per la quale lavori. Ate, da ingegnere, devono interessare i numeri che tali rimangono indipendentemente dall'ambito di intervento delle aziende». Ricorda e racconta, ora che di anni ne ha 38 e da nove lavora alla **cooperativa Cauto**.

negli ultimi quattro con la qualifica di direttore generale.

Nella mission della **cooperativa sociale**, che è stata costituita nel 1995, si legge: «Poniamo al centro di ogni decisione le persone, trasformando le opportunità offerte dall'ambiente e dal territorio in nuovi progetti di inserimento lavorativo per persone con gravi fragilità». Michele Pasinetti ricorda che sono due le anime che convivono nel mondo della cooperazione **sociale**. Quella tecnica e quella squisitamente **sociale**. «Mi piace moltissimo occuparmi di inserimento lavorativo e non sopporto quando qualcuno sostiene che ad averne bisogno sono persone ai margini della società. Tutti possiamo essere ai margini: basta perdere il lavoro o avere una grave malattia. La vita è complessa e tutto può accadere: l'inserimento lavorativo sono io, sono i nostri figli. Non mi occupo di tossici o di diseredati, ma di me stesso, di noi tutti. Poi, operare in una realtà come quella di Cauto è ulteriormente stimolante perché vi è una massima attenzione al tema ambientale, un elemento che, come il problema del lavoro, non è disgiunto dalla vita di ciascuno di noi e richiede risposte strutturali, non sporadiche». // ADM.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Volontariato, ambiente e cittadinanza: arriva la festa della Repubblica

rata sarà aperto lo stand gastronomico della Protezione Civile Monte Regogna, che sarà attivo per tutta la festa.

Si prosegue il 2 giugno con la «Festa della cittadinanza»: alle 10 le celebrazioni ufficiali e la consegna delle borse di studio comunali, cui seguirà la 19ª edizione di «Volontari Volentieri»: fino alle 19 iniziative per conoscere decine di associazioni di volontariato. Sabato 8 visita all'impianto di trattamento e stoccaggio dei rifiuti della Cooperativa **Cauto** a Buffalora, con associazione Nonsolonoì (ritrovo alle 9,30 al parco Ferrari, info 339-3964274). Sempre sabato alle 20 la «Notte bianca di Rezzato» aspettando la Cariolada di domenica 9 giugno alle 19,30. In caso di pioggia le celebrazioni del 2 giugno si sposteranno nella sala civica di via Da Vinci. // F. Z.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

L' IMPEGNO. Il Banco Alimentare garantisce 2000 pasti quotidiani

Ma c' è una filiera virtuosa che aiuta chi ha bisogno

Anche iniziative autonome avviate da Caritas e Cauto hanno permesso di sfamare indigenti della provincia

IR.PA.

Sebbene non esente dal problema dello spreco alimentare, Brescia emerge anche per le sue attività di recupero dell' invenduto dalla grande distribuzione (Gdo) e di altre forme di raccolta di cibo che viene poi distribuito a chi ne ha bisogno. Sono per esempio decine le associazioni convenzionate con il Banco alimentare della Lombardia e che partecipano alla Giornata nazionale della Colletta alimentare. Evento che, lo scorso 24 novembre alla sua 22esima edizione, secondo quanto comunicato dagli organizzatori, «ha coinvolto circa 13mila supermercati in Italia, ovvero oltre 5 milioni di persone e che hanno permesso di donare cibo pari a 16,7 milioni di pasti, con una crescita dell' 1,8 per cento rispetto al 2017». Antonio Sciortino, referente bresciano del Banco, illustra i dati 2018 relativi al Banco alimentare nella nostra città: «Sono stati circa 365mila i chili di alimenti distribuiti che, considerando come un pasto mezzo chilo di cibo, corrispondono a 1995 pasti erogati al giorno per un totale di 5.457 persone assistite da 37 strutture accreditate». Molto attive anche in iniziative autonome le realtà che fanno riferimento alla chiesa, Caritas in testa: la Fondazione opera Caritas San Martino nel 2018 ha ritirato in città 88.674 chili di cibo, su un totale recuperato da Caritas Lombardia di 1.283.286 chili.

STORICO l' impegno della cooperativa **Cauto** e della sua dispensa sociale che, in vent' anni, è arrivata ad offrire un «servizio consolidato per la gestione sostenibile delle eccedenze alimentari e dei rifiuti prodotti dalla Gdo - si legge sul sito **Cauto** - e che oggi è diventato un modello nazionale e internazionale virtuoso». Secondo gli ultimi dati diffusi dal bilancio sociale 2018, nel bresciano sono state 3mila le tonnellate recuperate e redistribuite attraverso una rete di circa 120 volontari. A proposito di normative, il riferimento più recente è quello alla legge 166 del 19 agosto 2016, la cosiddetta legge Gadda che delinea le «disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione dei prodotti alimentari e farmaceutici a fine di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi». Una legge che favorisce il recupero e la donazione attraverso diverse misure, quali la riduzione della Tari proporzionale alla quantità di cibo recuperato (e certificato). Una evoluzione del primordiale impegno normativo del 2003, la cosiddetta «legge del buon samaritano» pensata per incentivare le donazioni di cibo pronto e non consumato anche nell' ambito della ristorazione collettiva che altrimenti verrebbe gettato.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

I PROGETTI. Due realtà bresciane da diversi anni hanno avviato un sistema d'intermediazione efficace sostenuto anche dalla Regione Lombardia

«Così noi recuperiamo le eccedenze»

«Tempo Libero» e «Maremosso» con il cibo in eccesso o in scadenza di piccoli negozi o supermercati aiutano le famiglie più indigenti

SILVANA SALVADORI

Da una parte c'è il problema dello smaltimento dei rifiuti, anche quelli prodotti dallo spreco alimentare. Dall'altra, chi non riesce a mettere nella dispensa il necessario per sfamare se stesso o la propria famiglia. Anche nella ricca e produttiva Brescia. In mezzo, a tentare di tenere in equilibrio la barra di una società più equa, ci sono realtà come la Cooperativa Tempo Libero e l'associazione di volontariato Maremosso.

DUE REALTÀ tutte bresciane che da tempo si occupano di traghettare le eccedenze alimentari, destinate a diventare rifiuto in poco tempo, verso singoli o famiglie che con quello che la grande distribuzione deve accantonare possono organizzare pranzo e cena. Gratis. Questi due enti hanno appena ricevuto una buona notizia: la giunta regionale ha incrementato di 557mila euro le risorse contro lo spreco alimentare per l'annualità 2019/2020 arrivando ad un totale 2,5 milioni di euro. I progetti portati avanti da Cooperativa Tempo Libero e Maremosso sono gli unici due della provincia di Brescia ad essere stati rifinanziati, e anche se non è ancora stata resa nota l'entità della cifra a loro destinata, c'è di che festeggiare.

«Oggi abbiamo in carico 16 nuclei famigliari per un totale di circa 40 persone che ci sono inviate dal Servizio Sociale del Comune di Brescia», spiega Mariagrazia Favardi, referente di Cooperativa Tempo Libero per il progetto Ricolto - Emporio solidale, «e abbiamo due aperture settimanali, il martedì dalle 10 alle 12 e il giovedì dalle 16 alle 18, nel nostro punto di smistamento in via della Rocca 16/a. Con il nuovo finanziamento vorremmo sensibilizzare la popolazione residente e tutti i piccoli negozi e ristoranti sul tema degli sprechi alimentari e del recupero, divenendo un punto di incontro fra volontari, beneficiari e donatori. Ci piacerebbe attrezzare una bicicletta per il recupero delle eccedenze nel quartiere creando legami solidali e familiarizzando con le varie realtà». La Cooperativa, oltre a organizzare collette alimentari in alcuni supermercati della città, riceve gli alimenti prossimi alla scadenza dalla Coop di via Mantova, dall'Italmark di via Cremona, dalla Centrale del latte e dalla Dispensa Alimentare di **Cauto**. Grazie al progetto, avviato nel febbraio del 2018, Cooperativa Tempo Libero è riuscita a creare un'opportunità lavorativa per un fragile che oggi si occupa del recupero delle eccedenze.

Stessa finalità, ma con volumi molto maggiori, è quella che da vent'anni muove l'associazione Maremosso nata in seno a **Cauto**. Il progetto «Più (cibo di qualità) uguale meno (spreco alimentare)» nasce per valorizzare l'esperienza pluriennale di Dispensa Sociale dell'associazione che oggi è in contatto con più di 120 enti nel Bresciano che si occupano di distribuzione a persone in stato di fragilità sociale, raggiungendo ogni settimana più di 11mila persone e



4.554 bambini. «Ritiriamo le eccedenze alimentari dalla Gdo, in particolare Italmark e Auchan, stoccandole in un luogo adatto con mezzi idonei per non interrompere la catena del freddo», spiega Luigi Moraschi, referente dell'associazione. «Poi creiamo cassette alimentari nutrizionalmente bilanciate in modo che l'ente, l'associazione o il gruppo di volontari a cui la consegniamo, possa a sua volta distribuirla a chi ne ha bisogno così com'è, senza doverla manipolare. Oltre agli aspetti sociali ed ecologici dell'operazione, teniamo molto anche alla formazione dei volontari con cui lavoriamo in merito alle buone prassi, alla gestione corretta degli alimenti, al rispetto della normativa Haccp e igienico-sanitaria».

OLTRE A QUESTO, Maremosso cerca di valorizzare il ruolo delle persone portatrici di fragilità. I volontari segnalati dagli enti per entrare a far parte del meccanismo sono quelli con maggiori difficoltà, minori opportunità di reddito e risorse personali. Persone generalmente ritenute senza chance che invece possono tornare ad essere utili a se stesse e agli altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Con 7Milamigialontano il vento soffia per spingere Itaca su rotte sostenibili

Rimanda al mito di Ulisse il catamarano che oggi inizierà da Iseo il tour nei nostri laghi

Laura Fasani Dalle coste di tutta Europa e dal Danubio, di nuovo in terra bresciana.

Il viaggio di 7Milamigialontano sta per fare tappa dal suo punto di partenza, con un mezzo di trasporto che si racconta da solo. Una barca fatta di bottiglie di plastica è infatti pronta a solcare i tre grandi laghi di Brescia. Obiettivo? Attirare lo sguardo su un problema che ci riguarda da vicino: l'inquinamento delle acque.

Si chiama Itaca ed è il catamarano che per cinque weekend da oggi girerà i laghi di Iseo, Idro e Garda.

Abordo i fotografi, videomaker, biologi e scrittori dell' associazione culturale 7Milamigialontano, protagonisti del progetto di documentario «H2o Planet».

Con sette viaggi in sette anni, cominciando dal vecchio continente (il primo team è partito a marzo), i viaggiatori di 7MML percorreranno tutte le coste del mondo per documentare le minacce e le bellezze delle sue acque.

Il territorio. «Il percorso dei laghi bresciani rappresenta per noi un modo di rinsaldare il legame con il territorio - spiega Giuliano Radici, fotografo e project manager di 7MML -, ma non solo. Nel momento in cui Brescia è dichiarata la città più inquinata d' Italia cercare di incidere sulla realtà a noi più vicina ci sembra un atto doveroso».

Ogni fine settimana fino a metà luglio 7MML farà quindi tappa in varie località lacustri, proponendo incontri aperti a cittadini e turisti sul tema dell' inquinamento insieme ad associazioni ed enti attivi sui territori.

Per spostarsi da un luogo all' altro il gruppo utilizzerà Itaca, la barca realizzata con plastica e legno recuperati dalla cooperativa **Cauto**.

«Abbiamo deciso di diventare partner di H2o Planet, condividendone la visione sull' ambiente e sulla solidarietà - spiega il presidente Alessandro Zani -. Per la parte dei laghi, i 500 lavoratori si sono attivati in una raccolta differenziata di plastiche e materiali di scarto a cui dare nuovo valore».

Progetti. Il nome Itaca richiama il progetto ITA-CA della rete **Cauto**, che prevede la creazione di una software house con giovani sviluppatori di web e software. Ma non è tutto: anche un team della cooperativa si unirà al viaggio per l' ultima tappa, il 13-14 luglio sul lago di Garda.

Si parte oggi, con il varo a Sassabaneke a Iseo (via Colombera 2), direzione le Lamette e le Torbiere. Alle 11 il ritrovo ufficiale con la presentazione del progetto insieme a Giuliano Radici e i partner di **Cauto**, Alessandro Zani e Marco Pellegrini, coordinatore di ITA-CA.

Seguirà subito il primo incontro con il Consorzio dell' Oglio, gli Amici della Riserva delle Torbiere e Together Lake, che racconteranno il loro lavoro di tutela del lago.

«Il punto è riuscire a modificare il nostro stile di vita- conclude Radici -. Per questo vorremmo proporre una visione



ecologica che faccia leva non solo sugli aspetti tecnici, ma anche su una sensibilità estetica, etica e culturale. Consapevoli - aggiunge - del fatto che non si può più rimandare o delegare».

// Cinque weekend, dal 15-16 giugno al 13-14 luglio, vedranno il catamarano Itaca impegnato nel Bresciano. I dettagli degli eventi saranno pubblicati sulla pagina Facebook di 7Milamigialontano.

Oggi e domani, tragitto da Iseo a Sale Marasino. Evento alle 11 a Sassabaneke con Consorzio dell' Oglio, Together Lake, Amici della Riserva delle Torbiere e **Cauto**. Il 22 e il 23 giugno arrivo a Pisogne per l' incontro con Legambiente Basso Sebino.

Il 29 e il 30 giugno Itaca approderà al lago d' Idro, con un evento a Idro sabato alle 11 insieme a Associazione Amici della Terra, Gruppo ricercatori CTRL+N e Casa delle Associazioni di Idro.

Da Salò a Moniga del Garda il weekend del 6-7 luglio (mostra fotografica sabato mattina a Salò sotto il Portico della Magnifica Patria). Si chiude il 13-14 luglio, con l' arrivo a Desenzano per la pulizia dei fondali con WWF Sub e Talata Sub e la mostra organizzata da WWF.

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

L' IDEA. Valuterà la criticità dei tre laghi bresciani

Vede la luce Itaca il catamarano iper ambientalista

Costruito con plastica riciclata da Cauto e «7mila miglia lontano»

È stato battezzato Itaca, nome che richiama atmosfere e viaggi di omerica memoria, il catamarano ambientalista, costruito con materiale riciclato, bambù, assi di legno, e più di 600 bottiglie e contenitori in plastica, frutto della collaborazione tra l' associazione bresciana «7mila miglia lontano» e la Cooperativa **Cauto**. Varata al piccolo porticciolo di Sassabaneke, a Iseo, è partita per un tour dei tre laghi bresciani: il Sebino, il Benaco e l' Eridio. Obiettivo dell' equipaggio, composto da 4 volontari, sarà quello di monitorare prima, e comunicare poi, le varie situazioni di criticità ambientali presenti negli specchi d' acqua.

IL PROGETTO H2O Planet, che coinvolge le tappe bresciane, è di più ampio respiro. La sua finalità è quello di passare in rassegna le coste del mondo nei prossimi 7 anni. «Siamo partiti a marzo - ha spiegato Giuliano Radici, dell' associazione bresciana - I nostri navigatori hanno già toccato Francia, Spagna, Portogallo, Scozia. In questi giorni sono in Germania, per salire verso Capo Nord e ridiscendere fino alla in Turchia. Certamente incontreremo cose belle ed altre meno, ma osserveremo senza far polemica e senza clamore mediatico. La nostra intenzione è portare alla gente quello che troveremo: starà a loro trarre le valutazioni in merito. Quello che ci piace sottolineare è però la presenza di tanti volontari e di tante associazioni che ci danno una mano e ci spingono ad andare avanti con i nostri progetti. Siamo in tanti, a volere cambiare il mondo».

Itaca, 5 metri di lunghezza e 2 di larghezza, è stata pensata e disegnata dall' ingegnere nautico Marco Martinazzi, e costruita dai maestri d' ascia Matteo Vinati e Francesco Mazzocchi. Le prossime tappe saranno quelle dell' ultimo week end di giugno sul lago d' Idro, e del 6 e 7 luglio da Salò a Moniga del Garda.

InfoMonitora
Media Agency

CRONACA 15

Fratelli d'Italia: «Noi e la Lega, l'alleanza migliore»

La ricerca oncematologica prosegue nel ricordo di Paolo

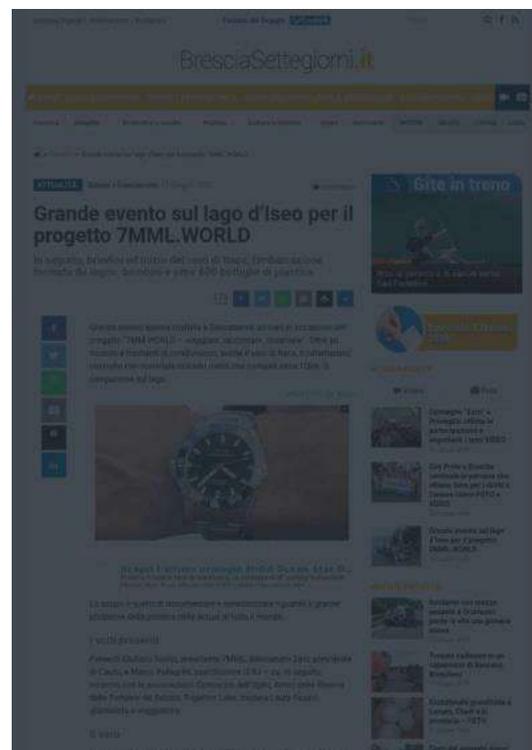
Vede la luce Itaca il catamarano iper ambientalista
Costruito con plastica riciclata da Cauto e «7mila miglia lontano»

IL PROGETTO H2O Planet: Teleriscaldamento più efficiente: a Fornaci l'esperimento «Tempo»

bresciasettegiorni.it
Cauto Cantiere Autolimitazione

Grande evento sul lago d'Iseo per il progetto 7MML.WORLD

A partire da oggi e per 5 fine settimana fino al 14 luglio, team costituiti da rematori volontari intraprenderanno dei tragitti lungo le coste dei principali laghi bresciani, Iseo, Idro e Garda. Ogni tappa sarà accompagnata da un evento in collaborazione con associazioni operative sul territorio, ricercatori, comuni o altre organizzazioni. Verranno coinvolte diverse realtà e volontari di tutte le età che parleranno dello stato delle cose, delle azioni in atto e delle attività in programma per la salvaguardia dei nostri laghi.



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Sul Sebino il primo viaggio di Itaca, il catamarano del riciclo

Si chiama Itaca ed è un catamarano realizzato interamente con materiale riciclato : per lo più bottiglie di plastica (proprio come quelle che troppe volte finiscono a lago) e bamboo . A vararlo nelle acque antistanti il Sassabaneck di Iseo sono stati l' associazione 7milamiglialontano e **Cauto** che lo hanno realizzato: per l' imbarcazione la prima rotta è stata verso le Lamette e poi a Pilzone d' Iseo . Quindi si sposterà sugli altri due laghi bresciani , il 29 e 30 giugno sull' Idro e i primi due week end di luglio sul Garda . Itaca, il video del varo del catamarano In occasione del varo anche la presentazione del progetto ha coinvolto due associazioni ambientaliste del territorio, gli Amici della Riserva e Together Lake. All' appuntamento era presente Massimo Buizza, presidente del Consorzio dell' Oglio che ha sottolineato l' importanza dell' iniziativa ai fini della comprensione della portata del problema plastiche e inquinamento . Leggi qui il GdB in edicola oggi Iscriviti a "News in 5 minuti" per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie.

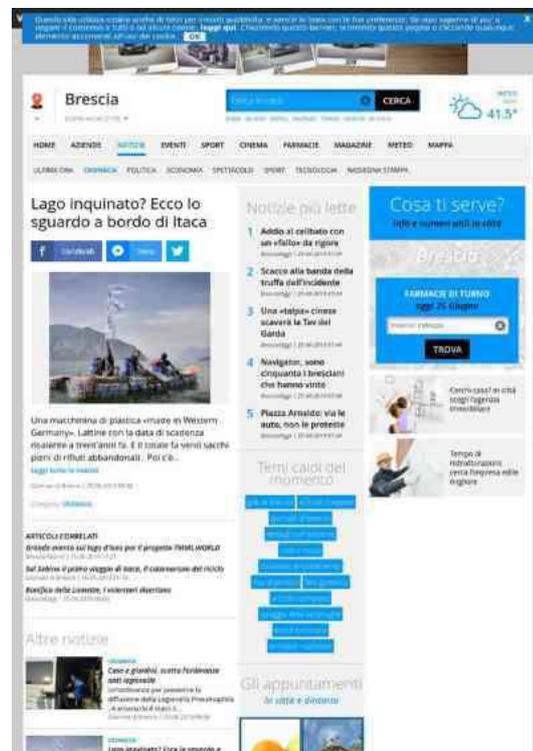


Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Lago inquinato? Ecco lo sguardo a bordo di Itaca

Una macchinina di plastica «made in Western Germany». Lattine con la data di scadenza risalente a trent'anni fa. E il totale fa venti sacchi pieni di rifiuti abbandonati. Poi c'è il problema della mancanza di ossigeno sui fondali, quello della scomparsa di una certa fauna ittica, le reti fognarie che funzionano male, le alghe e la difficoltà di balneazione. E l'elenco non è ancora finito. Sono solo alcune delle criticità raccolte durante il viaggio sul lago di Iseo da Itaca, la barca in plastica riciclata che l'associazione 7Milamiglialontano (7MML) insieme a **Cauto** ha costruito per attraversare i laghi bresciani e scoprire cosa o chi li sta rovinando. Domenica si è conclusa la prima tappa: per due weekend, a partire dal 15 e 16 giugno, i fotografi e i viaggiatori di 7MML hanno remato da Iseo fino a Marone, per sensibilizzare sul tema dell'inquinamento delle acque. Un problema che le associazioni ambientaliste hanno denunciato più volte, con operazioni di pulizia del lago e della zona delle Torbiere che hanno portato alla raccolta di ingenti quantità di rifiuti. Resta da vedere la situazione sugli altri laghi. Lo scopriranno i marinai di Itaca già il prossimo weekend sul lago d'Idro. Leggi qui il GdB in edicola oggi Iscriviti a "News in 5 minuti" per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

L' ASSEMBLEA. I primi dati positivi sono quelli che riguardano i dipendenti cresciuti rispetto al 2017 e arrivati a quota 413

Cauto: c' è il sì al bilancio sociale «nel segno del bene comune»

Il valore della produzione supera quota diciotto milioni di euro: oltre l' 80 per cento della ricchezza distribuito a lavoratori e famiglie

GIUSEPPE SPATOLA

Partecipazione, coinvolgimento e crescita: sono questi i punti su cui si basa il bilancio **sociale** 2018 di **Cauto**. Del resto il «bene comune» è il grande obiettivo perseguito dalla **cooperativa** presieduta da Alessandro Zani. E i primi dati positivi sono quelli che riguardano i lavoratori saliti a quota 413; 126 le persone in progetto di inserimento lavorativo (+5 rispetto al 2017). Il lavoro inteso e promosso come strumento di «riscatto **sociale**» che genera reddito e riduce enormemente l' utilizzo di strutture pubbliche quali ad esempio ospedali, comunità terapeutiche e carceri: per la Pubblica amministrazione il risparmio in termini di costi sociali è stato di oltre 337 mila euro. TRA LE ATTIVITÀ storiche e di maggiore impatto **sociale** la Dispensa **Sociale**, per il recupero degli scarti alimentari e la distribuzione a scopo **sociale**, vede un incremento delle persone che ricevono settimanalmente beni alimentari ridistribuiti dalle Associazione che ritirano alimenti scartati dalla grande distribuzione presso la Dispensa **Sociale**: circa 10 mila (più 3 mila stimate al 2017). Non solo. Oltre 1500 gli studenti hanno visitato la **cooperativa** e sono quasi 13 mila i libri salvati dal macero e rimessi nelle mani di nuovi lettori grazie ad una filiera dedicata ed alla presenza del negozio Spigolandia. In termini strettamente economici il valore della produzione ha superato i 18 milioni di euro, con una redistribuzione di oltre l' 80% della ricchezza generata dall' attività di **Cauto**. Soddisfazione quindi per i 413 lavoratori e per le loro famiglie, testimoniata anche dalle rilevazioni scientifiche effettuate dalla **cooperativa**. L' ultima assemblea è stata quindi caratterizzata come appuntamento principale di rendicontazione del proprio valore **sociale** e dell' impatto generato sul proprio territorio di riferimento, in primis sui principali stakeholder: i lavoratori. La scelta della **cooperativa sociale** è stata, infatti, quella di estendere la partecipazione anche ai lavoratori non soci e ai soci delle cooperative sociali aderenti alla Rete **Cauto** (Cantiere del Sole, Medicus Mundi Attrezzature, Cantieraperto). IL FORMAT dell' assemblea ha previsto la conduzione a due voci, da parte del Presidente Alessandro Zani e del direttore generale Michele Pasinetti, con la narrazione di un racconto composito fatto da interventi di interlocutori interni ed esterni della **cooperativa**, con focus specifici relativi a temi presenti nelle 55 pagine di parole, immagini e dati, di cui si compone il Bilancio **Sociale** 2018 e che punta



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

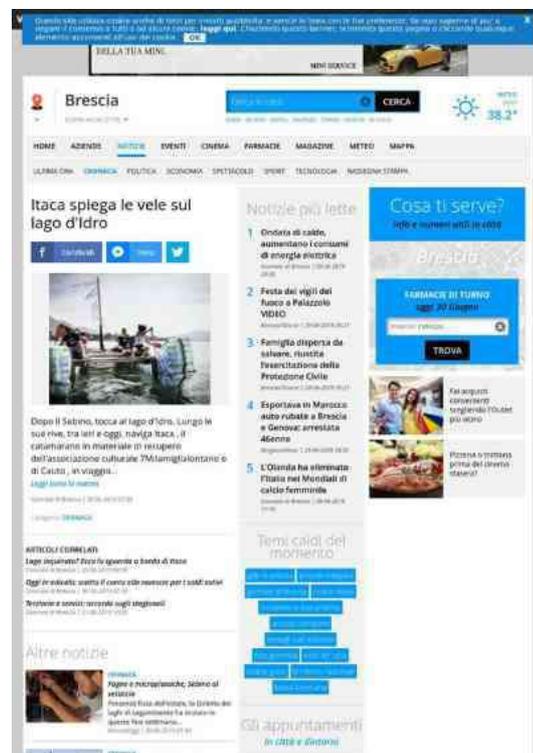
tutto sulla ricerca di sostenibilità, intesa come equilibrio tra le dimensioni **sociale**, economica e ambientale. Numeri che indicano un consolidamento della **cooperativa**, e che nei racconti e nelle progettualità che li hanno generati, continuano ad esprimere dinamicità e creatività, capacità di leggere nuovi bisogni e progettare soluzioni innovative, non solo per il proprio contesto ma per generare modelli di intervento in contesti altri e di prossimità. Questo raccontano ad esempio le esperienze di collaborazione con la Fondazione Sospiro e con l' Associazione 7milamigialontano. Sinergie tenute insieme da interessi diversi, visioni distinte, punti nodali di un sistema reticolare su cui si può reggere un' intera comunità. Un percorso lungo, fatto da persone che, insieme, valutano e individuano i diversi punti di fragilità. **Cauto** prova a fare questo. Con tutta la professionalità necessaria. Giuseppe.spatola@bresciaoggi.it.

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Itaca spiega le vele sul lago d' Idro

Dopo il Sebino, tocca al lago d' Idro. Lungo le sue rive, tra ieri e oggi, naviga Itaca , il catamarano in materiale di recupero dell' associazione culturale 7Milamiglialontano e di **Cauto** , in viaggio da metà giugno sui laghi bresciani per il progetto 7MML 5.0_H2o Planet. I rematori, capitanati dal project manager e fotografo Giuliano Radici , percorrono l' intero perimetro del lago per attirare l' attenzione della popolazione sul tema della salvaguardia delle acque. Ieri, ad accompagnare la partenza di Itaca, c' è stato un incontro con Gianluca Bordiga, dell' Associazione Amici della Terra Lago d' Idro e Vallesabbia, il gruppo spontaneo di pulizia del Fiume Chiese e Ctrl+N, un gruppo di giovani ricercatori al lavoro su un prototipo di bioreattore ad alghe. Leggi qui il GdB in edicola oggi Iscriviti a "News in 5 minuti" per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it.



Cauto: c'è il sì al bilancio sociale «nel segno del bene comune»

Partecipazione, coinvolgimento e crescita: sono questi i punti su cui si basa il bilancio sociale 2018 di **Cauto**. Del resto il «bene comune» è il grande obiettivo perseguito dalla cooperativa presieduta da Alessandro Zani. E i primi dati positivi sono quelli che riguardano i lavoratori saliti a quota 413; 126 le persone in progetto di inserimento lavorativo (+5 rispetto al 2017). Il lavoro inteso e promosso come strumento di «riscatto sociale» che genera reddito e riduce enormemente l' utilizzo di strutture pubbliche quali ad esempio ospedali, comunità terapeutiche e carceri: per la Pubblica amministrazione il risparmio in termini di costi sociali è stato di oltre 337 mila euro. (...)

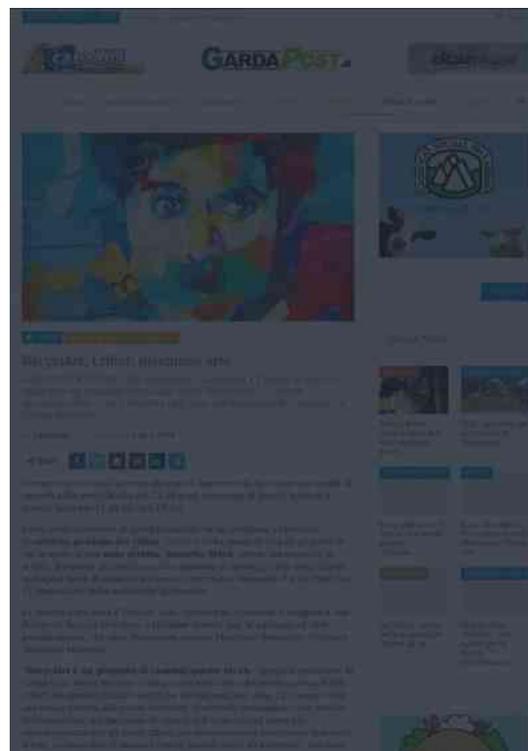


Garda Post

Cauto Cantiere Autolimitazione

RecyclArt, i rifiuti diventano arte

La mostra è visitabile durante gli orari di apertura del Municipio (da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e nei pomeriggi di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00). L' arte come strumento di sensibilizzazione su un problema ambientale: la corretta gestione dei rifiuti . Garda Uno ha messo in vita un progetto in cui le opere di una nota artista, Annarita Serra , create con materiali di scarto, diventano un prezioso valore aggiunto al messaggio che raggiungerà molteplici fasce di cittadini attraverso una mostra itinerante che toccherà ben 12 comuni soci della multiutility gardesana. La mostra è già stata a Tignale, Salò, Pozzolengo, Calcinato, Calvagese e San Felice del Benaco. Ora tocca a Gardone Riviera, poi, in autunno, ad altre località ancora, che sono Desenzano, Lonato, Manerbio, Pontevedico, Tignale e Toscolano Maderno. ' Recyclart è un progetto di comunicazione locale ' spiega il presidente di Garda Uno, Mario Bocchio 'cofinanziato dal Centro di Coordinamento RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche); sono 12 i comuni soci che hanno aderito alla nostra iniziativa. Sfruttando l' immagine come veicolo d' informazione, noi pensiamo di stimolare il



visitatore ad avere più consapevolezza che gli stessi rifiuti, che possono essere trasformati in oggetti d' arte, se abbandonati possono creare pesanti danni all' ambiente', conclude Bocchio. L' artista Annarita Serra. Il progetto, curato dall' Ufficio Comunicazione di Garda Uno e **Cauto**, è finalizzato ad ampliare la conoscenza dei Raee, informando, educando e agendo , con il preciso obiettivo di aumentare la quantità di rifiuti conferiti correttamente: lo slogan 'Raee: Non Perdiamoli di Vista' vuole indicare la finalità primaria del progetto. Una proposta che prevede tre azioni ognuna direttamente collegata all' altra. La prima, diretta ai cittadini con eventi pubblici culturali, come la mostra itinerante dell' artista Annarita Serra. La seconda azione, diretta alle scuole, con un percorso informativo negli istituti comprensivi, con accompagnamento guidato alla mostra. La terza, infine, sarà un' azione diretta alle utenze non domestiche, con un' attività di comunicazione e sensibilizzazione destinata agli uffici comunali, ai gestori dei campeggi e ai distributori delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, ovviamente delle dodici località aderenti all' iniziativa. Il team di Garda Uno prevede di coinvolgere un territorio che comprende 10 istituti comprensivi con 40 scuole dislocate e circa 9.500 studenti . Quindi, una popolazione di circa 111mila utenti disseminati nei dodici comuni, e in aggiunta a questi, almeno 2.500 utenze non domestiche con 25 campeggi e 25 mila turisti che potranno essere sensibilizzati. Infine, un cenno sull' artista Annarita Serra. Nativa della Sardegna ma cresciuta a Milano, dove si diploma a Brera, realizza i suoi lavori utilizzando oggetti di scarto sapientemente ricomposti. Le opere di Serra si fanno così 'testimoni del silenzioso grido d' aiuto di una natura sempre più contaminata'. Molti dei suoi lavori realizzati con la plastica raccolta

Garda Post

Cauto Cantiere Autolimitazione

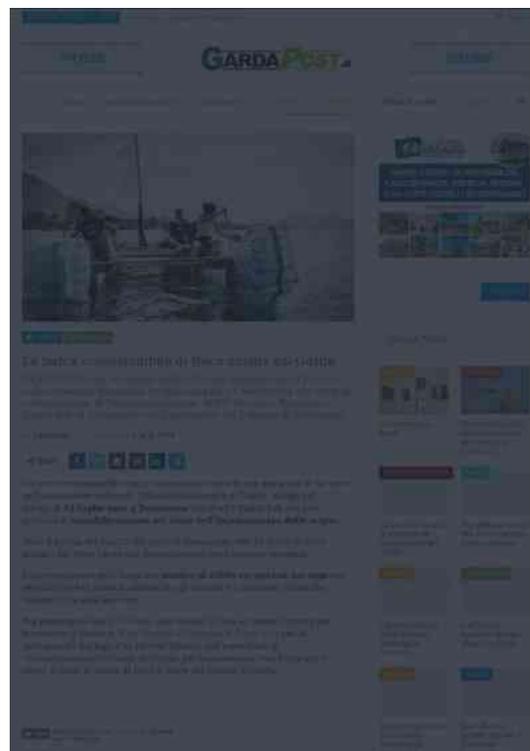
sulle spiagge marine, sono divenuti icone. Garda Uno: la situazione dei rifiuti Raee nel territorio Garda Unogestisce il servizio di Igiene Urbana nel territorio di 24 comuni soci per un bacino totale di circa 130.000 abitanti , bacino che si trova prevalentemente sulla sponda bresciana del lago di Garda. L' area è interessata da un importante flusso turistico per almeno 8 mesi l' anno, che si riflette su un' organizzazione complessa di raccolta rifiuti provenienti da strutture ricettive quali alberghi, campeggi, residence, nonché seconde case. Nel 2018 la raccolta rifiuti ha intercettato più di 95,3 milioni di kg di rifiuti con 648 kg procapite , come media di bacino. La maggior parte dei Comuni usufruisce di efficienti servizi di raccolta porta a porta delle frazioni principali con risultati soddisfacenti in termini di raccolta differenziata. La percentuale media di r.d. di bacino è del 74,9%, calcolata secondo il metodo ISPRA in vigore dal 2017. Tutti i comuni hanno, inoltre, a disposizione uno o più centri di raccolta (in qualche caso sovracomunali) che intercettano circa 20 tipi di rifiuti differenziati tra i quali i RAEE. Ogni comune ha a disposizione la raccolta di tutti e cinque i raggruppamenti RAEE . Superano 1 milione di Kg i RAEE raccolti in tutto il bacino di Garda Uno con un' intercettazione media di 7,2 kg procapite. Garda Uno risulta essere il secondo maggiore raccogliitore di RAEE in provincia di Brescia, secondo il report de Centro di Coordinamento RAEE. Tale dato è soddisfacente ma si deve tener conto che la notevole presenza turistica porta ad un innalzamento del dato procapite ma non garantisce che tutti i RAEE del territorio siano sempre correttamente intercettati.

Garda Post

Cauto Cantiere Autolimitazione

La barca ecosostenibile di Itaca naviga sul Garda

La barca ecosostenibile Itaca, catamarano costruito con materiale di recupero dell' associazione culturale 7Milamigialontano e di **Cauto**, naviga sul Garda. Il 14 luglio sarà a Desenzano con Wwf e Talata Sub per una giornata di sensibilizzazione sul tema dell' inquinamento delle acque .Dalle 9 pulizia dei fondali del porto di Desenzano, alle 11 arrivo di Itaca guidato dal Team **Cauto** con festeggiamenti per l' impresa compiuta.Contestualmente avrà luogo una mostra di rifiuti recuperati dal lago per sensibilizzare in materia ambientale gli abitanti e i numerosi turisti che visitano la località lacustre.Nel pomeriggio alle 15.30 alla Lega Navale ci sarà un breve incontro per raccontare il lavoro di WWF Brescia e Bergamo e Talata Sub per la salvaguardia del lago e un piccolo bilancio dell' esperienza di 7milamigialontano (7 anni di viaggio per documentare, con fotografie e video, lo stato di salute di tutte le coste del mondo) e **Cauto**.



Infosostenibile.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

Varata Ita-Ca, la barca realizzata da Cauto con materiali di scarto

AUTORE: Redazione1

Il catamarano è stato sviluppato nell'ambito del progetto 'H2oPlanet' che nei prossimi 7 anni studierà lo stato dell'acqua sul nostro Pianeta. Lo scorso 15 giugno a Iseo (Bs) è stato varato Ita-Ca, il catamarano costruito interamente con scarti e rifiuti, nato dalla collaborazione tra l'Associazione 7milamigialontano e la Rete **Cauto**. Al varo erano presenti Alessandro Zani, presidente di **Cauto**, e Marco Pellegrini, coordinatore Ita-Ca per la rete bresciana. Realizzata dai 500 lavoratori delle **cooperative** sociali della rete **Cauto**, che si sono attivati in una raccolta differenziata di plastiche e materiali di scarto a cui dare nuovo valore e nuova vita, l'imbarcazione è stata sviluppata all'interno dell'ampio progetto 'H2oPlanet', che l'associazione 7milamigialontano ha messo in campo per affrontare sotto molteplici aspetti - ambientali, sociali, economici - il tema della salvaguardia delle acque del pianeta. H2oPlanet si svilupperà nell'arco dei prossimi sette anni, toccando tutti i continenti, per documentare il ciclo della plastica nelle acque e le sue conseguenze. Il catamarano Ita-Ca è quindi una metafora perfetta di questo viaggio intelligente che pone al centro la ragione ecologica dell'uomo e ne sarà parte attiva 'in casa': mentre alcuni dei team di H2oPlanet sono in giro per il mondo, infatti, Ita-Ca attraverserà durante l'estate le acque dei laghi di Iseo, Idro e Garda. Ita-Ca: una visione di futuro «La condivisione di una visione sull'ambiente e sulla solidarietà, valori costitutivi per la Rete **Cauto** e obiettivi principali del progetto 'MML5.0 H2oPLANET', è la principale ragion d'essere della nostra 'partecipazione' al viaggio di 7milamigialontano - ha affermato Alessandro Zani, presidente di **Cauto** -. Le **cooperative** sociali della nostra Rete hanno da subito scelto di prendere parte, attraverso una partnership concreta, a questo viaggio culturale che promuove una visione ecologica, etica ed estetica di cura e attenzione per il mare e il mondo che abitiamo». Ita-Ca è anche il nome del nuovo marchio di Rete **Cauto** che punta a trasformare le opportunità offerte dall'ambiente in attenzione alle persone, all'ambiente e alla qualità: una scelta non affatto casuale, perché proprio il know how tecnologico e informatico di Ita-Ca è la seconda azione concreta di sostegno a questo progetto che prevede, per i prossimi mesi, la realizzazione di una grande opera d'arte, un'installazione imponente per raccontare e patrimonializzare il progetto e le tappe di questo lungo viaggio di sette anni su tutti i continenti. «Ita-Ca è il linguaggio scelto dalla nostra **cooperativa** per interpretare il futuro e generare conoscenza - ha spiegato Marco Pellegrini, coordinatore di Ita-Ca per **Cauto** -. Una software house giovane e dinamica, composta da sviluppatori software, sviluppatori web, analisti e sistemisti con esperienze anche ventennali, per affrontare cambiamenti, nuove sfide aziendali». In occasione dell'ultima tappa sul Lago di Garda, prevista per il weekend del 13 e 14 luglio, un team di **Cauto** si cimerà nella navigazione: Ita-Ca verrà



Infosostenibile.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

poi trasferita presso la sede di **Cauto**, pronta a salpare per nuove mete solidali già da settembre.

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

DESENZANO. Termina il viaggio ambientalista

Itaca, ultima fatica L' eco-catamarano tira i remi in barca

Pulizia al porto e un convegno sui problemi dei bacini lacustri

A.G.

Ultimo tappa domani mattina a Desenzano del viaggio ambientalista tra i laghi bresciani, di Itaca, l' eco-catamarano costruito con materiali di recupero (bottiglie di plastica compresse) dall' associazione 7milamigialontano e dalla cooperativa **Cauto**, che nelle ultime settimane ha attraversato anche il lago d' Iseo e il lago d' Idro: l' equipaggio, rigorosamente a remi, sbarcherà al porto vecchio intorno alle 11. Ad anticipare l' arrivo della barca una giornata di pulizia del porto, al via dalle 9, che vedrà impegnati i sub del Wwf Bergamo-Brescia e di Talata Sub: saranno loro ad accogliere la ciurma di Itaca. In contemporanea al lavoro di pulizia dei fondali, che sarà tutto documentato, verrà allestita anche una mostra, ideata dal Wwf, in cui saranno esposti alcuni dei più o meno ingombranti oggetti recuperati nel lago in occasione di altre giornate di pulizia, con indicazione degli anni della loro biodegradabilità. Sarà presente anche uno stand informativo. La giornata proseguirà poi nel pomeriggio, dalle 15.30 alla Lega Navale di Desenzano, con un convegno sul tema ambientale, per raccontare i problemi dell' ecosistema gardesano, i progetti avviati e quelli ancora in divenire. Al progetto locale, l' associazione 7milamigialontano sta affiancando un progetto internazionale: esploratori e ambientalisti proseguono il loro viaggio di sensibilizzazione - sono partiti il marzo scorso - in Nord Europa, in direzione del Mar Baltico dopo aver già attraversato l' Olanda, la Germania e la Danimarca.



Brescia Today

Cauto Cantiere Autolimitazione

Viaggio ai confini del mondo per salvare il pianeta: la grande avventura di 3 centauri bresciani

Partiranno in queste ore i tre centauri bresciani Claudio Poli, Giacomo Tognoli e Giuseppe Prandelli: percorreranno più di 7mila chilometri

Si chiamano Claudio Poli, Giacomo Tognoli e Giuseppe Prandelli: sono i tre motociclisti bresciani che proprio in queste ore partiranno per un lungo, lunghissimo viaggio su due ruote. Fino all' Islanda, e oltre, nell' ambito del progetto solidale 7mml_5.0 H2OPlanet , patrocinato dall' associazione culturale 7milamigialontano e sponsorizzato anche da Givi Explorer , portale della community della Givi Accessori di Flero: l' obiettivo dichiarato è quello di sensibilizzare il pianeta sul problema dell' inquinamento delle acque di mari e fiumi. Il viaggio di 7milamigialontano Non solo Islanda per 7milamigialontano: nel marzo scorso una delegazione di esploratori e ambientalisti è partita per un altro viaggio internazionale, direzione Nord Europa, che in queste ultime settimane ha già attraversato Olanda, Germania e Danimarca . Verso il Mar Baltico. In contemporanea si sta per concludere - domenica 14 luglio a Desenzano del Garda - il viaggio locale, attraverso i laghi bresciani (anche il lago d' Iseo e il lago d' Idro) dell' 'eco-catamarano Itaca , realizzato da 7milamigialontano e dalla cooperativa **Cauto** assemblando vari materiali di recupero, dalle canne di bambù alle bottiglie di plastica (che fanno da galleggianti). Poco prima del loro arrivo, i volontari del WWF Bergamo-Brescia e di Talata Sub saranno impegnati in una pulizia dei fondali del porto vecchio di Desenzano. L' iniziativa H2OPlanet consiste in 7 viaggi che si svolgeranno in 7 anni partendo dall' Europa (nel 2019), per poi proseguire in Africa, Oceania, America del Nord, America del Sud, Russia e Asia, fino al 2025. Ogni viaggio è costituito da più itinerari, affrontati a piedi o con vari mezzi di trasporto fra cui mountain bike, barca e moto. I vari gruppi percorreranno la maggior parte delle coste dei continenti, raccontando - in maniera autentica e diretta - anche luoghi e persone. Al ritorno, tutta la documentazione raccolta dai partecipanti (videomaker, fotografi, scrittori, professionisti ecc.) verrà divulgata attraverso vari strumenti mediatici per convincere sempre più persone dell' importanza di una nuova cultura ambientale. Il ricavato in denaro andrà alla Onlus Niños que esperan in Repubblica Dominicana per realizzare diversi progetti fra cui l' ampliamento di un orfanotrofio. Il viaggio di Claudio, Giacomo e Giuseppe I tre centauri, affiliati al prestigioso Motoclub Leonessa d' Italia 1903 , il più antico della penisola, percorreranno l' intero perimetro dell' Islanda per un totale di circa 7mila chilometri . Partiranno dalla pasticceria Zilioli di Via Luigi Cadorna, il loro ritrovo abituale, dove saluteranno amici e parenti. Prima tappa in moto la Danimarca , da dove raggiungeranno l' Islanda in traghetto. Le moto sono un Honda Africa Twin accessoriata GIVI, un KTM 450 Rally, allestito da Givi con un equipaggiamento ultraleggero e completamente waterproof, ed una Honda Africa Twin Sport Adventure 'vestita' da Kappamoto. L' attrezzatura fornita: caschi modulari

Brescia Today Attualità

Viaggio ai confini del mondo per salvare il pianeta: la grande avventura di 3 centauri bresciani

Partiranno in queste ore i tre centauri bresciani Claudio Poli, Giacomo Tognoli e Giuseppe Prandelli: percorreranno più di 7mila chilometri

6 Attualità 12 luglio 2019

Si chiamano Claudio Poli, Giacomo Tognoli e Giuseppe Prandelli: sono i tre motociclisti bresciani che proprio in queste ore partiranno per un lungo, lunghissimo viaggio su due ruote. Fino all' Islanda, e oltre, nell' ambito del progetto solidale 7mml_5.0 H2OPlanet, patrocinato dall' associazione culturale 7milamigialontano e sponsorizzato anche da Givi Explorer, portale della community della Givi Accessori di Flero. L' obiettivo dichiarato è quello di sensibilizzare il pianeta sul problema dell' inquinamento delle acque di mari e fiumi.

I più letti di oggi:

- Piazza Sforza, ma non troppo: un'occasione mancata per il restauro di un capolavoro
- Viaggiare: alcuni dei migliori per vedere il mondo in grande
- Il mondo che si vede di Ross Perina

UNICEF

Brescia Today

Cauto Cantiere Autolimitazione

, indispensabili per aprire comodamente la mentoniera durante le soste, valigie laterali in alluminio provviste di borse interne impermeabili, borse da sella e da serbatoio, cupolini maggiorati e paramani per fare fronte a venti e pioggerelle, paramotore e paracoppa che permettono di limitare i danni al mezzo in caso di piccole cadute, Tool Box per poter alloggiare tutti gli attrezzi fondamentali, faretto supplementari e supporti per portasmartphone/GPS. Tutto il viaggio minuto per minuto Il portale Givi Explorer monitorerà l' itinerario tenendo contatti giornalieri con i tre viaggiatori e pubblicando i contenuti dei racconti, testi, video e foto . "Siamo davvero lieti di essere riusciti a coniugare la nostra passione per la scoperta e l' avventura con un' iniziativa umanitaria di questo calibro - spiegano Claudio, Giacomo e Giuseppe - e ringraziamo ancora 7milamiglialontano e GIVI Spa per averci dato la possibilità di fare qualcosa di concreto per salvaguardare il nostro pianeta". Viaggiatori per passione Claudio Poli , 61 anni, di Brescia, con una carriera nel Private Banking, da pochi mesi si occupa di consulenza per lo stesso settore e si dedica alle sue principali passioni: lo sci-alpinismo e le due ruote. Fra i suoi viaggi in sella più importanti il Marocco, la Via della Seta, Capo Nord e l' India, esperienza condivisa con Giacomo Tognoli nel 2017 per il progetto 'Ritorno al Centro di 7milamiglialontano' anch' esso sostenuto da GIVI. Guiderà un' Honda Africa Twin. Giacomo Tognoli, 65 anni, nato a Corteno Golgi, ex dirigente nel mondo della ricerca petrolifera in pensione. Grande amante della montagna dove pratica regolarmente alpinismo e sci alpinismo, da circa 15 anni è appassionato anche di moto. Oltre a Tunisia, Turchia e India, nel 2014 ha raggiunto Dakar e nel 2016 la Mongolia percorrendo 25.000 km lungo la 'Via della seta', la Pamir Highway e la Siberia. Come "blogger" del gruppo, Tognoli si occuperà di aggiornare quasi quotidianamente il proprio dominio (www.camoz53.blogspot.com) con foto e contenuti. Viaggerà sulla Honda Africa Twin Sport Adventure. Giuseppe Prandelli, 60 anni, ex imprenditore, ha partecipato a importanti manifestazioni motociclistiche come Transitalia Maraton, Hat Alpitur, ArditaRoad e Audax Valli Bresciane. Il suo mezzo sarà un KTM 450 Rally.

Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Itaca, gran finale del viaggio col Wwf e i sub di Talata

Prima la pulizia del fondale al porto Vecchio, poi l' incontro alla Lega Navale con Wwf e Talata Sub: si chiude così domani a Desenzano l' esperienza di navigazione con il catamarano Itaca dell' associazione 7Milamigialontano, che ormai da un mese va per i laghi per mostrare come un rifiuto possa vivere infinite vite anziché essere gettato. La giornata comincerà alle 9, con la pulizia del fondale al porto. Alle 11, invece, è previsto l' arrivo di Itaca, con i rematori della **cooperativa sociale** Cauto, che verrà accolto dai sub di Wwf Bergamo -Brescia e Talata Sub. Nel frattempo, si potrà visitare una piccola mostra con alcuni degli oggetti recuperati nel lago nel corso di pulizie precedenti: l' intento è spingere alla riflessione, perché nessun gesto è neutro quando si butta qualcosa nel posto sbagliato. Alle 15.30, infine, le associa All' opera. I sub per pulire i fondali zioni si sposteranno alla Lega Navale, per un incontro in cui si parlerà della situazione del lago e delle operazioni messe in campo per salvaguardarlo, ma anche dell' esperienza di navigazione di Itaca. Ricordiamo che in questo mese 7Milamigialontano ha incontrato tra gli altri Legambiente, Together Lake, il Consorzio dell' Oglio, gli Amici della terra del Lago d' Idro. Ora questo evento, che simbolicamente abbraccia tutte le realtà. // A. S.

GARDA E VALSABBIA

Ok alla convenzione, la Protezione civile adesso è pronta ad entrare in azione

La Protezione civile è pronta ad entrare in azione. Dopo aver approvato la convenzione con la Regione Lombardia, il ministro dell'Interno ha autorizzato il gruppo di lavoro che si occuperà di gestire l'emergenza in caso di alluvioni. Il gruppo è composto da esperti di Protezione civile, della Regione Lombardia e della Prefettura di Brescia. Il gruppo di lavoro si occuperà di gestire l'emergenza in caso di alluvioni, di coordinare le attività di salvaguardia del territorio e di organizzare le attività di pulizia del fondale al porto Vecchio.

Itaca, gran finale del viaggio col Wwf e i sub di Talata

Domani a Desenzano il catamarano Itaca dell'associazione 7Milamigialontano. Il viaggio si concluderà con la pulizia del fondale al porto Vecchio. L'evento è organizzato dalla Lega Navale con il supporto di Wwf Bergamo -Brescia e Talata Sub. La giornata comincerà alle 9, con la pulizia del fondale al porto. Alle 11, invece, è previsto l'arrivo di Itaca, con i rematori della cooperativa sociale Cauto.

Approvato il documento che dà il via libera al gruppo per le attività di salvaguardia del territorio

Il gruppo di lavoro per la salvaguardia del territorio ha approvato il documento che dà il via libera alle attività di pulizia del fondale al porto Vecchio. Il documento è stato approvato dalla Commissione di coordinamento per la salvaguardia del territorio.

Santuario di Masciuga, la festa aiuta i ristoranti

Il Santuario di Masciuga ha organizzato una festa per aiutare i ristoranti della zona. La festa si terrà il prossimo weekend e sarà dedicata ai prodotti locali e ai piatti tradizionali.

Caltanissetta

Un'attività di pulizia del fondale al porto Vecchio è stata organizzata a Caltanissetta. L'evento è organizzato dalla Lega Navale con il supporto di Wwf Bergamo -Brescia e Talata Sub.

Itaca, ultima fatica L' eco-catamarano tira i remi in barca

Ultimo tappa domani mattina a Desenzano del viaggio ambientalista tra i laghi bresciani, di Itaca, l' eco-catamarano costruito con materiali di recupero (bottiglie di plastica compresse) dall' associazione 7milamiglialontano e dalla cooperativa **Cauto**, che nelle ultime settimane ha attraversato anche il lago d' Iseo e il lago d' Idro: l' equipaggio, rigorosamente a remi, sbarcherà al porto vecchio intorno alle 11. Ad anticipare l' arrivo della barca una giornata di pulizia del porto, al via dalle 9, che vedrà impegnati i sub del Wwf Bergamo-Brescia e di Talata Sub: saranno loro ad accogliere la ciurma di Itaca. In contemporanea al lavoro di pulizia dei fondali, che sarà tutto documentato, verrà allestita anche una mostra, ideata dal Wwf, in cui saranno esposti alcuni dei più o meno ingombranti oggetti recuperati nel lago in occasione di altre giornate di pulizia, con indicazione degli anni della loro biodegradabilità. Sarà presente anche uno stand informativo. (...)



Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Itaca, ultima fatica L' eco-catamarano tira i remi in barca

Ultimo tappa domani mattina a Desenzano del viaggio ambientalista tra i laghi bresciani, di Itaca, l' eco-catamarano costruito con materiali di recupero (bottiglie di plastica compresse) dall' associazione 7milamiglia lontano e dalla cooperativa **Cauto**, che nelle ultime settimane ha attraversato anche il lago d' Iseo e il lago d' Idro: l' equipaggio, rigorosamente a remi, sbarcherà al porto vecchio intorno alle 11. Ad anticipare l' arrivo della barca una giornata di pulizia del porto, al via dalle 9, che vedrà impegnati i sub del Wwf Bergamo-Brescia e di Talata Sub: saranno loro ad accogliere la ciurma di Itaca. In contemporanea al lavoro di pulizia dei fondali, che sarà tutto documentato, verrà allestita anche una mostra, ideata dal Wwf, in cui saranno esposti alcuni dei più o meno ingombranti oggetti recuperati nel lago in occasione di altre giornate di pulizia, con indicazione degli anni della loro biodegradabilità. Sarà presente anche uno stand informativo. (...)



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Gran finale per il viaggio di Itaca: un bob vintage tra i rifiuti ripescati

Si è conclusa l'iniziativa di 7Milamigialontano per sensibilizzare sullo stato di salute dei laghi bresciani

Alice Scalfi Scoperta certo inusuale: un bob, vintage, sul fondale del porto Vecchio. L' hanno trovato, e recuperato, i sub di Wwf Bergamo - Brescia e dell' associazione Talata ieri mattina, mentre attendevano l' arrivo del catamarano Itaca e dei suoi intrepidi rematori. Giornata eccezionale per Desenzano, tappa conclusiva del viaggio che per un mese ha portato l' imbarcazione costruita dall' associazione 7Milamigialontano in collaborazione con la Cooperativa **Cauto** lungo le coste dei laghi bresciani. Un viaggio che si inserisce nel progetto del sodalizio «7MML_5.0 H2o Planet»: sette viaggi avventurosi e solidali, uno all' anno, in cui con fotografi, videomaker, scrittori, professionisti e appassionati sarà percorsa la maggior parte delle coste del mondo. I laghi bresciani, dunque, sono stati parte di questo cammino e ieri Itaca ha fatto il suo trionfale ingresso al porto Vecchio. La giornata. Partiti qualche ora prima delle 11 da Colom bare di Sirmione, i quattro rematori di **Cauto** hanno spin to il catamarano, realizzato in bottiglie di plastica e legno riciclato (anche i remi sono di recupero), faticando non poco fino a Desenzano. Ad attenderli hanno trovato decine di persone e i sub di Wwf e Tala ta, già impegnati dalla prima mattina in acqua per la pulizia del fondale del porto. Ad ogni occasione analoga, il lago sa «regalare» oggetti impensabili: ieri, oltre alle consuete bottiglie, ai copertoni, ai tappi e a immondizia dei generi più diversi, pure uno skateboard e un bob, di quelli che si usano sulla neve. Cosa abbia a che fare con la capitale del Garda, nessuno lo sa, ma è stato la star di giornata. Sensibilizzare. Una giornata che vede pienamente centrato l' obiettivo per cui è stata ideata: far conoscere meglio la necessità di tutelare le acque. E sono stati davvero in tanti a fermarsi sia a scrutare la catasta di rifiuti recuperati crescere di minuto in minuto, sia ai gazebo allestiti a fianco del porto da Wwf, Talata e 7Milamigialontano. Apprezzata in particolare la piccola esposizione con alcuni oggetti recuperati nel lago, che è servita a far riflettere sul fatto che chiunque, e non sono agli altri e alti livelli, possa fare la propria parte ogni giorno: occorrono solo attenzione e buon senso. // Iseo, Idro e Garda, caricandometaforicamente- abordo sei associazioni ambientaliste e un gruppo di ricerca. «Questo percorso è stato per noi un' occasione importante per ribadire il nostro legame con il territorio, ma non solo - commenta Giuliano Radici, fotografo e project manager del gruppo -



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Ci ha dato modo di conoscere e far rete con tante e diverse realtà in modo fruttuoso e positivo, nel comune obiettivo di far riflettere. Itaca rappresentava per noi una sfida per tante ragioni, una sfida che ci sentiamo di aver vinto con l' aiuto, il sostegno, il tifo- e le braccia - di tutti quelli che hanno vissuto con noi questo percorso, non importa se da remato ri o spettatori. A tutti loro va il nostro grazie». Da questo viaggio sono nate anche nuove collaborazioni virtuose, come quella fra il Tavolo delle Associazioni della Valsabbia e il gruppo torinese Ctrl+n al lavoro su un bioreattore per contenere la crescita delle alghe. Un problema, questo, che ammorba anche il lago d' Iseo, insieme al dilagare dei rifiuti e della plastica. E adesso? Mentre i team di «H2o Planet» proseguono il documentario in Europa, Itaca approderà il 29 settembre al parco delle Cave con **Cauto** per il festival Vivi Parco. Simbolicamente ancora in viaggio per cambiare le cose. //

Itaca arriva a Desenzano e dall' acqua spunta un bob vintage

LA REDAZIONE WEB

Sapevano che la pulizia dei fondali avrebbe riservato qualche sorpresa, ma forse neanche gli ambientalisti di Itaca, la barca ecosostenibile costruita con materiale di recupero dell' associazione culturale 7Milamigialontano e **Cauto**, immaginavano tanto: al Porto Vecchio di Desenzano, con l' aiuto dei sub di Wwf Bergamo-Brescia e dell' associazione Talata, questa mattina, è stato recuperato nientemeno che un bob vintage . Il catamarano Itaca con i suoi intrepidi rematori è arrivato sul Garda dopo essere stato sul Sebino e sul Lago d' Idro , per sensibilizzare sul tema dell' inquinamento delle acque lacustri. Nei fondali del Garda è stato recuperato materiale di ogni tipo: pneumatici, bottiglie, addirittura tavoli, sedie ma anche materiale sconosciuto. Leggi qui il GdB in edicola oggi Iscriviti a "News in 5 minuti" per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie.



Garda

Home Linki articoli Foto Video Eventi Locali

GDB Digital **3 mesi a soli 33€** ASSOCIATI OFFERTA

AMBIENTE

Itaca arriva a Desenzano e dall'acqua spunta un bob vintage

AMBIENTE Oggi 17:26

Sapevano che la pulizia dei fondali avrebbe riservato qualche sorpresa, ma forse neanche gli ambientalisti di Itaca, la barca ecosostenibile costruita con materiale di recupero dell' associazione culturale 7Milamigialontano e Cauto, immaginavano tanto: al Porto Vecchio di Desenzano, con l' aiuto dei sub di Wwf Bergamo-Brescia e dell' associazione Talata, questa mattina, è stato recuperato nientemeno che un bob vintage .

Virgilio

Cauto Cantiere Autolimitazione

Brescia - Itaca arriva a Desenzano e dall' acqua spunta un bob vintage

Sapevano che la pulizia dei fondali avrebbe riservato qualche sorpresa, ma forse neanche gli ambientalisti di Itaca, la barca ecosostenibile costruita con materiale di recupero dell' associazione culturale 7Milamiglia lontano e **Cauto**, immaginavano tanto: al Porto Vecchio di Desenzano, con l' aiuto dei sub di Wwf Bergamo-Brescia e dell' associazione Talata, questa mattina, è stato recuperato nientemeno che un bob vintage . Il catamarano Itaca con i suoi intrepidi rematori è arrivato sul Garda dopo essere stato sul Sebino e sul Lago d' Idro , per sensibilizzare sul tema dell' inquinamento delle acque lacustri. Nei fondali del Garda è stato recuperato materiale di ogni tipo: pneumatici, bottiglie, addirittura tavoli, sedie ma anche materiale sconosciuto. Leggi qui il GdB in edicola oggi Iscriviti a "News in 5 minuti" per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie.



Corriere della Sera

Cauto Cantiere Autolimitazione

Lo hanno chiamato «Itaca» ed è un catamarano costruito con plastica recuperata.

Lo hanno chiamato «Itaca» ed è un catamarano costruito con plastica recuperata. In tutto - ci segnala l'associazione 7MilamigliaLontano che lo ha fatto realizzare - sono servite 600 bottiglie di plastica, oltre a legno e bamboo. Il materiale è stato raccolto dai lavoratori della **Cooperativa sociale** Cauto, partner di H2oPlanet. L'obiettivo del progetto che si concretizza in sette viaggi è duplice: da un lato sensibilizzare il Pianeta sul problema dell'inquinamento delle acque, sulle coste e nei fiumi, portando un contributo sia in termini di contenuti che di immagine, dall'altro sostenere la raccolta fondi per la **onlus** partner. Uno dei viaggi si è appena concluso: per cinque weekend, dal 15 giugno al 14 luglio, team di rematori volontari hanno navigato lungo le coste dei principali laghi bresciani, Iseo, Idro e Garda. Ogni tappa era accompagnata da un evento per parlare delle azioni e delle attività in programma per la salvaguardia dei laghi.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

I tanti piccoli-grandi regni del seconda mano in città

S.S.

Il mondo dell'usato a Brescia ha voltieni ben conosciuti in città. A partire dall'unica libreria storicamente votata alla compravendita di testi usati: il Libraccio di corso Magenta. Aperto esattamente vent'anni fa nella sede che lo ospita tuttora, il Libraccio oggi è l'unica libreria di Brescia e provincia che acquista e rivende libri di narrativa e testi scolastici di seconda mano, particolarmente frequentata dagli studenti delle scuole superiori proprio in questo periodo dell'anno che affollano il piano inferiore per disfarsi di testi e andare a caccia di quelli per l'annata che si aprirà fra pochi mesi. Altro nome storico del vintage bresciano è Spigolandia, il grande negozio di via Mantova aperto dal 1995 su iniziativa della rete di Cooperative Cauto (Cauto, Cantiere del Sole, Cantiere aperto e Medicus Mundi). Nei suoi 700 metri quadrati di esposizione si trova un po' di tutto per tutte le tasche: dall'abbigliamento ai mobili per la casa, dagli oggetti di arredamento agli accessori per completare il proprio outfit rigorosamente vintage.

CIÒ CHE SI TROVA IN NEGOZIO arriva da attività ambientali, servizi ecologici o specifici progetti svolti dalle cooperative, ma anche singoli cittadini possono vendere i propri beni in buono stato attraverso il negozio. Il punto vendita di via Mantova, inoltre, ospita anche progetti di inclusione sociale diventando laboratori di inserimento lavorativo per persone in gravi difficoltà. Un'altra felice esperienza è Mercatopolicea Brescia si trova in via Apollonio, ma ha una sede anche a Rezzato e a Orzinuovi. È il regno dello spigolatore di professione: dall'abbigliamento alle scarpe, dall'arredamento ai piccoli elettrodomestici vintage ma ancora funzionanti, qui c'è solo l'imbarazzo della scelta. Anche in questo caso, il privato può vendere la propria merce inutilizzata, ma in buone condizioni, attraverso un contratto di conto vendita: l'oggetto viene valutato e prezzato dai commessi per essere esposto in negozio per un certo periodo, se viene venduto il 50% del prezzo va al proprietario e il resto al punto vendita, se invece non viene acquistato, l'oggetto fa ritorno a casa senza che vi sia passaggio di denaro.



Bresciasettegiorni.it

Cauto Cantiere Autolimitazione

Manerbio, da punti raccolta a discariche di abiti usati

Pile di vestiti lasciati in mezzo alla sporcizia, ammassati sulla strada o sui marciapiedi fuori dagli appositi sacchi protettivi.

Pile di vestiti lasciati in mezzo alla sporcizia, ammassati sulla strada o sui marciapiedi fuori dagli appositi sacchi protettivi. E' la scena che troppo spesso, all'avvicinarsi del cambio di stagione, si presenta davanti ai contenitori adibiti alla raccolta degli abiti usati: uno spettacolo increscioso non solo per il decoro urbano, ma anche perché abbandonati per terra non ci sono solo abiti usati. C'è lavoro, sostenibilità, solidarietà. L'estate è agli sgoccioli. In tanti hanno cominciato ad aprire gli armadi e a liberarsi degli indumenti ormai inutilizzati conferendoli nei cassonetti gestiti dalla cooperativa **Cauto** e dalla Caritas Diocesana, che da vent'anni si occupano della raccolta su tutto il territorio di Brescia e provincia. Capita, tuttavia, che chi porta i propri abiti trovi il contenitore già pieno e invece che rimandare lo «smaltimento» o fare rotta verso un altro punto di raccolta, lasci tutto il materiale in loco, sull'asfalto. Il risultato? Montagne di abiti lasciati alle intemperie, che potrebbero rovinarsi vanificando il ciclo di riuso promosso dalla cooperativa. «Il periodo del cambio di stagione è abbastanza impegnativo per questo settore - hanno spiegato dalla **Cauto** - Noi cerchiamo



di triplicare il passaggio dei nostri operatori, eppure non sempre riusciamo a tamponare le varie situazioni: si cerca di farlo nel migliore dei modi, confidando anche nella collaborazione dei cittadini e nella segnalazione tempestiva di eventuali disagi». Non solo anonimi cassonetti, ma veri e propri «contenitori di valore». Lo scopo della raccolta di abiti usati è infatti di prolungare il ciclo di vita dei materiali, contribuendo a ridurre i rifiuti e i conseguenti costi di smaltimento. «Gli indumenti dismessi possono diventare opportunità di lavoro e di reddito per chi ne ha maggiore necessità - hanno continuato i responsabili della cooperativa, che nel 2017 si è ulteriormente rafforzata con l'adesione alla rete Riuse (Raccolta indumenti usati solidale ed etica) al grido di rivesti il mondo di valore - La filiera consente di sottrarre il 95 per cento della raccolta alla discarica, mentre il restante scarto è costituito da materiale non più recuperabile, specie se soggetto all'abbandono fuori contenitore da parte dei cittadini: un vantaggio per l'ambiente, ma anche per i Comuni che non si devono far carico di raccogliere e smaltire anche questo genere di rifiuti. E i protagonisti sono proprio i cittadini, che diventano moltiplicatori di valori e fanno la vera differenza in questo tipo di raccolta». Da qui l'importanza di un conferimento corretto evitando i fuori cassonetto a bordo strada. «Queste buone prassi quotidiane consentono di mantenere il decoro pubblico, generare lavoro, solidarietà e sostenibilità - hanno concluso - In caso di bisogno, per sollecitare eventuali interventi è possibile scrivere a **cauto@cauto.it** o telefonare allo 030.3690311».

BresciaSetteGiorni

Cauto Cantiere Autolimitazione

Da contenitori per il riciclo a discariche per i vestiti

Pile di vestiti lasciati in mezzo alla sporcizia, ammassati sulla strada o sui marciapiedi fuori dagli appositi sacchi protettivi. E' la scena che troppo spesso, all'avvicinarsi del cambio di stagione, si presenta davanti ai contenitori adibiti alla raccolta degli abiti usati: uno spettacolo increscioso non solo per il decoro urbano, ma anche perché abbandonati per terra non ci sono solo abiti usati. C'è lavoro, sostenibilità, solidarietà. L'estate è agli sgoccioli. In tanti hanno cominciato ad aprire gli armadi e a liberarsi degli indumenti ormai inutilizzati conferendoli nei cassonetti gestiti dalla **cooperativa Cauto** e dalla Caritas Diocesana, che da vent'anni si occupano della raccolta su tutto il territorio di Brescia e provincia. Capita, tuttavia, che chi porta i propri abiti trovi il contenitore già pieno e invece che rimandare lo «smaltimento» o fare rotta verso un altro punto di raccolta, lasci tutto il materiale in loco, sull'asfalto. Il risultato? Montagne di abiti lasciati alle intemperie, che potrebbero rovinarsi vanificando il ciclo di riuso promosso dalla **cooperativa**. «Il periodo del cambio di stagione è abbastanza impegnativo per questo settore - hanno spiegato dalla **Cauto** - Noi cerchiamo di triplicare il passaggio dei nostri operatori, eppure non sempre riusciamo a tamponare le varie situazioni: si cerca di farlo nel migliore dei modi, confidando anche nella collaborazione dei cittadini e nella segnalazione tempestiva di eventuali disagi». Non solo anonimi cassonetti, ma veri e propri «contenitori di valore». Lo scopo della raccolta di abiti usati è infatti di prolungare il ciclo di vita dei materiali, contribuendo a ridurre i rifiuti e i conseguenti costi di smaltimento. «Gli indumenti dismessi possono diventare opportunità di lavoro e di reddito per chi ne ha maggiore necessità - hanno continuato i responsabili della **cooperativa**, che nel 2017 si è ulteriormente rafforzata con l'adesione alla rete Riuse (Raccolta indumenti usati solidale ed etica) al grido di rivesti il mondo di valore - La filiera consente di sottrarre il 95 per cento della raccolta alla discarica, mentre il restante scarto è costituito da materiale non più recuperabile, specie se soggetto all'abbandono fuori contenitore da parte dei cittadini: un vantaggio per l'ambiente, ma anche per i Comuni che non si devono far carico di raccogliere e smaltire anche questo genere di rifiuti. E i protagonisti sono proprio i cittadini, che diventano moltiplicatori di valori e fanno la vera differenza in questo tipo di raccolta». Da qui l'importanza di un conferimento corretto evitando i fuori cassonetto a bordo strada. «Queste buone prassi quotidiane consentono di mantenere il decoro pubblico, generare lavoro, solidarietà e sostenibilità - hanno concluso - In caso di bisogno, per sollecitare eventuali interventi è possibile scrivere a **cauto@cauto.it** o telefonare allo 030.3690311».



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

Rifiuti, i servizi della Cauto

Egregio direttore, in riferimento alla lettera del signor Salvatore Lattarulo pubblicata da Bresciaoggi il 30 agosto, Cauto **cooperativa sociale** d' inserimento lavorativo precisa che, a partire dallo scorso 1° aprile, non gestisce il servizio gratuito del ritiro ingombranti a bordo strada a Brescia. Per una corretta informazione nei confronti dei cittadini, si precisa che Cauto svolge comunque questa tipologia di servizio, su prenotazione e a pagamento, per privati oltre che per aziende, offrendo servizi aggiuntivi e di ritiro al piano. Questa tipologia di attività costituisce, assieme ai diversi servizi ecologici offerti dalla **cooperativa sociale**, un importante strumento per progettare percorsi lavorativi di inclusione **sociale** per persone con svantaggio **sociale** certificato. Per chi vorrà saperne di più, oltre a visitare il sito web www.cauto.it, è possibile contattare direttamente la Segreteria della **cooperativa sociale** Cauto: tel. 030 3690311 - email: cauto@cauto.it.
Ufficio Stampa CautoBRESCHIA.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

L' avventura

7milamiglia lontano: partito ieri mattina il team a due ruote che rientrerà a ottobre

Zaino in spalla e gambe pronte a spingere sui pedali. Sono partiti ieri mattina, in direzione Sardegna, da piazza della Loggia, i cinque ciclisti del progetto 7milamiglia lontano. A salutarli anche il secondo team che si metterà in viaggio il 2 ottobre verso la Sicilia: «Sono una ventina - racconta Beatrice Marzocchi dell' organizzazione- e si divertiranno a documentare la situazione della fascia costiera delle due nostre isole. Il gruppo che parte per la Sardegna tornerà ad inizio ottobre». Il focus del viaggio è l' acqua: o meglio, aggiunge Marzocchi, tutte le problematiche le gate all' acqua: l' inquinamento, il turismo di massa. Abbiamo deciso di non focalizzarci solo sulla plastica, ma anche sulle cose meno visibili ma comunque importanti». Un viaggio che però servirà anche a documentare il bello di queste regioni così ricche di attrazioni. «Metteremo in risalto i paesaggi, così come le persone - continua Marzocchi -. Tutto sarà archiviato e aiuterà 7milamiglia lontano a raccontare la nostra terra». I ciclisti sono solo una parte del gruppo che fa capo all' associazione: i podisti sono partiti a marzo e tornati a maggio dopo aver risalito il Danubio. I mezzi 4x4 sono partiti l' 1 aprile e torneranno a Brescia il 31 ottobre: «Senza dimenticare i waterbike che hanno disceso il Po dal Monviso fino a Chioggia - spiega Marzocchi - e la barca costruita con il materiale di riciclo di **Cauto**, con la quale abbiamo percorso i laghi di Garda, d' Iseo e d' Idro». Ora però tocca ai ciclisti che con emozione e entusiasmo hanno inforcato la bici: «Siamo perfettamente allenati- dice Ruggero Bianchi -, pronti a fare 1000 chilometri senza guardare la cartina. Arriveremo in Sardegna e lì organizza remo il nostro viaggio, giorno per giorno. Ci conosciamo quasi tutti, ci sono facce nuove, ma si sono già inserite partecipando agli allenamenti. Siamo tranquilli, sarà un viaggio bellissimo». //



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

In bici o a piedi verso la domenica ecologica del 22 settembre

Ecco gli eventi per promuovere la mobilità dolce: si parte oggi, protagoniste le due ruote Il programma

Sarà la bicicletta la protagonista della Settimana Europea della Mobilità sostenibile ma de in Brescia. Un fitto calendario di eventi, ben 40, concentrati in 8 giorni, da domenica a domenica, a partire da oggi. Un' iniziativa voluta dalla commissione europea per ripensare il modo in cui ci si muove all' interno delle nostre città. Andare a piedi, in bici, in bus, treno o metro vuol dire meno smog e meno traffico. L' edizione 2019 ha come slogan «Safe walking and cycling» per sottolineare l' importanza della sicurezza per pedoni e ciclisti e dei benefici della mobilità dolce per salute e ambiente. Brescia aderisce per il 21° anno di fila. La settimana messa in piedi da Comune e Brescia Mobilità è davvero ricca: corsi, spettacoli, itinerari, convegni. Una ventina le realtà che collaborano alla sua realizzazione, da Legambiente all' Università, dall' Ats a

Cauto. Si parte oggi con tre iniziative: Bimbinbici a Campo Marte, dalle 14 alle 18, organizzato dalla Fiab; la corsa podistica memorial Annamaria La Stella (partenza alle 9); l' itinerario in bici alla scoperta della Brescia d' inizio 900, all' interno del Festival Itaca. Da segnalare il convegno di martedì, dalle 9 alle 13 al termoutilizzatore, sulla mobilità elettrica e sui progetti di A2A per dotare Brescia, Bergamo e Cremona di colonnine di ricarica. Mercoledì la Fiab effettuerà il rilevamento dei ciclisti, con «premio» per chi percorrerà il nuovo percorso Colombo -Volturno, «modello» dico me deve essere realizzata una ciclabile «bella e sicura». L' Università organizza invece una «caccia al tesoro» nelle sue sedi (giovedì dalle 16), con spostamenti in metro e Silent Party finale. Week end carico di eventi con il Brescia Bike Festival e domenica ecologica finale, il 22 settembre: blocco del traffico in centro e biglietto del trasporto pubblico valido tutto il giorno, anche sui mezzi extraurbani (biglietto unico fascia C). Durante la settimana esordiranno anche le «strade scolastiche» e sarà riproposta l' iniziativa «Vieni al lavoro senz' auto»: 22 le realtà che hanno aderito, da A2A a Ikea, da Ori Martin a Cembre, da Poliambulanza al Civile. I dipendenti che aderiscono parteciperanno all' estrazione di premi. Il primo: un viaggio per due persone. //DB.



quibrescia.it
Cauto Cantiere Autolimitazione

Il vescovo di Brescia visita la Rete Cauto

petitlord

(red.) Giovedì 31 ottobre 2019 si è svolta la visita di Mons. Pierantonio Tremolada Vescovo della Diocesi di Brescia, alla sede della Rete di Cooperative Sociali CAUTO. L'accoglienza organizzata dalla Rete CAUTO è stata occasione per portare testimonianza in presa diretta sulla mission delle cooperative sociali d'inserimento lavorativo. Il Vescovo ha attraversato i numerosi luoghi di lavoro salutando gli oltre 500 lavoratori, di cui il 42% assunti in percorso di inserimento lavorativo. Il Presidente Alessandro Zani e il Direttore generale Michele Pasinetti, hanno potuto raccontare le tante attività con cui la Rete CAUTO quotidianamente interpreta la propria ragion d'essere: ridurre gli scarti e generare valore. Una mission che è prima di tutto riferita alle persone scartate e rifiutate dal mondo del lavoro e in balia di gravi difficoltà sociali. Attraverso attività lavorative e iniziative ecologiche tese a ridurre la produzione di rifiuti, tante persone riacquisiscono una vita dignitosa. Un impegno sociale che si fonda sui principi della reciprocità e gratuità, per alcune attività come il recupero di sprechi alimentari dalla GDO per la redistribuzione a scopo sociale. Una formula di impresa sociale che pone al centro la persona, il bene comune, la sostenibilità e l'inclusione sociale, praticando un'alternativa economica possibile. Comments comments



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

[ave_ads_1]
[ave_audipress_1]

«Ambiente, persona e qualità» nell'incontro del vescovo con Cauto

a «È insolito vedere una realtà aziendale che scelga di coniugare qualità, persone e ambiente. I tre cuori sul vostro logo raccontano la vostra scelta di coniugare questi tre aspetti in un' unica visione. Non la ricerca di compiere singole azioni buoniste, ma lavorare su un cambiamento di paradigma che possa generare il buono». Così il vescovo di Brescia ha commentato la visita compiuta giovedì nella sede della rete di **cooperative sociali Cauto**. Mons. Tremolada ha incontrato gli oltre 500 lavoratori, dei quali il 42% assunti in un percorso di inserimento lavorativo. Il presidente Alessandro Zani e il direttore Michele Pasinetti hanno illustrato l' attività, volta a ridurre la produzione di rifiuti generando valore. //



Qui Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

Il vescovo di Brescia visita la Rete Cauto

(red.) Giovedì 31 ottobre 2019 si è svolta la visita di Mons. Pierantonio Tremolada Vescovo della Diocesi di Brescia, alla sede della Rete di **Cooperative Sociali CAUTO**. L' accoglienza organizzata dalla Rete **CAUTO** è stata occasione per portare testimonianza in presa diretta sulla mission delle **cooperative sociali** d' inserimento lavorativo. Il Vescovo ha attraversato i numerosi luoghi di lavoro salutando gli oltre 500 lavoratori, di cui il 42% assunti in percorso di inserimento lavorativo. Il Presidente Alessandro Zani e il Direttore generale Michele Pasinetti, hanno potuto raccontare le tante attività con cui la Rete **CAUTO** quotidianamente interpreta la propria ragion d' essere: ridurre gli scarti e generare valore. Una mission che è prima di tutto riferita alle persone scartate e rifiutate dal mondo del lavoro e in balia di gravi difficoltà **sociali**. Attraverso attività lavorative e iniziative ecologiche tese a ridurre la produzione di rifiuti, tante persone riacquisiscono una vita dignitosa. Un impegno sociale che si fonda sui principi della reciprocità e gratuità, per alcune attività come il recupero di sprechi alimentari dalla GDO per la redistribuzione a scopo sociale. Una formula di impresa sociale che pone al centro la persona, il bene comune, la sostenibilità e l' inclusione sociale, praticando un' alternativa economica possibile.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

[ave_ads_]
[ave_audipress_]

L'INTESA. Il progetto sperimentale pilota «Unione», realizzato in collaborazione con Confcooperative, dedicato ai soggetti «non bancabili»

Lavoratori in difficoltà, in campo due Bcc e dieci coop

Prestiti a tasso contenuto e garantiti a chi, da solo, non avrebbe i requisiti necessari per richiederli

MA.BIG.

Un aiuto per lavoratori «non bancabili» in momenti duri. Due Bcc e dieci cooperative, con il sostegno di Confcooperative, hanno avviato un progetto sperimentale pilota, denominato Unione, per prestiti a tasso contenuto e garantiti a persone che da sole non avrebbero i requisiti per chiederli, pur in momentanea difficoltà. Sarà del 25 per cento la fidejussione delle dieci sigle con 1.500 addetti (**Cauto**, Cerro Torre, Cascina Clarabella, Palazzolese, Fraternità, Calabrone, Gelso, La Bottega informatica, La Vela, , P.a.e.s.e.) che cureranno accompagnamento e formazione, affidata al consorzio Koinon; Confcooperative metterà un altro 5, facendosi garante in toto, creando una cabina di regia per vagliare le richieste, il resto sarà rischio bancario. L' entità del prestito sarà dai 3mila ai 5mila euro per 36 mesi a tasso fisso annuale massimo del 4 per cento, senza spese di istruttoria né penale per estinzione anticipata, con interessi di mora pari al tasso più 1 per cento, con tempi molto ravvicinati. La rata mensile non sarà superiore al 15 per cento della retribuzione netta. La sperimentazione con le due banche, Bcc Brescia e Bcc Garda, durerà sei mesi, poi si faranno le valutazioni necessarie per eventualmente ampliare. L' operazione è interessante, basti pensare che normalmente, fra tasso e spese di istruttoria, si arriva al 18 circa per cento. Il PRESIDENTE del Credito cooperativo bresciano aderente a Iccrea, Ennio Zani, ha riferito di analoga azione con Caritas che ha visto 131 erogazioni per un totale di 434mila euro, «con pochissime sofferenze». Il presidente dalla Garda aderente a Cassa Centrale, Franco Tamburini, ha riferito di altre azioni con Caritas e Fondazione Tovini per 300mila euro. I due presidenti, che hanno ribadito i legami col territorio nonostante la centralizzazione nazionale, erano ieri nella sede di Confcooperative con il presidente Marco Menni, il vice Vincenzo Gaspari e i vertici delle dieci partecipanti per firmare l' accordo. Sottolineando non solo il valore economico e sociale dell' intesa ma l' attenzione alla crescita di responsabilità dei richiedenti, seguiti anche da tutor. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

[ave_ads_1]
[ave_audipress_1]

Confcooperative-Bcc un aiuto finanziario per i lavoratori

BRESCIA. Sono in arrivo nuovi strumenti di sostegno per i lavoratori delle coop aderenti a Confcooperative Brescia che si trovano in condizione di fragilità finanziaria. Il tetto di casa che va rifatto, le spese scolastiche dei figli, gli interventi medici specialistici: sono tanti gli imprevisti che oggi possono mettere in difficoltà i dipendenti e le loro famiglie, specie per coloro che non riescono ad avere accesso ai finanziamenti bancari. A tali esigenze vuole dare risposta il nuovo «Progetto unione», che vede affiancate Confcooperative Brescia, Bcc di Brescia e Bcc del Garda. La sigla del protocollo è avvenuta ieri nella sede di Confcooperati ve - rappresentata dal presidente Marco Menni e dal vice Vincenzo Gaspari- che coordina il progetto e gestisce l' apposito fondo di garanzia (chiamato a coprire parzialmente l' eventuale insolvenza dei finanziamenti concessi), con Ennio Zani, presidente Bcc di Brescia e Franco Tamburini, presidente Bcc del Garda (per «parcondicio», una aderente al gruppo Cassa centrale e l' altra ad Icrea). I due istituti di credito hanno promosso una linea di finanziamento a tasso agevolato al 4%, con un range di prestito compreso fra i tre e i 5mila euro a richiedente, senza alcuna spesa istruttoria e con termine per la restituzione a 36 mesi. Possono farne richiesta i circa 1.500 lavoratori di dieci cooperative: **Cauto**, Cerro Torre, Cascina Clarabella, Fraternità Sistemi, Il Calabrone, Il Gelso, La Bottega informatica, la Vela, P.a.e.s.e. e **Cooperativa sociale** palazzolese. Inbase alla convenzione, Confcooperative fornisce la sua garanzia per il 30% dell' importo finanziato, mentre il restante 70% del rischio è a carico delle banche. La mutualità è, del resto, nel dna delle banche cooperative, rimarca Tamburini, e non solo verso le fasce più deboli, ma anche in favore di artigiani e imprese. Dal canto suo, riferisce Zani, la Bcc di Brescia ha realizzato recentemente un' analoga esperienza con la Caritas diocesana. Si tratta, per ora, di una «sperimentazione»,-spiegaMenni -, che avrà durata di sei mesi e che, se avrà riscontro positivo, «sarà allargata a tutte le cooperative». Fulcro del progetto è l' avvio di un percorso «di corresponsabilità partecipata». I datori di lavoro si fanno infatti garanti della parte economica e della pertinenza delle domande, mal' obiettivo è «rendere responsabili le persone che stanno chiedendo un prestito», sia per quanto riguarda l' onorabilità del debito, sia per intraprendere un cammino di «educazione finanziaria», sulla cui realizzazione i soggetti coinvolti stanno riflet.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

[ave_ads_1]
[ave_audipress_1]

Tebaldo Brusato una piazza equa e solidale con il mercato di Natale

A partire dal 29 novembre e fino al 6 gennaio ospiterà banchetti con cibo, moda cosmesi e libri «sostenibili»

Paola Gregorio Una piazza «temporanea» che offra ai cittadini la possibilità di interagire con il mondo dell' economia giusta e solidale. Un' economia equa e sostenibile che fa bene al pianeta con i progetti, sociali ed etici, della cooperazione allo sviluppo, di tante realtà del territorio e non solo in vetrina, portati a conoscenza dei bresciani. Prima edizione. È la filosofia della prima edizione di «Bresciaéqua!», la manifestazione equo solidale organizzata dalla Cooperativa Chico Mendes Altromercato, che da venerdì 29 novembre al 6 gennaio allestisce in piazza Tebaldo Brusato il mercato di Natale dall' omonimo titolo, con il sostegno di Comune e le Fondazioni Comunità Bresciana, Asm - Gruppo A2A e Peppino Vismara. Orari. Il mercatino, che sarà inaugurato venerdì 29 novembre, alle 18, sarà aperto dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 20 e dal venerdì alla domenica dalle 10 alle 22 e proporrà prodotti che spazieranno dal cibo alla moda, dagli articoli per la casa, alla cosmesi e ai libri, alle proposte natalizie e idee regalo per il Natale, tutti nell' ottica della filiera equa e solidale, etica e sostenibile. I prodotti. Prodotti che racconteranno i progetti, i volti, le storie dell' impegno della Cooperativa Chico Mendes ma pure di associazioni e realtà sociali del territorio, ospitate dal mercatino, dalla Consulta per la Pace a **Cauto**, da Fatto in Rete allo Svi, da Scaip a Medicus Mundi. Il mercatino, ospitato in un grande tendone, con nel palinsesto anche eventi offrirà dunque l' opportunità anche queste realtà di farsi conoscere e ai bresciani di interagire con prodotti e i temi del mondo del commercio equo e solidale, della cooperazione allo sviluppo edel la solidarietà bresciana. L' assessore comunale al Welfare, Marco Fenaroli, affiancato da Cristina Taglietti e Filiberto Boffi per Cooperativa Chico Mendes, Piergiuseppe Calda na perla Fondazione della Comunità Bresciana, Alfredo Ghiroldi, per Fondazione Asm, ha rimarcato: «Il Comune ritiene fondamentale aprire le proprie piazze a iniziative che fanno bene alla comunità e al pianeta». La cooperativa. La Cooperativa Chico Mendes, da trent' anni attiva tra Milano e Brescia nell' ambito dell' economia etica, ha ricordato Boffi, «si erge su due pilastri, il lavoro e l' ambiente». L' iniziativa, ha sottolineato la Taglietti, «nasce dalla volontà di proporre uno spazio di incontro per promuovere temi sociali, tra cui quelli legati al mondo del commercio equo solidale, della cooperazione sociale e della cooperazione allo sviluppo. Saranno presenti anche i rappresentanti di Friday for future Brescia». Per tutte le informazioni, è



Giornale di Brescia
Cauto Cantiere Autolimitazione

[ave_ads_1]
[ave_audipress_1]

disponibile il sito www.bresciaequa.it //

Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

[ave_ads_1]
[ave_audipress_1]

AMBIENTE. L' iniziativa partirà il 7 dicembre e proseguirà l' 8, 14 e 15 con l' allestimento nello shopping center di un bosco con laboratori per i bimbi

Elnòs e Cauto, per un Natale sempre più green

Il progetto è però molto più ampio con la durata di otto mesi. Verrà coinvolta una equipe di oltre 20 persone

MI.BON.

Cos' hanno in comune la cooperativa **Cauto** ed Elnòs Shopping Center? L' interesse per l' educazione ambientale. UNA VOCAZIONE che prenderà forma da dicembre con una serie di appuntamenti per famiglie, in cui guidare gli ospiti del centro verso una reale sensibilità green. Il lancio del palinsesto di eventi coincide con la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (16-24 novembre), che racchiude tutte le azioni candidate da cittadini, aziende, scuole ed enti su questo tema. Si partirà il 7, 8, 14 e 15 dicembre, giorni in cui si potrà partecipare a Verde Natale, proposta che prevede l' allestimento in Elnòs di un bosco di alberi di Natale realizzati con diversi materiali di riciclo, nel quale verranno svolti laboratori in cui i bimbi potranno creare il loro biglietto di auguri tridimensionale. Ma la collaborazione proseguirà ben oltre questi weekend: «Non si tratta di eventi spot, ma di una visione ormai radicata, che vede la sostenibilità non come un' etichetta, ma un vero valore» ha spiegato il direttore Giovanni Umberto Marzini. «Due importanti realtà bresciane si rivolgono al territorio con numerose proposte, reinventandosi all' insegna del rispetto dell' ambiente, per fare davvero la differenza» ha sottolineato Michele Pasinetti, direttore operativo di **Cauto**. Un progetto ampio, della durata complessiva di 8 mesi, con diverse tipologie di interventi: dai laboratori per le famiglie agli allestimenti speciali, dalla realizzazione di una escape room a tema, fino all' inaugurazione di un temporary tutto dedicato all' economia circolare grazie alla collaborazione con il negozio dell' usato Spigolandia. UN PERCORSO che vede coinvolta un' equipe di oltre 20 persone tra laureati in scienze dell' educazione e della formazione, beni culturali e tutela del territorio, geologi, naturalisti, scienze ambientali e forestali. Ogni mese un allestimento speciale farà da cornice alle proposte, che toccheranno i momenti salienti dell' anno come il Carnevale, con «Il baule della nonna», per ridare vita agli abiti di recupero grazie agli studenti del Fortuny; a marzo, mese dell' acqua, con una mostra dell' artista Annarita Serra; ad aprile con un luna park Salvamondo, grazie al quale Elnòs potrà piantumare decine di alberi sul territorio, e via così durante tutto il 2020, con tante iniziative da scoprire e da vivere. Un progetto che non poteva escludere la scuola: la galleria di Elnòs si trasformerà in uno spazio di accoglienza dedicato alle classi, che potranno interagire su tre temi: Come mi muovo, Cosa mangio e



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

[ave_ads_1]
[ave_audipress_1]

Come acquisto. Esempi semplici e riconducibili alla vita di tutti i giorni, perché la conoscenza generi cambiamenti reali e duraturi. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Al centro Elnòs l' ambiente entra nell' escape room

La struttura e Rete Cauto hanno organizzato una serie di appuntamenti per parlare di ecologia

Corrado Consolandi Una nuova sinergia tra Rete **Cauto** ed Elnòs Shopping che avrà un interesse comune, un importante interesse comune: cioè l' educazione ambientale. Gli sprechi. «Diventare grandi riducendo gli sprechi» è il motto dell' iniziativa, intera mente dedicata all' educazione ambientale di grandie piccini. Il primo appuntamento in calendario è previsto nei weekend 7-8 dicembre e 14-15 dicembre, si tratterà comunque di un vero e proprio percorso ludico didattico che si colloca all' interno della cornice europea Serr 2019, che racchiude tutte le numerose azioni di cittadini, aziende, scuole ed entiche, a vario titolo, sposano per una settimana il tema della riduzione dei rifiuti con azioni tese al riutilizzo e al riciclo. La collaborazione proseguirà però ben oltre la settimana, un modello di azione generativo, in grado di unire realtà diverse come Rete **Cauto** ed Elnòs Shopping. Il progetto. «Questa iniziativa- sottolinea Giovanni Umberto Marzini, direttore di Elnòs Shopping - è un vero e proprio progetto a quattro mani in sinergia con le tipicità del territorio per il territorio stesso, sposando l' obiettivo del bene comune perseguito dalla Cooperativa **Cauto**, insieme all' attenzione per l' ambiente».

Un progetto ampio dal 7 dicembre all' 8 maggio del prossimo anno, con diverse tipologie di interventi: dai laboratori per le famiglie agli allestimenti speciali, dalla realizzazione di una «escape room» a tema ambientale fino all' inaugurazione di un temporary tutto dedicato all' economia circolare, grazie alla collaborazione con Spigolandia, il negozio dell' usato di Rete **Cauto**. Tante attività per riflettere, divertendosi, sul nostro impatto ambientale sul pianeta, per lanciare piccole sfide proponendo scelte di positività e favorendo riflessioni. L' intero percorso vede coinvolto il settore di Educazione Ambientale composto da un' equipe di più di 20 persone con diverse competenze e formazioni tra cui: laureati in scienze dell' educazione edel la formazione, laureati in beni culturali e tutela del territorio e lauree specifiche in campo ambientale, tutti con esperienze di animazione e comunicazione. Il rispetto per l' ambiente scende in campo. //



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

[ave_ads_]
[ave_audipress_]

L' INIZIATIVA. La prima azione di contrasto alla povertà educativa avviata nell' ambito del progetto «Ecologia integrale per i diritti dell' infanzia»

Calde coperte per affrontare la vita alla pari

Gli operatori della coop Cauto le consegneranno alle famiglie svantaggiate dove è nato un bimbo

DAVIDE VITACCA

Esistono coperte che oltre a proteggere dal freddo aiutano a non sentirsi soli nei momenti di difficoltà e a trovare negli altri la forza per guardare con speranza al futuro. Ad esserne avvolti saranno tutti i nuovi nati nel Comune di Brescia che provengono da contesti famigliari svantaggiati dal punto di vista socio-economico, lavorativo o relazionale. Il merito è del progetto di contrasto alla povertà educativa «Ecologia integrale per i diritti dell' infanzia», promosso dalle Fondazioni di Comunità di Brescia e di Messina in collaborazione con la Loggia, le cooperative **Cauto** ed Ecosmed e le due università Statale e Cattolica. Concepito per combattere sul nascere, entro i primi mille giorni di vita, una serie di condizioni di partenza sfavorevoli che rischiano di vanificare il concetto stesso di pari opportunità e di impedire il pieno sviluppo delle facoltà cognitive e sociali del minore, il programma ha trovato attuazione attraverso alcune specifiche azioni virtuose. LA PRINCIPALE, avviata sempre sotto la guida di **Cauto**, ha coinvolto a partire dalla scorsa primavera l' associazione culturale «Viva Vittoria» e il laboratorio sartoriale multietnico «Ricuciamo la solidarietà» con l' obiettivo di realizzare rispettivamente coperte di lana artigianali e fodere in stoffa da distribuire ai nuovi nati quale gesto simbolico di attenzione da parte della comunità verso i nuclei famigliari più fragili. I «caldi benvenuti al mondo» verranno distribuiti a partire da questo mese e per i prossimi due anni, iniziando dai quartieri di San Polo e Sanpolino, tramite la formula dell' home visting: dopo essere state individuate dalle reti socio-assistenziali sulla base di particolari requisiti, le famiglie riceveranno a casa una lettera informativa e potranno acconsentire ad accogliere il regalo al proprio domicilio, direttamente dalle mani degli operatori delle cooperative partner Elefanti Volanti e Tempo Libero. «La coperta non rappresenta in sé la soluzione del problema, ma diventa un mezzo efficace per entrare in contatto con le persone, per conoscerle e per toccare con mano le criticità che si trovano a vivere quotidianamente, nell' auspico che l' incontro serva a suscitare interesse e fiducia nei confronti della vasta gamma di proposte educative e inclusive offerte dai servizi sociali del Comune e dalle cooperative aderenti all' iniziativa», ha sottolineato Anna Baldacchini, responsabile Officina sociale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Giornale di Brescia

Cauto Cantiere Autolimitazione

[ave_ads_1]
[ave_audipress_1]

Contro la povertà un caldo benvenuto da Brescia a Messina

Fiorellini, cuori, ma anche supereroi sulle 300 copertine lavorate ai ferri delle donne di Viva Vittoria per l' iniziativa «Caldi benvenuti al mondo» curata appunto da Viva Vittoria e dalla sartoria multietnica Ricuciamo la solidarietà. «Portiamo alle famiglie con un nuovo nato una copertina- ha spiegato Anna Baldacchini responsabile Officina sociale di **Cauto** -per dare loro il saluto dell' intera comunità. La copertina di lana è un simbolo, un modo per conoscere le famiglie del territorio e poter aiutare quelle in difficoltà». Il progetto di contrasto alla povertà minorile, viaggia sull' asse Brescia -Messina: «Vorremmo essere utili per le situazioni di temporanea difficoltà, per orientare ai servizi specifici per ogni problema - ha spiegato Baldacchini -. Questo dono è un abbraccio che facciamo al nostro futuro». Le 300 copertine saranno regalate ai neonati di Brescia e Messina: «Le abbiamo crate in sei mesi - ha aggiunto Cristina Begni di Viva Vittoria -. Le nostre donne si sono moltiplicate e hanno lavorato benissimo. L' iniziativa andrà avanti per tre anni. Un grazie alle donne della sartoria multietnica che hanno cucito i contenitori per le coperte. È un' operazione collettiva che fa bene a tutti»././ FM.



Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

[ave_ads_1]
[ave_audipress_1]

La IV B del Foppa all' esperienza del Media Center

Secondasettimanadipresenza del Liceo Foppa di Brescia nel Media Center del Giornale di Brescia: dopo l'esperienza positivadellaterza Alasettimanascorsa, i nuovi ospiti sono gli studenti della quarta B, indirizzoartifigurative,prontiavivere la loro esperienza di alternanza scuola lavoro legata la progetto «Che Classe», a contatto con le professionalità che Editoriale Bresciana esprime da sempre. Questa settimana i ragazzi si concentreranno sul tema «Smart City», la città moderna e intelligente al passo con i tempi, la città del futuro, legando il tema alla nostra Brescia: alcuni cercheranno di capire se le persone hanno la percezione che la nostra sia o meno una città smart e sotto quali aspetti, altri invece chiederanno ai loro coetanei quali sono le peculiarità che, per questa generazione, rende una città smart. Alla fine dellaloro esperienza parteciperanno alla trasmissione #Fuoriclasse, dove vedranno i frutti del loro lavoro: ospite sarà il vicesindaco di Brescia Laura Castelletti per parlare proprio dell' argomento sviluppato durante la settimana di alternanza scuola lavoro. Grande sarà la creatività che questi studenti metteranno in campo: l' estro artistico dei ragazzi del Foppa esce anche quando si parla di argomenti come il riciclo - dove Elnòs Shopping e Cauto sono partner nel progetto educativo e hanno voluto realizzare questo video o in tematiche ben più importanti, come la campagna dell' Ant, l' associazione nazionale tumori, con un vero e proprio spot indirizzato a coloro i quali stanno vivendo la travagliata esperienza della malattia e ai loro cari, ai quali Ant può dare un sostegno in termini di cure al malato e assistenza proprio ai familiari. «Ho sempre amato l' arte e dipingere -ha raccontato in diretta a Radio BresciasetteAsia- Da grande però mi piacerebbe però fare l' attrice: sempre di un' arte quella del recitare, si parla». Da questa esperienza di alternanza scuola lavoro i ragazzi impareranno qualcosa di più sul mondo dell' informazione, dal quale spesso si suppone che siano troppo distanti, ed invece sono molto vicini, anche se con modalità diverse ed evolute, legate al mondo di inter net e della comunicazione sui social network. //



Natale a Brescia E'qua

Il mercatino natalizio solidale sino al 6 gennaio tante idee regalo originali, etiche e sostenibili dall'Italia e dal mondo

Valerio Gardoni

Tempo di lettura: 4 minuti Brescia. Una grande tenda accoglie il mercatino natalizio solidale Brescia E'qua ' in piazza Tebaldo Brusato sino al 6 gennaio. Dentro la tensostruttura si può trovare cibo, moda, articoli casa, cosmesi e libri: tante idee regalo originali, etiche e sostenibili dall'Italia e dal mondo che fanno bene alle persone e al pianeta. Oltre alla possibilità di incontrare le storie, i volti e i progetti di tante realtà sociali del territorio e infine un ricco programma di eventi per tutte le fasce di età. Il tutto grazie anche alla collaborazione con Consulta Per La Pace, Fatto In Rete, Svi, Scaip, Medicus Mundi e **Cauto**. Il progetto nasce dalla volontà di alcuni soggetti del territorio bresciano di proporre uno spazio di incontro per promuovere temi sociali, tra cui quelli legati al mondo del commercio equo e solidale, della cooperazione sociale e della cooperazione allo sviluppo. Da qui nasce l'idea di un luogo fisico, al centro della città di Brescia, che è poi diventato un tendone natalizio di 250 mq. La manifestazione offrirà uno spazio alle realtà del territorio bresciano per promuovere i propri temi e i propri prodotti, selezionati in base alla qualità e alla filiera etica e sostenibile. Il soggetto promotore, la **cooperativa** Chico Mendes Altromercato - da trent'anni attiva tra Milano e Brescia nell'ambito del fair trade - ha riunito attorno a sé gli altri soggetti coinvolti, grazie alla collaborazione del Comune di Brescia e al contributo di Fondazione Comunità Bresciana, Fondazione ASM - Gruppo a2a e Fondazione Peppino Vismara. Brescia E'qua è aperto tutti i giorni, dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 20 e dal venerdì alla domenica dalle 10 alle 22. Un'ampia sezione sarà dedicata alla presenza delle realtà di economia sociale e solidale del territorio, che saranno a disposizione del pubblico per incontri e approfondimenti. Inoltre tanti prodotti alimentari, fair trade, biologici e del territorio; articoli casa, moda e accessori da filiere etiche e sostenibili dall'Italia e dal Mondo. Decorazioni, articoli natalizi, giochi, libri e tante idee regalo. Brescia èqua offre alla città un'occasione per trasformare gli acquisti natalizi in gesti concreti di costruzione di un'economia più giusta e sostenibile per le persone e per l'ambiente. Oltre alle eccellenze del commercio equo e solidale, un'intera sezione dedicata al gusto equo, locale, bio. Questo è in linea con l'evoluzione che ha avuto il commercio equo e solidale tradizionale negli ultimi anni: accanto all'importazione di prodotti da piccole realtà agricole e artigianali del Sud del mondo, oggi sempre più si punta a sviluppare relazioni commerciali etiche e sostenibili anche con produttori italiani, offrendo loro opportunità di accesso al mercato a condizioni giuste, regolari e continuative. Saranno dunque presenti prodotti da terreni confiscati alle mafie, fatti in carcere, prodotti biologici, di filiera corta, da **cooperative**



popolis.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

sociali italiane e presidi slow food. Pane, frutta, salumi e formaggi a km zero, pasta, olio e vino anti-mafia, ma anche biscotti, dolci, panettoni, torroni con ingredienti dal Sud del mondo, oltre ai classici caffè, cioccolato e spezie. Gli eventi: Giovedì 12 dicembre dalle 18:30 alle 20:00: incontro 'La cooperazione che dà buoni frutti' a cura delle ONG bresciane SVI SCAIP MEDICUS MUNDI. Presentazione del lavoro delle ong bresciane in Mozambico, con particolare focus sulle attività afferenti il microcredito e l'unità produttiva di disidratazione e confezionamento della frutta, denominata 'JOGO", gestita dalla **cooperativa** locale Kuvanga. La presentazione prevede l'intervento del progettista di SCAIP ONLUS, Paolo Taraborelli e della videomaker Marta Gazzurelli. Al termine degli interventi verrà proiettato il video realizzato da Marta Gazzurelli (della durata di circa 8 minuti) e verrà offerto l'assaggio della frutta JOGO'. Sabato 14 dicembre dalle 17.00 alle 19.00: Brulè for Future, un brindisi equo e solidale per il pianeta, vin brulè offerto e brevi speeches a cura di Friday For Future Brescia. Domenica 15 dicembre ore 17.00: evento a sorpresa a cura delle ONG Bresciane non mancare! Giovedì 19 dicembre 2019 dalle 18:30 alle 20:00: incontro: 'No One Out: rinasce il futuro in Kenya' a cura delle ONG bresciane SVI SCAIP MEDICUS MUNDI. Presentazione del lavoro delle ong bresciane in Kenya, con particolare focus sulle attività dedicate ai giovani degli slum di Nairobi: dalla sensibilizzazione dedicata ai ragazzi sieropositivi, alla formazione professionale e microcredito, per ridare speranza e futuro a una delle periferie più povere del mondo. La presentazione prevede l'intervento della nostra espatriata Grazia Orsolato, nonché coordinatrice del settore sanitario del progetto realizzato in Kenya dalle ong bresciane. Al termine dell'intervento verrà proiettato il video 'No One Out' (della durata di circa 9 minuti) e verranno presentati dei lavori in stoffa, realizzati dalle ragazze del corso di formazione professionale in 'fashion and design'. Domenica 22 dicembre dalle 16.00 alle 18.00: Sporchiamoci le Manicostruiamo un bastone della pioggia, laboratorio gratuito per bambini da 4 a 11 anni a cura di COL'OR Onlus - Camminiamo Oltre L'Orizzonte. Lunedì 6 gennaio dalle 16.00: chiusura della manifestazione Bresciaèqua, mostra fotografica a cura della consulta della Pace e aperitivo offerto.

Corriere della Sera (ed. Brescia) Cauto Cantiere Autolimitazione

Pare che quando il sadico (con gli attori, in genere) semi-dio del teatro ha messo il suo sacro ...

Alessandra Troncana

Pare che quando il sadico (con gli attori, in genere) semi-dio del teatro ha messo il suo sacro e osannatissimo piede nella stanza, con quell'insopportabile tanfo, abbia solo alzato il sopracciglio. Ma nel raccontare di Bob Wilson che entra nella Crociera di San Luca (lo scorso ottobre) e trova un'opera in decomposizione, qualcuno tra i testimoni oculari e olfattivi della scena confessa di aver avuto la nausea un giorno intero per la puzza. Dopo l'episodio imbarazzante con il regista texano, in visita in città - è stato reclutato per contaminare la futura mostra in Santa Giulia con i tappeti della fondazione Tassara - l'associazione B.E.L.L.E. A.R.T.I ha deciso di «sbaraccare tutto» (cit. Massimo Minini) e ripulire la Crociera in cui da oltre un anno Frank, il fahiro di Gabriele Picco, era stravaccato su 57 mila coni gelato. L'artista (sul suo curriculum non serve sprecare righe) ha esposto il suo gigante di 12 metri per l'edizione 2018 della rassegna Meccaniche della Meraviglia insieme a Buddha imbottiti di ansiolitici e monumenti ai cavalli tristi. Finita la mostra, nessuno ha cestinato i coni: sono scaduti. Per questo, con la collaborazione della cooperativa **Cauto**, che ha fornito un arsenale di sacchi, bidoni e scope, una ventina di membri di B.E.L.L.E. A.R.T.I. ieri ha ripulito tutto indossando guanti e tute da professionisti: Frank è stato amputato di braccia, gambe e parti intime (saranno ricomposte appena si deciderà dove far traslocare l'opera). I coni maleodoranti sono stati calpestati, polverizzati e raccolti in 125 sacchi e otto bidoni. «Abbiamo dato il buon esempio», dice Massimo Minini, demiurgo dell'associazione. La Crociera è la sua nuova ossessione: con l'architetto Pierre-Alain Croset ha proposto alla Loggia un restauro light dello spazio. Il preventivo: 300 mila euro. «Ma il Comune per ora non trova le risorse» fa sapere il gallerista, ex presidente di Brescia Musei. La sua idea: lasciare nude le pareti (sono bellissime così: la Soprintendenza è d'accordo), sistemare qualche buco nel pavimento e far sparire lo schermo del vecchio cinema. «Per sei mesi, farei vedere lo spazio così com'è. Poi, potremmo organizzare parecchie cose». Qualche esempio appuntato sui fogli di Minini: concerti «come al Prater di Vienna», la partenza della Mille Miglia, cene, fiere di modernariato, mostre di strumenti musicali. Quanto alle opere di Picco: il Buddha è di proprietà dell'artista, mentre è ora di trovare un nuovo indirizzo a Frank e al cavallo piangente.



Brescia Oggi

Cauto Cantiere Autolimitazione

LO SPAZIO. Ripuliti i resti del «Fachiro» di Picco, ora Bellearti rilancia

Crociera di San Luca: «Valorizziamola, e sia piazza delle belle arti»

Minini: «L'Amministrazione rifletta seriamente»

ANDREA TURLA

Non capita tutti i giorni di vedere una squadra di pulizia, con tanto di tutine monouso in polipropilene, spalare mucchi di coni gelato: ma anche questa è arte. L' ASSOCIAZIONE Bellearti di Brescia, in collaborazione con la cooperativa sociale Cauto, si è messa all' opera ieri, nel pomeriggio, per ripulire la crociera di San Luca, in via Felice Cavallotti, dai resti della mastodontica installazione «Fachiro» di Gabriele Picco: un gigantesco uomo di pietra adagiato su un letto fatto non di spilli, ma di coni gelato con la punta all' insù. Cinquantasettemila. «L' esibizione risale al 2018 - spiega Michele Bondoni di Bellearti - ed è rimasta qui per qualche mese. Poi, però, nessuno ha pensato di ripulire: non si trova un posto abbastanza spazioso per accogliere la statua». La crociera avrebbe ospitato il fachiro proprio in virtù delle sue grandi dimensioni, ma Bellearti vorrebbe che questo luogo di Brescia fosse apprezzato per la sua ricchezza artistica e storica: «Eliminando i coni in questa giornata di grandi pulizie intendiamo richiamare l' attenzione dell' amministrazione sulla splendida crociera di San Luca. Uno spazio quasi sconosciuto, ma tra i più belli della nostra città». Dall' esterno la crociera, cui si accede da via Felice Cavallotti, sembra un edificio fatiscente, eppure riserva meraviglie: al di là della grande sala del fachiro una porta si affaccia su un vasto ambiente interno, simile a una chiesa, con antiche pareti di mattoni e una misteriosa aura di solennità. «L' edificio risale al 1400 - spiega Massimo Minini, presidente di Bellearti - era l' antico ospedale di Brescia. Nel corso dei secoli fu riconvertito a vari usi e oggi è dimenticato. Vorremmo che l' amministrazione comunale investisse in questo spazio e ci facesse una riflessione». IL TETTO della crociera, prosegue Minini, andrebbe restaurato; la copertura delle pareti nel salone di ingresso, invece, potrebbe essere rimossa per rivelare il più antico muro originario. «Ci piacerebbe poter avere questo luogo in gestione» confessa Minini. Quali idee per il futuro? «Una ce l' ha suggerita l' artista Bob Wilson, che abbiamo invitato a Brescia poco tempo fa. Si è innamorato della crociera e gli piacerebbe creare un' installazione speciale che coinvolgerebbe unicamente il pavimento: una colata di fango che, asciugandosi, disegnerebbe un labirinto di ragnatele». Altre idee? «Tante. Un mercato, una mostra, un concerto, un incontro di boxe... Farla diventare il piazzale delle belle arti, donarle nuova vita. Oppure lasciarla così, vuota, e guardarla. Perché è bellissima». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Garda Post

Cauto Cantiere Autolimitazione

Recuperiamo il nostro futuro: i disegni dei bambini ci insegnano a riciclare

È stata presentata lo scorso sabato 7 dicembre nella Sala degli Specchi, all'interno della Biblioteca Civica di Lonato, la mostra 'Recuperiamo il nostro futuro', che prende il nome dal progetto didattico che ha coinvolto i bambini delle scuole primarie (classi quinte) dell' Istituto comprensivo 'Ugo da Como'. L' attività, promossa dall' Ufficio Ecologia del Comune di Lonato, col supporto di Garda Uno e dal Gruppo Feralpi, è stata modulata in tre parti. I giovanissimi studenti sono stati coinvolti sia in laboratori pratici, condotti da Garda Uno e dalla Cooperativa **Cauto** e finalizzati alla sensibilizzazione del riciclo dei materiali, che in uscite didattiche, come quella che ha avuto svolgimento nello stabilimento di Feralpi Siderurgica nello scorso novembre e per mezzo della quale i bambini, attraverso un tour interno al sito in pullman, hanno potuto scoprire i progetti di economia circolare, fra cui il riutilizzo di rottame per la produzione di nuovo acciaio, il recupero degli scarti di produzione per generare nuovi prodotti e il recupero di calore che permetterà di teleriscaldare gli edifici comunali. Da tutte queste esperienze sono nati oltre 180 disegni, come ultimo passaggio di un percorso educativo sul tema del riciclo e della sostenibilità ambientale . «Un ulteriore spunto anche per gli adulti a riflettere sui temi attuali dell' ecologia e della circolarità - commenta il sindaco Roberto Tardani -. Ringraziamo gli alunni e naturalmente Garda Uno, Feralpi e **Cauto** per l' ottima riuscita dell' iniziativa». «Questo progetto - afferma l' Assessore all' Ecologia del Comune di Lonato, Christian Simonetti - ha coinvolto e appassionato i bambini, che si sono impegnati nel restituirci le loro sensazioni attraverso i loro disegni». La mostra presso la Sala degli Specchi di Palazzo Zambelli sarà aperta al pubblico fino al 14 gennaio 2020, negli orari di apertura della Biblioteca (info orari: www.opac.provincia.brescia.it).

